

Al referendum del 7 ottobre in Acqui Terme

Vota il 35,40% Ha vinto il "Si"

Acqui Terme. Gli acquesi che si sono recati alle urne per il voto referendario di domenica 7 ottobre sono stati 6.245 su 17.641 iscritti a votare, per una percentuale di 35,40, di un punto e mezzo superiore alla media nazionale. La sezione, delle 24, che ha fatto registrare la maggiore affluenza è stata la n. 5 (corso Dante, corso Italia, piazza Addolorata, piazza Italia, via Battisti, via Don Bosco, via Emilia, via Fratelli Moiso, via Monteverde, via Ottolenghi, via Togliatti, via XX Settembre), con un 40,76%, quasi alla pari con la n. 16 (via Gramsci, via Marconi, via Salvo D'Acquisto), con 40,03. La più scarsa affluenza la troviamo alla n.1 (corso Cavour, corso Roma, galleria Garibaldi, piazza Levi, piazza Duomo, piazza San Francesco, via Ber-

R.A.

• continua alla pagina 2

66,2% ha detto "Si"

Così il voto in 92 Comuni

I risultati del referendum costituzionale nei 92 Comuni della nostra zona (89, Diocesi di Acqui, più Cortemilia, Silvano d'Orba e S.Stefano Belbo) dicono che si è recato alle urne il 36,4% degli elettori (135.140), un +2,4% rispetto alla media nazionale (che sale ad un +2,6% negli 89 comuni della Diocesi, con 127.944 elettori) e di questi il 66,2% ha votato "Si", con un +2% rispetto alla media nazionale (+2,4% nella Diocesi); mentre il 33,8% ha votato "No",

G.S.

• continua alla pagina 2

"Il mandolino del capitano Corelli"

Prima nazionale al cinema Ariston

Acqui Terme. Anteprima nazionale, alle 21 di venerdì 19 ottobre, al Cine teatro Ariston, de «Il mandolino del capitano Corelli», film della Universal Pictures, Studio Canal e Miramax Film prodotto dalla Working Title Films. Diretto da John Madden, è una vicenda sull'eterna speranza d'amore e sulla devastante brutalità della guerra ambientata ai tempi dell'occupazione italiana della Grecia durante la seconda guerra mondiale. Interpretano il film Nicolas Cage, Penelope Cruz, John Hurt, Cristian Bale, Irene Papas e David Morissey. La sceneggiatura di Shawn Slovic è tratta dall'omonimo best-seller di Louis de Bernières. La vicenda si svolge ad Argostoli (Cefalonia) dove venne annientata la Divisione Acqui.

La proiezione del film avverrà il giorno prima della cerimonia della consegna del Premio Acqui Storia e del riconoscimento Testimoni del tempo. «Sembra opportuno presentarlo ad Acqui Terme poiché si parla dell'eccidio di Cefalonia ed il film ha una capacità divulgativa notevolissima tra le masse, impossibile da eguagliare con ogni altro mezzo. Potrebbe provocare discussioni, ma va considerato come opera di fantasia, d'amore ispirata ad un fatto

C.R.

• continua alla pagina 2

Al via il 15 ottobre

Influenza: campagna 2001

Acqui Terme. Lunedì 15 ottobre prenderà il via ufficialmente la Campagna antinfluenzale in tutte le sei dell'Asl 22. Coem per gli anni scorsi il Servizio di Assistenza Territoriale ha predisposto il calendario delle vaccinazioni suddiviso per sedi distrettuali. Per il secondo anno consecutivo la campagna antinfluenzale è stata organizzata dalla Regione Piemonte in modo uniforme per tutto il territorio piemontese e l'Asl 22, aderendo all'importante iniziativa, ha inserito negli opuscoli regionali distribuiti negli studi dei medici di famiglia e nelle farmacie, il proprio calendario vaccinale. La sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della vaccinazione è fondamentale per la buona riuscita della campagna. La prevenzione, infatti, in assenza di una valida terapia antivirale si è dimostrata l'unica vera arma per affrontare questa patologia durante il periodo invernale. La vaccinazione è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono derivare in caso di complicazioni post-influenzali

• continua alla pagina 2

Aveva 58 anni

Cordoglio in città per la morte di Guido Caratti

Acqui Terme. È stata grande la dimostrazione di affetto, di amicizia, di reputazione e di rispetto che una grande folla ha reso alla salma del compianto Guido Caratti, deceduto prematuramente a 58 anni. I suoi funerali si sono svolti alle 16.30 di lunedì 8 ottobre, in Cattedrale.

Uomini di sport, personalità operanti nei vari settori della vita cittadina, parenti ed amici con la loro presenza hanno voluto significare alla moglie Magda e ai figli Cristiano e Danilo quanto il loro congiunto fosse stimato e benvoluto.

Ognuno dei presenti ai funerali aveva un ricordo particolare dello scomparso, la sua vita molto intensa di funzionario svolta per tanti anni al Comune di Acqui Terme e di calciatore era venuta a contatto con tante persone. A Guido tutti volevano bene. Lo ricorderemo per sempre. Servizio a pag. 27.

red.acq.

Rispettivamente: popolazione, industria, edifici

I censimenti in corso sono tre: due dell'Istat e uno del Comune

Acqui Terme. Le operazioni del 14° censimento generale della popolazione e per 58° censimento dell'industria e dei servizi è giusto ricordare che non hanno nulla a che fare con il censimento del patrimonio edilizio urbano, anch'esso in corso di svolgimento. Quest'ultimo per far chiarezza, si prefigge lo scopo di contrastare l'evasione totale o parziale del pagamento dell'Ici e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti.

La concomitanza di indagini statistiche aventi differenti tipologie e differenti finalità rischia di ingenerare confusione tra i cittadini. Pertanto qualche precisazione è doverosa, se non altro per evitare che si crei un clima di ingiustificabile diffidenza nei confronti dei rilevatori.

Prima di tutto è utile sottolineare che, mentre il censimento del patrimonio edilizio urbano

è un'iniziativa limitata alla città di Acqui Terme, i censimenti generali trovano la loro fonte normativa in una legge dello Stato ed interessano l'intero territorio nazionale. Il primo censimento previsto riguarda dunque il censimento generale della popolazione, che interessa tutti e serve per contare il numero delle persone presenti sul suolo locale e su quello nazionale.

Tra l'11 e il 20 ottobre attraverso una rete di rilevatori, muniti di tesserino di riconoscimento con fotografia, verrà consegnato ad ogni famiglia un apposito questionario predisposto dall'Istat, corredato da una guida alla compilazione.

La compilazione del questionario è a cura dell'intestatario o di un componente della famiglia. Tra il 22 ottobre ed il

R.A.

• continua alla pagina 2

Biodigestore: contenzioso; Gavonata: parco

Rifiuti: si prospetta un rincaro di tassa

Acqui Terme. Da martedì 2 ottobre i rifiuti solidi urbani prodotti dagli abitanti di Acqui Terme e da quelli di ventisei Comuni appartenenti al «quasi» ex Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, finiscono nell'impianto di Novi Ligure del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia. Si tratta di un ritorno poiché la nostra immondizia già in altre fasi contrattuali e politiche, nel tempo, era stata smaltita nelle strutture novesi. Salvo poi trovarsi, regolarmente, davanti al-

la proibizione di continuare a portare rifiuti nei loro impianti.

Il «via libera» è stato deliberato a seguito della prossima costituzione di un consorzio unico per lo smaltimento dei rifiuti. Ma la soluzione quali ripercussioni potrebbe avere sulle casse dei Comuni dell'Acquese visto che la «quota d'ingresso» per gli impianti novesi ed ovadesi è di ben 3 miliardi e 500 milioni di lire di cui 1 miliardo e 700 milioni di lire a carico di

• continua alla pagina 2

Il 14 ottobre su Rete4

"La domenica del villaggio" in diretta da Acqui Terme

Acqui Terme. Sta per andare in onda, in diretta dallo schermo di Rete 4, «La domenica del villaggio», trasmissione di Mediaset in programma dalle 9.30 alle 12.30 di domenica 14 ottobre. Condotta da Davide Mengacci e da Mara Carfagna, il programma si comporrà delle sue fasi tradizionali, dalla trasmissione della Messa che per la città termale verrà celebrata in cattedrale da monsignor Giovanni Galliano, ai diversi servizi in cui saranno presentate le peculiarità della città termale, con filmati, aspetti delle tradizioni locali, delle nostre bellezze artistiche, dei monumenti. Non mancherà la consueta parentesi dedicata ai numeri del lotto. Concluderà il programma una grande tavolata imbandita con piatti della cucina tipica della nostra città e della nostra zona.

La trasmissione di Rete 4, che ha già fatto sosta in 197 località italiane, avrà come sede principale piazza Bollente. Nel salotto della città verrà preparata la grande tavola imbandita con le specialità gastronomiche acquesi. Dallo schermo di Rete 4 i telespettatori potranno anche vedere un filmato ripreso in un'aula della scuola media «G.Bella» dove tre alunni leggeranno una «cartolina» dedicata ad

C.R.

• continua alla pagina 2

Paola Cimmino rientra come funzionario



Acqui Terme. Paola Cimmino, dimessasi recentemente dall'incarico di assessore, ha ottenuto il trasferimento dal Comune di Alessandria a quello di Acqui Terme quale funzionario amministrativo, categoria D3, ex 8ª qualifica.

Il trasferimento, richiesto dalla dottoressa Cimmino, è stato reso possibile da una delibera, la n.234 del 9 settembre 2001, con la quale è stata adottata la variazione della pianta organica istituendo un posto di funzionario amministrativo categoria D3.

ALL'INTERNO

- I risultati del referendum di domenica in 92 Comuni. Servizio a pag. 7

- Il ponte a Monastero B.da suscita ancora polemiche. Servizi a pag. 22 e 24

- Ovada: conto alla rovescia per L'Ancora d'argento. Servizio a pag. 32

- Ovada: critiche al Comune per la viabilità in centro. Servizio a pag. 33

- Campo Ligure: un'organica politica per la montagna. Servizio a pag. 38

- Cairo: R.C. e Verdi rilanciano referendum comunale. Servizio a pag. 39

- Il Canellese capitale mondiale dell'enomeccanica. Servizio a pag. 43

- Perché e chi non elimina l'ingorgo all'Asti-est. Servizio a pag. 45

- Nizza a "Linea verde" presenta i suoi prodotti. Servizio a pag. 47

- Calamandrana: un "No" alla nuova Nizza-Canelli. Servizio a pag. 49

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
AutORIZZATA al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833
PER COMMERCianti, PROFESSIONISTI E PRIVATI
Sta arrivando l'Euro. Problemi di resto?
Problema risolto: DUOCHANGE
 L'unico Euroconvertitore con il tasto del resto

DALLA PRIMA

Così il voto in 92 Comuni

con un -2% rispetto alla media nazionale (-2,4% nella Diocesi). Dai dati riportati nella tabella riassuntiva a pag. 7, volendoli osservare più dettagliatamente, emergono interessanti risultati. In soli 4 Comuni su 92, più del 50% degli elettori si è recato alle urne: Tagliolo Monferrato con il 55,1%, Rossiglione 53,4%, Belforte Monferrato 53,1% e Merana 50%. Il Comune con gli elettori meno propensi ad esercitare il loro diritto-dovere di votare, è Rocchetta Pa-

lafa con il 18,2%, seguito da Castel Boglione con il 24,1%. Interessante il dato di Olmo Gentile, dove il 30,3% si è recato alle urne, votando per il 50% Sì e il 50% No. In soli 3 comuni su 92 ha prevalso il No: Perletto (55,7% contro 44,3%), Vesime (52,7% contro 47,3%) e Santo Stefano Belbo (50,7% contro 49,3%). Il Comune dove il Sì ha riportato la percentuale più alta è Masone con il 78,2% (76,1% Rossiglione, 74,8% Campo), mentre è Perletto con il 55,7% dove il No ha riportato la percentuale più alta.

A questi dati puramente statistici se ne possono aggiungere altri, più "politici" e allora dai vari quadri delle zone emerge che la Valle Stura e l'Ovadese, dove gli elettori si sono recati di più al voto, +8% rispetto alla media nazionale, sono le zone dove il Sì ha registrato, mediamente, un +10% rispetto alla media nazionale. Mentre l'Acquese è in media nazionale e la Valle Belbo, mediamente inferiore. Ancora Tagliolo (55,1% di votanti) è il paese dove è sindaco l'on. Lino Carlo Rava (Ulivo-DS); la Valle Stura e l'Ovadese sono tradizionali bacini di voti per il Centro sinistra mentre l'Acquese e più ancora la Valle Belbo per il centro destra, mentre il Cairese, da sempre a sinistra, si sta spostando a destra.

Ma tante altre cervelotiche statistiche e calcoli "politici" si possono fare dal tabellone a pag. 7.

DALLA PRIMA

I censimenti in corso sono tre

10 novembre si svolge la seconda fase. Il rilevatore tornerà per ritirare i questionari, limitandosi ad accertare la completezza dei dati raccolti. In casi di dubbi o di difficoltà, il rilevatore fornirà assistenza nella compilazione.

Il meccanismo si ripete pressappoco identico, con consegna dei questionari a mezzo posta entro il 21 ottobre o ritiro da parte del rilevatore entro il 10 novembre, per il censimento dell'industria e dei servizi che, anziché interessare le famiglie, riguarda le imprese e le istituzioni.

Rientrano in questo campo di osservazione le ditte individuali e i lavoratori autonomi, i liberi professionisti, le società di persone o di capitali, le cooperative, le istituzioni pubbliche e, più in generale, tutte le attività economiche presenti sul territorio.

Utile anche ricordare che, oltre alle finalità, sono differenti gli uffici comunali a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti.

Per il censimento generale della popolazione e quello dell'industria e dei servizi è competente l'Ufficio comunale di censimento istituito presso l'Ufficio anagrafe (tel. 0144/770252 - 0144/770279 o sito internet www.censimenti.it). Per il censimento del patrimonio edilizio urbano l'Ufficio interessato è quello dei tributi 0144/770221 oppure 0583/343388.

DALLA PRIMA

Rifiuti: si prospetta

Acqui Terme ed il rimanente da spartire, secondo le diverse quote di partecipazione, fra i ventisei Comuni appartenenti al Consorzio dell'Acquese? I Comuni, come recupereranno la somma necessaria a pagare il «biglietto d'ingresso» all'impianto novese? Con l'aumento delle già notevoli tariffe della tassa rifiuti, logicamente!

Sul percorso del Consorzio rifiuti dell'Acquese si pone anche il caso del Biodigestore di Regione Barbatto. La società «Ferrero» avrebbe dovuto iniziare la costruzione dell'impianto nei primi mesi dell'anno, ma i lavori non sono mai iniziati. Ciò significa l'avvio di un contenzioso tra la «Ferrero» ed il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. L'impianto di regione Barbatto doveva fungere da «mangiarifiuti», con un sottoprodotto in uscita dalla fase lavorativa di un fango stabilizzato che avrebbe dovuto essere disidratato e quindi considerato un componente utile quale materiale di riempimento di cave a cielo aperto, mentre il biogas prodotto sarebbe servito quale combustibile.

Oltre alla realizzazione del biodigestore pare anche tramontata la costruzione della discarica per sovrappi, a Gavonata. La località interessata ad ospitare l'impianto dovrebbe diventare parco naturale. La proprietà del terreno, costato 360 milioni di lire, è attualmente del Consorzio.

DALLA PRIMA

Prima nazionale

«storico» ha spiegato l'assessore Rapetti. Come mai è stata scelta Acqui Terme per la «prima» del film? «Da tempo abbiamo avuto contatti con la Universal Pictures, ed abbiamo chiesto che Acqui Terme diventasse sede ospitante della manifestazione. Terminato il doppiaggio, abbiamo avuto la conferma della disponibilità a proiettare nella nostra città il film per la prima volta a livello nazionale».

Alla serata, ad inviti, parteciperanno alcuni attori assieme ai massimi esponenti della casa produttrice de «Il mandolino del capitano Corelli». Il romanzo da cui è tratto il film è considerato un fenomeno letterario in Inghilterra, dove è rimasto nelle classifiche dei best-seller per oltre due anni. Si dice che nel regno Unito si trovi nelle librerie di una casa su venti. Nel film, Nicolas Cage, le cui interpretazioni sul grande schermo vanno dal protagonista di *Via da Las Vegas*, per il quale ha ricevuto l'Oscar, a *Al di là della vita*. Penelope Cruz è Pelagia, che appare la prima volta sullo schermo a diciassette anni, nel film *Prosciutto crudo*, quindi interpretò *Belle époque*, *Tutto su mia madre*, *Carne tremula*, *Girl of your dreams*.

John Hurt è il dottor Iannis, Cristian Bale è Mandras, David Morrissey è Weber, Irene Papas è Drousoula, Piero Maggio è Carlo, Gerasimos Skiadaresis è Stamatis.

DALLA PRIMA

Influenza: campagna 2001

ed è raccomandata in modo particolare per quei soggetti considerati a rischio (in questi casi il vaccino è gratuito) quali gli anziani sopra i 65 anni, le persone con malattie croniche dell'apparato cardio-circolatorio e respiratorio, coloro che sono colpiti da malattie metaboliche. È consigliabile comunque rivolgersi sempre al medico di famiglia per ogni utile indicazione sia riguardo alle modalità di somministrazione del vaccino che, più in generale, per risolvere i problemi di salute.

Dove ci si può vaccinare
Distretto di Acqui Terme: Acqui Terme, via Alessandria 1, tel. 0144 777668 / 0144 7771 dal lunedì al giovedì ore 14-16; Spigno Monf., piazza Garibaldi, tel. 0144 91774, lunedì e mercoledì ore 11-12; Cassine, via Municipio, tel. 0144 71363, mercoledì ore 14-15, giovedì ore 9-10; Ponzone, via Negri di Sanfront, tel. 0144 78156, lunedì ore 9.30-10.30, venerdì ore 14-15.30; Montechiaro, via Nazionale, venerdì ore 11-12.

Distretto di Ovada: Ovada, via 25 aprile, 22, tel. 0143 826603, martedì, mercoledì, giovedì ore 14-17; Roccagrimalda, martedì 16 ottobre ore 10-12; Castelletto d'Orba, mercoledì 17 ottobre ore 10-12; Carpeneto, giovedì 18 ottobre ore 11.30-12.30; Mornese, lunedì 22 ottobre ore 10-12; Molare, martedì 23 ottobre ore 10-12; Silvano D'Orba, mercoledì 24 ottobre ore 10-12.

DALLA PRIMA

Vota il 35,40% Ha vinto il "Sì"

lingeri, via Cassino, via Galileo Ferraris, via Garibaldi, via Municipio) con 23.32%.

I "Sì" sono stati 3.883 pari ad un 64,48%, mentre i "No" sono stati 2.139, pari a 35,52%; dati che sono in linea con l'andamento generale del voto a livello nazionale. La sezione che ha votato maggiormente per il "Sì" è stata la n.23 (borgata Barbatto, regione Fontanelle, via B. Salvadori, via Blesi, via Galileo Galilei, via Giuseppe Romita, via Mantova, via Marengo, via Massimo d'Azeglio, via Transimeno) con un 70,08, mentre quella con il maggior favore per il "No" è stata la n.19 (via San Defendente) con 41,16%.

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 49/A, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,15); estero L. 70.000 (€ 36,15) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: N. cronologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

"La domenica del villaggio" in diretta

Acqui Terme, «città di acqua e vino». Non mancherà «l'attività sportiva», nel caso rappresentata dalla riedizione del «Palio del brentau», la gara che, organizzata dalla Pro-Lo-co Acqui Terme con il patrocinio del Comune, si svolge ormai da dieci anni in occasione della Festa delle feste. I telespettatori avranno la possibilità di vedere all'opera gruppi musicali, scuole di ballo, artigianato, ascoltare in dialetto parole e proverbi acquesi, ammirare Mengacci mentre confeziona un piatto

della nostra tradizione. «Secondo quanto manifestato dalla produzione di Mediaset, è stato deciso che la trasmissione darà molto spazio alla cultura e alle tradizioni della nostra città, con in evidenza i prodotti locali, dal vino all'acqua termale», ha sottolineato l'assessore Daniele Ristorto, responsabile organizzativo, a livello comunale, dell'avvenimento. Per il sindaco Bernardino Bosio, «La domenica del villaggio» sarà una ulteriore occasione per valorizzare quanto di importante esi-

ste nella nostra città». Infatti, lo spirito della trasmissione vuole essere un invito a scoprire città stupende, a conoscere un'Italia non certamente visibile dalle corsie dell'autostrada.

Una proposta a rallentare un momento, a ribellarsi all'idea di vedere solamente il tubo di scappamento dell'auto che precede, a sostituire la logica del «da casello a casello» con quella della curiosità a visitare località di grande prestigio ed interesse come nel caso di Acqui Terme.

Una corona per ricordare l'eccidio

Acqui Terme. Sabato 20 ottobre alle ore 17, la sezione torinese dell'Associazione nazionale superstiti reduci e famiglie caduti Divisione Acqui, onorerà i caduti d'Acqui e della provincia di Alessandria della Divisione "Acqui" a Cefalonia e Corfù del settembre 1943, deponendo una corona d'alloro al Monumento alla Divisione "Acqui" in corso Bagni. Il ricordo avviene nel quadro di quello più ampio effettuato per il 58° anniversario dell'eccidio, promosso dall'Associazione e dal Consiglio regionale del Piemonte.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

17 - 21 ottobre

SORRENTO CAPRI E AMALFI



I MERCATINI DELL'AVVENTO

5 - 9 dicembre
PRAGA

6 - 9 dicembre
VIENNA

6 - 9 dicembre
ROMA

7 - 9 dicembre
INNSBRUCK e SALISBURGO

7 - 9 dicembre
MONACO DI BAVIERA

8 - 10 dicembre
BOLZANO MERANO INNSBRUCK e BRUNICO

Non lasciare scappare il sole, inseguilo in...

COSTA BRAVA

22 - 27 OTTOBRE / 5 - 10 NOVEMBRE

Viaggio in bus Gran Turismo da Acqui / Nizza / Savona verso Lloret de mar - trattamento di pensione completa con bevande - animazione e serate danzanti - Cena paella con spettacolo di Flamenco - visita al giardino botanico - Assicurazione medico-bagaglio e annullamento.

Ritornano le DOMENICHE A TEATRO!

(bus + biglietto spettacolo)



28 ottobre - Milano / Teatro Nazionale
LA FEBBRE DEL SABATO SERA
Musical della Compagnia Romeo Massimo Piparo (lit. 100.000)



4 novembre - Mantova / Teatro Sociale
LA BOHEME Opera lirica di G. Puccini (lit. 120.000)

11 novembre - Milano / Teatro Manzoni
E RICCA, LA SPOSO, L'AMMAZZO
Commedia brillante, con G. D'Angelo e L. Lattuada (lit. 100.000)

9 dicembre - Milano / Teatro Carcano
CIN CI LA' - Operetta di Lombardo e Ranzato (lit. 100.000)

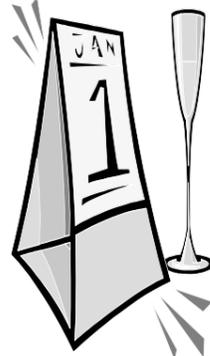
2002 CAPODANNO 2002

con treni speciali

Parigi da lit. 590.000
Vienna da lit. 870.000
Amsterdam da lit. 790.000

in bus

Monaco da lit. 580.000
Berlino da lit. 1.090.000
Praga da lit. 970.000
Londra da lit. 790.000
Barcellona da lit. 680.000
Budapest da lit. 740.000
Roma da lit. 810.000
Salisburgo da lit. 640.000
Umbria da lit. 730.000
Costiera Amalfitana da lit. 1.190.000



Le recensioni ai libri finalisti

Aspettando l'Acqui Storia

Anna-Vera Sullam Calimani
I nomi dello sterminio
Einaudi

Anna-Vera Sullam Calimani nel suo testo analizza i nomi che lo sterminio degli ebrei d'Europa ha assunto in vari paesi nel corso dei decenni successivi a tale evento.

L'autrice illustra come la scelta di un termine a scapito di un altro sia legata ad una diversa comprensione dell'evento. Allo stesso tempo, lungi dall'essere una oziosa disquisizione ristretta ai linguisti, con linguaggio chiaro e comprensibile mostra come in realtà, le scelte semantiche siano dettate da profonde motivazioni politiche, storiche, psicologiche e religiose.

Il fatto che tutt'oggi non esista un univoco vocabolo a designare lo sterminio degli ebrei d'Europa da parte dei nazisti è dovuto al fatto che ci sono voluti decenni perché gli storici dessero vita a una vera storiografia sull'argomento e si riconoscesse la specificità della persecuzione antisemita fra il '39 e il '45.

Molti studiosi sono giunti alla conclusione che la differenza fra questa tragedia e le altre avvenute nel passato consista nell'intenzione di annientare gli ebrei per motivi "raz-

ziali". All'intenzionalità si aggiungono poi le enormi dimensioni del massacro, l'efficienza burocratica e la precisione scientifica impiegate per portare a termine lo sterminio.

La consapevolezza di queste caratteristiche non è stata immediata per il pubblico e gli studiosi; un dibattito ancora aperto continua a contrapporre chi era convinto dell'inadeguatezza della lingua per esprimere un'esperienza come il genocidio e chi, come Primo Levi, ribadì con i suoi scritti la necessità di testimoniare le esperienze vissute.

Emblematica di questo tortuoso cammino interpretativo è la quantità di nomi scelti via via a designare questo evento fra cui ricordiamo: *khurban, shoah, catastrofe, disastro, Universo concentrazionario, deportazione, lager, genocidio, soluzione finale, olocausto*.

Tra i primi ad essere usati mentre la guerra era ancora in corso, venne adottato il termine yiddish *khurban* che definisce "la catastrofe che fin dall'antichità designava la distruzione del tempio di Gerusalemme". Tale termine non ebbe molto successo perché portava a trovare un legame fra questa tragedia e quelle che in passato colpirono il popolo ebraico. Negli stessi anni infatti si andava diffondendo una visione secondo cui lo sterminio nazista era un fatto nuovo e non paragonabile ad altri.

Nello stesso periodo, durante e subito dopo la fine della guerra, furono usati altri termini quali "catastrofe", "disastro" e altri che passarono dall'identificare una parte della realtà alla sua totalità, fra questi ricordiamo: *universo concentrazionario, deportazione, lager* e i toponimi quali *Auschwitz*.

Nel raccontare la loro esperienza i primi testimoni usarono termini eufemistici che: "sostituirono vocaboli più crudi attenuando in qualche modo la tragedia (...) spostando l'attenzione dall'atto finale a quelli precedenti forse più psicologicamente accettabili." p.36

Sempre nei primi anni del dopoguerra con i primi processi ai capi nazisti si diffusero termini "burocratici" emersi nel corso degli interrogatori fra cui l'emblematico *soluzione finale al problema ebraico* (Endlösung der Judenfrage).

Fra tutti, una ricerca del 1988, mette in luce come i 3 termini più usati fossero rispettivamente: *olocausto* in America, *genocidio* in Europa e *shoah* in Israele.

Il primo termine, *holocausto*, compare negli anni '50 dal greco olos (= intero) e kaio (= bruciare) che indica letteralmente una persona bruciata interamente con il fuoco ed implica il concetto di sacrificio di una vittima da immolare.

Tale termine divenne in breve tempo il simbolo della tragedia più cupa del secolo scorso per la sua capacità di evocare concetti quali "guerra" e "fuoco" anche se diversi studiosi contestano la sua associazione agli eventi in questione in quanto connesso anch'esso ad una cerimonia sacra. Tra questi studiosi Primo Levi era contrario all'uso del termine olocausto che riteneva scorretto anche se lo usò nei suoi libri per facilitarne la comprensione al grande pubblico.

Lo stesso Bruno Bettelheim, psicoanalista che ha vissuto l'esperienza del lager, considerava il termine improprio in quanto: "con l'uso del termine si creano, attraverso le sue connotazioni concepite ed inconse, associazioni di tutto falso fra il più perverso assassinio di massa e antichi rituali di natura religiosa." Bettelheim, 1991, p.92.

Lo stesso Elie Wiesel che contribuì alla divulgazione del termine olocausto, si schierò contro la sua banalizzazione nel corso degli anni, in quanto via via si usò per designare eventi anche molto diversi da questo per portata e dimensioni.

Il secondo termine, genocidio, fu coniato nel 1944 da Raphael Lemkin, giurista polacco emigrato in USA dal greco *gehos* (= stirpe, razza) e dal latino *caedes* (= uccisione) per identificare il massa-

cro degli ebrei d'Europa sottolineandone la peculiarità di "distruzione di un gruppo etnico con la pianificazione e il coordinamento di azioni diverse".

Questo termine fu adottato subito dal '45 dal Tribunale Militare Internazionale e si diffuse rapidamente perché di facile comprensione etimologica. Fu proprio questa sua "forza" a portarlo in breve all'usura o meglio ad un utilizzo indiscriminato in avvenimenti di diversa gravità; in questo senso non più utilizzabile univocamente per quel singolo evento storico.

Infine, per quanto riguarda il termine *shoah*, esso fu adottato in Israele dagli anni '40, riprendendo la voce biblica che sta ad indicare "un disastro improvviso, individuale o collettivo causato dall'ira del Signore o dalla natura o dalla sconfitta da parte di un nemico." p.21

Il termine *shoah* include nel suo significato risonanze più negative e catastrofiche degli altri, quali buio, desolazione, vuoto assoluto e per molti rappresenterebbe meglio il non-senso, la non-umanità insita nel progetto nazista.

L'autrice concorda con tale scelta in quanto termine sconosciuto come suono e con una desinenza meno frequente (-ah) in varie lingue; in quanto tale "non trasparente, non connesso ad altri eventi e privo di evidenti connotazioni religiose".

La difficoltà di dare un nome univoco allo sterminio degli ebrei permane e riflette la difficoltà di rappresentare questa realtà senza deformarla ma è importante proseguire la ricerca e ricordare - anche alla luce dei recenti fatti di cronaca internazionale - in quanto: "dare un nome equivale a comprendere l'evento e a trasmettere il significato per opporsi alla sua distorsione, alla banalizzazione e a tutti gli usi impropri ma anche per combattere l'indifferenza l'oblio, l'impossibilità della trasmissione della memoria e la mitizzazione della storia." p.131

Simonetta Tosco

In mostra a palazzo Robellini fino al 21 ottobre

La natura silente di Alfonso Birolo



Acqui Terme. «La natura silente di Alfonso Birolo» è il titolo della mostra personale in programma ad Acqui Terme, nelle Sale d'arte di Palazzo Robellini, sino a domenica 21 ottobre. L'esposizione raccoglie quaranta dipinti, selezionati dalla curatrice Mariada Faussone, nell'arco di un ventennio e dedicati alla composizione in interno con motivi floreali, figure ed oggetti. Dipinti degli anni Ottanta e Novanta si accostano a recentissime composizioni nella scansione stagionale delle sale espositive acquesi.

Dall'«Autunno» e «Cartoccio con pane e uva» del 1987, «Composizione con zucche» o «Cesto di melograni» (2000). Quindi «Atmosfere d'inverno», «Violini con custodia», «L'angolo del ripostiglio», «Composizione con pesche e prugne». «Sai di Pavese, di Fenoglio e sai di Gozzano. Conosci il mezzogiorno assolato ma anche la mezzanotte dell'ombra lunghe, gli inverni che paiono non finire per esultare di più quando la primavera s'annuncia con le gemme sulle piante. Di queste cose è intrisa la tua pittura, per questo sei artista e non hai bisogno di scuole», scriveva Davide Lajolo di Birolo nel 1979.

La pittura dell'artista, a quel tempo, è già ricca di esperienze: la vocazione al disegno annuncia negli anni universitari presso il Politecnico di Torino, con le prime esposizioni nella Sala della Gazzetta del Popolo, alla 113ª Esposizione nazionale della Promotrice belle arti di Torino, e con i primi successi alla 52ª Permanente di Milano ed al Piemonte artistico culturale di Torino.

R.A.

Nuovo presidente al tribunale acquese

Acqui Terme. Il dottor Aldo Bochicchio è il nuovo presidente del Tribunale di Acqui Terme. Ha preso possesso dell'incarico mercoledì 10 ottobre. Sostituisce il dottor Giuliano Marchione, andato recentemente in pensione. Aldo Bochicchio, 53 anni, di origini salernitane, sposato con due figli era entrato in magistratura nel 1976. Pretore a Crotone, sostituto procuratore a Sala Consilina, a Potenza e a Salerno, nel 1992 è stato trasferito a Sanremo, città dove ha prestato servizio quale presidente di sezione presso il tribunale locale. Per il neo presidente del Tribunale L'Ancora, gli avvocati e i dipendenti di Palazzo di Giustizia uniti alla popolazione augurano buon lavoro ed esprimono la certezza che nella città termale si troverà bene sotto ogni punto di vista.

Nei giorni scorsi la dottoressa Maria Cristina Scarzella ha lasciato il Tribunale di Acqui Terme, palazzo di giustizia dove ha prestato servizio dal 1995. Gli avvocati, i colleghi ed il personale del tribunale l'hanno salutata durante una cerimonia tenutasi nell'aula del tribunale venerdì 5 ottobre. La dottoressa Scarzella ha svolto il proprio compito sia nel campo civile che in quello penale con grande professionalità, preparazione e correttezza. Ha chiesto il trasferimento a Genova per avvicinarsi alla famiglia.

Antenne "Blu"

Il Comune, per lo spazio concesso alla «Blu», società licenziataria per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia mobile, introiterà un canone «una tantum» di 100 milioni di lire. Lo spazio, di circa venti metri quadrati necessario per l'installazione di supporti per le antenne, è situato in via Morelli, località Castello dei Paleologi. La «Blu Spa», con licitazione del Ministero delle poste e telecomunicazioni, si era aggiudicata la licenza per realizzare un sistema di tecnica numerica denominato «DC 1800».



GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.



GENERALI VITA

L'agenzia principale di Acqui Terme
CERCA 3 LAUREATI/DIPLOMATI
per potenziare la propria struttura commerciale

Vuoi cogliere l'opportunità di inserirti in un mercato con ottime prospettive di sviluppo, per diventare un affermato professionista della consulenza finanziaria, assicurativa, previdenziale e bancaria?

Se cerchi un lavoro con cui guadagnare i tuoi meriti, se ti piace imparare, se vuoi un ambiente di lavoro stimolante, vuoi sentirti accolto da una grande organizzazione e vuoi ricevere un'attenta preparazione professionale, questa è l'occasione che fa per te.

Avrai un grande patrimonio a disposizione: i clienti delle Generali.

Telefona al n. 0144 322851 - 0144 356851 e fissa un appuntamento con la signora Grattarola o manda il tuo curriculum via fax al n. 0144 324293.

E VIENI CON NOI A LAVORARE SOTTO IL SEGNO DEL LEONE

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DOMENICALI

Domenica 21 ottobre
MILANO mostra antologica su Picasso

Domenica 18 novembre
CAMOGLI + gran scorpacciata di pesce

LLORET DE MAR

A grande richiesta ritornano
viaggi soggiorno **BUS**

a **LLORET DE MAR** in Costa Brava
una settimana in hotel comodo e centrale,
pensione completa a buffet, bevande incluse+viaggio,
con assicurazione di annullamento **L. 435.000**

15-20 ottobre - 22-27 ottobre
5-10 novembre - 12-17 novembre

OTTOBRE

Dal 20 al 21
Week end: **CASCIA, NORCIA**
SAN BENEDETTO DEL TRONTO **BUS**

NOVEMBRE

Dal 3 al 7 **NAPOLI - CAPRI**
COSTIERA AMALFITANA **BUS**

Dal 10 all'11
Week end
TREVISO e mostra di Monet
VENEZIA e mostra di Balthus **BUS**

MERCATINI DI NATALE

Dal 7 al 9 dicembre
AUSBURG **BUS**

+ **ROMANTISCHE STRASSE**

Domenica 2 dicembre **BUS**

BRESSANONE

+ **ABBZIA NOVA CELLA** **BUS**

Sabato 8 dicembre **BUS**

BERNA (Svizzera)

Sabato 8 dicembre **BUS**

MONTREAUX (Svizzera)

Domenica 9 dicembre **BUS**

INNSBRUK (Austria)

Domenica 16 dicembre **BUS**

BOLZANO + MERANO

CAPODANNO

Dal 29 dicembre al 2 gennaio **BUS**

SALISBURGO - VIENNA

Dal 29 dicembre al 1º gennaio **BUS**

ISTRIA (Parenzo)
+ **SLOVENIA**

Dal 28 dicembre al 2 gennaio **BUS**

LLORET DE MAR
(Barcellona)

ANNUNCIO

**Giuseppe PARODI**
(Pino)

17/12/1912 - † 8/10/2001

"A te, o grande, eterno Iddio
Signore del cielo e dell'abisso
cui obbediscono i venti e le
onde, noi uomini di mare... le-
viamo i cuori!!".

(Preghiera del marinaio)

RICORDO

**Giacomo CHIOLA**

A due mesi dalla sua improv-
visa dipartita, i familiari e
conoscenti, pregheranno per
lui nella s.messa che si cele-
brerà domenica 14 ottobre al-
le ore 8,30 nella chiesa di S.
Francesco. Si ringraziano
anticipatamente quanti si un-
ranno a noi in preghiera.

TRIGESIMA

**Pier Luigi PARADISI**
(Gigi)

Ad un mese dalla scomparsa,
il figlio, la nuora e quanti gli
hanno voluto bene, lo ricorda-
no con affetto nella s.messa
che sarà celebrata venerdì 12
ottobre alle ore 16 nel santua-
rio della Madonna. Si ringra-
ziano tutte le gentili persone
che vorranno unirsi al mesto
suffragio.

TRIGESIMA

**Pier Giuseppe**
MIGNANO

La moglie, la figlia e familiari
tutti, nel ringraziare quanti
hanno partecipato al loro do-
lore, annunciano la s.messa
di trigesima che verrà cele-
brata domenica 14 ottobre al-
le ore 11 nella chiesa parroc-
chiale di Alice Bel Colle.

TRIGESIMA

**Vincenzo ACANFORA**
(Enzo)

Mercoledì 12 settembre è man-
cato all'affetto dei suoi cari. La
moglie Carla, i figli Mauro e Car-
lo unitamente ai parenti tutti,
commossi ringraziano tutti colo-
ro che hanno partecipato al loro
immenso dolore, ed annunciano
la s.messa di trigesima che verrà
celebrata lunedì 15 ottobre alle
ore 18 nella chiesa parrocchia-
le di S.Francesco.

ANNIVERSARIO

**Nicola DAMASSINO**

Nel 3° anniversario della sua
scomparsa lo ricordano con
affetto e rimpianto la moglie, i
figli con le rispettive famiglie e
parenti tutti nella s.messa che
verrà celebrata sabato 13
ottobre alle ore 18 nella chie-
sa di Arzello. Si ringraziano
quanti vorranno unirsi alla
preghiera.

Stato civile

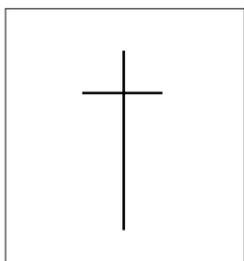
Nati: Bianca Oddone, Federica Fiore, Sofia Gottardi, Pietro Scazzola.**Morti:** Giovanni Giuseppe Saccol, Catterina Piana, Italo Scaglione, Domenico Vittorio Poggio, Dilva Maria Coggiola, Irma Adelina Oliviero, Giuseppe De Giovanni, Guido Giuseppe Carratti, Vincenza Grammatico, Giovanni Pietro Verna, Giuseppe Antonio Parodi, Enrico Domenico Abrile, Grazia Biasco, Maria Palmira Berta.

Notizie utili

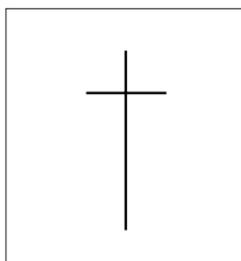
DISTRIBUTORI dom. 14 ottobre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).**TABACCHERIA dom. 14 ottobre** - Rivendita n. 20, Mario Balzzone, via De Gasperi, 30.**EDICOLE dom. 14 ottobre** - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).**FARMACIE da venerdì 12 a giovedì 18** - ven. 12 Bollente; sab. 13 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 14 Albertini**; lun. 15 Caponnetto; mar. 16 Cignoli; mer. 17 Terme; gio. 18 Bollente.Vendita di stampe
e libri antichiSi acquistano
libri singoli
o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO

**Adolfo MALLARINO**

† 22/11/1996

**Felicita TARDITO**

† 26/09/1996

Nel 5° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto il figlio Graziano, la nuora Chicca e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe MORELLO**

Nel 5° anniversario della sua
scomparsa lo ricordano con
affetto la moglie, la figlia, il
genero e parenti tutti nella
s.messa che sarà celebrata
domenica 14 ottobre alle ore
11 nella chiesa parrocchiale
di Cristo Redentore. Si ringra-
ziano quanti vorranno parteci-
pare.

ANNIVERSARIO

**Pietro SURIAN**

In occasione del 2° anniver-
sario della scomparsa la mo-
glie, la figlia e familiari tutti lo
ricordano con profondo affet-
to. La s.messa di suffragio
sarà celebrata mercoledì 17
ottobre alle ore 18 nella chie-
sa parrocchiale di S.France-
sco. Si ringraziano quanti vor-
ranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Carla ROLANDO**
in Ghiazza

"Non piangete la mia assenza
sentitemi vicino e parlatemi
ancora. Io vi amerò dal cielo
come vi ho amato sulla terra".
(S.Agostino). Nel 10° anniver-
sario della sua scomparsa, la
famiglia e parenti tutti la ricor-
dano nella s.messa che verrà
celebrata domenica 21 otto-
bre alle ore 10 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

**Giovanni ROSSO**
1911 - 1967

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane sempre immutato, il dolore non si cancella". Nel loro anniversario la moglie e mamma Mafalda, il figlio e fratello Domenico con la moglie Maria Teresa e la rispettiva mamma, unitamente a parenti tutti li ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare.

**Sergio ROSSO**
1940 - 1991

ANNIVERSARIO

**Pietro NOVELLI**
30/06/1932 - †13/10/2000

"Caro Pierino, è passato un an-
no da quanto te ne sei andato la-
sciandoci il dolce ricordo della
tua grande simpatia. Ti portiamo
nel cuore sempre e ci manchi
tanto". Tua cugina Vanda e fami-
glia, parenti ed amici tutti ti ricor-
dano con immutato affetto. La
s.messa di anniversario sarà ce-
lebrata il 21 ottobre 2001 alle ore
11 nella chiesa parrocchiale di
Bubbio.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000**di Guazzo G.Domenico****Video ispezioni
sotterranee
con telecamera****Spurghi pozzi neri****Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione****Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità****Pronto intervento
24 ore su 24**Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO****Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

*L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura***SPURGHI****MONDIAL-ECO** s.r.l.**Cavanna Cesare**Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942**Goslino Piero**Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti
fognarie e attraversamenti stradali con canal
jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**

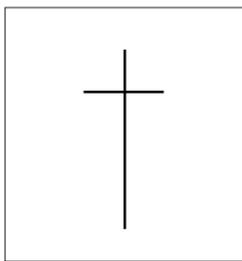
ANNIVERSARIO



Francesco AVENA

Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia con la rispettiva famiglia e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano coloro che parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Defunti
MIRESE - DI STASIO**

A suffragio dei defunti della famiglia Miresse e Di Stasio sarà celebrata una s.messa domenica 14 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Defendente ad Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Etta CENTO
in Bocchino**

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nell'11° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Don Giuseppe Luigi
BLENGIO**

Nell'anniversario della sua scomparsa i familiari, parenti e parrocchiani lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Arnaldo ANGELINO

Nel 1° anniversario della scomparsa giovedì 18 ottobre alle ore 18 in cattedrale verrà celebrata una s.messa in sua memoria. La figlia lo ricorda con tanto affetto e ringrazia quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Faudo BASSIGNANI

"Sono trascorsi sette anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo e la tua presenza sono sempre vivi tra noi". Si ringraziano coloro che si uniranno alle preghiere nella s.messa che verrà celebrata sabato 20 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

I familiari

ANNIVERSARIO



**Carlo MORETTI
(Carletto)**

"Il ricordo è il filo che ci tiene sempre uniti. Sono passati quattro anni e non smetteremo mai di sentirti vivo in noi". Tua moglie, tua figlia, tuo genero e i tuoi cari nipoti ringraziano tutte le persone che vorranno dedicarti una preghiera nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco.

ANNIVERSARIO



Piero RIZZOLIO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e con immenso rimpianto la mamma e familiari tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ettore VESPI



Franco VESPI

"Non si spegne lo spirito, la fiamma arde sempre viva nei nostri cuori". Nel 21° e nel 7° anniversario della loro scomparsa la famiglia e i parenti tutti li ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 21 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

Riprendono gli incontri per le mamme

**Latte di mamma
come te non c'è nessuno**

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedono la trattazione dei seguenti temi:
- mercoledì 17 ottobre 2001: "Latte di mamma, come te non c'è nessuno";
- mercoledì 21 novembre 2001: "Aiuto, voglio allattare";
- mercoledì 19 dicembre 2001: "Chissà se avrò abbastanza latte?";
- mercoledì 16 gennaio 2002: "Il vero e il falso sul latte materno";
- mercoledì 20 febbraio 2002: "Aggiungi un posto a tavola!";
- mercoledì 20 marzo 2002: "Ma perché non dormi tutta la notte?";
- mercoledì 17 aprile 2002: "L'allattamento prolungato crea bambini mammoni?";
- mercoledì 15 maggio 2002: "Il conflitto madre/donna".
Negli incontri si potranno trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche e soprattutto avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i propri bambini.
Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Offerta all'AIDO

Acqui Terme. Pubblichiamo un'offerta pervenuta all'AIDO: L. 100.000 in memoria di Mafalda Guasco, ved. Giacobbe, Ines Natali ved. Bigatti, Teresio Bernardo Ivaldi da parte di Mariella Cuttica e Margherita Caratti. L'AIDO di Acqui Terme, gruppo comunale Sergio Piccinin, sentitamente ringrazia.

**POMPE FUNEBRI
ORECCHIA**

**PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE**
in corso Divisione Acqui 15
angolo via Gramsci
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
**AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA**
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa (€ 23,24)

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI



Servizi:
diurni - notturni
festivi

Produzione propria
di cofani mortuari
www.clubprestige.it

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Domenica 21 ottobre

Il vescovo consegna l'invito alla santità

Nelle parrocchie e in diocesi sta per riprendere un nuovo anno pastorale. La domenica 21 ottobre, con una solenne celebrazione, il Vescovo consegnerà a tutta la diocesi una sua lettera per esortare tutti i cristiani, singoli e comunità, a fare proprio il programma per l'anno 2001-2002 dedicato alla Santità.

Ne L'Ancora del 30 settembre, il Vescovo scriveva: "Raccogliendo tutte queste preziose indicazioni del Papa (riferimento alla lettera enciclica "Tertio millennio in eunte") si è pensato di intensificare in Acqui Terme l'attenzione all'Eucarestia e alla meditazione della Parola di Dio".

Il Sinodo diocesano a per. 77 aveva detto: "Sia i corsi biblici promossi annualmente nel centro diocesano e nelle zone, sia la ristrutturazione della Biblioteca del Seminario, preparano il terreno ad un'istituzione che promuova l'accesso culturale e spirituale della Bibbia, provveda ai corsi per la formazione degli animatori biblici, fornisca i necessari sussidi di consulenza per le persone desiderose di sviluppare e qualificare il loro incontro con la Parola di Dio".

Era solo, detto in altre parole, l'attuazione in diocesi di quanto stabilito dai Vescovi italiani al n. 41 del documento "La Parola di Dio si diffonda e sia glorificata" (1995). Sabato scorso, 6 ottobre, ci siamo ritrovate per

riflettere su quanto il Vescovo si attende dalla "Casa della Parola" e su quanto questa è in grado di offrire e proporre alla diocesi.

Nell'articolo citato il Vescovo continuava: "Negli altri tre venerdì del mese (escluso il 1° venerdì di ogni mese per non sovrapporsi alla celebrazione dell'Eucarestia e all'adorazione che segue), alle 23.30, presso il seminario, ci sarà la "lectio divina" (lettura spiegata, meditata e applicata alla vita della Sacra Scrittura). A partire dunque dal 19 ottobre, tutti i venerdì, fatta eccezione del primo di ogni mese, alle ore 20.30, in seminario si terrà la "lectio divina" sui testi della domenica.

La "Casa della Parola" è disponibile a tenere inoltre nelle parrocchie che lo richiedono, un breve corso di 4 incontri sul Vangelo di Matteo: 1. "Introduzione (autore, questione sinottica, caratteristiche...)", tenuta dal prof. Francesco Sommovigo; 2. "Il Gesù di Matteo", tenuto dal prof. Domenico Borgatta; 3. "Il Regno dei Cieli in Matteo", tenuto dal prof. Agostino Sciutto; 4. "Prospettiva etica spirituale in Matteo", tenuto dal prof. Pierluigi Perusati.

Le parrocchie che fossero interessate a questi quattro incontri possono fare richiesta in seminario. I corsi possono essere tenuti a partire da i primi del mese di novembre.

Roberto Feletto

Invito alla preghiera

Acqui Terme. Ad un mese dai drammatici eventi dell'11 settembre, i Vescovi invitano i cattolici italiani ad "unirsi spiritualmente, nella ricorrenza del trigesimo, alla solenne commemorazione delle vittime degli attentati terroristici negli Stati Uniti d'America che, su iniziativa del Governo italiano, ha avuto luogo nella Basilica di San Giovanni in Laterano l'11 ottobre, alla presenza del Presidente della Repubblica". "Facendo seguito - si legge nel comunicato Cei - al costante appello del Santo Padre che invita a implorare da Dio il dono preziosissimo della pace e in continuità con le tante iniziative di preghiera promosse nelle Diocesi italiane, la Presidenza della Cei propone alle comunità ecclesiali un momento unitario di memoria e di invocazione con uno specifico ricordo nella preghiera dei fedeli durante le Sante Messe di domenica 14 ottobre".

Sabato 13 ottobre all'Istituto Santo Spirito

La pastorale familiare in convegno

Acqui Terme. Sabato 13 ottobre si terrà il convegno sulla preparazione al matrimonio nell'Istituto salesiano "Santo Spirito" alle 9.30. Il Sinodo diocesano (1996-1999) ha indicato alcuni obiettivi prioritari alla Pastorale della famiglia. Rifacendosi al Direttorio di Pastorale Familiare (1993) ha ribadito: «Nel periodo del fidanzamento occorre trovare le occasioni "per aiutare i giovani fidanzati a interrogarsi sulle motivazioni vere e profonde che li orientano alla scelta matrimoniale, per verificare il cammino che stanno facendo.

A questo proposito potranno rivelarsi utili ed opportuni gli incontri con coppie di sposi che vivono effettivamente la vita coniugale come autentica vocazione". Vanno pure indotti a "superare il rischio di una concezione privatistica dei loro rapporti e, perciò, ad evitare ogni chiusura, ogni intimismo ed ogni rinuncia non giustificata all'impegno nella comunità ecclesiale e in quella civica". A distanza di circa otto anni dall'ultimo convegno si è ritenuto opportuno un incontro di reciproco ascolto e di riflessione fra i sacerdoti e le

coppie impegnate nella Pastorale familiare. Vi parteciperanno, quali relatori, i coniugi Tortalla, della Commissione regionale, sr. Simona Corrado di Torino e i coniugi Treves della Diocesi di Aosta. Attraverso l'ascolto degli esperti e il confronto fra le varie esperienze si cercherà, sotto la guida del Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, di rendere sempre più efficace il servizio oggi così necessario ed urgente ai giovani che si preparano al matrimonio.

La Commissione diocesana per la Pastorale familiare



Emerso al 2° incontro nazionale dei gruppi di preghiera dei separati

Nuova attenzione alle situazioni difficili

Acqui Terme. "Porre attenzione alle situazioni difficili o irregolari, in termini pastorali, non significa soltanto formare incaricati o esperti, ma dar vita ad un'esperienza di famiglie in cui tali situazioni possano trovare ascolto, accoglienza, accompagnamento". Lo ha detto mons. **Renzo Bonetti**, direttore dell'Ufficio Cei per la pastorale della famiglia, concludendo il secondo incontro nazionale dei gruppi di preghiera dei separati italiani, promosso dall'Associazione famiglie separate cristiane. Stando agli ultimi dati Istat, ogni anno in Italia sono oltre 60 mila le coppie che si separano e 33 mila quelle che divorziano; circa il 30% dei nuclei familiari con un solo genitore, informa inoltre l'Istat, è formato da separati e divorziati.

I "laboratori" della diocesi. "Non è possibile - prosegue Bonetti - affrontare la questione dei matrimoni in difficoltà o delle situazioni irregolari senza avere un progetto concreto e unitario di pastorale familiare. Queste difficoltà chiamano le comunità a qualificare ancora di più la formazione permanente, affinché un matrimonio cristiano si realizzi in pienezza". Anche perché, ha fatto notare il direttore dell'Uffi-

cio Cei riferendosi ai temi del convegno, "in tante diocesi emergono ormai risposte concrete e differenziate alle situazioni matrimoniali difficili che possono costituire una sorta di "laboratorio pastorale" per le nostre comunità". Un cammino, questo, che "si sta diffondendo gradatamente, a macchia d'olio", e che ha bisogno "di essere ulteriormente incentivato, facendo dell'attenzione alla famiglia una delle priorità fondamentali della vita parrocchiale". Ne è convinto mons. **Dante Lafranconi**, presidente della Commissione episcopale per la famiglia e la vita, che ha mandato un messaggio al convegno di Salsomaggiore. I gruppi di separati o divorziati, ha detto il vescovo, "si stanno moltiplicando in varie diocesi e realtà associative", e la "novità" principale sta nel fatto che "si tratta di gruppi che intendono vivere la propria situazione in conformità al Vangelo, non in maniera rivendicativa. Aumentano, ad esempio, le persone che dopo la separazione o il divorzio scelgono di vivere da sole, nella castità".

"Prevenire", prima di "guarire". Ma prima di "guarire", la comunità ecclesiale "deve cercare di prevenire le situazioni di difficoltà in cui

possono trovarsi le coppie cristiane": è la strada, spiega Lafranconi, dei "percorsi di accompagnamento" messi in atto, sul territorio e nelle diocesi, da gruppi di famiglie che aiutino le coppie in difficoltà "a fronteggiare il loro momento di crisi ritrovando rapporti di serenità, di scambio, di fiducia reciproca. Quando queste persone entrano in contatto con un ambiente educativo 'sano', non solo sperimentano la bellezza della fede, ma riscoprono anche una maggiore capacità di trasmettere 'calore umano' ai figli, che in genere escono profondamente arricchiti da un cammino fatto con famiglie che vivono situazioni diverse da quella a cui appartengono". Sul piano pastorale, spiega Lafranconi, promuovere l'esperienza dei gruppi familiari significa potenziare l'impegno per la "formazione dei formatori", poiché le famiglie in difficoltà "hanno bisogno di incontrarsi con persone di competenze diverse: giuridica, pastorale, comunicativa, psicologica, affettivo-sessuale... Per questo è importante lavorare in équipe, mettendo a disposizione delle coppie in crisi voci ed esperienze diverse".

Oltre la questione dei sacramenti. Sotto il profilo teologico, invece, per il vesco-

vo occorre "far ritrovare alle famiglie in difficoltà il senso di appartenenza alla Chiesa, attraverso modalità che le facciano sentire inserite a pieno titolo nei diversi ambienti pastorali". Le nostre comunità, sostiene Lafranconi, "sono ormai mature per adottare un atteggiamento pastorale di accoglienza, e non di semplice giudizio, nei confronti delle coppie in crisi". E' ormai "superata", quindi, la centralità della questione dell'accesso ai sacramenti (i separati e i divorziati non possono ricevere l'Eucarestia, ndr.), che in realtà - osserva Lafranconi - "è un equivoco. E' come se si dicesse ad un bambino: 'Guai se non fai la comunione...'. L'essenziale non è il sacramento in sé, ma il cammino di fede che porta a riceverlo. Bisogna abbandonare l'idea che il sacramento sia una sorta di 'pagella' ecclesiale, un modo per un cristiano di 'essere a posto', di non avere più 'pendenze' nella propria comunità. Io credo che la strada ormai imboccata dalle nostre chiese locali sia oggi proprio quella che tende a superare questo tipo di approccio, attraverso l'impegno a discernere ciò che è veramente essenziale in un'esperienza autentica di fede".

M.N.

Al santuario della Pellegrina

Invito al solenne anniversario della Peregrinatio Mariae

Per commemorare il cinquantesimo anniversario della Peregrinatio Mariae, incoraggiati da Mons. Vescovo, proponiamo un programma di celebrazioni a cui sono invitati i diocesani della Chiesa aquese. Presso il santuario della Madonna Pellegrina, venerdì 19 ottobre alle ore 20.30 il monaco Enzo Bianchi, priore della comunità di Bose, parlerà su "Maria S.S. Madre di Dio e della Chiesa e nell'ordine della Grazia, Madre Nostra". Sabato 20 ottobre alla stessa ora il monaco Luciano Manicardi, della stessa comunità, intratterrà su "La Santità", argomento del piano pastorale 2001-2002.

Domenica 21 ottobre rievocazione solenne della conclusione della Peregrinatio Mariae e della posa della prima pietra dell'erigendo santuario. Rivivremo quell'eccezionale evento rifacendo il tragitto processionale del 21 ottobre 1951 dalla cattedrale al santuario della Pellegrina con la preziosa ed artistica statua della Madonna. Animeranno la processione il Seminario, il Corpo bandistico cittadino e alcune confraternite della diocesi. Guideranno la preghiera alcuni sacerdoti, diaconi e religiose. La processione inizierà alle ore 17.30 e si concluderà con la solenne concelebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo. I diocesani della chiesa di S. Guido sono invitati. Per molti sarà un'occasione per rinnovare l'entusiasmo di cinquant'anni or sono.



La fotografia della statua della Madonna Pellegrina, risalente all'ottobre del 1951.

Vi aspettiamo alla

NUOVA BB

Idrotermosanitari - Caldaie - Climatizzatori
Vasche e docce idromassaggio
Pannelli radianti a pavimento
Arredo bagno
Piastrille



Stampaggio grondaie rame, inox e lamiera, anche su misura

Riscaldamento a pavimento

REHAU

BISTAGNO (AL) Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV) Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 13/15/17/19/21 - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA

I RISULTATI DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE DI DOMENICA 7 OTTOBRE IN 92 COMUNI

ACQUESE	Elettori	Votanti	%Vot.	SI	%si	NO	%no	Bianche	Nulle
Acqui Terme	17641	6245	35.4	3883	64.5	2139	35.5	93	130
Alice Bel Colle	718	258	35.9	139	56.7	106	43.3	7	6
Bistagno	1524	546	35.8	303	58.9	211	41.1	16	16
Bubbio	798	268	33.6	127	50.6	124	49.4	8	9
Cartosio	708	265	37.4	159	63.3	92	36.7	5	9
Cassinasco	517	148	28.6	86	61.4	54	38.6	6	2
Cassine	2727	858	31.5	517	62.6	309	37.4	17	15
Cassinelle	796	312	39.2	198	66.2	101	33.8	7	6
Castelletto d'Erro	137	38	27.7	24	64.9	13	35.1	1	0
Castelnuovo Bormida	609	209	34.3	138	69.0	62	31.0	4	5
Cavatore	291	80	27.5	57	73.1	21	26.9	1	1
Cessole	426	112	26.3	58	55.2	47	44.8	4	3
Cortemilia	2201	629	28.6	384	63.3	223	36.7	11	10
Denice	199	78	39.2	42	54.5	35	45.5	1	0
Grogardo	290	93	32.1	48	52.2	44	47.8	0	1
Loazzolo	322	94	29.2	48	54.5	40	45.5	2	4
Malvicino	119	53	44.5	30	57.7	22	42.3	0	1
Melazzo	1057	328	31.0	204	64.8	111	35.2	4	9
Merana	180	90	50.0	62	72.1	24	27.9	3	1
Molare	1782	720	40.4	477	67.6	229	32.4	5	9
Mombaldone	228	78	34.2	51	66.2	26	33.8	1	0
Monastero Bormida	834	267	32.0	156	61.2	99	38.8	7	5
Montechiaro	543	161	29.7	95	61.7	59	38.3	6	1
Morbello	426	141	33.1	97	69.8	42	30.2	0	2
Morsasco	626	258	41.2	195	77.1	58	22.9	5	0
Olmo Gentile	99	30	30.3	14	50.0	14	50.0	0	2
Orsara Bormida	414	111	26.8	79	73.8	28	26.2	3	1
Pareto	636	173	27.2	117	70.1	50	29.9	4	2
Perletto	295	82	27.8	35	44.3	44	55.7	3	0
Ponti	595	187	31.4	108	60.0	72	40.0	4	3
Ponzone	1110	352	31.7	249	73.2	91	26.8	4	8
Prasco	466	196	42.1	128	69.6	56	30.4	7	5
Ricaldone	621	278	44.8	208	77.0	62	23.0	3	5
Rivalta Bormida	1333	476	35.7	302	65.8	157	34.2	12	5
Roccoverano	559	131	23.4	73	59.8	49	40.2	4	5
S. Giorgio Scarampi	128	38	29.7	18	52.9	16	47.1	2	2
Serole	141	63	44.7	39	65.0	21	35.0	2	1
Sessame	250	106	42.4	68	66.0	35	34.0	2	1
Sezzadio	1131	422	37.3	251	61.8	155	38.2	7	9
Spigno Monferrato	1171	379	32.4	249	69.0	112	31.0	9	9
Strevi	1720	494	28.7	304	63.3	176	36.7	9	5
Terzo	746	265	35.5	169	66.8	84	33.2	7	5
Vesime	595	159	26.7	70	47.3	78	52.7	5	6
Visone	1051	378	36.0	248	67.9	117	32.1	6	7

VALLE STURA	Elettori	Votanti	%Vot.	SI	%si	NO	%no	Bianche	Nulle
Campo Ligure	2810	1194	42.5	864	74.8	291	25.2	21	18
Masone	3481	1480	42.5	1118	78.2	311	21.8	24	27
Rossiglione	2773	1480	53.4	1074	76.1	337	23.9	34	35
Tiglieto	644	237	36.8	148	63.5	85	36.5	4	0

VALLE BELBO	Elettori	Votanti	%Vot.	SI	%si	NO	%no	Bianche	Nulle
Bergamasco	693	301	43.4	229	77.1	68	22.9	3	1
Bruno	340	150	44.1	97	67.8	46	32.2	5	2
Calamandrana	1306	360	27.6	201	58.4	143	41.6	7	9
Canelli	8763	2524	28.8	1422	58.5	1010	41.5	40	52
Castel Boglione	548	132	24.1	72	57.6	53	42.4	5	2
Castel Rocchero	337	98	29.1	49	51.6	46	48.4	1	2
Castelletto Molina	149	39	26.2	25	65.8	13	34.2	1	0
Castelnuovo Belbo	806	254	31.5	131	54.8	108	45.2	9	6
Cortiglione	430	161	37.4	110	71.0	45	29.0	5	1
Fontanile	475	151	31.8	93	65.0	50	35.0	2	6
Incisa Scapaccino	1789	596	33.3	336	59.4	230	40.6	15	15
Maranzana	291	98	33.7	65	68.4	30	31.6	2	1
Moasca	360	94	26.1	49	57.0	37	43.0	4	4
Mombaruzzo	1003	327	32.6	181	58.0	131	42.0	9	6
Montabone	321	109	34.0	62	58.5	44	41.5	2	1
Nizza Monferrato	8385	2481	29.6	1394	58.3	996	41.7	46	45
Quaranti	179	75	41.9	45	65.2	24	34.8	4	2
Rocchetta Palafea	368	67	18.2	41	64.1	23	35.9	1	2
S. Marzano Oliveto	871	213	24.5	112	56.3	87	43.7	9	5
S. Stefano Belbo	3300	1076	32.6	503	49.3	518	50.7	37	18
Vaglio Serra	248	79	31.9	46	59.7	31	40.3	1	1

OVADESE	Elettori	Votanti	%Vot.	SI	%si	NO	%no	Bianche	Nulle
Belforte M.to	388	206	53.1	145	72.5	55	27.5	3	3
Carpeneto	809	260	32.1	148	59.7	100	40.3	3	9
Casaleggio Boiro	331	146	44.1	100	70.4	42	29.6	3	1
Cremolino	862	307	35.6	216	72.5	82	27.5	7	2
Lerma	714	280	39.2	176	63.3	102	36.7	1	1
Montaldo Bormida	617	210	34.0	128	63.4	74	36.6	5	3
Mornese	626	254	40.6	160	64.5	88	35.5	2	4
Ovada	10368	4743	45.7	3355	72.8	1255	27.2	64	69
Rocca Grimalda	1191	495	41.6	330	68.8	150	31.2	8	7
San Cristoforo	514	236	45.9	149	65.1	80	34.9	5	2
Silvano d'Orba	1645	650	39.5	452	71.2	183	28.8	7	8
Tagliolo Monferrato	1352	745	55.1	534	73.4	194	26.6	13	4
Trisobbio	614	211	34.4	152	73.8	54	26.2	4	1

CAIRESE	Elettori	Votanti	%Vot.	SI	%si	NO	%no	Bianche	Nulle
Cairo Montenotte	11706	4730	40.4	3198	70.1	1367	29.9	82	83
Altare	2004	796	39.7	532	68.9	240	31.1	11	13
Carcare	5043	2263	44.9	1507	69.0	678	31.0	33	45
Dego	1813	503	27.7	289	59.8	194	40.2	11	9
Giusvalla	519	167	32.2	88	56.1	69	43.9	6	4
Piana Crixia	740	216	29.2	135	63.4	78	36.6	3	0
Pontinvrea	764	274	35.9	158	58.7	111	41.3	2	3
Mioglia	511	173	33.9	106	63.9	60	36.1	6	1
Sassello	1706	594	34.8	389	68.0	183	32.0	12	10
Urbe	873	290	33.2	174	63.7	99	36.3	11	6

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...

CORTEMILIA
Corso Einaudi, 58
Tel. 0173 81006



SAVONA
Via Paleocapa, 14-16R
Tel. 019 854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
 - Tendaggi e complementi d'arredo •
 - Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
 - Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
 - Consulenza e progettazione •

Occasioni d'autunno

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
dal 7 ottobre al 2 dicembre dalle 15 alle 19.30 - Chiuso domenica 4 novembre

Il Mostra di Antiquariato

presso

"Enoteca Regionale di Acqui Terme"

Ingressi: Piazza A. Levi e Corso Italia

Andrea Bovi presenta

Mobili europei del XIX e XX secolo

In contemporanea
mostra personale
dell'artista pittore e scultore
Sergio Rapetti

Orario esposizione
martedì - giovedì - venerdì - sabato - domenica
dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19,30

INGRESSO LIBERO

Ci scrive il dott. Roberto Cavo

Il Ppi e la Margherita alcune considerazioni

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Roberto Cavo: «Innanzitutto mi corre obbligo comunicare che l'iniziativa di costituire la "Margherita", attuata dall'amico Mauro Garbarino è stata ratificata dalla Direzione di sezione di Acqui Terme nel corso della riunione effettuata il 4/10/01, con la precisazione, però, che la confluenza del P.P.I. nella "Margherita" non comporterà l'uscita di scena del P.P.I. dal panorama politico cittadino, anzi il P.P.I. manterrà la sua precisa identità ben distinta da quella della "Margherita", pur accettando di frane parte. Quindi il P.P.I. ritiene la "Margherita" un soggetto molto importante per l'alleanza di centrosinistra ad Acqui Terme, ma nel contempo la considera una coalizione nella quale convergono tutti i soggetti politici che la costituiranno a livello nazionale, senza perdere però la propria identità e la propria visibilità all'interno di questo

Precisazione su offerta

Acqui Terme. Nel riportare le offerte per il restauro della chiesa di San Francesco non è stata comunicata a L'Ancora l'esatta indicazione degli autori dell'offerta di lire 418.000 in memoria del dott. Aldo Scarsi. I nominativi erano: condominio San Guido e Romy Bar.

nuovo soggetto politico. Le ragioni di questa decisione assunta dalla Direzione cittadina a grande maggioranza, che ha avuto come ispiratori, oltre al sottoscritto, anche il geom. Giovanni Gotta ed il segretario di sezione dott. Emilio Trevisonno, dopo un ampio ed approfondito dibattito, svolto con grande franchezza e passione, ma nel contesto di grande rispetto reciproco, con la presenza del segretario provinciale P.P.I. dott. Gianluigi Sfondrini, vanno ricercate nel fatto che il P.P.I., non deve perdere, aderendo alla "Margherita", la propria identità e con essa le grandi peculiarità ideologiche e culturali che lo contraddistinguono nel panorama politico italiano. Il Partito Popolare Italiano, infatti è nato per rinverdire la grande tradizione del Cattolicesimo democratico, che trova il suo annesso in don Sturzo e che ha rappresentato con la Democrazia Cristiana la spinta decisiva per la rinascita del nostro Paese dal disastro in cui era precipitato dopo la guerra, sia sul piano economico che sociale. La costituzione o per meglio dire la ricostituzione del Partito Popolare Italiano all'indomani di "tangentopoli" e della conseguente diaspora democristiana, ha significato la volontà espressa di recuperare quei valori di trasparenza nell'attività politica che la degenerazione di quel periodo aveva tentato di cancellare ed il re-

cuperò del primato della politica considerata nuovamente come attività di servizio per la collettività. In quest'ottica, ad Acqui, nel coordinamento di centrosinistra il P.P.I. opererà con i suoi rappresentanti nominati nelle persone del dott. Emilio Trevisonno e naturalmente del rag. Mauro Garbarino nell'ambito della "Margherita", mentre il sottoscritto continuerà ad operare in Consiglio comunale in qualità di Capo gruppo consiliare P.P.I. a sottolineare la specificità del nostro Partito nell'ambito della "Margherita" che del centrosinistra, non certamente la sua contrapposizione. Questa situazione sta a significare che il dibattito che viene attuato nell'ambito del centrosinistra è e dovrà rimanere trasparente nella forma e nobile nei contenuti; infatti qui si discute di idealità politiche e di programmi per lo sviluppo della città, prima che delle candidature, che anzi sono propedeutiche a questi. Non mi pare che avvenga altrettanto negli altri schieramenti: la Lega Nord, con l'elezione a segretario cittadino di Loris Marengo tenta, a mio avviso tardivamente, di riparare ai notevoli danni che l'Amministrazione leghista ha procurato con il suo operato all'immagine del sopracitato movimento presso la cittadinanza in questi anni, a questo proposito credo che la candidatura dell'ing. Muschiato, oggi, sia del tutto inattendibile. Par-

ticolarmente divertente è la situazione che si è venuta a creare in "Forza Italia" dove si proclama con squilli di tromba di aver trovato finalmente una soluzione unitaria ai contrasti interni, dovuti per altro a problemi di candidature non certo di natura programmatica, nominando due coordinatori! I cittadini ormai riconoscono all'istante operazioni come questa che mirano a nascondere uno stato di disagio e di spaccatura politica che discende dall'inefficienza che ha contraddistinto l'azione politica del centrodestra ad Acqui Terme, sia a livello consiliare dove si è registrato l'appiattimento più desolante di fronte alle iniziative della Giunta leghista, sia a livello di segreteria cittadina, dove ad essere evidenti sono stati i contrasti interni, non certo le iniziative politiche. Invece trovo interessante, conoscendo la serietà della persona, l'iniziativa del dott. Gallizzi che ha portato alla formazione del movimento civico "La città ai cittadini", lo seguirò con la dovuta attenzione. Nel P.P.I. e nel centrosinistra è oggi in atto un confronto sulle tematiche più rilevanti per la città, proprio nell'ottica di elaborare un progetto politico per Acqui che vada oltre le sigle politiche e che risponda realmente alla necessità impellente di rilancio che ha oggi Acqui.»

**Il capogruppo
consiliare P.P.I.
dott. Roberto Cavo**

Una precisazione politica

"Il consigliere Icardi non è più di Rifondazione"

Acqui Terme. Pubblichiamo una precisazione del Partito della Rifondazione Comunista di Acqui Terme: «I cittadini acquiesi hanno ricevuto in questi giorni una esaustiva pubblicazione sulla storia e sulle tradizioni locali nonché sui servizi offerti del Comune e sulle ricorrenze fieristiche. A pagina 4 del prezioso opuscolo edito dalla "Eridania Editrice" (omaggio al Dio Po oppure alla prole del "Senatur" protoleghista?) compare nell'elenco dei membri del consiglio comunale anche il nominativo di Adriano Icardi, con la carica di consigliere e con l'indicazione, come partito di appartenenza, "Rifondazione comunista". Sapendo di fare cosa gradita anche al prof. Icardi e risparmiandogli di conseguenza il disturbo di una rettifica, vorremmo meglio precisare alcuni per così dire dettagli non completamente esatti. Se è vero che la fase di trasformazione e di disgregazione vissuta dal P.C.I. a partire dal 1991 ha avuto momenti di evoluzione spesso rapidi e perciò stesso talora contraddittori, è altrettanto vero che le conseguenti divisioni sono state originate da una visione politica profondamente diversa e da valutazioni in campo sociale ed a livello storico spesso antitetico. La scelta dell'ex senatore Icardi, tornando a noi, nel momento in cui si verificò la scissione del "Partito dei comunisti italiani" da "Rifondazione comunista", fu

quella di aderire ai primi e di diventare un "ex" per la seconda: parafrasando una nota canzone anziché una vita da mediano una vita da "ex". Il prof. Icardi non è certo responsabile di cose pubblicate da altri, ma al partito della Rifondazione comunista preme ricordare il fatto che la transumanza che avvenne ci scippò la legittima rappresentanza in consiglio comunale a favore di una formazione politica non legittimata dal consenso espresso con il voto. Non si tratta di un dettaglio o di un distinguo cavilloso: i due partiti nati dalla scissione avvenuta all'interno di "Rifondazione comunista" hanno sviluppato una linea politica su posizioni spesso opposte; i "Comunisti italiani" come elemento strutturale del passato governo di centrosinistra ne hanno condiviso la politica centrista e suicida, ne hanno sostenuto l'insostenibile posizione interventista e guerriera, distraendo in modo irresponsabile la propria attenzione dalla società civile e dalle sue reali necessità, ignorando la nascita e la crescita di tutti quei soggetti nuovi e di quei fenomeni sociali che oggi, unici, si oppongono al dilagare del pensiero liberista e globalizzatore. E proprio in virtù di queste pur brevi considerazioni generali che è meglio non fare confusione o cercare di chiarire quella esistente ed è senz'altro bene chiamare le cose (e gli ex senatori) con il proprio nome.»

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Volkswagen.



Sorpresa!
Da oggi la vostra auto vale 5.000.000 in più se passate a Bora o a Passat.

Da oggi, diventare il felice possessore di una Bora, di una Bora Variant o di una Passat berlina è ancora più facile. Infatti, se decidete di acquistare una di queste

auto, i Concessionari Volkswagen valutano la vostra cinque milioni in più. Di qualunque usato si tratti, anche da rottamare. Rimane un problema: Bora o Passat?



È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

GARAGE 61 srl
Dindo Capella

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

Cronache musicali: Cage & Co.

Contemporanea: sino al 15 la mostra

Aldo Brizzi e le percussioni fanno bella la rassegna

Acqui Terme. Con il concerto dell'Ensemble Assisi Musiche, diretto da Aldo Brizzi, uno degli specialisti assoluti del repertorio novecentesco, domenica 7 ottobre, si è concluso il IV Festival di Musica Contemporanea, dedicato, nella presente edizione, alla figura di John Cage. Il concerto suggellava un ciclo di appuntamenti aperto giovedì 4 ottobre dalle musiche di Andrea Liberovici, e proseguito poi nel segno delle percussioni Naqqara e della chitarra di Francesco Cuoghi (5 e 6 ottobre, sempre nell'Aula Magna dell'Università, nel Seminario Minore).



Interessata la risposta del pubblico: dopo un inizio non troppo confortante, giovedì 5 ottobre, le serate successive hanno riscontrato una buonissima affluenza (i recital di venerdì e sabato facevano registrare il tutto esaurito). Valide le proposte musicali in cartellone, che spaziavano - come già detto nei precedenti articoli pubblicati su "L'ancora" - su tutto il repertorio del XX secolo, con una sperimentazione capace di svolgere il suo cammino su strade fortemente diversificate e, per questo, ancora più allettanti. Alcune musiche fondavano la loro poetica sul primitivismo, l'arcaicità, la modulazione ritmica modellata sul tempo archetipo del battito del cuore; altre reinterpretavano la modernità in chiave sonora (tubi di lavatrice; *flexaton*), ora cercando mediazioni (è il caso del pianoforte alterato nella sua timbrica con diversi materiali: stoffa, pezzi di legno, gomme, bulloni di ferro,) ora attingendo completamente alla tecnica dei nostri giorni (supporti visivi e combinazione di tracce audio). Utopico pensare che il meglio predisposto e più curioso ascoltatore abbia potuto gradire allo stesso modo il repertorio nella sua integrità. I commenti colti tra l'uditorio potevano essere di segno assai diverso.

I concerti migliori?
Metteva tutti d'accordo (o quasi), venerdì 5 ottobre, l'entusiasmante concerto del Naqqara Junior Ensemble, formato da neodiplomati del Conservatorio di Milano, trascinati dal direttore/esecutore Maurizio Ben Omar.
Complice anche una dotazione strumentale ricchissima, i giovani alle percussioni (impegnati tanto in qualità di solisti, quanto in formazione) hanno esibito indubbe abilità, culminate nell'incedere - prima regolare, poi sfasato, quindi nuovamente sincronizzato - delle tracce, trasportate da quella sorta di tapis roulant che *Drumming*, di Stephen Reich, costituisce. Tali virtuosismi (cui si univa il contributo spettacolare di Ben Omar), uniti al fascino della "melodia delle percussioni" e delle suggestive atmosfere create, raccoglievano al termine del concerto un applauso caldissimo e prolungato (quasi cinque minuti) che, a memoria, non sappiamo ricollegare ad altro evento musicale acquese.
Interessante anche l'ultimo concerto, inaugurato da Silvia Belfiore al pianoforte per le esecuzioni di *Mysterius Adventure* di Cage (con lo strumento trasformato in una vecchia pendola dai rumorosi ingranaggi; la similitudine, però, non inganni: è un brano piacevolissimo).
Le esecuzioni sono poi proseguite con il contributo di archi e legni (flauto, oboe, clarinetto; ma più di singoli strumenti si dovrebbe parlare di

famiglie, utilizzate da Elliott Carter per il suo omaggio a Stravinskij; quella del flauto comprendeva, così, tanto l'ottavino quanto il flauto basso).
Assai diversificate le proposte. Al provocatorio Cage delle stucchevoli *Sei melodie per violino e piano*, si contrapponevano i suoni (ora singoli, ora sommati orizzontalmente in scheletri di melodia, ora impilati in cenni d'accordo dissonante) annegati nel nulla di Orlando J. Garcia (*Silencios imaginados*) o gli improvvisi squarci lirici, dal sapore moriconiano, dei *Tre Pezzi* (in prima esecuzione assoluta) del newyorchese Dinu Ghezu, presente in sala, dedicati alle vittime dell'undici settembre. Purtroppo non le sole, di questi tempi segnati anche da nuovi rumori di guerra. **G.Sa**

La casa di Aldo Brizzi è stata quella del flauto, ma il numero esiguo non è mai stato indice di trascurabilità - collegata al Festival "Omaggio a John Cage" e allestita presso la Galleria "Bottega d'Arte" di via Roma (ancora sino al 15 ottobre, con ingresso libero).
Grafie del silenzio: è questo il titolo scelto per racchiudere in un insieme le singolari carte che, scelte da Andrea Lanza, alcune dalla Biblioteca del Conservatorio di Torino, "raccontano" (meglio bisognerebbe dire: "scrivono") della voglia di comunicare (o di non farlo?) dei nuovi autori.
L'impressione, infatti, è quella di salire i gradini di una torre di Babele. Altro che i precisi segni di croma e bischroma, altro che battute regolari.
Anche il pentagramma sembra al tramonto. Così, in modo analogo, per gran parte dei segni di "morfologia e sintassi" che avevano messo d'accordo Bach e Vivaldi, Mendelssohn e Chopin, Beethoven e Brahms, ma anche Puccini e Stravinsky.
Al diavolo il linguaggio uni-

Grafie nel silenzio pitture d'immensità

Acqui Terme. Anche nella musica, il secolo appena trascorso è stato quello degli individualismi. Dei sentieri battuti non in gruppo. Né in fila indiana. Da soli, da artisti anacoreti.
Lo si può evincere nettamente dalla mostra - una piccola esposizione, le "opere" saranno una decina, ma il numero esiguo non è mai stato indice di trascurabilità - collegata al Festival "Omaggio a John Cage" e allestita presso la Galleria "Bottega d'Arte" di via Roma (ancora sino al 15 ottobre, con ingresso libero).

Grafie del silenzio: è questo il titolo scelto per racchiudere in un insieme le singolari carte che, scelte da Andrea Lanza, alcune dalla Biblioteca del Conservatorio di Torino, "raccontano" (meglio bisognerebbe dire: "scrivono") della voglia di comunicare (o di non farlo?) dei nuovi autori.
L'impressione, infatti, è quella di salire i gradini di una torre di Babele. Altro che i precisi segni di croma e bischroma, altro che battute regolari.
Anche il pentagramma sembra al tramonto. Così, in modo analogo, per gran parte dei segni di "morfologia e sintassi" che avevano messo d'accordo Bach e Vivaldi, Mendelssohn e Chopin, Beethoven e Brahms, ma anche Puccini e Stravinsky.
Al diavolo il linguaggio uni-

versale, abbasso la "minuscola carolina" che si legge in tutti i perduti luoghi dell'impero.
L'anarchia è al potere.
Quale vento, quale pioggia (o quale sole) ha fatto sciogliere quella notazione, l'ha come cancellata - ora un relitto - proprio lei che sembrava al riparo delle rivoluzioni?

La caduta di quella "vecchia" scrittura è parallela alla fine del sistema tonale, surrogata prima dalla dodecafonica, quindi dallo strutturalismo - un *modus* iperorganizzato razionalmente - di Stockhausen e Boulez, poi dalle prassi decompositive e aleatorie, cioè casuali, (alla Cage), poi dal cosiddetto *grafismo gestuale* di Bussotti...
Le musiche del dubbio
Poiché il rischio è quello di perdersi in un borgesiano doppio labirinto (oltre a quello delle partiture, anche quello delle mille correnti e personalità), passiamo in rapida rassegna alcuni "quadri".
La *Serenata per un satellite* di Bruno Maderna (1969) ha la felicità di certe tavole parolibere in odore di futurismo. I pentagrammi si intrecciano, multidirezionali. E uno spartito, avverte l'autore, che può essere suonato da violino, flauto (ma anche ottavino), oboe (anche d'amore e musette), clarinetto, chitarra e mandolino, marimba, arpa... tutti insieme o separati, o a gruppi, anche improvvisando, certi "eseguendo quello che possono".
Anche la durata è un *optional*: dai quattro ai dodici minuti.
Anche Sciarrino, nel suo *Prelude per le piano*, sembra quasi andare alla ricerca di uno stacco agogico: ogni micro sezione ha un'indicazione diversa: *rubato, ritenuto, animato*. L'ansia di dire, di precisare, diventa specchio della perplessità.
Ci sono scritture algide, fredde, siderali, come quelle di Stockhausen (*Zyklus*, che inizia dove si vuole e si può leggere nei due sensi; qui l'intensità è data dalla dimensione grafica delle note), di

Pousseur (*Ode*) o di Kagel (*Metapiece*): inchiostri neri annegati nel bianco, re-go-larità marziale.
Altra impressione da Sylvano Bussotti. Ne *La passion selon Sade*, più una nota di regia che una partitura, tra luci rosa azzurre e oro, e costumi per gli strumenti, anche *silhouette* che si incorporano nelle corde di un'arpa, in cui ora la figura si avvolge, da cui ora la figura si scioglie.
Sempre Bussotti, in *Piece de Chair II*, fa nascere il pentagramma da un groviglio di fili, (una sorta di big bang primordiale? no, sono linee fluttuanti di intonazione), per poi creare giochi di specchi.
Stockhausen, in *Refrain per pianoforte, celesta e percussioni* (1959), invece, fornisce le cinque linee secondo andamenti semicirculari: è già un piccolo problema comprendere dove la parte continui; la *crux* è la simbologia.
Cerchi la stele di Rosetta dei geroglifici, ma non la trovi.
Sei sono le dimensioni dei punti e dei tratti, ma cosa vorrà dire quel puntino dentro una nota bianca? Si inseguono glissando e *clusters*, inter-scambi di note, segni di alterazione di 1/6 e multipli di tonno...
Ti si allarga il cuore quando vedi la primitiva partitura di Cage di *Music Walk*: tanti punti, fissi nello spazio chiuso, e un pentagramma mobile, che può leggere ora una frase ora l'altra...
Musica aleatoria anche con il marchingegno dell'alessandrino Alberto Colla, compositore emergente in ambito nazionale (e non solo).
Si arriva al capolinea e si ha l'impressione di un viaggio... in Oriente. Alle radici della scrittura, alla fonte del disegno, ad una calligrafia che implica una padronanza psicosomatica.
La scrittura della musica contemporanea come quella dell'alba dell'umanità.
Musica rupestre? Come dice Roland Barthes "pittura nella sua immensità".
Giulio Sardi

Scuola di alta formazione

Acqui Terme. Iniziativa mercoledì 10, termina venerdì 12 ottobre la «Scuola di alta formazione», iniziativa prevista nella sala convegni di Palazzo Robellini ed istituita nell'ambito delle molteplici manifestazioni che fanno da corollario al Premio Acqui Storia.
Tale iniziativa si avvale della collaborazione di vari enti quali l'Istituto italiano per gli studi filosofici, il Provveditorato agli studi di Alessandria, il Lions Club Acqui Terme, oltre al patrocinio del Dipartimento di filosofia dell'Università di Genova.

Il ciclo di lezioni accademiche è imperniato sulla figura del filosofo tedesco Emmanuel Kant, con partecipazione di docenti provenienti dalle Università di Genova, Pisa e Macerata quali i professori Domenico Venturini, Giovanni Morretto, Gerardo Cunico, Adriano Fabris, Francesco Camera e Giovanni Ferretti.

ELA.RA Costruzioni
Ristrutturazioni interni ed esterni
Pavimentazioni - Facciate - Tetti
Bagni - Impianti compresi
Assistenza 24 ore su 24 ore
Tel. 338 5483609

Dott. Maurizio Mondavio
Specialista in reumatologia
VISITE SU APPUNTAMENTO
Acqui Terme - Corso Viganò 5 - Tel. 0144 356543

RISTORANTE - DANCING
VALLERANA
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Sabato 13 ottobre
I Campagnoli
Sabato 20 ottobre
Paolo e i nuovi semplici
Sabato 27 ottobre
Ernesto Macario

Trasporti e Noleggi
Coinova
Furgoni, camper e auto
15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com
Trasporti leggeri
Vendita ex nolo
Assistenza accessori camper

PIZZERIA • TRATTORIA
Dal Caporale
NUOVA GESTIONE
Specialità
Ravioli • Gnocchi • Lasagne
Cinghiale • Lepre
Funghi
SU PRENOTAZIONE
CENA A BASE
DI PESCE FRESCO
Pranzo turistico L. 17.000
Strevi - Via Alessandria, 73
Tel. 0144 372029

2ª edizione del concorso di "A.V. Aiutiamoci a vivere"

Gli alunni invitati a scoprire volontariato e solidarietà

Acqui Terme. L'Associazione "A.V. Aiutiamoci a vivere Onlus" di Acqui Terme, ha indetto la seconda edizione del concorso "Volontariato e solidarietà". Il concorso, nato lo scorso anno con l'intento di sensibilizzare i giovani verso situazioni di disagio ed avvicinarli al volontariato, è stato voluto dalla signora Ines Minervino Nano per ricordare il marito Mario Nano, imprenditore acquese che ha beneficiato la città termale attraverso lasciti da devolversi ai malati oncologici. La premiazione del primo concorso si era svolta il 7 giugno di quest'anno al teatro Ariston in una serata ricca di emozioni e di interventi qualificanti di ospiti illustri. Il progetto di quest'anno, elaborato grazie al patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di

Acqui Terme e dell'Asl 22 si rivolge agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole elementari ed a quelli delle scuole medie inferiori e superiori.

L'adesione al progetto deve essere fatta dalle scuole entro ottobre 2001.

Al termine del progetto, entro il 15 aprile 2002, gli alunni che avranno aderito dovranno presentare, tramite la scuola di appartenenza, la realizzazione delle seguenti idee - progetto:

- Scuole elementari: *Ipotizzare modi di vita improntati sulla solidarietà, seguendo la seguente traccia: «Matteo è un bambino curioso che ama esplorare lo spazio, ed ha scoperto, fra gli altri, il pianeta "Solo per noi" ed il pianeta "Anche per gli altri". Cosa avrà scoperto Matteo sulla vita dei due pianeti? Provate a*

descrivere.....».

- Scuole medie inferiori: *Predisporre un dossier di documentazione sul tema "Aiutiamoci a Proposte di solidarietà", contenente: testi, fotografie, dati, grafici.*

- Scuole medie superiori: *Predisporre una campagna di informazione sul tema "Aiutiamoci a..... Proposte di solidarietà" individuando: a) Slogan; b) Destinatarie; c) iniziative; d) Materiale di diffusione; e) Mezzi di diffusione.*

Un'apposita commissione valuterà le idee progetto più rispondenti alle finalità indicate ed assegnerà i seguenti premi:

- Scuole elementari: un elaboratore completo di programma Windows, monitor e stampante del valore di € 1.033 (2 milioni di lire) destinato alla scuola di apparte-

nenza dell'alunno vincitore oltre ad un premio pari ad € 51,65 (100.000 lire) destinato all'alunno che maggiormente si è impegnato nella realizzazione del progetto, segnalato dal collegio degli insegnanti;

- Scuole medie inferiori: un elaboratore completo di programma Windows, monitor e stampante del valore di € 1.033 (2 milioni di lire) destinato alla scuola di appartenenza dell'alunno vincitore oltre ad un premio pari ad € 258,23 (500.000 lire) destinato all'alunno che ha dimostrato impegno costante nella realizzazione, segnalato dal collegio degli insegnanti;

- Scuole medie superiori: verranno premiati almeno 2 progetti di "campagna di informazione" con 2 elaboratori completi di programma Windows, monitor e stampan-



te (del valore di circa € 1.033 (2 milioni di lire) o altro premio di pari importo (a richiesta dell'Istituto), destinati alle scuole che avranno presentato i progetti più significativi, oltre a 2 premi pari ad € 258,23 (500.000 lire) destinati agli alunni che hanno presentato la proposta ritenuta più interessante dal punto di vista della riflessione e della sensibilizzazione.

La selezione sarà effettuata da una commissione composta da 7 membri scelti dal Consiglio direttivo dell'Associazione stessa.

Al fine di una più efficace realizzazione del progetto,

l'Associazione si impegna a sostenere gli insegnanti e gli alunni mediante documentazione e ogni materiale necessario alla ricerca specifica. Va ricordato che l'intero progetto e le indicazioni fornite si riferiscono ai contenuti del P.O.F. (il piano dell'offerta formativa di ogni istituzione scolastica) e che la realizzazione del progetto, che prevede l'intervento di esperti sociologi e psicologi, si colloca nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola.

Per chiarimenti ci si può rivolgere alla sig.ra Anna Maria Parodi Bovone, tel. 338 3864466. **M.P.**



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859



Due viaggi per l'ISA Ottolenghi

... a cercar l'arte a Volpedo e a Verona

Acqui Terme. Con l'inizio dell'anno scolastico sono iniziati - e per fortuna - anche quei momenti di "scuola fuori dalla scuola" così graditi a noi studenti. Occasioni non solo per condividere insieme un'intera giornata, ma anche per "apprendere sul campo". Vediamo come.

Pellizza: l'opera e i giorni

Martedì due e venerdì cinque ottobre gli studenti dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme si sono recati - in due riprese - a Volpedo, Monleale ed Alessandria, per conoscere i luoghi di Giuseppe Pellizza e per ammirare le opere più famose dell'artista.

Preparati da una lezione introduttiva tenuta, nell'aula magna d'Istituto, nei giorni immediatamente precedenti il viaggio, dal prof. Arturo Vercellino (*Storia dell'Arte*), gli allievi hanno visitato lo studio del pittore. Qui, in occasione del centenario, era esposto il celebre *Quarto Stato*. Nello spazioso ambiente era possibile ricostruire (pur parzialmente) l'iter progettuale che ha condotto l'autore alla realizzazione dell'imponente opera (circa cinque metri per tre).

Erano, infatti, esposti due bozzetti, un cartone preparatorio di grandi dimensioni, due carte da spolvero.

Grande il fascino che emanava da altre tele compiute (come quelle che ritraggono i genitori), e non - dai gessi, dalle scansioni atte a custodire colori, tavolozze e pennelli, dalla libreria che si arrampica fin quasi al lucernaio.

Una fortuna che l'atelier sia conservato integro nel corso del Novecento.

Compiuto un itinerario guidato dal Dott. Pernigotti - alla ricerca degli scorci pellizziani, le classi sono state ospiti della Società Operaia, nei cui locali era allestita la mostra sulla fortuna critica dal *Quarto Stato* e sulla "deriva" delle sue reinvenzioni.

A Volpedo anche la gradita sorpresa di trovare, nell'abside della Pieve di S. Pie-

tro, un interessante ciclo pittorico quattrocentesco (con il Cristo Pantocratore attorniato dai Dodici), completato dalle raffigurazioni dei santi (i taumaturghi Rocco, Sebastiano, Antonio Abate; ma c'erano anche Cosma e Damiano, Girolamo, Tommaso e Ludovico da Tolosa e altri, raffigurati nei pilastri della navata centrale).

Il viaggio di istruzione è quindi proseguito ad Alessandria, a Palazzo Guasco, le cui sale espositive accoglievano altri oli di Pellizza (e qui un altro capolavoro: *La processione*) e dei suoi contemporanei (Lega, Fornara, Fattori, Fontanesi...). La visita è stata preceduta da una interessante lezione, condotta dal prof. Bonelli negli adiacenti locali dell'Istituto Storico della Resistenza, che - coinvolgendo i presenti - ha fatto loro "ricostruire" i caratteri fondanti (cibo, abitudini di vita, mestieri, svaghi e divertimenti, rapporti sociali) della campagna alessandrina a cavallo dei due secoli.

Entusiasmante la giornata, ma un'altra si proporrà tra poco. L'ISA "Ottolenghi" (con le sue sezioni di *Decorazione* e *Legno*) sarà infatti in Fiera, a Verona, venerdì 12 ottobre, per la XVI edizione delle Giornate Internazionali dell'Arredo "Abitare il Tempo".

La classe III sez. A dell'ISA

Pranzo sociale dell'Anco

Acqui Terme. La locale sezione "A. Scovazzi" dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, mentre invita tutti i soci e i simpatizzanti a prender viva parte alla celebrazione del 4 Novembre, rende noto che il pranzo sociale della sezione avrà luogo proprio il 4 novembre alle 13 presso l'Albergo Rondò di regione Bagni.

Prenotazioni presso la sede sociale non oltre il 2 novembre.

Tutti gli appuntamenti

Per la comunità della Cattedrale

Riprendiamo il cammino con la Madonna

Domenica 21 ottobre partendo dalla cattedrale alle ore 17.30, in processione, ci porteremo al santuario della Pellegrina. È un breve tratto di cammino, ma ricco di ricordi, di emozioni, di speranza, di fiducia. Come 50 anni fa, quando al termine della prodigiosa "Peregrinatio" che ha accompagnato e visto la devota statua benedetta di Maria, Madre di amore, giungere e sostare in tutti i paesi della diocesi in un crescendo commovente di fede e di forte spiritualità, così ora in un momento tanto difficile nella storia del mondo, vogliamo rinnovare l'omaggio e la supplica alla Vergine, Regina della Pace e Pellegrina d'Amore.

L'inno di gioia: "Ti salutiamo, o Vergine. Prega per noi, Maria"; che abbiamo cantato insieme e gridato in quelle memorabili peregrinazioni ancora oggi vogliamo rinnovare in questa circostanza così opportuna. Accompagneremo la Madonna al suo santuario, invocando fiduciosi la sua materna protezione e pregheremo per la pace nel mondo e per il rinnovamento della vita cristiana. Alle ore 18.30 il nostro Vescovo celebrerà la messa al santuario della Pel-

legrina e rinoveremo la nostra consacrazione al Cuore Immacolato di Maria. Associazioni e fedeli sono invitati vivamente e attesi per questo corale omaggio alla Vergine.

Pellegrinaggio a Roma

Nei giorni 24, 25, 26 novembre si effettuerà un pellegrinaggio straordinario a Roma per assistere alla grande celebrazione della canonizzazione del Beato Marellò, Vescovo di Acqui e fondatore degli Oblati di San Giuseppe. È una circostanza straordinaria, unica! Chi desidera parteciparvi ne dia comunicazione quanto prima al parroco Mons. Giovanni Galliano, tel. 0144 322381.

Festa della Madonna di Fatima

Venerdì 12 ottobre anticipando di un giorno, alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio (Borgo Pisterna) vi sarà come ogni anno una bella celebrazione in onore della Madonna di Fatima, onorata in detta chiesa. Proprio in questa vigilia al celebre santuario di Fatima giungono a migliaia i pellegrini, noi ci uniremo spiritualmente per onorare la Madonna. È una devozione molto sentita. Attendiamo tanti acuti a rendere omaggio alla Madonna come ogni anno, venerdì 12 ottobre, ore 17.

Comunità di Cristo Redentore

Festa patronale Madonna del Rosario



Acqui Terme. Domenica 7 ottobre, alle 11, la comunità parrocchiale di Cristo Redentore ha celebrato solennemente la festa patronale della Madonna del Rosario.

Ha presieduto la messa il vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi; al termine si è svolta la processione accompagnata dalla banda cittadina, dalla confraternita di Masone con il grande Crocifisso, le autorità cittadine e molti fedeli della comunità parrocchiale.

È stata una bella festa in onore della Madre celeste, affinché assista e protegga sempre i suoi figli.



Domenica 14 ottobre

I giovani incontrano il vescovo diocesano

Domenica prossima 14 ottobre i giovani della Diocesi si ritroveranno insieme al Vescovo per un incontro di conoscenza reciproca, organizzato dalla Commissione per la Pastorale Giovanile e fortemente voluto da Mons. Micchiardi sin dal suo arrivo in Acqui.

I giovani avranno la possibilità di ascoltare il loro Vescovo, di dialogare con lui e di conoscerlo meglio, ma avranno anche l'occasione di riflettere su questioni importanti relative alla loro esperienza di fede. Sarà sicuramente un momento fondamentale per tutti quei "ragazzi" che non vogliono vivere in modo passivo, ma desiderano essere protagonisti attivi di questa società e di questo nuovo Millennio già così tribolato.

Il Vescovo ci invita a coinvolgere molti giovani della Diocesi con cui portare avanti un cammino di crescita cristiana, anche in preparazione alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù che il Santo Padre ha convocato a Toronto, in Canada, per il luglio 2002.

Parrocchie, oratori, movimenti, associazioni, gruppi o singoli ragazzi, tutti sono invitati quindi a ritrovarsi domenica 14 ottobre alle ore 9.30 presso l'Istituto Santo Spirito

di C.so Cavour ad Acqui. Verso le ore 10 arriverà anche Mons. Vescovo che rivolgerà a tutti i giovani la Sua parola; seguirà un momento di confronto e dibattito. Alle ore 12 ci ritroveremo per la Santa Messa solenne presso la Basilica dell'Addolorata. Si tornerà al Santo Spirito per il pranzo al sacco. Nel pomeriggio ci trasferiremo presso il Teatro Ariston dove assisteremo ad un recital presentato dalla Compagnia Teatrale "Fiaccole nel Buio", formata da giovani e adulti delle parrocchie di Masone e Rossiglione. Lo spettacolo, dal titolo "Uragano di Luce", ispirato alla figura della eroica giovane Chiara Badano, è stato interamente pensato e preparato dagli interpreti che, colpiti dall'esperienza di Chiara Luce, hanno scelto di farla conoscere e mostrare il suo esempio a molte altre persone.

Offerta

Un'offerta di lire 1.920.000 in memoria di Carlo Barisone da parte degli amici e colleghi di Acqui Terme ed Alessandria è pervenuta al Dasma - Avis. L'Associazione volontari donatori sangue di Acqui Terme ringrazia.

Per il dottor Giuseppe Colombo

Importante incarico al Rotary Club

Acqui Terme. Importante incarico a livello internazionale per il dottor Giuseppe Colombo, past president del Rotary Club Acqui Terme-Ovada, che attualmente è governatore del Distretto 2030.

Il dottor Colombo è stato eletto presidente del «Comitato Interpaese Italia-Romania».

La costituzione del Comitato è avvenuta, a Bucarest, il 29 settembre, alla presen-

za del presidente del Rotary International, Richard D. King, del dottor Andrei Dorobantu e del primo ministro rumeno Nastase.

Nella missione rumena, il dottor Colombo è stato accompagnato dal dottor Carlo Borasi (past president del Rotary Club di Tortona).

Quest'ultimo è stato nominato ufficialmente membro di commissione nell'ambito del Comitato.

L'Unitre acquese al 21° anno

Acqui Terme. Con l'arrivo dell'autunno, torna anche l'Unitre della terza età, meglio conosciuta col nome di Unitre, che in Acqui ha raggiunto il 21° anno di vita.

L'attività prenderà il via sabato 10 novembre con la festa di inaugurazione che si svolgerà nel salone de L'Anora alle ore 16 e vedrà la partecipazione delle autorità cittadine e del gruppo di danza di Tiziana Venzano.

Varie e sempre interessanti le lezioni che spazieranno dalla letteratura, all'arte e teatro, alla medicina e benessere, alla musica e canto, all'attualità, alla cultura religiosa, allo sport e danza, e vedranno la partecipazione di relatori di collaudata espe-

rienza, ma anche di giovani molto preparati e desiderosi di partecipare a questa che è opera di vero volontariato.

Affiancheranno le lezioni tradizionali alcuni corsi: di inglese, di pittura, di decoupage e lavoretti artistici manuali.

Gli organizzatori dei corsi dell'Unitre, nel ringraziare quanti negli anni precedenti hanno offerto la loro collaborazione, invitano tutti i docenti volontari a dare la loro disponibilità per la buona riuscita dell'anno accademico.

Si auspica che la partecipazione ai corsi sia sempre più sentita e numerosa e serva a creare nuove amicizie e a cementare quelle create negli anni passati.

Nella parrocchia di San Francesco

Inaugurazione dell'anno catechistico

Acqui Terme. Il 4 ottobre si è aperto l'anno catechistico nella parrocchia di San Francesco, con una quanto mai insolita, vocante "caccia al tesoro" tra le navate della chiesa dedicata a San Francesco. Il bravo seminarista Mirco (che guiderà il gruppo giovanissimi ogni sabato pomeriggio dalle 15 alle 16) aiutato da Virginia, ha trascinato, guidato, stimolato i ragazzi nella prima parte dell'incontro alla scoperta di Gesù "centro della nostra vita".

Il parroco, don Franco, ha voluto condividere, poi con i ragazzi, genitori e catechisti, il consueto "goloso incontro" all'insegna della giovialità ed amicizia.

Ha fatto seguito la santa messa accompagnata dal coro parrocchiale e con un altare più che mai vivacizzato dai numerosi eterogenei chierichetti, espressione della più genuina e bella forma di preghiera e celebrazione eucaristica. Alcuni fedeli un po' stupiti e rapiti da tanta vivacità hanno commentato con un: "sperma che don Franco ù fosa turna ina messa con el masnò!". Gli amici della parrocchia commentano: «Grazie Don!... per la fede e le emozioni spirituali che sa suscitare in noi, ne abbiamo tanto bisogno!»

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO



APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Ma l'amministrazione non fa nulla

Cassonetti aperti alla faccia dell'igiene

Acqui Terme. È semplicemente inconcepibile che nessun provvedimento sia stato adottato per i contenitori che, in molti punti della città, rimangono a cielo aperto. Contro le richieste della gente che da ormai troppo tempo chiede a «chi di dovere», anche attraverso il nostro giornale, di definire l'assurda situazione. Agli amministratori comunali, e ai responsabili del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, è stato anche fatto presente che lasciare i contenitori scoperti non solo è un fatto di inciviltà, ma lo vieta anche una legge del maggio 1928, ancora vigente, in cui si afferma, a proposito dell'immondizia: «L'allontanamento deve essere fatto giornalmente. Le materie putrescibili provenienti dalle case, dagli esercizi pubblici in genere e dagli spacci di vendita al pubblico dovranno essere tenute chiuse in recipienti coperti sino al momento della



loro esportazione». Pensiamo che anche al giorno d'oggi qualche legge relativa all'igiene pubblica non consenta di tenere scoperti i contenitori dell'immondizia.

Una delle risposte ricevute dai massimi dirigenti del Servizio di raccolta rifiuti, non può essere taciuta. Dice, in

sintesi, che molti utenti, maleducati, lasciano sacchetti di immondizia alla base dei cassonetti. Affermazioni che mettono il «classico» dito nella piaga. Chiama in causa l'amministrazione comunale, dal sindaco alla giunta, al direttore generale, senza lasciare intonsa la minoranza. Tutti de-

vono chiedere, a difesa delle persone anziane, la sostituzione dei contenitori. Di quelli, beninteso, che sono privi del pedale necessario a permettere l'apertura del coperchio con poco sforzo.

Provare per credere ad aprire i coperchi di molti cassonetti! Sindaco, giunta, direttore generale e forze di opposizione provino a rendersi conto che a depositare l'immondizia in certi contenitori diventa operazione riservata a ventenni culturisti, a giovani atleti ben allenati e non alla popolazione anziana o anche minimamente debilitata. La segnalazione dell'immondizia esposta, cioè a cielo aperto, senza alcun dubbio sarà stata fatta dai vigili urbani agli amministratori. In questo caso, da Palazzo Levi, non per fare un favore al cittadino ma per un dovere civico ed istituzionale, per il quale sono stati eletti, devono intervenire.

C.R.

Il Brachetto al Salone dell'arte dolciaria

Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui Docg sarà l'ospite d'onore di due tra le più importanti manifestazioni annuali del Piemonte: «Dolc'è», salone professionale dell'arte dolciaria e del cioccolato in programma dal 20 al 23 ottobre, a Lingotto Fiere di Torino ed ad «Alba Qualità», manifestazione che, dal 5 al 28 ottobre si terrà ad Alba. Ai due appuntamenti il Consorzio di tutela del Brachetto e dei vini d'Acqui partecipa con stand adatti alla degustazione del vino principe della nostra zona.

Per «Dolc'è», si tratta di un salone professionale aperto esclusivamente agli operatori del settore che potranno anche assistere a dimostrazioni pratiche riguardanti fasi che vanno dall'uso delle materie prime ai semilavorati, ai prodotti finiti di alta qualità. Uno spazio dove il Brachetto d'Acqui diventa soggetto attivo, pronto a concretizzare il pro-

prio futuro al servizio dell'arte della pasticceria. Il salone comprende anche mostre di gelateria, confetteria e si propone come momento dedicato all'esposizione di prodotti d'eccellenza a favore degli esercenti.

Alla manifestazione «Alba Qualità», il Consorzio di tutela entra a far parte di uno degli eventi che, sabato 13 ottobre, appariranno nell'ambito de «I seminari della Qualità 2001» con una conferenza, in programma alle 17 nella Sala congressi, sul tema: «Il Brachetto d'Acqui: un nobile spumante da dessert» di cui, presentati dal presidente del Consorzio Paolo Ricagno, saranno relatori il giornalista Sergio Miravalle e l'enologo Lorenzo Tablino. La manifestazione albesse rappresenta anche una vetrina enogastronomica, un appuntamento di notevole interesse per appassionati e persone che operano nel settore.

Non solo contro la microcriminalità

Un consorzio acque per la sicurezza attiva

Acqui Terme. Un «Consorzio territoriale e, a tutti quelli che lo richiederanno, dovrà essere in grado di dare una serie di risposte concrete alle aspettative della gente. Verrà infatti realizzata una centrale operativa fornita di strumenti di controllo, compresa la video sorveglianza territoriale che, in abbinamento ad un call-center, «preparerà servizi 24 ore su 24 e fornirà indicazioni e consigli per salvaguardare la serenità e tranquillità dei cittadini, compresi i servizi di teleassistenza sanitaria e sociale».

«Tale piano, alla luce del grave fatto accaduto a New York ed all'escalation a livello mondiale del terrorismo a causa dello stato di guerra in corso, oltre a prevedere una serie di atti di prevenzione, per evitare possibili azioni di emulazione terroristica, mascherate con l'integralismo religioso, possibili anche in Italia, non rappresenta un semplice documento programmatico ma bensì il concretizzarsi di una serie di azioni volte a garantire la sicurezza di tutti i cittadini in questo particolare momento», ha sottolineato Bernardino Bosio nel presentare il progetto.

Il Consorzio sarà in grado

di effettuare attività di controllo territoriale e, a tutti quelli che lo richiederanno, dovrà essere in grado di dare una serie di risposte concrete alle aspettative della gente. Verrà infatti realizzata una centrale operativa fornita di strumenti di controllo, compresa la video sorveglianza territoriale che, in abbinamento ad un call-center, «preparerà servizi 24 ore su 24 e fornirà indicazioni e consigli per salvaguardare la serenità e tranquillità dei cittadini, compresi i servizi di teleassistenza sanitaria e sociale».

Come affermato da Bosio, «l'attenzione del Consorzio sarà particolarmente rivolta alle persone anziane che vivono da sole poiché in questo momento, oltre alla microcriminalità solita dilagante in tutto il Paese, si moltiplicheranno le truffe anche legate al cambio della moneta e pertanto è un dovere stare vicini alle persone socialmente deboli, senza dimenticare le esigenze di chi deve poter lavorare e vivere in condizioni di serenità e sicurezza, quelle condizioni che lo Stato non è in grado di garantire».

Manutenzione per 730 milioni

Acqui Terme. È prevista, da parte della giunta comunale, la realizzazione di opere urgenti di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale per un importo complessivo di 730 milioni di lire. Prevede 126 milioni, per la ristrutturazione dei locali dell'ex economato necessari al trasferimento dell'Ufficio assistenza; 72 milioni per manutenzione straordinaria delle scuole comunali; 60 milioni per la sostituzione delle caldaie dell'edificio situato in piazza Maggiorino Ferraris e Scuola materna Savonarola. Poi ancora, 272 milioni di lire per manutenzione straordinaria delle strutture comunali in gestione all'Ufficio tecnico e 200 milioni di lire strutture comunali in gestione al Servizio patrimonio. Il provvedimento fa parte del programma operativo delle opere pubbliche del triennio 2001/2003.

Congratulazioni

Acqui Terme. Pubblichiamo le congratulazioni al dott. Maurizio Prina, futuro comandante del corpo di polizia municipale di Ovada: «Caro Maurizio, congratulazioni di cuore. Dopo tanti sacrifici sei riuscito a coronare il tuo sogno di fare il «comandante». Entrato nel corpo di polizia municipale come «semplice vigile» nel 1996, hai saputo conquistarti la stima di amici e colleghi per la tua serietà e professionalità... per cui bravo e «in bocca al lupo» per il tuo nuovo incarico da parte della tua affezionata moglie Laura e di tua suocera Maria.»

PROVINCIA DI ALESSANDRIA WEEK-END CON GUSTO

enogastronomia
e cultura
in provincia
di Alessandria

ATL
alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE
della provincia di Alessandria



PROVINCIA
DI ALESSANDRIA

ASPERIA

REGIONE
PIEMONTE

PER INFORMAZIONI

ALEXALA

P.zza S. Maria di Castello, 14,
15100 Alessandria
Tel. 0131/288095
Fax 0131/220546
info@alexala.it
www.alexala.it

■ PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE
FINO AD OTTOBRE
CASTELLI APERTI

■ PROVINCIA DI ALESSANDRIA
TUTTE LE DOMENICHE
FINO AD OTTOBRE
ANDAR PER CANTINE

■ TORTONA
21 SETTEMBRE - 21 OTTOBRE
IL FESTIVAL PEROSIANO
DI TORTONA
UN'APPASSIONATA RISCOPERTA
DELLA GRANDE MUSICA

■ ALESSANDRIA
29 SETTEMBRE - 25 NOVEMBRE
GALLERIA D'ARTE MODERNA
DI PALAZZO GUASCO
PELLIZZA E IL SUO TEMPO
NELLE COLLEZIONI D'ARTE
DEL MUSEO NAZIONALE
DELLA SCIENZA E DELLA
TECNOLOGIA DI MILANO

■ OVADA
11 OTTOBRE - 25 OTTOBRE
- 8 NOVEMBRE
«CANTAR DI VINO E...»
STAGIONE TEATRALE MUSICALE

■ CASALE MONFERRATO
13 - 14 OTTOBRE
10 - 11 NOVEMBRE
8 - 9 DICEMBRE
CASALE CITTA APERTA E
ANTIQUARIATO A CASALE

■ ODALENGO PICCOLO
13 - 14 OTTOBRE
FIERA
«TUFO E TARTUFO»

■ BERGAMASCO
14 OTTOBRE
3ª EDIZIONE
«FIERA DEL TARTUFO»

■ ACQUI TERME
20 OTTOBRE
PREMIO ACQUI STORIA

■ SAN SEBASTIANO CURONE
22 OTTOBRE
CONVEGNO - LABORATORIO
IL CUORE
DEL MARKETING TURISTICO

■ ACQUI TERME
27 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE
«ACQUI & ESPOSIZIONE 2001»

■ ALESSANDRIA
27 OTTOBRE - 10 FEBBRAIO 2002
CINO BOZZETTI (1876-1959)

■ TORTONA
3 - 11 NOVEMBRE
«NONSOLVINO»

■ CELLAMONTE
3-4 NOVEMBRE
SAGRA DEL TARTUFO BIANCO

■ BORGHETTO BORBERA
3-4 NOVEMBRE
LA FESTA D'AUTUNNO

■ SERRALUNGA DI CREA
4 NOVEMBRE
MOSTRA MERCATO
DEL TARTUFO DEL MONFERRATO

■ ALESSANDRIA
7-11 NOVEMBRE
FIERA DI SAN BAUDOLINO

■ MURISENGO
11-18 NOVEMBRE
LA FIERA DEL TARTUFO
«TRIFOLA D'OR»

■ SAN SEBASTIANO CURONE
18 NOVEMBRE
MOSTRA DEL TARTUFO

■ VALENZA
1-2 DICEMBRE
FESTA GASTRONOMICA

■ ALESSANDRIA
3 DICEMBRE
ALESSANDRIA TOP WINE
2° BANCO DI ASSAGGIO
DEI VINI ALESSANDRINI

■ LE COLLINE
DEL MONFERRATO
15 - 16 DICEMBRE
LE VIGNE DI NATALE
LUCI E SAPORI
IN MONFERRATO

■ NOVI LIGURE
6-26 DICEMBRE
I GIACIMENTI
ENOGASTRONOMICI
DELLE DOLCI TERRE DI NOVI

BRICO OK



IL FAI DA TE

Perline • Mensole • Battiscopa • Antine • Paraspigoli • Angolari • Tavole giuntate • Compensati • Listelli • Truciolari • Palchetti • Top cucina • Servizio taglio legno per i vostri lavori su misura

Il legno per esterno • Pergole • Griglie • Gazebo • Recinzioni • Pavimentazioni • Tavoli • Panche

ORARIO DI APERTURA
Lunedì 15-19,30
Dal martedì al sabato 9-12,30 • 15-19,30
Domenica 9-12,30 • 15-19,30

Reg. Domini 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL) - Tel. 0144 594614



RESINPLASTIC 2000 S.R.L.

				
Passatoia Pordoio cm 50 L. 5.900 al metro € 3,05	Passatoia Millemiglia cm 67 L. 7.900 al metro € 4,08	Passatoia EU cm 70 L. 12.900 al metro € 6,66	Zerbini in rotolo a partire da L. 40.000 al metro € 20,66	PAVIMENTI VINILICI TAGLIO SU MISURA



Stufa Creola
L. 899.000
€ 464,29

Stufa elettronica laser mod. Eurostove Oslo programmabile ventilata per sup. mq 46 ca.
L. 890.000
€ 459,65

zibro kamini
STUFE PORTATILI

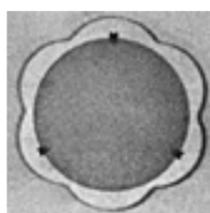


Stufa monocamera mod. Eurostove Vienna per sup. mq 40 ca.
L. 290.000
€ 149,77

OSRAM
Gamma Dulux Long Life Risparmio energetico



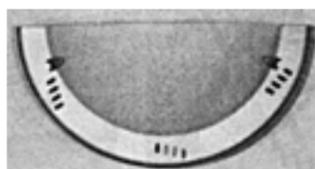
Plafoniera primula Ø 30 blu/sil
L. 17.500
€ 9,04



Programmatore giornaliero
L. 12.900
€ 6,66



Applique 2010 blu/sil
L. 14.900
€ 7,70



Vasto assortimento bulbi a partire da
L. 4.900
€ 2,53



Lampada Studio alogena 20 W
L. 13.900
€ 7,18

PREZZO BOMBA



GDM DI MARTINO

Serra 80x50x h.120
L. 79.000
€ 40,80



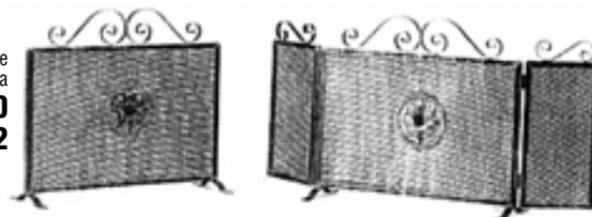
Serra 80x50x h.180
L. 99.000
€ 51,13



Grosfillex®
Porte a soffietto Palma



Parascintille a partire da
L. 34.900
€ 18,02



Cercasi estetista diplomata

per apertura nuovo centro estetico
ad Acqui Terme
Tel. 0144 899309

Riapre sabato 13 ottobre



Esposizione e vendita di quadri dell'800 e del primo 900

Orario: martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12
venerdì e sabato dalle ore 17 alle ore 19,30

Acqui Terme - Corso Italia, 41 - 1° piano
Per informazione e appuntamenti tel. 348 5630185

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1/93 R.G.E. - G.E. Dott. P.L. Bozzo Costa, promossa dalla **Arkefin Spa** (con l'avv. Giovanni Brignano) contro **Brunco Angelo**, Via Carlin n. 48/1 Arenzano; **Brunco Andrea**, Via Carlin n. 48/2 - Arenzano è stato ordinato per il giorno **2 novembre 2001 - ore 9,00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto un unico lotto dei seguenti beni immobili pignorati ai debitori esecutati.

In Comune di Nizza Monferrato, Via Cesare Battisti n. 31, unico grosso caseggiato, NCEU di Asti, partita 1001034, foglio 18, mappale 130 subaltrerni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Carlo Acanfora datata 16.6.94. **Condizioni di vendita:** Prezzo base d'incanto: L. 135.000.000; Offerte minime in aumento: L. 5.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", la somma di L. 13.500.000 a titolo di cauzione e L. 20.250.000 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, li 4 giugno 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6+32/99 R.C. - R.G.E. dott.ssa Scarzella promossa da **Finanziaria Italiana Mutui S.p.A.** Avv. Dabormida e da **Istituto Bancario San Paolo di Torino** Avv. Macola contro **Pettinati Maria Letizia e Valdada Giuliana** res. Acqui Terme - è stato ordinato per il giorno **16 novembre 2001 ore 9,30 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto I: In comune di Melazzo, loc. Calioigno, partita intestata a Pettinati Maria Letizia, N.C.E.U. n. 1.000.118, fg.16, mapp. 26/2, cat. A/4, cl. 3, R.C. L. 616.000; fg. 16, mapp. 311/2 e 326, cat. C/2, cl. U, R.C. L. 121.500. Unità immobiliare ad uso abitativo costituito da cucina, due camere, ripostiglio e disimpegno al piano rialzato; due camere e bagno al p.t.; cantina al piano seminterrato. In prossimità altra parte di immobile formata da tre locali di sgombero ed un porticato. Prezzo base L. 120.000.000 (Euro 61.974,83), cauzione L. 12.000.000 (Euro 6.197,48), deposito spese L. 18.000.000 (Euro 9.296,22), offerte minime in aumento L. 1.000.000 (Euro 516,46).

Lotto II: In comune di Acqui Terme, via Manzoni 1-3, alloggio non abitato, al 1° piano costituito da 2 unità immobiliari in edificio condominiale sito nel centro storico. Partita intestata a Pettinati Maria Letizia, usufruttuaria generale con diritto di accrescimento nonché a Valdada Giuliana usufruttuaria generale con diritto di accrescimento e nuda proprietaria: N.C.E.U. Partita n. 1.010.248, fg.28, mapp. 128/7, cat. a/4, cl. 5, R.C. L. 84.000. Prezzo base L. 140.000.000 (Euro 72.303,97), cauzione L. 14.000.000 (Euro 7.230,40), deposito spese L. 21.000.000 (Euro 10.846,59), offerte minime in aumento L. 1.000.000 (Euro 516,46).

Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme, entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita, la domanda di partecipazione unitamente ad assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 gg. l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione su libretto per depositi giudiziari presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme. Spese di cancellazione delle iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievole, della trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile a carico dell'aggiudicatario.

Acqui Terme, 10 settembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Il celebre gruppo in concerto il 12 ottobre

Autunno musicale: i colori del quartetto "Rachmaninov"

Acqui Terme. Sei concerti in quindici giorni; un appuntamento con la musica ogni tre. È felicissimo, per le sette note, l'autunno, ma non solo per la frequenza delle esecuzioni.

Altri dati invitano a sorridere: la sensibilità del pubblico (200 persone per la serata d'organo del 28 settembre; l'Aula Magna dell'Università al gran completo in alcune sere dell'"Omaggio a John Cage") e la qualità elevata dei protagonisti sul palco.

Sarà una stagione forse effimera, questa, ma è certo che ricchezza e valore artistico non lasciano alternative agli appassionati.

Così **Venerdì 12 ottobre**, nell'ottima sala musica del Seminario Minore (l'Aula Magna dell'Università che ha risposto in modo eccezionale alle sollecitazioni del repertorio contemporaneo) ritornerà ad Acqui il **Quartetto Rachmaninov**, protagonista di un memorabile concerto, a Palazzo Robellini nella primavera del 2000.

Allora gli archi russi avevano incantato la platea proponendo Prokoviev (quartetto n.2 op. 92), Rachmaninov e Ciaikovskij (rispettivamente n.1 e n.3).

Nel prossimo *recital*, sempre organizzato nell'ambito della stagione municipale, il gruppo cameristico (che intanto ha accolto Alexej Sidorenko in sostituzione di Andrej Adrejew) proporrà il secondo quartetto (incompiuto) di Ra-



chmaninov, il secondo di Friedrich Metzler e il terzo dall'opera 59 (l'ultimo dei "Razumovsky") di Beethoven.

Le pagine poco note di Metzler e "Rach"

Concluso il festival della contemporanea, il prossimo attesissimo appuntamento proporrà all'attenzione degli ascoltatori ancora un compositore (da noi poco conosciuto) del Novecento: il tedesco Friedrich Metzler, nato in Slesia nel 1910, studi di teologia e musica a Tubinga e Berlino, una vita dedicata all'insegnamento e alla composizione. Nel suo catalogo, oltre a oratori e cantate, sinfonie e concerti, anche questo quartetto composto nel 1968.

Non poteva mancare nel programma - ovviamente - il nome di Rachmaninov.

Curioso il destino di questo autore (negli anni passati

contribuì a farne conoscere, in città, l'opera pianistica Riccardo Risaliti, in una conferenza promossa da "Terzo Musica") destinato a dividere la critica tra estimatori e detrattori.

Un altro Gustav Mahler, insomma. Ma la recente fortuna del film *Shine* (1996) di Scott Hicks, biografia del pianista australiano David Helfgott, alle prese con il *Concerto n.3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra*, ha contribuito alla riscoperta del nome dell'introverso Rachmaninov anche da parte del grande pubblico.

Il quartetto n.2, opera giovanile che l'artista lasciò incompiuta, è legato strettamente alla tradizione russa e, in particolare, a Ciaikovskij.

Ne sono indizio le melodie ora dolenti, simili a quelle di un inno religioso, ora appassionate, ora immerse in una luce

brillante, ora in un ambiente armonico austero.

Lasciata la sua patria in concomitanza con la rivoluzione d'ottobre (visse in Scandinavia e poi negli USA), Rachmaninov non dimenticò la sua terra: e c'è chi legge in questo quartetto gli spazi sconfinati della pianura di Leningrado.

Ludwig: ai posteri l'ardua sentenza

Concluderà il concerto il quartetto cosiddetto "eroico" (per affinità con la terza sinfonia), commissionato a Beethoven dal Conte André Razumovsky nel 1805, diventò celebre per il suo ultimo tempo, una fuga di dimensioni non proporzionate alle sezioni precedenti (anche il quartetto n.13 venne concluso, nel 1825, da una *Grande fuga*, che poi Beethoven - considerata la risposta negativa del pubblico - fu costretto a sostituire con un più consueto *Rondò*).

La monumentalità di questa sezione, unita ad altre caratteristiche innovative dell'intera partitura (indecisione tonale di alcune parti; uso espressivo dei silenzi; difficoltà di esecuzione) lasciarono scettici i contemporanei.

L'aneddoto relativo a questo quartetto Razumovsky racconta che, dinanzi alle obiezioni, il categorico e determinato Beethoven rispose: "Questa musica non è per voi, ma per i tempi futuri".

Giulio Sardi

Venerdì 19 a palazzo Robellini

I misteri dei Celti tra musica e cultura

Acqui Terme. Dopo il successo della conferenza di Walter Siccardi sull'esoterismo nella cavalleria medievale, "I Venerdì del mistero" tornano venerdì 19 ottobre, alle ore 21,30, a palazzo Robellini, con un nuovo appuntamento. Titolo della serata sarà «Il Mistero dei Celti: i Fairies nella tradizione celtica - i regni segreti», con la partecipazione, in qualità di relatore, del Bardo genovese Gian Castello. L'esperto di cultura vetero-celtica parlerà di un aspetto ai più sconosciuto del pantheon celtico, soffermandosi su aspetti che si pensavano perduti di questo antico e misteriosissimo popolo europeo. Alla conferen-

za sarà abbinato un concerto di musica celtica, genere musicale che gode di un nutrito seguito di fans. La serata è organizzata dall'Associazione acquese "LineaCultura" ed è patrocinata dall'assessorato comunale alla Cultura, dell'Ente regionale "Terme e vino" e dalla presidenza del Consiglio comunale. Il terzo e ultimo appuntamento di quest'anno de "I Venerdì del mistero" è in programma venerdì 23 novembre 2001 con «Dossier ufo top secret: la congiura del silenzio», relatori Alfredo Lissoni e Stefania Genovese, serata quest'ultima in collaborazione con il Centro Ufologico Nazionale lombardo.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 36/89 R.G.E., G.E. dott.ssa Scarzella promossa da **Lloyd Italico Assicurazioni S.p.A.** (Avv. R. Dabormida), contro **Boido Pietro, Giobbe Rossella e Pesce Lorenzo**, è stato ordinato per il giorno **16 novembre 2001 ore 9,30 e seguenti**, l'incanto dei seguenti beni siti in Alice Bel Colle alle condizioni di cui infra:

Lotto I: terreni con entrostante fabbricato rurale censiti al N.C.T., part. 2402, fg. 4, mapp. 146; fg. 6, mapp. 63; fg. 9, mapp. 339. **Condizioni:** Prezzo base L. 65.000.000 (Euro 33.569,70), offerta in aumento L. 3.000.000 (Euro 1.549,37), cauzione L. 6.500.000 (Euro 3.356,97), spese L. 9.750.000 (Euro 5.035,45).

Lotto II: quota di 1/2 spettante a Boido Pietro su terreni con entrostante fabbricato rurale, locali di deposito e fienile, censiti al N.C.T. part. 2029, fg. 4, mapp. 295; fg. 6, mapp. 65, 66, 68; fg. 8, mapp. 121, 150, 454. **Condizioni:** Prezzo base L. 130.000.000 (Euro 67.139,40), offerta in aumento L. 5.000.000 (Euro 2.582,28), cauzione L. 13.000.000 (Euro 6.713,94), spese L. 19.500.000 (Euro 10.070,91).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del giorno precedente l'incanto con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Acqui Terme, li 28 settembre 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Corso CRI soccorritori volontari

Acqui Terme. Il Comitato locale di Acqui Terme della Croce Rossa Italiana organizza anche quest'anno un corso per volontario soccorritore nell'ambito del Sistema di emergenza sanitaria territoriale 118, secondo le direttive della Reg. Piemonte - All. A.

Tale corso avrà inizio il giorno 15 ottobre alle ore 21 nei locali di via Trucco 19 ed alternerà nozioni teoriche a simulazioni pratiche, onde poter acquisire la perfetta conoscenza anche dei materiali in uso sulle ambulanze. Oltre al programma regionale, che abilita allo svolgimento del servizio emergenza sanitaria territoriale 118 su tutto il territorio piemontese, la formazione comprenderà gli argomenti previsti dal corso nazionale per volontari del soccorso C.R.I.

(Diritto Internazionale umanitario, Protezione Civile, ecc.), che abilita allo svolgimento delle attività di volontariato del soccorso della Croce Rossa Italiana su tutto il territorio nazionale. Capita frequentemente, infatti, che volontari della Croce Rossa acquese vadano a rinforzare, durante il periodo estivo, gli organici di gruppi dell'Italia meridionale od insulare. Coloro che fossero interessati ad apprendere le più moderne tecniche del soccorso e volessero dedicare parte del loro tempo libero al servizio degli altri, oltre che conoscere nuovi amici, potranno presentarsi alla sede della Croce Rossa acquese la sera dell'inaugurazione del corso per iscriversi o telefonare al n. 0144 320666 nelle ore serali per avere informazioni in merito.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 51/95+59/96 G.E., dott.ssa Cannata promossa da **Gabetti MutuiCasa spa** (avv. Pier Dario Mottura) contro **Lepri Enrico e Lepri Tiziano** è stato disposto per il giorno **16 novembre 2001 ore 10** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili.

Lotto Unico. in Acqui Terme unità immobiliare posta al quarto piano fuori terra del caseggiato denominato Madonna in piazza San Guido 11. Prezzo base d'incanto L. 23.100.000, cauzione L. 2.310.000, deposito spese L. 4.620.000, offerte in aumento L. 1.000.000.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del giorno non festivo precedente all'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme" gli importi suddetti, stabiliti a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito in capitale accessori e spese, dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni sessanta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 4 luglio 2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Nuovo servizio presso l'Unità Reumatologica dell'ospedale acquese

Filo diretto tra medico e paziente reumatico

Il termine "educazione del paziente" è generalmente attribuito a pazienti affetti da malattie croniche e comprende l'educazione sanitaria e la promozione della salute.

I pazienti reumatici soffrono spesso di limitazioni in numerose attività quotidiane considerate solitamente banali (es. salire in auto, allacciarsi le scarpe ecc.). Queste limitazioni, in realtà, hanno un notevole impatto sulla qualità di vita dei pazienti e possono addirittura arrivare a determinare gravi problemi di ordine psicologico.

Precedenti ricerche sull'educazione del paziente in Reumatologia evidenziano il suo ruolo favorevole con miglioramento dei sintomi, della funzione fisica e psichica e un ottimo rapporto costo-beneficio. I programmi di educazione del paziente utilizzano varie tecniche per migliorare le sue conoscenze, il suo comportamento, il suo atteggiamento e le sue emozioni. L'obiettivo può essere raggiunto con varie modalità applicabili nei diversi contesti: clinico (che prevede un contatto diretto col singolo paziente) e ambientale (in cui il contatto avviene con gruppi di pazienti o mediante i mezzi di comunicazione).

L'uso del telefono nell'educazione e nel controllo dei pazienti reumatici.

I contatti telefonici tra medico e paziente sono molto frequenti. È soprattutto il paziente che chiama il medico per chiedere consigli di vario tipo (variazioni del quadro clinico, terapia, effetti collaterali, controlli clinici, esami di laboratorio ecc.).

L'educazione del paziente reumatico è indirizzata prevalentemente ai pazienti affetti da artrosi(OA) e da artrite reumatoide(AR) che rappresentano le malattie reumatiche più frequenti a decorso cronico. Una singola visita specialistica reumatologica non è sufficiente all'educazione che richiede un tempo di gran lunga superiore, ma visite ripetute non sono realizzabili, per cui è necessario utilizzare modalità alternative che permettano di superare gli ostacoli logistici ed economici.

D'altra parte anche il controllo del paziente deve prevedere modalità diverse dalla visita clinica in quanto gli stessi ostacoli impediscono il contatto ambulatoriale tra reumatologo e paziente. A tale proposito inoltre, occorre sottolineare la grave carenza di specialisti in alcune aree geografiche per cui i pazienti spesso affetti da limitazioni funzionali sono costretti a difficoltosi spostamenti.

Numerosi studi controllati sono stati effettuati nell'ultimo

decennio. Gruppi di pazienti reumatici affetti da OA, AR e LES sono stati seguiti telefonicamente e confrontati con pazienti ambulatoriali. I pazienti seguiti telefonicamente hanno mostrato miglioramento della funzione, riduzione del dolore e miglioramento dello stato psichico con costi estremamente limitati; si è osservato inoltre una riduzione del numero delle visite reumatologiche ambulatoriali.

Considerazioni
La salute dei pazienti può essere migliorata mediante l'uso del telefono, ma i medici necessitano di un tirocinio addizionale per interpretare i dati ed agire favorevolmente sulle condizioni del malato reumatico.

Gli interventi telefonici possono essere effettuati da medici, infermieri o volontari.

L'efficacia ed i costi dipendono da chi effettua l'intervento. È stato dimostrato che consulenti che utilizzano specifici protocolli possono migliorare il decorso della malattia nei pazienti reumatici. Un intervento infermieristico coordinato mediante contatti telefonici mensili, favorisce l'educazione del paziente, il miglioramento della compliance, il monitoraggio della stato di salute e facilita l'accesso alle cure.

I pazienti senza telefono

presentano i problemi più difficili in quanto sono i più vulnerabili dal punto di vista socio-economico e spesso sono residenti in aree rurali situate a notevoli distanze dal luogo di cura. Per questi pazienti mezzi di comunicazione particolari, invio di lettere e materiale informativo hanno permesso di raggiungere risultati promettenti.

Proposte operative
Attualmente nell'ASL 22 è in funzione un ambulatorio di Reumatologia e un ambulatorio per l'Osteoporosi esclusivamente presso l'Ospedale di Acqui Terme.

Oltre agli utenti dell'ASL 22 si rivolgono ai suddetti ambulatori anche pazienti di aree geografiche limitrofe carenti di strutture reumatologiche pubbliche. I pazienti reumatici frequentemente hanno difficoltà di accesso alle cure a causa dell'età, delle limitazioni funzionali e della distanza dell'abitazione dall'ambulatorio. Per questo motivo si rivolgono allo specialista anche o soltanto telefonicamente per vari motivi: consigli sul trattamento, comparsa di nuovi sintomi, effetti collaterali, accesso alle cure, nuovi farmaci, interpretazione degli esami di laboratorio, di indagini strumentali ecc.

Non esiste però un orario definito nel quale è possibile contattare lo specialista

telefonicamente per cui sarebbe opportuno sviluppare questa attività nell'ambito dell'Unità di Reumatologia.

Si propone quindi di avviare tale attività per due pomeriggi la settimana (il lunedì ed il mercoledì dalle 16 alle 19). Il reumatologo risponderà ai quesiti posti dai pazienti al numero: **0144.777261**

Sarà fornito inoltre ai pazienti che lo richiedono il numero telefonico in cui si potrà reperire lo specialista nelle ore serali e nei week-end. Successivamente può essere avviato il servizio di monitoraggio telefonico dei pazienti reumatici mediante la chiamata da parte del reumatologo o da parte degli infermieri professionali addetti a tale servizio utilizzando protocolli precostituiti. La realizzazione di queste attività è correlata allo sviluppo delle strutture assistenziali reumatologiche.

Conclusioni

Gli interventi basati sul telefono rappresentano una stimolante strategia per aumentare l'educazione del paziente, migliorare il monitoraggio della malattia e per procedere col programma assistenziale iniziato con la visita reumatologica ambulatoriale. La loro efficacia è maggiore in particolari gruppi di pazienti in cui sono presenti ostacoli logistici per garantire una corretta assistenza. La

futura, progressiva diffusione dell'uso di internet determinerà un aumento delle opportunità per trovare nuove vie per migliorare il decorso della malattia e l'efficacia delle cure mediante l'uso del telefono. **M.M.**

Leva 1941 c'è la festa

Acqui Terme. È sempre bello ricordare in compagnia i traguardi della vita e senz'altro sessant'anni sono un traguardo dal quale si può fare anche un'analisi della propria vita sinora trascorsa. E per celebrare tale avvenimento quello della Leva del 1941 si troveranno domenica 28 ottobre al ristorante Rondò di regione Bagni per un pranzo celebrativo. Il programma prevede prima la partecipazione alle ore 11 in Duomo alla santa messa per ringraziare il Signore degli anni trascorsi e per ricordare i coscritti del 1941 che ci hanno già lasciati, poi tutti alle ore 13 a festeggiare davanti a piatti succulenti. Per prenotazioni ci si potrà rivolgere entro martedì 23 ottobre presso: Garage Terme, via Monteverde, tel. 0144 322197; Decisamente Donna di Gaetano, via Moriondo, tel. 0144 321148; Anna acconciature, corso Bagni, tel. 0144 324278; Paolo sport, via Garibaldi, tel. 0144 321078.

Dancing - Ristorante
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato
13 ottobre *Ciao Pais*

Sabato
20 ottobre *Massimo Capra*

Sabato
27 ottobre *Stella Polare*

PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

GIOCO
DEL



TABACCHERIA
della Fortuna

**ORA ANCHE
RICEVITORIA
LOTTO**

Acqui Terme
Piazza San Guido

STUDIO FISIOTERAPICO
"AQUESANA"

Riabilitazione motoria • Massoterapia • Elettroterapie
Radarterapia • Magnetoterapia • Ultrasuonoterapia
Linfodrenaggio manuale • Trazioni vertebrali
Analisi posturo-stabilometrica computerizzata
Mesoterapia antalgica • Servizio fisioterapico a domicilio
Consulenze: Ortopediche • Fisiatrici
Medicina legale • Medicina sportiva
Endocrinologiche • Fitoterapiche • Dietologiche
Per informazioni e appuntamenti **0144 356455**
Via Morandi 8 (trav. via Nizza) - Acqui Terme

Desiderate una casa
in zona residenziale,
spaziosa, panoramica?

Venite a visitare in cantiere
le nostre costruzioni.

Potrete scegliere
tra appartamenti
di varie metrature
la soluzione migliore.

Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

"I gemelli"

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI



FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI

AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI

Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA

TASSI
A PARTIRE DAL **3%**

PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI

50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL

LONDON Filiale di Lugano

TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di
Inglese - Spagnolo - Tedesco - Francese

Esami internazionali in sede

Organizzazione corsi ed esami internazionali
per le scuole statali



Traduzioni in
tutte le lingue
Asseverazioni

ENTE CULTURALE
PER LA DIFFUSIONE
DELLA LINGUA INGLESE

**BRITISH
INSTITUTES**



Corsi speciali
per bambini

Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 - Tel. e fax 0144 324092
Ovada - Piazza Mazzini, 59 - Tel. e fax 0143 821081

Immobiliare Monti

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 24
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com



VENDESI

• **Alloggio** in via G. Bove, Acqui Terme, in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, 1° piano, riscaldamento autonomo, possibilità di ricavare due unità immobiliari. Informazioni in agenzia. Rif. 10

• **Alloggio** nelle vicinanze di via Amendola, Acqui Terme, 3° piano, riscaldamento autonomo, composto di cucinino, tinello, 2 grandi camere, bagno, terrazzo, cantina e box auto. L. 98 milioni. Euro 50.613. Rif. 11

• **Alloggio** ristrutturato totalmente, corso Bagni, piano 1°, composto di camera, soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazzo e balcone. Informazioni in agenzia. Rif. 12

• **Alloggio** da ristrutturare nella periferia di Acqui Terme con bella vista sulla città termale. Piano 1° ed ultimo, composto di cucinino, tinello, 4 camere, bagno, veranda, cantina, box per 3 auto. L. 95 milioni. Euro 49.064. Rif. 13

• **Villino** immerso nel verde, tutto recintato, composto di angolo cottura, soggiorno, camera, bagno, porticato esterno. Adiacente garage con 1 camera da letto soprastante, bagno esterno. L. 145 milioni. Euro 74.887. Rif. 18

• **Casa** indipendente su 4 lati ad Acqui Terme, da ristrutturare, terreno 2.000 mq, composto di p.s.: cucina, cantina e 2 legnaie; p.t.: sala, 2 camere; 1° p.: 2 camere e bagno. L. 250 milioni. Euro 129.114. Rif. 19



Casa indipendente a Cassine, buona esposizione solare, terreno circostante ca. 2.000 mq, una parte è ristrutturata e così composta: cucinino, tinello, salotto, bagno al piano terra; 2 camere e bagno al 1° p.; parte da ristrutturare ca. 130 mq. Trattativa in agenzia. Rif. 14

Casa indipendente su 4 lati con adiacente rustico in pietra a vista, zona Melazzo, composta di p.t.: cucina, tinello, soggiorno; 1° p.: 2 camere, bagno. Il rustico è composto di cantina, fienile, ricovero attrezzi, porticato. Terreno circostante mq 9.000. L. 205 milioni. Euro 105.874. Rif. 15



Casa indipendente su 4 lati vicino ad Acqui Terme, terreno 1 ha ca., composta da p.t.: soggiorno, bagno, rip., cucinotta, cantina, garage grande; p.1°: 2 cam., bagno e camera disimpegno. L. 160 milioni. Euro 82.633. Rif. 17

Nella nostra agenzia contratti locazione con garanzia Sicurfitto-affitto sicuro

Istituto "Maria Immacolata"

Clima festaiolo alla scuola materna



La scuola materna "M. Immacolata" ha inaugurato l'apertura del nuovo anno scolastico 2001/2002 in un clima "festaiolo" e bizzarro. Bambini e maestre si sono lasciati trasportare sul "tappeto volante" che ha condotto i protagonisti nel magico mondo delle fiabe. Ogni bimbo ha scelto il travestimento in base alla propria creatività, calandosi nella favola preferita, ma non limitandosi ad essa, poiché il bello della fantasia è di poter spaziare in un mondo immaginario rispondente al variare dei sentimenti e dei desideri del momento. Così lupi affamati andavano a caccia di caramelle sfrecciando sui tricicli; poco più in là Cappuccetto Rosso passeggiava nel bosco, spingendo la carrozzina carica di giocattoli e bambole da portare alla festa dei Pokémon; nel castello della principessa Sissi si cucinavano hamburger e patate per sfamare i coniglietti e i leprotti del bosco, mentre un piccolo chitarrista accompagnava il tutto con canzoni e balletti. I bambini hanno sapientemente utilizzato il materiale a disposizione per organizzare una splendida festa. Il divertimento, tuttavia, non esclude l'impegno nel lavoro in base all'età ed alle capacità di ognuno, l'importante è il saper tradurli in un clima di serenità e allegria propri dell'età dei piccoli. **Le maestre**

Riceviamo e pubblichiamo

Il servizio dei giovani nelle "misericordie"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Visto il clima di relativismo e disimpegno che caratterizza i nostri tempi, specialmente nel mondo giovanile, bisogna ritenere provvidenziale il fatto che anche oggi non pochi giovani chiedono di far parte della nostra Misericordia. Viene da chiedersi che cosa cercano? A questi giovani e ai tanti altri che potrebbero fare la stessa scelta, vorrei poter dire della Misericordia, a cui si associano, ciò che i padri conciliari dissero della Chiesa nel loro "messaggio ai giovani".

La Chiesa, ricca di un lungo passato sempre vivo in lei, è la vera giovinezza del mondo. La Misericordia è la vera compagna e amica dei giovani e li guarda con fiducia e amore. In pratica che cosa dovranno fare questi giovani? Certo dovranno offrire mente, cuore e braccia per i servizi di carità, ma non basta.

Dovranno portare la forza delle loro convinzioni da cui tutto prende l'avvio, i servizi, sempre più umanamente dignitosi, professionalmente esatti e cristianamente esemplari; la capacità di progettare e realizzare una solidarietà attenta alle nuove situazioni di povertà e di disagio, la capacità di dialogare, collaborare, convivere, giovani e vecchi, uguali e diversi, ricercando il positivo nell'esistente e immettendovi senza rotture ciò che può migliorarlo e perfezionarlo. E necessario ringiovanire il nostro cuore, le nostre strutture per continuare nell'impegno e nella solidarietà delle Misericordie. Proprio a voi giovani, chiediamo di mettervi "alla testa della corsa" per tirare il gruppo, ma non distaccandolo e lasciandolo indietro, bensì per aiutarlo a "spingere di più" e affrettare il passo. Nelle Misericordie come nella vita, si parte, si cammina e si arriva insieme. È scritto nella nostra storia. Rimarrà scritto anche nel nostro futuro».

Mauro Guala

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MINETTO & LANTERO

Forniture per
ristoranti
pizzerie
alberghi
comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA

con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Presentata alla concessionaria Cavanna

La nuova Fiat Stilo è "pensare avanti"



Acqui Terme. Sabato 6 e domenica 7 alla Concessionaria Fiat Francesco Cavanna SpA, di Acqui Terme in via Circonvallazione e di Ovada in via Roccagrimalda, è stata presentata l'ultima nata di casa Fiat, la Stilo, una vettura proiettata nel futuro, tanto che lo slogan di presentazione è "Pensare avanti".

Notevole è stata l'affluenza di pubblico realmente interessato non solo alla nuova carrozzeria di casa Fiat, ma ai contenuti che si sono dimostrati superiori alle aspettative sia in fatto di comfort, prestazioni e sicurezza, che di robustezza palpabile fino alla prima apertura della portiera.

I modelli della nuova vettura in prova erano tre: Stilo 1.6, 16 valvole, potente e parca nei consumi allo stesso tempo; Stilo 1.8, 16 valvole, generosa nello scatto e nella ripresa; Stilo 1.9 JTD con tecnologia Common rail, che è stata la vettura più richiesta in prova sia per il Trend positivo delle motorizzazioni a gasolio in questi ultimi anni, sia per le reali qualità di questo motore che sempre più stupisce per comfort e fluidità di marcia. Inutile ricordare che la concessionaria rimane a disposizione di tutte quelle persone che non sono riuscite a provare la vettura data la grande affluenza.

Arfea: variazioni orari e percorsi

Acqui Terme. L'"Arfea" comunica che il servizio urbano di Acqui Terme ha subito alcune modifiche di percorso e di orario.

Linea 11, Stazione F.S.-Cimitero, seguirà il seguente percorso: stazione FS, via Monteverde 35, via Moriondo 22/23, via Moriondo 128/85, via Cassarogna presso Centro commerciale, piazzale del cimitero. L'orario invernale, solo giovedì e sabato, con l'andata alle 15,15 e 15,55 e il ritorno alle 15,25 e 16,10; l'orario estivo, solo giovedì e sabato, andata alle 10,15 e ritorno alle ore 11,15. Verranno effettuate corse speciali: servizio navetta ogni mezz'ora il 30 e 31 ottobre (dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17,30) e 1° e 2 novembre (dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30).

Linea 12, Stazione FS-Nuovo ospedale, seguirà il seguente percorso: stazione FS, via De Gasperi 42/43, piazza S.Guido 14, corso Roma 1, via G. Marconi 40, corso Divisione Acqui istituto Torre e numero 176, via Fatebenefratelli 12, ospedale civile. Al ritorno: ospedale civile, via S.Defendente 369 e 60, via S.Defendente chiesa di Cristo Redentore, via Buonarroti 1, via Marconi 23, via Trucco, via Monteverde, stazione FS. L'orario invernale seguirà i seguenti orari. All'andata: 7,32, 7,55, 8,25, 9, 9,40, 11, 11,25, 12,10, 13,10, 14,02, 14,35, 15,35, 16,50, 17,15, 17,50, 18,40, 19,45.

Al ritorno: 7,43, 8,10, 8,40, 9,15, 9,55, 11,15, 12,12,25, 13,21, 14,15, 15,05, 15,46, 17,01, 17,30, 18,05, 19,25, 20. L'orario estivo, invece, avrà i seguenti orari. All'andata: 7,45, 8,15, 9, 9,45, 11, 11,45, 12,15, 13,30, 14, 14,45, 15,30, 16,45, 17,15, 18, 18,45, 19,45. Al ritorno: 8, 8,30, 9,15, 10, 11,15, 12, 12,30, 13,45, 14,15, 15,02, 15,45, 17, 17,30, 18,15, 19,30, 20.

Linea 13, Stazione FS-Regione Bagni, seguirà il seguente percorso: stazione FS, via Monteverde 35, corso Bagni 128/155, viale Acquedotto romano, piazzale Pisani, viale Einaudi. L'andata, solo estiva, parte dalle 7, 8,43, 9,28, 11,28, 12,39, 14,28, 15,15, 17,43, 18,28. Il ritorno, solo estivo, parte alle 7,35, 8,50, 9,35, 11,35, 13,14, 14,35, 15,22, 17,50, 18,35.

Linea 14, Stazione FS-Lussito (giorni feriali) Ovrano (solo martedì e venerdì), seguirà il seguente percorso: stazione FS, via Monteverde 35, corso Bagni 128/155, viale Acquedotto romano, piazza Pisani, viale Einaudi (solo in estate), Lussito-Ovrano. L'orario, invernale prevede l'andata alle 7 e alle 13,30 e il ritorno alle 7,22 e 13,52; in estate, l'andata alle 7 e alle 12,39, il ritorno alle 7,27 e alle 13,06.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare N.24/96 R.G.E. - G.E. Dott. G. Cannata - promossa da **Fallimento Valfina Immobiliare S.p.A.** contro **Braca Rosalba** è stato disposto per il **16 novembre 2001 ore 10** l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti al debitore esecutato.

Lotto Unico: in Comune di Ponzone, Villaggio Losio, casa d'abitazione unifamiliare ad un piano f.t., in cattivo stato di conservazione, composta da soggiorno, cucina, camera e bagno con area pertinenziale della superficie di circa mq. 2000. Così censito: al N.C.E.U. di detto Comune, partita 1000513, foglio 2, mappale 140, P.T., CAT. A/2, CL. 1, vani 3,5, R.C. Lire 350.000. Prezzo base Lire 21.600.000, cauzione Lire 2.160.000, spese Lire 4.320.000, offerte in aumento Lire 1.500.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 15 novembre 2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. INVIM come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, 10-09-2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Incontro organizzato da Azione Cattolica e Coldiretti

Il futuro dell'agricoltura in un mondo globalizzato

Acqui Terme. I gravissimi avvenimenti dello scorso settembre hanno accresciuto in noi lo stato di incertezza e, talora, di disorientamento che caratterizza da qualche tempo il nostro approccio nei confronti del futuro: tutto sembra più complesso, tutto sembra più lontano da noi. Tutto sembra più difficile da capire.

Molti, di fronte alle nuove gravi difficoltà di comprensione e di soluzione dei problemi di oggi, preferiscono non pensarci o affidare ad altri (ai politici, agli intellettuali di professione, ecc.) la cura degli interessi nazionali ed internazionali.

Questo atteggiamento è certamente comprensibile ma sicuramente inaccettabile: la soluzione dei problemi sociali, economici e politici ha bisogno dell'intervento consapevole di tutti, in particolare dei cristiani che vogliono prendere sul serio il loro compito di "ordinare secondo Dio" le realtà di questo mondo, come suggeriscono i documenti del Concilio vaticano II.

Per aiutare quanti intendono dare generosamente il proprio contributo di riflessione e di impegno nella realtà sociale, economica e politica di oggi, l'Azione cattolica dio-

cesana e la Coldiretti della zona di Acqui hanno organizzato un incontro in cui affrontare un tema di grande attualità, soprattutto nella nostra zona: "Quale futuro per l'agricoltura in un mondo globalizzato".

L'incontro si terrà nel Palazzo del Liceo classico (corso Bagni 1) alle ore 21 di lunedì prossimo 15 ottobre.

L'iniziativa prevede un intervento introduttivo del Presidente della Coldiretti di Acqui, Guido Pietro Abergo, seguito dalla relazione del dottor Fabio Fracchia del Centro studi nazionale della Coldiretti e dalla discussione tra gli intervenuti.

In quell'occasione si affronteranno alcuni temi di grande rilievo che riportiamo qui di seguito:

- quali cambiamenti la globalizzazione comporta per la politica agricola dell'Unione Europea? Quali conseguenze avranno questi cambiamenti sui redditi degli agricoltori italiani e, in particolare, del Piemonte?

- Quale fondamento ha la tesi di chi sostiene che l'arretratezza dell'agricoltura del Terzo mondo è anche conseguenza delle barriere doganali che proteggono l'agricoltura europea?

- Si possono conciliare, in

un'economia globalizzata, i legittimi interessi degli agricoltori italiani ed europei con quelli dei produttori agricoli del Terzo mondo?

Come si può vedere non si tratta di un discorso specialistico rivolto solo agli addetti ai lavori ma a tutti coloro che hanno a cuore la crescita di un atteggiamento umano e cristianamente orientato nel campo delle scelte sociali, politiche ed economiche del nostro mondo, diventato sempre più piccolo ma sempre più bisognoso di giustizia e di carità.

Per favorire la nascita e la diffusione di un pensiero cristianamente orientato, l'Azione cattolica annuncia fin d'ora un altro incontro che si terrà ad Acqui il 22 del prossimo novembre in cui il Presidente della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Genova, prof. Lorenzo Caselli affronterà il tema della globalizzazione dell'economia e dei suoi risvolti sul modo di pensare la giustizia da parte dei cristiani.

Naturalmente a questi incontri sono invitati tutti: coloro che li organizzano sono consapevoli della necessità del contributo di tutti gli uomini di buona volontà per affrontare le gravi urgenze del mondo di oggi.

Mons. Corti al convegno diocesano di A.C. di venerdì 18 settembre

Occorre un nuovo ardore di santità

Acqui Terme. sintesi Convegno diocesano con mons. Corti. «Non basta rinnovare i metodi pastorali, occorre un nuovo ardore di santità tra i cristiani». È stato questo uno tra i tanti stimoli che mons. Corti, Vescovo di Novara, Vice-presidente della CEI, ha proposto nel corso del Convegno diocesano che l'Azione Cattolica ha organizzato in Seminario venerdì 28 settembre scorso per offrire a tutta la diocesi la possibilità di una riflessione qualificata sugli Orientamenti Pastoralisti dei Vescovi Italiani per il prossimo decennio. L'intervento di mons. Corti è stato una relazione programmatica più vicina alla riflessione spirituale che ad una classica programmazione pastorale. O meglio, un modo per dire che la programmazione pastorale per il prossimo decennio passa attraverso un forte impegno di tutti i cristiani per una rinnovata vita di santità tra i credenti. Il cammino parte dalla contemplazione del Volto di Cristo: non un pio esercizio, ma un riferimento quotidiano e costante allo sguardo di Dio che illumina ed interroga la nostra vita quotidiana concreta. Non c'è spazio per una vita di fede staccata dalla vita di ogni giorno. «Oggi è una giornata per il Vangelo»: questo il motto che dovrà guidare l'esperienza di noi cristiani.

Un richiamo semplice e bellissimo, che si nutre della presenza costante e misericordiosa di Dio e non della straordinarietà dei miracoli o della con-

tingenza degli eventi storici. L'intervento è stato introdotto dal nostro Vescovo, mons. Micchiardi, che ha presentato in maniera gustosa il ricordo della diocesi di Acqui da parte di mons. Del Monte, predecessore di entrambi i Vescovi presenti, ed ha ricordato come questo incontro sia nato dalla collaborazione stretta tra il Vescovo ed i laici al fine di offrire a tutti un servizio di formazione sulle indicazioni dei Vescovi. Chi si aspettava una serie di direttive o richiami ad un "serrate i ranghi" è rimasto spiazzato dalla grande apertura di credito che la Chiesa italiana vuole fare a tutti i credenti, alla grande cordialità con la quale guarda il mondo, alla speranza "forte" che guida una Chiesa non arroccata in difesa di quello che resta, ma fiduciosa nel Suo Signore che non l'abbandona.

Un richiamo a far uscire il Cristianesimo dall'astrattezza ed a calarlo sulle rumorose strade del quotidiano, con una visibilità che non deriva dal marketing, ma dalla capacità di testimoniare la santità e suscitare speranza in chi ci guarda. Le indicazioni non sono mancate, ma sono soprattutto indirizzate a suscitare la vitalità dei cristiani nelle diverse età della vita, luoghi privilegiati per vivere e concretizzare la santità e la speranza. Tutti siamo stati colpiti dallo sguardo affettuoso col quale ha invitato a guardare ai bambini come una realtà che interpella gli adulti e non delle personalità da riempire, al richiamo

ad avere verso i giovani un atteggiamento né polemico né pessimista (e diversi presenti hanno ricordato con emozione le analoghe parole e l'atteggiamento del nostro Vescovo verso i giovani in occasione dell'Incontro di preghiera per la pace alla Pellegrina). Agli adulti suggerisce di dare spessore evangelico alle responsabilità quotidiane, agli anziani di trovare in Dio la propria casa. Non sono mancati i riferimenti chiari alla critica situazione internazionale col richiamo a non scaricare sugli altri i problemi nostri: la paura non deve essere dell'Islam, ma della debolezza della fede di noi cristiani. Al termine l'Azione Cattolica ha presentato un'iniziativa concreta per tutte le Parrocchie che si sposa con quanto detto nella serata: «Il tuo volto Signore io cerco». Si chiede di mettere la contemplazione del Volto di Cristo come momento fermo di ogni incontro, di ogni iniziativa che svolgeremo, per cercare di educarci a contemplarlo nel quotidiano. Per concretizzare questa proposta si chiede ad ogni parrocchia di fotografare un volto significativo di Cristo presente in parrocchia o in altre chiese, di affiancargli una preghiera, di svolgere una ricerca fatta insieme su questa immagine (storica, religiosa, artistica) e di farla avere in centro diocesano di Azione Cattolica entro fine gennaio. Verrà fatta una Mostra diocesana in occasione dell'assemblea del 24 febbraio 2002.

Mauro Stroppiana

Interventi Caritas

La Caritas sta intensificando gli interventi in favore dei profughi e delle vittime del conflitto in Afghanistan: gli aiuti si sono concentrati sui campi di Shamshatoo (60.000/70.000 persone), Akora Khatak (25.000 persone) e Jalozai (60.000 persone). Oltre a cibo, acqua e assistenza sanitaria, la Caritas ha fornito 1700 alloggi temporanei per le famiglie più vulnerabili. Si stanno allestendo nuovi campi di accoglienza e la Caritas è pronta a fornire generi di prima necessità a 55.000 famiglie, oltre 330.000 persone. In sei nuovi campi a Nord Ovest del Pakistan, capaci di ospitare 60.000 persone, la Caritas intende farsi carico anche delle necessarie infrastrutture igieniche e per l'approvvigionamento di acqua. Accanto a questi primi aiuti materiali - che prevedono un impegno complessivo di circa 30 miliardi di lire - gli operatori Caritas forniscono sostegno psicologico, soprattutto alle fasce più deboli.

Acqui Terme. La Curia Vescovile e l'Ufficio Comunicazioni Sociali Diocesano, tra i primi in Italia, hanno promosso un corso di Alfabetizzazione Informatica (videoscrittura, posta elettronica, Internet), della durata di 40 ore, rivolto a Sacerdoti, Catechisti e Adetti Pastorale della Diocesi di Acqui che viene svolto, dall'inizio di ottobre, in due sedi: presso il Centro En.A.I.P. di Acqui Terme (lunedì e giovedì sera) e la scuola Media di Cannelli (mercoledì e giovedì sera). Altri corsi seguiranno nelle zone di Cairo, Ovada, Nizza Monferrato.

Lo scopo dell'iniziativa è quello di mettere le 118 Parrocchie della Diocesi in grado di organizzarsi al proprio interno (anagrafe parrocchiale, archivio dati, contabilità, ecc.) in modo più efficiente, nell'ottica della costituzione di una



rete di comunicazione informatica tra le Parrocchie ed il Centro Diocesano. I partecipanti ai corsi,

nonostante la veneranda età di alcuni, stanno dimostrando particolare interesse e motivazione, presupposti

118 parrocchie collegate in rete

E l'informatica entra in chiesa

In gita pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo

Acqui Terme. Il gruppo di preghiera di Padre Pio, della cattedrale acquese, organizza una gita pellegrinaggio Acqui Terme - Assisi - San Giovanni Rotondo - Repubblica di San Marino, per il 20, 21, 22 ottobre.

La quota di partecipazione è stata contenuta in lire 400.000 e comprende viaggio in bus gran turismo, trattamento di pensione in Hotel a quattro stelle, pranzi in ristorante con bevande incluse, assicurazione di viaggio persone e bagaglio.

Sarà presente anche un accompagnatore spirituale.

Per prenotarsi telefonare a mons. Giovanni Galliano, Giovanni Marauda 0144-55206, agenzia Laiolo 0144-356130.

HV HOTEL VIP RISTORANTE BAR ★★★

11 camere con telefono, televisore, frigo bar e servizi

4 suite con aria condizionata, telefono, televisore, frigo bar, servizi con vasca idromassaggio

Parcheggio interno
Giardino

Acqui Terme - Viale Einaudi 15
Tel. 0144 352624 - 0144 325495 - 0144 356012

LA FARINATA

Festa di inaugurazione domenica 14 ottobre

dalle ore 16

...vi aspettiamo!

OSTERIA

Acqui Terme - Via Marconi 18

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

Si rivolge, con appassionati accenti, innanzitutto ai genitori, primi soggetti dell'opera educatrice, «chiamati (così dice) al grande ed insieme formidabile ufficio di allevare una famiglia».

Il Marelo così scrive: «I figliuoli vivono intorno a voi e in voi specialmente guardano, o padri e madri».

«I più puri esempi devono partire da voi appunto, dei quali tutti gli atti e tutti i passi, anche minimi, agli occhi dei vostri figli sono rivestiti quasi di un carattere e di un'autorità veneranda e sacra. La vostra vita sia per essi un libro sempre innanzi a loro aperto».

«Siate, o genitori, sempre vigilanti sopra di voi e sopra i vostri figli».

La famiglia, la chiesa, la scuola, la società devono aiutare il giovane a crescere, a realizzarsi. Il Marelo si dimostra conoscitore profondo della psicologia dell'adolescente e del giovane. Sa i gravi pericoli

cui possono andare incontro, quasi inconsciamente, i giovani.

Li enumera con precisione. Mette in guardia educatori ed educandi, genitori e figli. Indica i mezzi necessari, le vie giuste da imboccare. È fiducioso nel ricupero, anche degli sviati. «Sappiate che il male non è senza rimedio».

Esorta alla speranza, alla fiducia nell'attesa del ritorno. Non abbandona mai nessuno al suo destino. «Scrivimi col cuore aperto e non tacermi nulla».

La sua pedagogia è permeata di comprensione, di rispetto, di pazienza, di prudenza, ma anche di fermezza. Egli scrive per i genitori: «Certamente se l'accedere nel rigore è male, non meno è vizio

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marelo un santo testimone dei tempi

sbandire dall'educazione ogni fermezza e severità di correzione e di castigo». La pedagogia marelliana è *personalizzata*, sorretta sempre dalla irresistibile forza dell'amore.

Ricorda ancora ai genitori ed agli educatori: «Perché giusta, opportuna ed utile sia la correzione devono i genitori mettere ogni loro studio ed impegno nel ben conoscere la speciale indole dei loro figli: nel riscoprirne le loro proprie inclinazioni affini di potere convenientemente reprimere, anzi se fosse possibile, soffocare in germe le cattive e dare ampio sviluppo e sodezza alle buone».

Naturalmente poi nel suo sistema pedagogico tutto è sempre è lievitato dal vigore della preghiera e del fermento

della grazia. Scrive: «Domandiamo la grazia dello Spirito Santo farà essa». «I Sacramenti sono fonti inesaurite di grazia, sono punti fecondissimi di meditazione cristiana».

Per il forte rispetto che egli aveva dell'*umiltà* e della *dolcezza*, per una proficua opera pedagogica il Marelo vede educatori ed alunni crescere e camminare insieme, senza distacco, senza cattedre.

«Nel fare le correzioni mettersi nei panni di chi lo deve ricevere, comportarsi da fratello, parlare della virtù più che del vizio». «Chi è superiore deve avere senso materno. Le madri vogliono assaggiare loro le medicine prima di darle ai loro bambini e così i superiori devono operare prima di fare una correzione: mettersi nei panni altrui e considerare bene quale effetto produrrebbe su di loro: deve il superiore essere mansueto e dolce piuttosto che rigoroso e severo».

La sua non è quindi una metodologia pedagogica tutta «latte e miele» ma lineare e determinata.

Nei giovani il Marelo non soffriva gli *scrupoli* e non sopportava l'*apatia*.

«Bando agli scrupoli, che sono la peste - dico la peste della vita». «Non voltarsi indietro per rifare la via, non correre troppo innanzi e neppure fermarsi troppo a guardare se il passo è ben fatto».

«Confidenza in Dio, che ci sta vicino a correggere i nostri sbagli inevitabili anche quando vi è la migliore intenzione del mondo».

La forza degli ideali

La pedagogia marelliana non scaturisce soltanto da libri letti e da sistemi conosciuti. È soprattutto frutto di esperienza personale, proiezione di grande sensibilità pastorale. Egli era passato attraverso a tanti esperimenti nelle varie tappe della sua vita non facile. Scriveva all'amico Delaude: «*Ideale* del 1861 - aveva 17 anni - quando i sogni di un avvenire in società mi facevano saltare il Rubicone (accenna alla sua uscita dal seminario, tempi duri per lui)».

Ideale del 1862-63 - aveva 18-19 anni - in mezzo alle emozioni dei meetings delle logge massoniche, delle amicizie politiche, dei lavori preparatori ecc. (accenna alle varie manovre politiche, non sempre lodevoli e pulite, che prepararono l'unificazione dell'Italia, manovre sotterranee, avvenimenti che si ripercuoteva-

no nell'animo giovanile del Marelo).

Ideale nei due anni di raccoglimento e di irrisolutezza nel 1864-65 - aveva 20-21 anni.

Ideale finalmente accostantesi a realtà del '66 - aveva 22 anni - in mezzo alle effervescenze del sentimento religioso rinascente».

È un itinerario scandito e segnato da crescita interiore, orientato a scelte responsabili, illuminato dalla luce degli ideali più alti. E sarà così costante preoccupazione del Marelo offrire questi validi ideali, donare questi autentici valori ai giovani.

«*Lasciate che i fanciulli vengano a me*» disse Gesù. E su questa linea il Marelo, pur tra le molteplici sue attività pastorali, opera e cammina appassionatamente. Dedica molta parte del suo tempo prezioso, dona il suo cuore paterno e le sue più attente premure alla gioventù. Esclama: «Oh povera gioventù troppo abbandonata e negletta: povera generazione crescente troppo lasciata in balia di sé stessa».

Giovane prete si assume, spontaneamente, l'incarico di fare la «Dottrina» ai fanciulli e ai giovinetti del Regio Convitto di Asti. Erano oltre una ventina di tutte le scuole: tecniche, ginnasiali, elementari. Coi giovani la sua intesa era immediata: la sua catechesi efficace. Quando da giovane segretario del Vescovo, nelle visite pastorali alle parrocchie della diocesi di Asti, accompagnava Mons. Savio, i giovani lo osservavano e si dicevano l'un l'altro: «Guarda che bell'aria ha quel prete: pare un San Luigi! Andiamoci a confessare da lui, che sarà buono».

L'attenzione e la sollecitudine del Vescovo Marelo per i giovani si concretizzava nelle opere, nello stare coi giovani, nel parlare ai giovani, nel farsi loro amico. C'è nel Marelo molto di don Bosco nei riguardi della pastorale giovanile (allora si diceva "nell'amore ai giovani!"). Forse si distingue nel fatto che il Marelo vedeva i giovani "inseriti nelle comunità parrocchiali, come forze vive e promettenti dentro alla comunità parrocchiale". E mi pare di grande rilievo questo suo progetto giovanile. Negli ultimi due anni di permanenza ad Acqui, il Vescovo Marelo stava delineando il disegno di aprire "un Oratorio Parrocchiale in città". Oltre che con il parroco della Cattedrale ebbe contatti a questo scopo anche con lai-

ci impegnati quali il sig. Cuminatti, il sig. Miroglio, il sig. Carratti, l'avv. Caligaris. Il progetto da lui vagheggiato sarà realizzato dal suo successore Mons. Disma Marchese, con il Ricreatorio Interparrocchiale che resterà glorioso negli anni: il "Ricre di Acqui". Mons. Marelo ne aveva gettato il seme.

MONS. MARELO: VESCOVO CATECHISTA Un pioniere

Nell'ampio capitolo della pedagogia marelliana, merita un rilievo a sé stante il catechismo. Nel fervoroso risveglio della catechesi, che caratterizza la Chiesa italiana dal 1970 in poi, cioè dopo la provvidenziale pubblicazione del magistrale «Documento di Base per il Rinnovamento della catechesi», sovente ci viene da pensare agli sforzi e all'appassionato lavoro che in varie diocesi e già in tempi lontani avevano fatto a tale scopo nostri illustri Vescovi e parroci.

Tra questi benemeriti pionieri della catechesi sistematica noi dobbiamo annoverare certamente il Vescovo Marelo. Il 24 gennaio 1894 egli indirizzava alla Diocesi una meditata Lettera Pastorale sul Catechismo. Leggendo con attenzione questo documento pastorale vi scopriamo le chiare linee di un vero trattato per la catechesi.

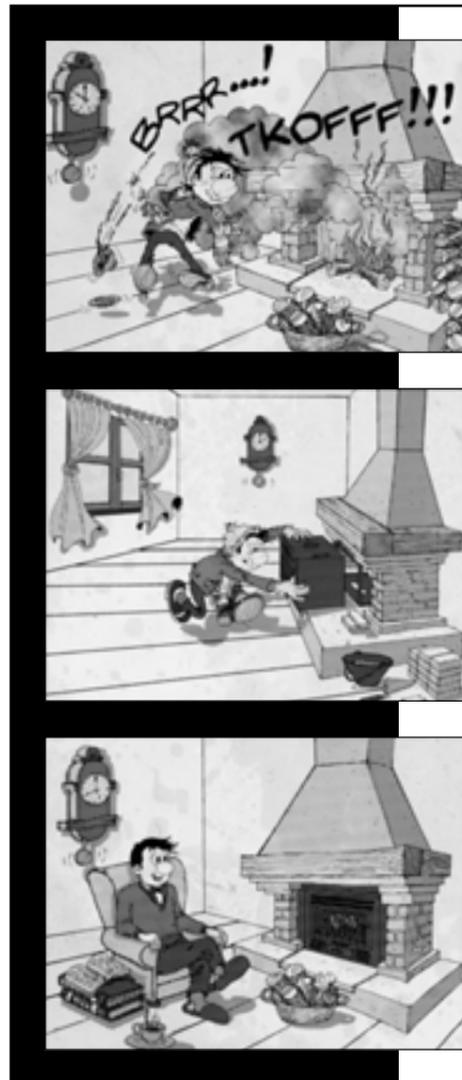
La catechesi del Marelo è senza aggettivi. Non parla mai di "catechesi antropologica, di catechesi sperimentale, di catechesi settoriale" ecc. Catechesi e basta! Catechesi ed è tutto! Per il Marelo: catechesi è annunziare Gesù Risorto. Catechesi è: far conoscere e amare Gesù Cristo. Per il Marelo: catechismo è «il libro da cui si fa conoscere a tutti, grandi e piccoli, quella celeste dottrina che deve guidare gli uomini all'eterna salute».

Veramente per lui è il Re dei Libri. Leggendo questa Lettera Pastorale si capisce che il Vescovo Marelo è innamorato del catechismo.

Scrive: «Questo libro, piccolo di mole e di modesta apparenza, abbraccia la scienza intorno a Dio, agli Angeli, all'uomo ed al mondo; la scienza del primo principio e dell'ultimo fine, della creazione, della caduta, della redenzione, della grazia, dei sacramenti, del tempo e dell'eternità».

Il Marelo vede nel *catechismo* la guida sicura e insostituibile per il cristiano, che è in cammino verso la patria celeste. Per lui l'autentica catechesi deve centrarsi sulla Rivelazione. Non è astrattismo, non è moralismo, non è nozionismo, ma è dio che viene a noi e sta con noi in Cristo: «Iddio misericordioso si è degnato di venire in nostro soccorso, e rivelarci quanto dobbiamo conoscere, credere ed operare per salvarci». Il catechismo quindi indica l'incontro con Dio in Cristo; quindi un incontro tra persone.

20-seg



**IL TUO CAMINETTO
FA FUMO?
NON SCALDA?
CONSUMA TROPPO?**

la soluzione:
**FIREBOX
EDILKAMIN**

SI MONTA IN MENO
DI MEZZA GIORNATA
HA IL FUNZIONAMENTO
GARANTITO
RISCALDA FINO A 100 m²

Concessionario di zona
PESTARINO
materiali edili

MORELLI di Pestarino
Tel. e Fax 0144/324818
ACQUI TERME
Str. Alessandria, 90

Officina Meccanica Alicese
dei F.lli ROFFREDO
Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere

Officina Meccanica Alicese
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



La nostra produzione

- trinciasarmenti • spandiconcime
- spandiconcime doppi
- spollonatrici • cimatrici • ripper
- fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
- e con spostamento idraulico
- dischi reversibili
- svolgifilo • trivelle per pali

Potete inoltre trovare

- muletti per uva • pianta pali
- atomizzatori • solforatori
- seghe a nastro • zappatrici
- interceppi

Ripper

Martedì 16 ottobre a Telecupole

Acqui Terme in Tv a "Centopiazze"

Acqui Terme. L'emittente privata «Telecupole», con inizio alle 20.30 di martedì 16 ottobre trasmetterà la seconda puntata di «Centopiazze», un programma interamente dedicato ad Acqui Terme. Le riprese della trasmissione, condotta da Bruno Gambarotta, sono state girate la scorsa settimana ed hanno interessato tutte le peculiarità della città termale. I telespettatori dell'emittente cuneese, che copre non solamente il territorio piemontese, ma anche quello della Liguria, particolarmente per quanto riguarda il ponente, avranno la possibilità, durante un'ora e mezza di trasmissione, di valutare l'importanza della città, non solamente in campo termale ed anche di riconoscere che Acqui Terme è capoluogo di una terra di confine, a cavallo tra pianura Padana e area mediterranea.

La troupe di «Telecupole», con la guida di Gambarotta, non poteva non adattarsi al rito, per chi arriva in città, di recarsi in piazza Bollente per filmare il «miracolo» dell'acqua calda che scaturisce dal monumento marmoreo realizzato nel 1879 dall'architetto Cerruti. Filmati anche gli interventi di recupero degli edifici storici, la Cattedrale, l'arredo urbano, i monumenti, la vita cittadina. Naturalmente, per un brindisi di qualità è stata scelta l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini. In questa sede, Gambarotta si è ritrovato dinanzi ad una tavolata imbandita con piatti, cucinati dagli chef della Scuola alberghiera, che caratterizzano la tradizione culinaria di Acqui Terme e dell'Acquese.

Il conduttore televisivo di Telecupole ha notato che, con

il trascorrere degli anni e delle generazioni, i piatti della nostra cucina risentono della vicinanza del Prealpino ligure e della piana meridionale del Piemonte con tradizioni che si uniscono creando piatti veramente importanti. Dallo stoccafisso alle focacce, tajarin e fasò, ravioli, carne e salumi, una serie di antipasti e, per finire, torte della nonna, cioccolatini e torta del bren-tau.

Ed a questo punto è giusto citare una frase di Gambarotta: «Confermo l'opinione che già avevo: che l'Italia è il paese dove si mangia meglio al mondo e che il Piemonte è forse la regione d'Italia in vetta alla classifica». Acqui Terme, in fatto di buona cucina, sa difendersi, e bene, con locali in cui è possibile ritrovare e rinverdire i gusti, le memorie di sapori giusti e godibili. L'appuntamento con la trasmissione di Telecupole «Centopiazze» di martedì 16 ottobre è dunque da fissare, da non perdere, come affermato dall'assessore alla Cultura, Danilo Rapetti, promotore dell'avvenimento.

C.R.

Offerta Protezione Civile

Acqui Terme. Il sig. Giacobone in memoria del figlio Davide ha offerto alla Protezione Civile L. 200.000 per l'assistenza alla gara ciclistica che il Pedale Acquese ha organizzato a Quattrocascine (AL) domenica 30 settembre.

La Protezione Civile sentitamente ringrazia.

«La domenica del villaggio»

Prove di trasmissione con Davide Mengacci

Acqui Terme. Il «piano di lavoro» per il programma «La domenica del villaggio» trasmesso in diretta da Retequattro, dalle 9.30 alle 12.30 di domenica 14 ottobre prevede la presenza, ad Acqui Terme, di una troupe di Mediaset a cominciare da giovedì 11 ottobre. Una giornata dedicata a sopralluoghi e, alle 18, di una riunione con tutte le persone coinvolte nella trasmissione. I quattro tir di attrezzatura necessaria al programma, saranno costantemente vigilati da poliziotti armati.

Venerdì 12 ottobre è prevista la realizzazione dei filmati, della scaletta del programma e, alle 18, le prove dei gruppi musicali che appariranno nella trasmissione.

Le prove generali de «La domenica del villaggio» sono in programma alle 10 di sabato 13 ottobre, in piazza Bollente. Nel pomeriggio avverranno i colloqui con gli ospiti del programma e, alle 18, in Cattedrale la prova tecnica della Messa, che il giorno dopo verrà trasmessa in diretta.

Il conduttore, Davide Mengacci, inizia la sua brillante carriera televisiva nel 1986 conducendo *Otto Italie allo specchio* in onda su Canale5. In questa occasione utilizza per primo la telecamera nascosta a scopi giornalistici anziché comici. Dal 1996 conduce, con Rosita Celentano, *La domenica del villaggio*, trasmissione che, affiancato dalla giovane Mara Cafagna, lo vede tutt'ora impegnato. Mara Cafagna, diplomata in danza classica e moderna, ha studiato per dieci anni al Conservatorio e sta per conseguire la laurea in giurisprudenza. A 21 anni partecipa al concorso di Miss Italia e conquista la

fascia di «Miss Cinema». La sua prima comparsa sullo schermo risale al 1990 quale prima ballerina di *La notte del Mito*. Nel 1998, affianca Fabrizio Frizzi nel presentare Miss Italia. Dal 2000 affianca Davide Mengacci.

C.R.

Conferenze in circolo

Depressione e ansia

Acqui Terme. Depressione, ansia, male oscuro... Molti di noi hanno vissuto o conosciuto indirettamente queste parole, ma soprattutto queste malattie. Avere attraversato il «tunnel» ed esserne usciti, è un forte stimolo per far conoscere ad altri la propria esperienza. L'obiettivo di I.D.E.A. (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia - Milano), è soprattutto spiegare che queste malattie sono curabili! I.D.E.A. è una fondazione con sede a Milano, una con nuclei operativi in varie parti di Italia. Un medico psichiatra e il segretario dell'associazione saranno ospiti a Palazzo Robellini, giovedì 25 ottobre alle ore 18.30 per un incontro inserito nelle Conferenze in circolo 2001 organizzate dall'assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme. L'incontro verterà sul tema «Depressione e ansia se le conosci le puoi combattere», relatori: dott. Massimo Malagrino, psichiatra ospedale Fatebenefratelli Milano, dott.ssa Valentina Vistoli, segretario generale fondazione I.D.E.A.

Raccoglie i dati di 10 Enotecche del Piemonte

Il 1° volume di "Vino" distribuito in Italia

Acqui Terme. È in corso di distribuzione la prima edizione di *Vino*: un prodotto editoriale che raccoglie tutti i dati relativi alle 10 Enotecche Regionali del Piemonte e ai produttori ad esse associate.

Il testo, edito dall'Enoteca del Piemonte (Consorzio istituito dalla legge regionale 20/99 con lo scopo di promuovere e valorizzare i vini Doc e Docg di questa Regione), è stampato in 5.000 copie ed è costituito da 123 pagine in cui sono riportati i dati delle oltre 670 aziende ad esse associate.

Si tratta della prima *Carta dei Vini* del Piemonte: un indispensabile strumento che riunisce produttori (con indirizzi e recapiti ad essi relativi), tipologie di vino, disciplinari, orari di apertura delle singole Enotecche situate in castelli e dimore di raro pregio storico-architettonico visitate ogni anno da oltre 400.000 persone.

Il testo, di cui si prevede la seconda pubblicazione in occasione del Salone del Vino che si terrà a Torino dal 15 al 18 novembre prossimo, è periodicamente aggiornato sull'enoportale dell'Enoteca del Piemonte visitato nel solo mese di agosto da oltre 180.000 persone.

Oltre 3.000 copie di *Vino*

sono in fase di distribuzione: organi di stampa locali e nazionali, produttori soci delle 10 Enotecche Regionali, Enti ed Istituzioni nazionali e internazionali, alberghi e ristoranti di tutt'Italia riceveranno questo importante strumento di informazione relativo alla realtà vitivinicola piemontese.

«La prima Carta dei Vini del Piemonte - commenta il presidente dell'Enoteca Pier Domenico Garrone - è un testo che rispecchia la situazione enologica di questa Regione fornendo informazioni relative non solo al Buon gusto internazionale del vino piemontese, ma anche indicazioni utili ai protagonisti della cultura dell'accoglienza indispensabile per affermare la cultura del vino: i ristoratori e gli albergatori italiani».

Questo comunicato è consultabile on-line all'indirizzo www.enotecadelpiemonte.com

Leva 1961

Acqui Terme. Sono pochi i giorni che separano dalla festa: chi non si fosse ancora iscritto lo faccia con sollecitudine. Il gruppo già numeroso e festante aspetta gli ultimi ritardatari.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Capo vendita
cerca n. 2
collaboratori/trici
subito disponibili
Per informazioni
e colloquio telefonare
allo **335 7839357**

Impresa acquese
ricerca personale
per pulizie,
collaborazione domestica,
assistenza e addetti
a servizi mensa.
Inviare curriculum presso
Publispes - Piazza Duomo 6/4
15011 Acqui Terme (AL)
Rif. D36

Azienda in Acqui
ricerca
n. 1 impiegato
amministrativo
commerciale
Inviare dettagliato curriculum
a **Publispes - P.za Duomo 6/4**
15011 Acqui Terme (AL)
Rif. G36

In Acqui Terme, via Trieste
affittasi
appartamento
ammobiliato, composto da
3 camere letto, soggiorno,
cucina, bagno, 2 terrazzi.
Tel. 0144 762173
335 5280827

Signora 50enne
di Acqui, volenterosa, con referenze
cerca lavoro
come **collaboratrice**
domestica, assistente
per **anziani autosufficienti**
o presso albergo per pulizie.
Massima serietà.
Tel. 339 1620414

Cercansi
ragazze/i
bella presenza per
animazione e immagine
per serate in discoteca
Per ulteriori informazioni
tel. 333 6647365

Vuoi lavorare divertendoti?
Cerchiamo
ragazze/i
per **pubbliche relazioni.**
Fisso garantito.
Per ulteriori informazioni
333 6647365

CERCANSI TELEFONISTE
addette al telemarketing
per attività promozionale, no vendita,
presso centro di dimagrimento.
Offresi fisso più incentivi.
Telefonare dalle ore 10 alle ore 19 dal lunedì al venerdì
al numero 0144 329090

Per il punto vendita di **Acqui Terme**
ricerca
MACELLAI
Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a:
Bennet S.p.A. - Selezione del Personale
Via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)
oppure telefonare per appuntamento al numero **031 475336**

Per il punto vendita di **Ovada** ricerca
giovani 16/24 anni
da inserire
come addetti all'ipermercato
Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a: **Bennet S.p.A. - via Enzo Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

Impress
S.p.A.
Società multinazionale operante nel settore del pakaging metallico
RICERCA IMPIEGATO/A
Massimo 25 anni, anche primo impiego, milite esente, per ufficio logistica (raccolta dati per la produzione e assistenza alle altre funzioni di programmazione).
Usò PC con applicativi Microsoft.
Inoltare curriculum a **Impress spa**
Direzione di stabilimento - Via Prata 6
14045 Incisa Scapaccino (AT)
Fax 0141 74371 - Tel. 0141 791711
specificando l'autorizzazione al trattamento dati personali L. 675/96

bennet
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia, Piemonte ed Emilia Romagna
cerca giovani
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
responsabile punto vendita
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta a: **Bennet S.p.A., Selezione del Personale, via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a: **personale@bennet.com**

Organizzato dalla Pro Loco balôn alla pantalera

Nel torneo di Vesime Cossano batte Gorzegno



In alto le due quadrette che hanno dato vita alla finalissima; in basso parte del numeroso pubblico presente.

Vesime. Tra le numerose manifestazioni dell'estate 2001 organizzate dalla dinamica Pro Loco di Vesime, di grande richiamo è stato senz'altro il 3° torneo notturno di pallone elastico alla pantalera che ha visto in lizza grandi squadre e blasonati campioni, ancora in auge, o non più in attività agonistica. Il torneo alla pantalera, disputatosi da metà giugno ai giorni nostri, ha richiamato nel bel complesso polisportivo vesimese, recentemente ampliato e potenziato, numerosi giocatori e appassionati del balôn provenienti dai paesi della Langa Astigiana, della valli Bormida e Belbo e non solo, che hanno dato vita ad incontri interessanti e vivaci, sempre supportati da un grande pubblico (mai meno di 200 persone, e così è stato anche per la finale). Il bello di questo sport, meglio di questi tornei, sono i vigenti regolamenti locali, ai quali i giocatori si sottomettono senza batter ciglio, in rispetto a quell'antico detto che recita: "paese cha vai usanza che trovi". E proprio questi tornei con le loro "regole non regolamentari", ma quanti paesi possono vantare campi regolari, hanno consentito la nascita e la crescita di uno sport e di grandi campioni (vedi aie e cortile, tra tetti in coppi e grondai, e spigoli) come il pallone elastico e a queste plaghe ha portato blasono e notorietà.

Il torneo è stato vinto dalla quadretta della Pro Loco di Cossano Belbo capitanata dal celebre Claudio Tonello e composta da: Renzo Bertola, nel ruolo di spalla; Flavio Vola in quello di terzino e di Flavio Scavino nel ruolo di campau; riserva Claudio Nimot. I cossanesi hanno superato in una avvincente finale la squadra della Edil Leone di Gorzegno, composta da: Franco Giribaldi, capitano; Ivan Montanaro, spalla; Carlo Giribaldi, campau; Stefano Leone,

terzino. Undici a quattro il risultato finale; 8 a 2 al riposo. Un risultato netto dei cossanesi, ma che ha registrato numerosi giochi, lottati e tanti palloni fatti, molto avvincenti, che hanno accalorato il pubblico presente.

La quadretta di Gorzegno è da due anni grande protagonista del torneo, infatti vinse la passata edizione (Ivan Montanaro, Cristian Montanaro, Carlo Giribaldi, Rizzolo) imponendosi per 11 a 6 su Vesime (Alessandro Bussi, Giorgio Poggio, Gianni Colombo, Bruno Iberti). La finale è stata arbitrata da uno dei grandi fischietti della Fipe: il bistagnese Giovanni Perletto, coadiuvato nel corso del torneo dal, vesimese, Francesco Gallo.

Ricco ed interessante il montepremi: ai vincitori 5 monete d'oro, Krugerant Sud Africa; 2ª, 5 monete d'oro, ducato Austria; 3ª, 5 sterline inglesi d'oro; 4ª, 5 marce francesi d'oro; dalla 5ª alla 12ª, sedie, medaglie d'argento e bottiglie di vino. Premi particolari sono andati a Marco Scavino, miglior giocatore; a Claudio Scavino, miglior campau; a Bruno Iberti, miglior terzino; a Diego Ferrero, giocatore con maggior stile. A Giuseppe Stanga di Spigno Monferrato, premio quale giocatore - spettatore più assiduo.

Alla cerimonia di premiazione del torneo hanno presenziato il dott. Giovanni Icardi, Commissario prefettizio di Vesime ed il vice questore di Asti, dott. Tullio Dezani. Nel corso della finale e al termine, i cuochi della Pro Loco di Cessole, assecondate dalle cuoche della Pro Vesime, hanno preparato gustose frittelle, inaffiate da ottimo ed abbondante vino. Infine un grande plauso agli organizzatori che in questi mesi hanno curato l'organizzazione di una manifestazione impegnativa qual'è un torneo di pallone elastico alla pantalera. Appuntamento all'estate 2002. **G.S.**

A Cremolino sabato 13 ottobre

I profeti e la società dialogo sul profetismo

Cremolino. Si terrà presso l'auditorium del centro studi Karnel, in piazza Vittorio Emanuele II (adiacente alla parrocchiale e al Municipio), la 3ª giornata de "I Profeti e la società - dialogo sul profetismo tra Ebraismo, Cristianesimo e Islam", organizzata dal Seminario Vescovile della Diocesi di Acqui.

L'appuntamento è per sabato 13 ottobre, a partire dalle ore 9, con la preghiera, a cui seguirà alle ore 9,30, la relazione di Maurizio Guasco dell'Università di Torino, su "Il profetismo nella storia della Chiesa"; quindi alle ore 11, Scattolin, Gatti e Archetti su "Sintesi per il dialogo finale". Alle ore 12, pausa per il pranzo, con possibilità, presso i ristoranti locali, a prezzo fisso, con prenotazione presso il bar del centro studio. I lavori riprenderanno alle ore 15, con la ta-

vola rotonda diretta da P.G. Scattolin a cui seguiranno le conclusioni; e alle ore 17, è prevista la preghiera.

Per ulteriori informazioni: Seminario Vescovile di Acqui (tel. 0144 / 322806; tel. e fax, 0144 / 325210) o Uffici Pastorali (tel. 0144 / 356750).

Come si arriva a Cremolino: con servizio aggiuntivo autobus Saamo: da Acqui Terme Stazione FS per Cremolino, piazza dott. Ferrando, corsa aggiuntiva, partenza ore 9; da Cremolino, da piazza dott. Ferrando per Acqui Stazione FS: corsa aggiuntiva, partenza ore 12,15. Servizio di linea (con biglietto a pagamento) Saamo: partenze da Acqui: 6,55 - 11,40, arrivo a Cremolino: 7,15 - 12,05; partenze da Cremolino: 13,30 - 18,55; arrivo ad Acqui Terme: 13,55 - 19,20.

Domenica 21 ottobre, oltre all'Urbanino

A Cassine festival di danza antica

Cassine. "Festival di Danza Antica" è una giornata di studio e ricostruzione della danza storica, che si svolgerà domenica 21 ottobre, organizzata dal Comune, con il patrocinio della Regione e della Provincia. Il festival supporterà un'altra grande manifestazione, concomitante, in programma, la "Festa di S. Urbanino" ideata e organizzata da "Ra Famija Cassineisa" che annualmente consegna a persone, associazioni e società benemerite del paese, l'Urbanino d'oro.

La cerimonia, preceduta dalla messa, si svolge nella monumentale chiesa di San Francesco, nel pomeriggio di domenica 21 ottobre.

Così spiega l'assessore alla Cultura, Gianpiero Cassero: «Da più di un decennio l'immagine turistica e culturale di Cassine è caratterizzata dal rapporto con la storia ed in particolare con il Medio Evo, infatti, le testimonianze storiche, architettoniche ed artistiche di cui è ricco il paese hanno contribuito a far crescere la "Festa Medioevale", ideata dall'Associazione Arca Grup nel 1990 e che nel tempo si è attestata come manifestazione storico-rievocativa tra le più importanti e qualificate della zona. In questo contesto si inserisce l'idea di realizzare a Cassine una giornata dedicata alla conoscenza della danza antica, alle ricerche effettuate sulla stessa ed alla sua ricostruzione coreografica.

L'iniziativa ha la finalità appunto di valorizzare le attività di studio e di ricerca storica volta alla realizzazione di danze e coreografie medioevali e tardo rinascimentali condotte dai tanti gruppi di appassionati le cui rappresentazioni sono inserite quasi unicamente nell'ambito di manifestazioni in costume d'epoca di più ampio respiro. Si vuole perciò creare un'occasione per valutare il risultato del lavoro dei citati sodalizi, fornendo loro la possibilità di confrontarsi esibendosi in un contesto di adeguato livello tecnico e culturale che consenta anche un proficuo scambio di esperienze e conoscenze. La giuria sarà presieduta dal prof. Alessandro Pontremoli, insegnante di "Storia della danza e del mimo"

dell'Università degli Studi di Torino (Dams), autore di numerose pubblicazioni sulla danza storica e fondatore con Patrizia La Rocca e Lucio Paolo Testi (membri della giuria) della scuola di danza storica "Il Leoncello" di Legnano (MI).

L'organizzazione tecnica della manifestazione è stata affidata all'associazione "Arundel" di Brescia, gruppo fondato da Antonio Minelli (membro della giuria) ed Olga Borghetti (segretaria del festival), che da anni conduce un'intensa attività di ricerca sulla musica medioevale».

Saranno almeno 6 i gruppi di danza che si esibiranno, a partire dalle ore 15, nei locali adiacenti alla chiesa di S. Francesco e alle ore 17, si svolgeranno le premiazioni. Ai primi 3 classificati, verrà consegnato diploma e contributo e a tutti i gruppi un diploma di partecipazione.

Per informazioni: comune di Cassine (0144 / 715151 fax. 0144 / 714258; e.mail comune.cassine@tin.it); segreteria tecnica (iscrizioni, regolamento, informazioni coreografiche e musicali, ecc.) Olga Borghetti, associazione Arundel, via della Seta n. 16, 25125 Brescia (tel. e fax. 030 3541637; e.mail ac.arundel@tiscalinet.it).

Fiera di Visone biglietti lotteria

Visone. L'elenco premi della lotteria della "Antica Fiera della Madonna del Rosario", organizzata dalla Pro Loco di Visone, questi i numeri vincenti: 1° premio, girocollo in oro massiccio, 0676; 2° premio, videoregistratore Sony SA 100, 0192; 3° premio, macchina da caffè Gaggia espresso, 0020; 4° premio, telefono cellulare Siemens con scheda prepagata, 0261; 5° premio, scopa elettrica Polti AS 300, 0601; 6° premio, bistecchiera Moulinex BJ4, 0070; 7° premio, tostapane Rowenta TP 255, 0549; 8° premio, phon Rowenta 520, 0503; 9° premio, ferro da stiro Moulinex AX 9, 0100; 10° premio, sbattitore Moulinex BM 141, 0193.

Grande interesse per la marcia e i mestieri

Madonna del Rosario l'antica fiera di Visone



Visone. Successo della "Antica Fiera della Madonna del Rosario" di Visone, giunta alla 5ª edizione.

A far rivivere questa bella, grande e tradizionale fiera di un tempo, che era stata accantonata da decenni, ci ha pensato la dinamica ed intraprendente Associazione Turistica Pro Loco, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale visonese.

Preambolo alla fiera è stata la marcia notturna "Dui Pos au Schir", corsa sabato 6 ottobre, organizzata dall'Unione Sportiva Visonese e dal CSI.

Marcia che ha sempre richiamato numerosi partecipanti (circa 90, suddivisi in una cinquina di gruppi), suggestiva e caratteristica.

Primo assoluto è giunto Giuseppe Tardito, società Alex; 2°, Simone Rosso, Sai Alessandria; 3°, Luca Marchesotti, città di Genova; premiati con una coppa.

Concorrente più giovane, Luca Lanzavecchia, 10 anni, di Visone; e più anziano, Luciano Malfettani, 74 anni; 1ª donna, Adriana Zuccalà, società Sai Alessandria; premiati con una coppa.

Per i gruppi: 1°, Cai di Acqui Terme, 25 concorrenti, premiati con 3 cartoni da 12 di vino; 2°, U.S. Visonese, 20 concorrenti, 2 cartoni da 12 di vino; 3°, Atletica Ovadese, 12 concorrenti, 1 cartone da 12 di vino.

A tutti i partecipanti è stato offerto un impermeabile in PVC e un ristoro a base di pizza margherita e focaccia con formaggio tipo Reco. Dopo la corsa l'intera giornata di domenica è stata dedicata all'antica fiera che ha avuto il suo cuore attorno ai vecchi simboli del paese, piazza Castello con il suo borgo medioevale, la torre e lo sferisterio, ma anche i borghi sono stati parte attiva.

Concluso nel castello di Prasco il settembre gallesiano

Un libro di Carlo Ferraro sul naturalista G. Galesio

Prasco. Sabato 29 settembre un folto e sceltissimo pubblico ha gremito la sala delle udienze del castello di Prasco, sede del Centro studi gallesiani, nella circostanza della presentazione del nuovo libro che il prof. Carlo Ferraro ha scritto su Giorgio Galesio, insigne naturalista che, per i suoi studi di tassonomia e di genetica vegetale condotti a cavallo tra il Settecento e l'Ottocento, è tornato all'attenzione degli studiosi e delle accademie anche internazionali. Il pregevolissimo saggio dal titolo *Giorgio Galesio e la missione botanica di Giovanni Casaretto*, uscito in libreria per i tipi di De Ferrari editore, trova origine nel rinvenimento di un manoscritto inedito di Galesio indirizzato all'esploratore botanico Giovanni Casaretto e di un carteggio intercorso tra i due studiosi. Il giovane Casaretto, infatti, in procinto di intraprendere un viaggio di circumnavigazione intorno al globo su una fregata della marina militare sarda, al seguito del principe Eugenio di Savoia Carignano, con finalità di esplorazione botanica indirizzata alla scoperta di nuovi esemplari vegetali, si avvale dell'autorevolezza e dell'esperienza di Galesio per avere appoggi e indicazioni preziose utili alla sua ricerca. Il volume si giova anche di bellissimi disegni e di acquerelli inediti, opere del giovane principe sabauda, e di altre preziose illustrazioni di piante, di fiori e di frutti che riproducono iconografie tratte da preziosi e rari libri del Settecento e del Ottocento.

La riunione si è immediatamente profilata di alto respiro anche in ragione dei prestigiosi e antichi sodalizi rappresentati nel convegno, sodalizi ai quali Galesio apparteneva in qualità di socio corrispondente: alla presidenza è stato chiamato il dott. Orazio Sappa, delegato dall'Accademia di Agricoltura di Torino, nonché segretario generale dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri; a latere l'ing. Sergio Poggi, presidente della Società Economica di Chiavari, ente copatrocinatore della pubblicazione del libro insieme al Centro per la promozione degli studi su Giorgio Galesio. Oltre alle rappresentanze delle citate prestigiose accademie è stata notata la presenza di esponenti di associazioni culturali del Monferrato e della Liguria: Lionello Archetti Maestri e Gianluigi Ra-



petti Bovio della Torre per Aquesana, Paola Piana Tonolo e consorte per l'Accademia Urbense, Luigi Alonzo Bixio per il Centro storico di Finalborgo, numerose signore appartenenti a club Soroptimist di Alessandria, Genova e Torino e una nutrita schiera di docenti universitari.

In apertura di seduta il presidente del Centro studi gallesiani prof. Carlo Ferraro ha rivolto un cordialissimo benvenuto a tutti i presenti, ed ha quindi ringraziato l'Amministrazione comunale di Prasco e Asperia, azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica, per il tradizionale supporto ancora una volta dato all'organizzazione dell'incontro. Ferraro ha poi presentato all'uditorio il dott. Sappa e l'ing. Poggi, fornendo anche elementi conoscitivi sulla Società Economica di Chiavari, ed ha definito la dott.ssa Forneris lo studioso più idoneo, più autorevole e più accreditato *ratione materiae* a presentare il libro, in quanto ad una solidissima base scientifica e culturale accomuna l'importante ruolo di Conservatore dell'Erbario del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino, depositario degli erbari raccolti e catalogati da Casaretto.

La dott. Giuliana Forneris con una relazione garbata, molto dotta, estremamente circostanziata e impreziosita da splendide diapositive, ha affascinato l'uditorio per il rigore e, ad un tempo, per la gradevolezza della presentazione che ha puntualmente dato conto di tutti i passaggi e delle sfaccettature del libro con efficaci richiami documentari. L'oratrice ha poi concluso sottolineando l'importanza dell'apporto del prof. Ferraro nell'instancabile opera di cura dell'archivio e della biblioteca gallesiana, nel contributo di studio personale già efficacemente fornito anche in altri libri e nell'intelligente allocazione dei molti inediti

all'attenzione e allo studio di eminenti accademici che, con le loro pubblicazioni, riscoprono l'importanza del personaggio nell'ambito delle scienze botaniche e danno atto del carattere antesignano e premonitore dei suoi studi in tema di genetica vegetale e, specificatamente, in tema di germoplasma. È indubbio infatti che la figura di Giorgio Galesio, le cui spoglie non a caso i fiorentini hanno voluto comporre nel chiostro di Santa Croce, lascia spazio ancora a numerose possibilità di persepzione e di indagine.

Un convinto e fragoroso applauso ha salutato la conclusione della perfetta e completa presentazione del volume effettuata dalla dott.ssa Forneris. Il numeroso pubblico presente ha poi sottolineato il suo interesse con adeguati interventi (avv. Toriello, dott. Sappa, prof. Ferraro, prof. Raffellini, dott. Ciario, dott. E. Rapetti) i quali puntualmente ed esaurientemente hanno avuto riscontro da parte del brillante relatore. La manifestazione è stata poi completata da un piacevole rinfresco offerto nella soprastante loggia della guardia del castello e nell'adiacente giardino delle feste.

Si è conclusa così la ormai tradizionale e anche quest'anno ricchissima stagione dei settembre gallesiani. Al riguardo va detto che con una conduzione intelligente e consapevole, la famiglia Ferraro Galesio-Piuma ha individuato nella promozione della cultura un'attività consona alla dignità, alla tradizione e alla storia del manufatto che, quale bene culturale, è patrimonio idealmente comune cui è dovuta la cura e l'attenzione di tutti.

Va detto infine che i successi di pubblico che accompagnano regolarmente le manifestazioni tenute nel castello di Prasco oltre ad essere un importante momento culturale diventano anche una felice occasione di promozione turistica del territorio.

Pro Loco

Comunità Montana
Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno

Comune

Malvicino sagra delle rustie

Domenica 14 ottobre
duemilauno



Salendo a Malvicino il paesaggio della Valle Erro si fa via via più aspro, le colture lasciano spazio ai boschi e, sui versanti più esposti al vento e al sole, ai primi calanchi.

Malvicino è un gioiello di paese, una borgata di poche case antiche raccolte intorno a una piazza, con una rustica chiesa rinascimentale e una pieve campestre di San Michele, medievale, da poco restaurata (da vedere anche l'Oratorio, restaurato dal Comune e adibito a sede di mostre e incontri culturali).

Un'oasi di tranquillità che vale la deviazione, anche per chi percorre la statale dell'Erro solo per recarsi alle spiagge di Liguria.

Funghi, castagne e selvaggina sono i principali tesori degli immensi boschi che occupano gran parte del territorio comunale, arrivando a lambire le prime case del paese.

Tutto ciò si potrà ammirare domenica, e così dopo il successo della manifestazione "Malvicino in Festa" ecco la "Sagra delle Rustie", preceduta da un gran pranzo, che sarà "pranzo sociale gratuito ai soci fondatori".

Ore 12

Pranzo

presso la Pro Loco
antipasto,
polenta e cinghiale,
ravioli, rosticciata
e dolce
L. 25.000
vini inclusi

Dalle ore 15

Cottura
e distribuzione
caldarroste "rustie"

Ore 19

Estrazione
castagna d'oro

Per tutta la giornata
musica, giochi
e intrattenimenti
vari

AZIENDA AGRICOLA CARTINO

Giuseppe Baccalario

VINI PREGIATI D'ACQUI

Acqui Terme - Passeggiata Bellavista, 36 - Tel. 0144 323483

Delta
Impianti
di Monica Borgatta

Tecnologia & servizi

Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata

Uffici ed esposizione:
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi
tel. 0339 4319102

MEM

SQGI

TECNOFRIGO

RATIONAL

A Villa Tassara
incontri
di preghiera
i fine settimana

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153).

Gli incontri estivi, sul tema "Il discorso della montagna", si terranno ogni sabato e domenica con inizio al mattino alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 16. Sacerdoti del Rinascimento nello spirito animeranno alcune giornate.

"Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

L'assessore provinciale all'ex presidente

Ponte di Monastero Musso risponde a Gorla



L'assessore Claudio Musso.

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dell'assessore ai Lavori Pubblici e alla Viabilità della Provincia di Asti, Claudio Musso, sul nuovo ponte di regione Madonna, in risposta alla lettera (pubblicata su L'Ancora del 7 ottobre, a pag. 25, dal titolo "Il nuovo ponte più forte della nuova politica") del dott. Giuseppe Gorla, ex presidente della Provincia di Asti e attuale consigliere provinciale e capogruppo dei Democratici per la Provincia:

«Esiste in politica, specie nella politica fatta di cose concrete e di discussioni circostanziate degli enti locali, un principio a nostro giudizio ineludibile, che si può definire, in buona sostanza, quello della comunità amministrativa. Richiamo intenzionalmente tale principio per oppormi

Giornata mondiale dell'uovo

Venerdì 12 ottobre si celebrerà la "Giornata mondiale dell'uovo", ideata dall'International Egg Commission, che ha sede a Londra e raggruppa i produttori di uova di oltre 40 Paesi del globo. Anche la Confagricoltura del Piemonte - che annovera tra i propri associati le maggiori aziende avicole della Regione - aderisce all'iniziativa mettendo in campo una serie di manifestazioni che si propongono di esaltare le doti dell'uovo. Il programma della giornata è stato presentato nel corso di una conferenza stampa, il 9 ottobre a Torino, con la partecipazione di Cipriano Perruquet, presidente della sezione di prodotto dell'avicoltura, di Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte e di Maria Luisa Amerio, direttore della Unità operativa dietologia e nutrizione dell'Asl di Asti.

ai ragionamenti del collega Giuseppe Gorla che, a proposito della nota querelle del nuovo ponte di Monastero Bormida, inanella, non saprei se suo malgrado o intenzionalmente, parecchie inesattezze. Occorre smentirle. Noi, Giunta Marmo, non abbiamo assolutamente dichiarato, in campagna elettorale, che non avremmo fatto il ponte in quella posizione, cioè a valle di Monastero, per la semplice ragione che i lavori erano già iniziati quando si aprì la campagna elettorale. In ogni caso, ed ecco il principio di continuità amministrativa, la posizione della Giunta Marmo sui lavori pubblici è che noi vogliamo costruire, non distruggere. La nostra politica, in altre parole, è per una posizione di positività. Di più. La nostra Giunta ha fatto le necessarie verifiche per appurare se il progetto del ponte, a valle, potesse essere o non potesse essere reversibile, acquisendo su questo fronte due importanti informazioni: procedere al contrario avrebbe comportato una perdita di oltre un miliardo, comunque noi saremmo stati ostacolati da parte della Regione a farle altrove (anche se Gorla, ben informato all'epoca del suo mandato del fatto che i sindaci e la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" si erano sollevati contro quel posizionamento, disse in allora che non era possibile farlo altrove, cioè a monte, perché la Regione non avrebbe consentito). E adesso? Adesso che il ponte esiste e soddisfa pochi o nessuno? Adesso noi diciamo che non è che a valle il ponte sia inutile, ma diciamo anche che se si fosse operato con più accortezza e con meno arroganza, sei miliardi potevano essere spesi molto ma molto meglio, tanto è vero che già ora abbiamo richieste in atto per sondare la possibilità di costruire un altro ponte, a monte, che eviti il passaggio del traffico nell'abitato di Monastero. Questi ragionamenti, volutamente moderati, stanno a indicare all'amico Gorla e all'opinione pubblica, che sulle questioni di necessità pubblica, sul coinvolgimento di un'ampia fascia di popolazione, sull'incidenza di servizi e strutture pubbliche verso l'utenza, la giunta Marmo, e l'assessore sottoscritto nello specifico, non hanno mai assunto un atteggiamento di costruttivo o vanificante. Non siamo talebani, in altre parole, siamo per una posizione di criticità e di scelta responsabile che non faccia oltranzismo a ogni costo, ma che rispetti e salvi quanto di buono viene messo in atto, qualunque sia la parte politica che l'esprime».

I ragazzi all'iniziativa di Lega Ambiente

A "Puliamo il mondo" la media di Cassine

Cassine. Anche quest'anno la scuola media "Giuseppe Verdi" di Cassine non è mancata all'appuntamento con l'iniziativa di Lega Ambiente "Puliamo il mondo".

Sabato 29 settembre, accompagnati da Tomasino Bongiovanni, vice sindaco e dal consigliere comunale Giorgio Travo e da alcuni insegnanti, un'allegria comitiva di alunni, indossati guanti, cappellino e pettorina, forniti loro dall'organizzazione, si è recata al Bosco delle Sorti, in località Pania.

Camminando tra boschi e vigneti con grande entusiasmo gli alunni hanno raccolto una gran quantità di rifiuti di ogni genere che hanno poi riposto in grandi sacchi di plastica.

Il giallo sgargiante delle pettorine e gli inevitabili schiamazzi dei ragazzi hanno ravvivato una giornata che all'inizio si presentava piuttosto grigia per le condizioni meteorologiche poco favorevoli.

Un'abbondante colazione

offerta dal comune di Cassine ai giovani alunni che hanno poi speso le ultime energie a collocare i rifiuti nei grandi sacchi che gli addetti del comune hanno provveduto a ritirare. L'impegno è stato collettivo e tra tutti si sono distinti gli alunni Ciriotti di 1ª A e Chieppatti di 3ª A.

L'iniziativa che coinvolge ormai giovani e meno giovani di 120 nazioni, è particolarmente sentita dagli alunni della locale scuola media, che già l'anno scorso si erano attivati per ripulire gli angoli più trascurati del centro abitato.

Considerato il successo di quanto finora intrapreso, la scuola media di Cassine che pone l'educazione ambientale tra gli obiettivi primari e l'Amministrazione comunale, particolarmente sensibile a tutto ciò che concerne la salvaguardia del territorio, si propongono di rendere stabile la collaborazione promuovendo nuove iniziative che avvicinino i ragazzi alla natura e consentano loro di essere utili divertendosi.

Domenica 14 ottobre all'area "verde"

Castagnata ad Arzello



Arzello di Melazzo. Domenica 14 ottobre, "Castagnata, rustie e véin bòn", presso l'area "Verde attrezzata" a partire dalle ore 14,30, organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco Arzello. E questa la manifestazione conclusiva nell'interessante calendario 2001 che la Pro Loco ha programmato. La castagnata, segue le "Feste d'agosto" e la partecipazione alla "Feste delle Feste" di Acqui Terme, dove gli arzellesi hanno presentato le "fricchie d'Arzé ambutie". Il direttivo della Pro Loco coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro, arzellesi e non, che hanno collaborato alle varie manifestazioni e coloro che, sempre numerosi, vi hanno presenziato. Arzello è un paese piccolo ma fiero della propria identità e delle proprie tradizioni. Un luogo dove tradizione vuol dire anche ospitalità, cordiale accoglienza per il visitatore; un luogo dove si respira un'aria antica perché Arzello, in fondo è ancora "com'era una volta". E, come una volta, ritorna la voglia di far festa, di mangiare e bere con gli amici, di riappropiare l'emozione del ballo di paese. Arrivederci al 2002.

Università della terza età e prima gita di "Andare per Castelli"

La segreteria dell'Utea informa i corsisti di "Andare per chiese e castelli" che entro martedì 16 ottobre è necessario iscriversi alla prima gita organizzata nell'ambito del nuovo corso promosso dall'Utea (Università della terza età). Il corso, che a fianco delle lezioni teoriche promuoverà durante l'anno accademico la visita a numerose chiese e castelli astigiani, debutterà con la gita di sabato 20 ottobre (mezza giornata, partenza ore 14, costo L. 9.000) alle chiese romaniche di Montechiaro, Montiglio e Cortazzone, il cosiddetto "triangolo d'oro" del romanico astigiano. «Daremo la precedenza agli iscritti al corso specifico - spiega il direttore dei corsi Carlo Berruti - ricevendo le loro iscrizioni fino al 16 ottobre. Dal giorno successivo, se ci saranno ancora posti liberi, li metteremo a disposizione degli altri iscritti Utea». Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Utea, palazzo della Provincia di Asti, lato corso alla Vittoria, dalle ore 9 alle 11, e presso l'agenzia Kiss Viaggi, in piazza Alfieri n. 26. Si informa inoltre che il termine per le iscrizioni all'anno accademico 2001-2002 è prorogato sino a mercoledì 31 ottobre.

Sabato 13 e domenica 14 ottobre a Strevi

Festa di "San Michele" con musica e poesia

Strevi. In questo fine settimana la comunità strevese celebrerà la festa del titolare "S. Michele arcangelo". Un programma che vedrà succedersi manifestazioni culturali e religiose che avranno luogo nei locali della "Cavallerizza", di proprietà della parrocchia e la bella e grande parrocchiale.

Il programma prenderà il via sabato 13 ottobre, dalla "Cavallerizza", alle ore 21, con "Una serata in musica e poesia" con il Gruppo Canoro "I Amis" insieme al poeta dialettale Arturo Vercellino, presenta un vasto repertorio di canzoni in dialetto acquese e poesie.

Il gruppo degli "Amis" è nato nel 1978 ed è formato da Emilio e Beppe Marengo e Biagio Benazzo (per più decenni sindaco di Strevi). Musicisti e cantanti, gli "Amis" possono avvalersi di un vasto repertorio, ora legato alla nostalgia del tempo che fu, ora pervaso da ironia di chiara marca popolare, oppure calato in aspetti, sentimenti o

situazioni estremamente attuali, a dimostrazione che il dialetto non vive solo di ricordi ma può accettare anche la sfida col presente.

Assidui nelle prove e nella ricerca, gli "Amis" hanno il merito di aver saputo unire spontaneità e scrupolosa preparazione, curando attentamente la scelta dei testi e delle musiche, delle quali sono, in gran parte, anche autori.

Arturo Vercellino, poeta dialettale di Cassinelle, insegnante di Storia dell'Arte, ha pubblicato due libri di poesie dal titolo "Admurese an sé" (Divertirsi in cielo) e "Usc-taria Paradis" (Osteria Paradiso). Durante lo spettacolo leggerà le proprie poesie commentandole ed illustrando qualche termine dialettale particolare.

Domenica 14 ottobre, solennità di San Michele Arcangelo. Ore 11, messa solenne per la comunità, celebrata dal parroco, arciprete don Angelo Galliano e inizio dell'anno pastorale.

Cotto: le Pro Loco incentivano il turismo di ritorno

L'assessore regionale alle Politiche per l'emigrazione, Mariangela Cotto, è intervenuta a Calliano d'Asti all'annuale convegno dell'UNLPI regionale, che ha visto la partecipazione di un folto numero di rappresentanti delle Pro Loco piemontesi.

Nell'occasione l'assessore Cotto ha rivolto un appello alle Pro Loco affinché si attivino per favorire i contatti con i Piemontesi nel mondo: «Se anche le Pro Loco come i 1206 Comuni piemontesi impegnati ad elaborare i dati degli iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani residenti all'estero) raccoglieranno l'appello della Regione ad intensificare i contatti con i discendenti dei Piemontesi nel mondo, sarà possibile creare le condizioni per quel "turismo di ritorno" che è sicuramente una grande opportunità per far conoscere il nostro territorio così ricco di manifestazioni e di bellezze naturali ed incentivare ulteriormente scambi e "stages" alla pari, rivolti in particolare ai giovani».

Dal canto suo l'assessore regionale al Turismo, Ettore Raccelli, sottolinea: «I Piemontesi nel mondo manifestano con forza il desiderio di conoscere la terra delle loro origini. Il turismo di ritorno è quindi un grande mercato potenziale verso un turismo attento alle piccole realtà, alle tradizioni, al territorio e ai suoi sapori. L'assessorato al Turismo si farà promotore di tutte le iniziative con gli operatori del settore e le realtà locali per incentivare quello che non è assolutamente un "operazione nostalgia", ma un prodotto innovativo e di filiera nel campo del turismo internazionale per la nostra regione».

Si predispongono la stagione 2002

Provincia e soggiorni marini per anziani

A giorni si apriranno le iscrizioni per i soggiorni marini invernali per anziani, edizione 2002, che si svolgeranno, come di consueto, in alcune località climatiche della riviera ligure di ponente, Celle Ligure, Noli e Finale Ligure.

La Giunta della Provincia di Asti ha approvato gli indirizzi politico-amministrativi dell'iniziativa, che quest'anno giunge alla ventesima edizione.

«Siamo consapevoli che i soggiorni marini si qualificano come un progetto davvero caro e gradito agli anziani - anticipa il presidente Roberto Marmo - pertanto lavoriamo per migliorare, di anno in anno, la qualità del servizio e la messa a punto dell'organizzazione, avvalendoci della preziosa collaborazione dei comuni».

Come di consueto, i soggiorni saranno articolati in quattro turni, della durata di due settimane ciascuno, con inizio il 7 gennaio e termine il 4 marzo. Immutati i parametri di riferimento: i soggiorni sono riservati a persone residenti nei comuni astigiani che abbiano compiuto i sessant'anni di età; la Provincia mette a disposizione il viaggio e provvede a sostenere la spesa per sei dei quattordici giorni di soggiorno per ogni ospite, il costo delle otto giornate a carico degli anziani sarà uniformato in L. 400.000, qualunque sia la struttura alberghiera prescelta (gli hotel Gioiello e Tirreno di Celle Ligure, il Monique di Noli, il Rio di Finale Ligure).

Gli anziani, inoltre, a fine soggiorno, dovranno versare alla Provincia un corrispettivo compreso fra le 35.000 e le 200.000 lire pro capite, a seconda del reddito mensile.

A giorni si avvierà la campagna di affissione pubblicitaria nei comuni astigiani. Informazioni in Provincia (0141 433274).

V
O
S
T
R
O

Vedo...



vedo...



vedo...



trovato!



SMS Cercalavoro: il nuovo metodo di ricerca.

SMS Cercalavoro.

Inserzioni di lavoro, tutto sul tuo cellulare via SMS, tutto GRATIS. Da oggi la Provincia di Asti e Omnitel ti offrono un nuovo servizio via SMS, che ti informa su tutte le richieste di lavoro per Asti e Provincia, sia a livello generale che per tipologie. Un metodo comodo e pratico per essere sempre aggiornato sulle occasioni di lavoro. Inoltre potrete avere notizie utili su eventi culturali, attrattive turistiche e altre informazioni che ti permetteranno di vivere al meglio Asti e tutta la sua Provincia. Per informazioni visitate i nostri siti. **Info in tasca. Un'idea in grado di cambiare il mondo.**



Provincia di Asti

www.provincia.asti.it

omnitel

vodafone

www.omnitel.it

Interviene l'assessore della provincia di Asti

Ancora sul ponte di Monastero Bormida?

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dell'assessore alla Caccia, Pesca e Sport della Provincia di Asti, Giacomo Sizia, sul nuovo ponte di regione Madonna, in risposta alla lettera (pubblicata su L'Ancora del 7 ottobre, a pagina 25, dal titolo "Il nuovo ponte più forte della nuova politica") del dott. Giuseppe Gorla, ex presidente della Provincia di Asti e attuale consigliere provinciale e capogruppo dei Democratici per la Provincia:

«Ancora sul ponte di Monastero Bormida?

Le soluzioni tecniche che mi hanno sempre spinto ad optare per la soluzione della costruzione del ponte "a monte" di Monastero Bormida (che di fatto servirebbe anche da circoscrizione del paese) sono note; rimando i lettori al fiume di inchiostro che risulta dai dibattiti sui giornali e sui resoconti consiliari che hanno visto l'assessore Claudio Musso, insieme al sottoscritto e alla consigliera Palmira Penna, paladini impavidi di quella soluzione.

Vorrei oggi soltanto ribattere al consigliere Giuseppe Gorla, (al tempo dei fatti presidente della Provincia) che lamenta di aver perso le elezioni a causa del ponte di Monastero Bormida, una considerazione ovvia, ma a mio giudizio opportuna.

Esiste in Valle Bormida (ma credo che il detto valga anche in altre valli provinciali) un detto che suona così: "Chi è causa del suo mal pianga se stesso". Se un domani, quando smetterò di fare politica (amministrazione) qualcuno mi chiedesse come si fa a mantenere il consenso popolare, non avrei ombra di dubbio nel rispondere: "Il consenso popolare si mantiene interpretando la volontà del popolo".

Ma davvero era così difficile capire cosa voleva il popolo in Valle Bormida, consigliere Gorla? Eppure lei aveva sul suo tavolo presidenziale due petizioni popolari: una sottoscritta da un migliaio di cittadini che chiedeva per il ponte la soluzione a monte del centro abitato, e una petizione con 16 (sedici) firme che chiedeva



L'assessore Giacomo Sizia

la soluzione a valle. Ed ancora: come è possibile pensare che potessero essere tanto ingenui i sindaci della Comunità Montana capeggiata dal suo presidente (il compianto Bertolasco) se la quasi totalità di essi optava per la soluzione a monte? Per fugare eventuali dubbi le avevo anche proposto, all'epoca dei fatti, un referendum popolare per poter fare scegliere secondo coscienza e nell'assoluta anonimato quale fosse la vera aspirazione dei Monasteresi.

Ma possibile che fosse così difficile capire? Se non fossi stato più che sicuro che non potevano sussistere altre ragioni d'interesse nella vicenda, avrei addirittura pensato che sussistesse, invece, un qualche interesse particolare ed economico, nell'incredibile vicenda del ponte di Monastero! Ma ancora oggi, anche arrovelandomi, non vedo possibile ipotizzare neppure una "scusante" (che mai sarebbe tale, comunque) di questo tipo, che ha portato purtroppo a un errore così madornale di localizzazione.

E allora se ne convinca, consigliere Gorla (già presidente dell'Amministrazione provinciale): non serve più che il centro sinistra pianga sul latte versato.

Il centro sinistra ha perso il seggio in Valle Bormida perché non ha pagato l'arrogante atteggiamento di mettersi di traverso - proprio come un ponte mal posizionato, per giunta - al consenso popolare».

La 18ª rassegna continua il 12 e 14 ottobre

Pranzo in Langa a Monastero e S.Giorgio

Roccoverano. È giunta al 6° e 7° appuntamento la rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2001 - Pranzo in Langa», giunta quest'anno alla sua 18ª edizione. Dopo i ristoranti "Aurora" di Roccoverano, "La Contea" di Castel Boglione, "Mangia Ben" di Cassinasco e "Locanda degli Amici" di Loazzolo, appuntamento a Monastero e San Giorgio Scarampi.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessora al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Il menù che è presentato dai singoli ristoranti deve essere tipico della plaga. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna, così come nel 2000 (nel '99 erano 9). Rispetto allo scorso anno non ci sono più i ristoranti "Il Gatto e la Volpe" di Rocchetta Palafea e "Casa Carina" di Sessame, mentre ritorna della rassegna, San Giorgio Scarampi con il nuovo ristorante "A testa in giù" e poi il nuovo ingresso di Sessame con "Il Giardinetto", nuovo ristorante in località Giardinetto.

Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre per concludersi domenica 9 dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoratori, possono ripetere la serata.

Calendario degli appuntamenti: venerdì 12 ottobre, ore 20, e domenica 18 novembre, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (tel. 0144 / 88281). **Domenica 14 ottobre,** ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (tel. 0144 / 89367). **Domenica 21 ottobre,** ore 13,

ristorante "Mangia Ben" di Cassinasco (tel. 0141 / 851139). **Venerdì 26 ottobre,** ore 20, e venerdì 9 novembre, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (tel. 0141 / 762538). **Domenica 28 ottobre,** ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (tel. 0144 / 94108). **Domenica 4 novembre,** ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (tel. 0144 / 87262). **Giovedì 8 novembre,** ore 20,30, ristorante "Madonna della neve" di Cessole (tel. 0144 / 80110). **Sabato 10 novembre,** ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (tel. 0144 / 91421). **Domenica 11 novembre,** ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto" di Sessame (tel. 0144 / 79501). **Domenica 2 dicembre,** ore 13 e domenica 9 dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (tel. 0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante tre giorni prima della data fissata. A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità Montana consegnerà, come consuetudine, un artistico ricordo, un piatto dipinto a mano da Ornella Mondo, bobbiese, titolare de "Lo Scarabocchio" di Canelli. A tutti i partecipanti, in occasione del 1° appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di "Asti Spumante" con prodotto offerto dai "Produttori Moscato d'Asti Associati".

I menù verranno presentati di volta in volta.

Cacciatori: robiola di Roccoverano Dop con salsa verde e mostarda piemontese, lardo e cacciatorini di Langa, lonza di maiale al forno in salsa tonnata, peperoni ripieni, cotechino con verdure in bagna cauda; tagliolini al ragù d'anatra; fricandò di manzo e cipolle, coccia di tacchinella disossata al forno con porcini trifolati; panna cotta, mousse di cioccolato; caffè, grappa; vini: dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 50.000 (vini compresi).

A Testa in giù: fagottini di affettati misti con robiola di Roccoverano Dop, involtini di verza, "Tartra" con crostini di polenta; ravioli al pin, tortelli di ricotta con crema di robiola di Roccoverano Dop; pollo nostrano ai porri, brasato; formaggi al carrello (con robiola di Roccoverano Dop); bonét, zuccotto di castagne; vini: Piemonte chardonnay Doc, dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 50.000 (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

Appuntamenti del 14 ottobre nell'Acquese

A "Castelli Aperti" danze storiche e sapori

Castelli Aperti la manifestazione promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con il contributo della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, è giunta alle ultime battute. Infatti fino a domenica 28 ottobre si possono visitare i castelli che hanno aderito all'iniziativa.

In **Provincia di Alessandria** sono aperti (nella nostra zona): Palazzo Zoppi a Cassine, il castello di Orsara Bormida, il castello di Prasco, il castello di Tagliolo Monferrato. L'occasione è allettante per un itinerario suggestivo nelle terre dell'Alto Monferrato tra Acqui Terme, dove ricordiamo è visitabile il Castello dei Paleologi, e Ovada.

Acqui Terme, graziosa cittadina termale fondata dai Romani, conserva numerose testimonianze del suo passato illustre, tra cui proprio il castello dei Paleologi, la cui parte più antica risale alla seconda metà del XV secolo.

Dal 1967 il castello ospita il museo Archeologico Comunale, costantemente arricchito nel corso degli anni grazie ai vari ritrovamenti archeologici in città e nei dintorni.

Recentemente ristrutturato permette al visitatore un'ideale viaggio nel passato dalla preistoria, passando per l'epoca romana per approdare al Medioevo.

A Prasco, una volta attraversato il centro storico, ci si trova ai piedi del castello, imponente e severa costruzione che fu edificata su un roccione a picco sul rio Caramagna.

Fu un castello aleramico e oggi articolato su giardini e cortili pensili ha un aspetto alquanto suggestivo. Nel parco che circonda il castello si trova un magnifico esempio di ghiacciaia interrata perfettamente conservata. Passando da Morsasco, dove è visibile un altro bel castello, si giunge a Orsara Bormida.

Il castello si erge nella parte alta del paese alla sommità

della collina da cui si gode una splendida vista sulla Valle Bormida. Passato nelle mani di diversi proprietari, nacque nel XIII secolo intorno alla torre quadrata ancora oggi visibile.

Il '700 vide la trasformazione del castello in residenza signorile. Seguendo la Valle Bormida, toccando i paesi di Castelnuovo Bormida e di Rivalta Bormida, si giunge a Cassine, che ha saputo conservare intatto nei secoli il suo fascino medievale. Passeggiando per le vie del paese fiancheggiate da palazzi medioevali e rinascimentali si respira atmosfera d'altri tempi. Arrivando nella parte alta si raggiunge Palazzo Zoppi. Costruzione complessa che risale ai secoli XIV - XV e che oggi si presenta come un nobile palazzo residenziale, mantenendo però un torrione e resti di mura che ricordano l'antica funzione militare.

In **Provincia di Cuneo** attirati dal profumo di caldarroste si potrà salire, il 14 ottobre, a Mango, dove nella piazza del paese, sotto le mura del maestoso castello seicentesco dei Busca, in enormi padelle forate arrosteranno le castagne provenienti dalle valli di Cuneo. Allieterà la giornata la banda di Cairo Montenotte.

Lunedì 15 ottobre, a partire dalle ore 11, secondo appuntamento al castello dei Busca a Mango con "Agape fraterna del lunedì", gli incontri convivio di cultura internazionale del cibo e del vino, saranno protagonisti i "Grandi rossi - carni rosse".

Informazioni: visitate il sito: www.castelliaperti.it; Provincia di Alessandria - Ufficio Turismo 0131 / 3041, turismo@provincia.alessandria.it; ATL: Alessandria Alexala 0131 / 220056; Asti Astiturismo 0141 / 530357; Cuneo Valli Alpine e Città d'Arte 0171 / 690217; Alba Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero 0173 / 35833. Numero Verde Regione Piemonte 800 329329. E-mail: info@castelliaperti.it

Leva 1951 di Spigno, Merana, Mombaldone

Cinquantenni più in gamba che mai



Spigno Monferrato. Hanno celebrato i loro cinquant'anni questo gruppo di spignesi, meranesi e mombaldonesi, del 1951. Si sono ritrovati domenica 30 settembre i baldi giovani e le belle ragazze del '51 per ricordare insieme i più bei momenti della loro amici-

zia. Dopo aver partecipato alla santa messa nella bella e monumentale parrocchiale di meranesi, "S. Ambrogio", celebrata dal parroco don Carlo Bottero, si sono poi recati presso il ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone per il tradizionale pranzo.

Deciso dalla Giunta provinciale di Asti

Commissione agricoltura c'è la Langa Astigiana

Roccoverano. Con propria delibera, la Giunta provinciale, nella seduta di venerdì 5 ottobre, ha deciso di inserire nel Comitato provinciale che si dovrà occupare dell'esercizio delle funzioni conferite alla Provincia di Asti in materia di agricoltura, sviluppo rurale, caccia e pesca, anche un rappresentante espresso dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che affiancherà i componenti già nominati dalle Organizzazioni professionali agricole.

«Abbiamo ritenuto utile e opportuno aggiungere un membro della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" - spiega il pre-

sidente della Provincia di Asti Roberto Marmo - perché alcune delle politiche che la Provincia attuerà nelle materie agricole che le saranno conferite hanno stretta attinenza con il territorio classificato montano, pertanto dovrà essere tenuta in particolare considerazione anche la voce di tali territori».

Il rappresentante della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" affiancherà, in tal modo, nel Comitato, i rappresentanti nominati dalla Federazione Provinciale Coldiretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Provinciale Agricoltori.

Superata l'area di base per il mais

La Confagricoltura segnala che il superamento dell'area di base specifica per il mais (12,613% il dato previsionale per i raccolti 2001) è decisamente superiore alla passata campagna (poco più del 6%). Ciò si tradurrà per gli agricoltori in una riduzione del pagamento degli aiuti integrativi ad ettaro. Vi sarà poi certamente anche un contraccolpo negativo sulle quotazioni del mais: la produzione derivante dai maggiori investimenti sarà infatti esitata su un mercato con una domanda già stagnante, a

seguito della crisi della Bse. Si tratta di problemi che la Confagricoltura aveva previsto, proponendo già dalla passata campagna le opportune contromisure ed in particolare l'unificazione delle rese, e quindi dei pagamenti ad ettaro, tra mais e cereali autunno-vernini. Dalle prossime semine, il rischio di ulteriori sprofondamenti ed eccessi di offerta dovrebbe essere più limitato, a seguito dell'unificazione delle rese proposta dalla Confagricoltura e varata dal ministero delle Politiche agricole.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme, dal 27 maggio al 28 ottobre, "Castelli Aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte. Vi aderiscono, della nostra zona: castello dei Paleologi, Acqui Terme; Palazzo Zoppi, Cassine; castello di Castelnuovo Bormida; castello di Melazzo; castello di Orsara Bormida; castello di Prasco; castello di Tagliolo Monferrato; castello di Monastero Bormida. Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, e-mail: castelli.aperti@libero.it Organizzato da Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, province di Alessandria, Asti e Cuneo, Regione Piemonte, con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Acqui Terme, l'assessorato alla Cultura e il Circolo artistico "Mario Ferrari", presentano, "Lettura di un'opera d'arte", a Palazzo Robellini, sala delle Conferenze: **martedì 16**, ore 21, prof. Arturo Vercellino, "La pala di Brera" di Piero della Francesca; **giovedì 18**, ore 21, prof. Paolo Repetto, "L'orizzonte dell'eternità".

Acqui Terme, per il ciclo autunnale de "I Venerdi del mistero", a Palazzo Robellini, i prossimi appuntamenti: **venerdì 19 ottobre**, ore 21,30, "Il mistero dei Celti: i Regni segreti - I Fairies presso la tradizione celtica", relatore il bardo genovese, Gian Castello. **Venerdì 23**, ore 21,30, "Dossier ufo top secret: la congiura del silenzio", relatori Alfredo Lissone e Stefania Genovese, serata in collaborazione con il Centro Ufologico Nazionale della Lombardia. Organizzato da l'associazione "Linea Cultura".

Acqui Terme, da sabato 27 ottobre a domenica 4 novembre, "Acqui&spozione", rassegna enogastronomica nei locali dell'ex Kaimano.

Alba, dal 5 al 28 ottobre, 71ª Fiera nazionale del Tartufo d'Alba. Palazzo mostre e congressi, rassegna agroalimentare "AlbaQualità" con stand espositivi, degustazione di prodotti tipici; orario venerdì 18,30-23, sabato e domenica 10-23. Cortile della Maddalena, mercato del tartufo e "Oltre al Tartufo...", degustazione di piatti tipici di Langhe e Roero, dal 6 all'11 novembre; orario: sabato e domenica ore 8-20. Programma: sabato 13, domenica 14, la Langa del Moscato e della Nocciola, seminari della qualità e alle ore 17, "Il Brachetto d'Acqui, un nobile spumante rosso da dessert", a cura del Consorzio di Tutela Brachetto d'Acqui Docg; ore 21, piazza Duomo, balòn: 14ª pantalera storica in costume; sabato 20, l'Alta Langa e il Doglianese;

sabato 27, la Langa dei grandi vini. Organizzata da Ente Turismo Manifestazioni Alba Bra Langhe e Roero, Comune, Provincia, Regione.

Ovada, sabato 27 e domenica 28, fiera di San Simone, lungo le vie e piazze cittadine; organizzata dal Comune (0143 / 836263).

Dal 3 giugno al 14 ottobre, 2º Festival Folk figure - piemontese; programma: **Rossiglione, sabato 13**, inizio ore 21, "Notte Folk" presso il salone dell'ex Ferriera, in collaborazione con il consorzio Expo Valle Stura. Programma, ore 21, apertura delle danze e ore 7 del 14, chiusura della Festa, biglietto d'ingresso al pubblico L. 20.000, comprensive di consumazione + cappuccino e brioche al mattino; sarà allestita una cena fredda vegetariana e non, escluse bevande alcoliche tranne la birra. **Rocca Grimalda, domenica 14**, ore 16, "La Castagnata" festa nel centro storico, ballo delle valli Occitane d'Italia con il Trio Senhal (Silvio Peron, fisarmonica diatonica; Gabriele Ferrero, violino; Gian Renzo Dutto, organetto, scacciapensieri, armonica a bocca). Organizzato da Comuni, Comunità, Pao Loco e Enti vari.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. È in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Roccaverano, dal 29 settembre al 9 dicembre, "Pranzo in Langa - Autunno Langarolo 2001", a tavola nella Langa Astigiana, 18 appuntamenti in 12 ristoranti. Dopo i ristoranti: Aurora di Roccaverano, La Contea di Castel Boglione, è la volta: **venerdì 12 ottobre**, ore 20, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida (tel. 0144 / 88281); **domenica 14**, ore 13, ristorante "A Testa in giù" di San Giorgio Scarampi (0144 / 89367); **domenica 21**, ore 13, ristorante "Mangia Ben" di Cassinasso (0141 / 851139); **venerdì 26**, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone (0141 / 762538); **domenica 28**, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe" di Serole (0144 / 94108); **domenica 4 novembre**, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 / 87262); **giovedì 8**, ore 20,30, ristorante "Madonna della neve" di Cessole (0144 / 80110); **venerdì 9**, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone; **sabato 10**, ore 20, ristorante "Ca Bianca" di Mombaldone (0144 / 91421); **domenica 11**, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto" di Sesame (0144 / 79501); **domenica 18**, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida; **domenica 2 dicembre**, ore 13 e **domenica 9**, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292). Organizzato da assessorato al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

VENERDÌ 12 OTTOBRE

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2001", presso l'aula magna dell'Università, in piazza Duomo, alle ore 21,15, concerto del Quartetto Rachmaninov; con Alexej Sidorenko, violino; Alexander

Bondarenko, violino; Anton Jaroshenko, viola; Wladimir Schochow, violoncello; musiche di S.Rachmaninov, F.Metzler, L.V.Beethoven. Il quartetto d'archi Rachmaninov è stato fondato nel 1978 a Sochi (Russia), ai piedi del Caucaso, diventando uno dei migliori quartetti russi in 21 anni di attività si è esibito in più di 2500 concerti. L'esecuzione dei quattro musicisti si distingue per una qualità sonora, tanto compatta quanto differenziata e per un'omogeneità straordinaria. La loro perfezione tecnica si unisce a franchezza ed emozione. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

SABATO 13 OTTOBRE

Acqui Terme, Palazzo Robellini, ore 17,30, presentazione del volume di Orlando Perera "Mani del Piemonte - volume 2º" edito da Musumeci. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Niella Belbo, nuova iniziativa, quella di Loredana, già famosa per i suoi piatti a base di pesce, che oltre ai buongustai, appassionerà anche gli amanti del liscio, dopo una gustosa cena, si potrà danzare nel salone polifunzionale Bel Colle, alle ore 21, con l'orchestra "Simpatia" e durante la serata Loredana offrirà a tutti i presenti un gustoso spuntino; per prenotazioni tel. 0173 / 726010.

DOMENICA 14 OTTOBRE

Arzello di Melazzo, "Castagnata, rustie e vein bon", presso l'area "Verde attrezzata" a partire dalle ore 14,30. Organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco Arzello.

Cremolino, "Festival dei vini - Castagnata", nel centro storico, esposizione di specialità gastronomiche ed artistiche organizzata dalla Pro Loco (0143 / 879037).

Malvicino, sagra delle "Rustie", programma: ore 12, pranzo presso la Pro Loco (antipasto, polenta e cinghiale, ravioli, rosticciata, dolce; L. 25.000, vini inclusi); dalle ore 15, cottura e distribuzione caldaroste "Rustie"; ore 19, estrazione castagna d'oro; per tutta la giornata, musica, giochi, intrattenimenti vari; Organizzata da Pro Loco, Comune, Comunità Montana.

Ovada, "Castagne e Vino in musica", castagnata all'aperto con i tradizionali "valoi" costesi, vino dolcetto e musica leggera. Pro Loco Costa e Leonessa (0143 / 81774).

MARTEDÌ 16 OTTOBRE

Acqui Terme, Palazzo Robellini, ore 18, presentazione del volume di Giovanni Castelli «Il Santo Vescovo Guido d'Acqui nella "Vita" del primo biografo», con interventi di Geo Pistarino e Teresio Gaino, presenta il volume il prof. Carlo Prosperi. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

MERCLEDÌ 17 OTTOBRE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2002, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n. 1, su "Latte di mamma, come te non c'è nessuno", i vantaggi dell'al-

lattamento al seno per mamma e bambino.

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

Ovada, festività di San Paolo della Croce, celebrazione del santo patrono, processione pomeridiana, visita alla casa natale con annesso museo; accompagna la processione il corpo bandistico "A.Rebora"; organizzato dalla parrocchia (0143 / 80404).

SABATO 20 OTTOBRE

Acqui Terme, al Teatro Ariston cerimonia di consegna della 34ª edizione del "Premio Acqui Storia 2001" a Mark Mazower e Alfio Caruso e di "Testimone del tempo" per il 2001 a Giorgio Forattini. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione, Provincia, Fondazione CRA di Alessandria, Terme di Acqui.

Bruno, alle ore 21, nella parrocchiale "Nostra Signora dell'Annunziata", concerto e recital di poesie, organizzato dal Comune e da tutte le associazioni brunesi. Durante la serata saranno raccolti fondi per la chiesa. Partecipano alla serata: Coro parrocchiale di Bruno, Lene Lorenzen organo, Gabriele Fioritti, violoncello, Andrea Rappetti chitarra, Petra Vazzola, Lucas e Andrea Bonzo, Paolo Cela flauto, Sonia Nigro e Patrizia Patrone arpa, Paolo Carretto reciterà poesie.

DOMENICA 21 OTTOBRE

Cassine, Festa di Sant'Urbano, chiesa di San Francesco, assegnazione urbanino d'oro a persone benemerite del paese; musica e gastronomia; organizzato da Ra Famija Cassineisa (0144 / 714307).

Morbello, "Fera a' la Costa", 26ª "Sagra delle Castagne"; programma: ore 8, inizio mercato fieristico - prodotti tipici; ore 12-14, raviolata piemontese; ore 14, cottura "Rustie" con le partecipazioni di Pro Loco Recco e Consorzio tutela della Focaccia di Recco, che effettuerà la distribuzione gratuita della rinomata focaccia al formaggio. Il pomeriggio sarà allietato dal corpo Bandistico Acquese. Organizzato da Associazione Pro Loco, Comune, Comunità Montana.

Serole, "26ª Sagra delle Caldaroste", ore 9,30, 26ª marcia del Puschera; ore 15, intrattenimenti musicali sulla piazza del concentrico; distribuzione di quintali di caldaroste cotte nelle tipiche padelle, servizio bar e giochi vari. Organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 28 OTTOBRE

Acqui Terme, la "Cisro" presso i locali del Palaorto, organizzata dalla Pro loco.

Bubbio, "Fiera di San Simone", fiera del bestiame, fiera merci, varie; distribuzione del piatto tipico "Buseca e cotechino con crauti", distribuzione di caldaroste, musica e folclore. Organizzata da Comune, Pro Loco e Commercianti Bubbiesi.

GIOVEDÌ 1º NOVEMBRE

Grogardo, "Bui e Bagnet", ore 12, località Fontanino. Organizzato dalla Pro Loco.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 6 al 21 ottobre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra di Alfonso Biolo. Orario: tutti i giorni

ore 16-19, lunedì chiuso. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Acqui Terme, dal 27 ottobre al 4 novembre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra Collectio 2001. Con cadenza annuale e con il patrocinio del Comune, il circolo Numismatico Filatelico Acquese organizza una manifestazione di numismatica - filatelia - telecarte e Acqui d'Epoca denominata "Collectio". Verranno esposte collezioni provenienti da varie regioni d'Italia e da soci. Orario: tutti i giorni ore 16-19.

Vesime, sino a domenica 14 ottobre, si potrà visitare la mostra "Vésme 'd 'na vòta nelle cartoline della collezione di Antonio Farina", allestita da Visma (associazione di cultura e memorie vesimesi), a la Giuiéra, in piazza Dante, che vuole essere un piccolo omaggio alla memoria di un amico, ad un anno dalla sua scomparsa. Antonio Farina, nativo di San Giorgio Scarampi, professore, studioso, docente alle scuole medie di Vesime e Cortemilia dove abitava, collezionista. Organizzata da Visma.

Concorso nazionale di poesia e narrativa

Grande successo a Terzo del "Guido Gozzano"

Terzo. Sabato 29 settembre si è svolta la cerimonia di premiazione del secondo concorso nazionale di «Poesia e Narrativa "Guido Gozzano"», edizione 2001.

L'evento si è tenuto, a partire dalle ore 17,30, in Sala Benzi, a Terzo, alla presenza dell'assessorato alla Cultura della provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi.

Il folto pubblico (un centinaio di persone) intervenuto ha potuto assistere al conferimento dei riconoscimenti ai poeti ed agli scrittori vincitori.

Il numero dei partecipanti, per l'edizione di quest'anno, è di 184 concorrenti complessivi, divisi nelle cinque sezioni del premio: A) poesia edita in italiano; B) poesia inedita in italiano; C) poesia dialettale inedita; D) poesia satirica inedita in italiano; E) racconto inedito in italiano.

Ecco l'elenco dei vincitori e dei segnalati:

Sezione A (poesia edita in italiano): 1º classificato, Daniele Raggiu di Ferrara, con "Il grumo", Marsilio Editori, Venezia, 2001; 2º classificato, Alessandro Iovinelli di Roma, con "Il porto delle navi che volano", Caramanica Editore, Latina, 2001; 3º classificato, Sergio Beltramo di Biella, con "Lesilio illuminista", Gensì Editrice, Torino, 1995. Autori segnalati: Loris Maria Marchetti di Torino, con "Il Paradiso in terra", Edizioni Joker, Novi Ligure, 1998; Dimitri Fulignati di Pisa, con "Il treno a vela", Edizioni Tracce, Pescara, 2001; Emidio Montini di Brescia, con "A colloquio con l'Angelo", Edizioni Del Leone, Venezia, 1990.

Sezione B (poesia inedita in italiano): 1º classificato, Giuseppe Lombardo di Veduggio (MI), con "Salmo 138 (139)"; 2º classificato, Lucio Mariani di Grottaferrata (RM), con "Batte il respiro"; 3º classificato, Emidio Montini di Brescia, con "Erodiade". Autori segnalati: Serena Giacometti di Padova, con "Prima vera"; Claudio Bellini di Valenza (AL), con "Vestiti di legno"; Enrico Sessa di Milano, con "Compleanno"; Matteo Fantuzzi di Castel San Pietro (BO), con "...ho 3 quadri..."; Antonio Toni Mirli di Piacenza, con "Lina".

Sezione C (poesia dialettale inedita): premio unico della giuria: Piero Milanese di Alessandria, con "Funeral a Ricaldon".

Sezione D (poesia satirica inedita in italiano): premio unico della giuria: Gianluca Marchese di Scheggia (PG), con "Ci dicono".

Sezione E (racconto inedito

in italiano): 1º classificato, Alberto Arletti di Carpi (MO), con "Di regolamenti, vettovaglie e trombettieri"; 2º classificato, Stefania Ponzone di Albenga (SV), con "Il rosmarino"; 3º classificato, Daniela Ancillotti di Livorno, con "La Signora Pazzaglia". Autore segnalato: Gianni Caccia di Novi Ligure (AL), con "Il ragionamento del Bloody Mary".

Durante la cerimonia di premiazione è stato assegnato, come d'uso, un riconoscimento speciale per meriti culturali al prof. Mauro Ferrari di Novi Ligure (AL), fondatore e direttore editoriale delle Edizioni Joker di Novi Ligure e della rivista letteraria semestrale internazionale "La Clessidra", poeta e critico letterario affermato a livello nazionale.

Il concorso è stato organizzato dalla Biblioteca municipale di Terzo. I lavori della giuria letteraria sono stati condotti sotto il coordinamento del prof. Carlo Prosperi, presidente della stessa. La giuria quest'anno era composta da: prof. Carlo Prosperi (presidente), prof. arch. Ernesto Livorsi, prof. Marco Fabio Gasperini, dott. Giovanni Deluigi e dott. Francesco Perono Cacciafoco.

La serata, presentata con la nota maestria dal professore Arturo Vercellino (lettore, tra l'altro, dei testi vincitori) di Cassinelle, è stata allietata dalle notevoli esecuzioni dei maestri Felice Arlotta alla chitarra e Dino Repetto al clarinetto, che hanno contribuito a creare un'affascinante atmosfera. La Biblioteca municipale di Terzo desidera ringraziare, per il contributo in fase di preparazione della cerimonia di premiazione, la Pro Loco e tutte le altre associazioni di Terzo intervenute. Un ringraziamento particolare al Consorzio per la tutela del Brachetto di Acqui Docg, nella persona del gentilissimo presidente, rag. Paolo Ricagno, per avere fornito il vino per il rinfresco e per la premiazione. Ringraziamenti, infine, al Comune di Terzo per il patrocinio, al signor Gianni Marchisio, creatore del sito internet del concorso (<http://digilander.iol.it/it/mivel>), all'interno del quale, a breve, saranno pubblicate le opere vincitrici ed al dott. Roberto Garbarino per la collaborazione sempre preziosa.

La Biblioteca municipale di Terzo, incoraggiata dall'ottimo successo di quest'anno, si augura di poter tagliare, per la prossima edizione, un traguardo ancora più ambizioso.

R.C.

Presente il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi

Alla processione di Mioglia una grande folla di fedeli

Mioglia. I versi del Cantico delle creature di san Francesco hanno segnato ufficialmente l'inizio, alle 19,30 circa, di una celebrazione che si è protratta sin oltre le 22 di quel tiepido 6 ottobre di inizio millennio. A Mioglia ha avuto luogo la tradizionale festa della Beata Vergine del Santo Rosario che rappresenta per i miogliesi una ricorrenza particolarmente sentita. La presenza del vescovo, quest'anno, ha reso ancor più solenne questo stupendo atto di devozione verso la Madre di Dio.

Tutto è incominciato con le ragazze dell'Associazione culturale "Attimo Danza" di Lorella Brondo che si sono esibite in delicatissimi passi raggiungendo momenti di intensa spiritualità. Il balletto, ma forse questo nome è riduttivo, si intitola "Francesco" e si ispira al celeberrimo "Cantico delle creature". Con questo lavoro la scuola era stata scelta per partecipare ad una rassegna di danza sacra che aveva avuto luogo a Roma in occasione del Giubileo. Questa singolare preghiera di ringraziamento, fatta di musiche, di parole, di gesti, di movimenti del corpo ha favorito la riflessione e il raccoglimento dei numerosi fedeli già presenti in chiesa per la messa che ha avuto inizio subito dopo. Mons. Micchiardi, durante l'omelia, non ha mancato di fare riferimento ai tristi momenti che la comunità internazionale sta vivendo in questi giorni ed ha esortato i fedeli ad essere perseveranti nella fede nonostante tutto. Al termine della celebrazione eucaristica, il vescovo ha presenziato la solenne processione che si è snodata per le vie cittadine, accanto a lui, oltre al parroco di Mioglia, il can. Renzo Gatti, il parroco di Cairo don Giovanni Bianco e il parroco di Ferrania don Vincenzo Scaglione. Don Bianco ha guidato la preghiera del Rosario che si alternava alla Corale di Bistagno che già aveva accompagnato la messa con rara bravura e alla banda musicale "G. Puccini" di Cairo Montenotte che ha eseguito numerosi brani religiosi con grande maestria.

Una grande folla accompagnava l'antica statua della Vergine del Rosario portata a braccia e i "cristanti" si muovevano a passi lenti mentre sorreggevano con fatica gli artistici Crocifissi che ondeggiavano tra le vie del paese preziosamente addobbate ed illuminate. Massiccia la presenza delle confraternite liguri, provenienti da Stella San Giovanni, Stella Santa Giustina, Stella San Martino, Alpicella e Sampierdarena, Valleggia, Ferrania, Vetrica Calizzano, Albisola Superiore... Ai lati del corteo le "frascelle" di Calizzano creavano suggestivi giochi di luce. Le frascelle sono tronchi di legno adeguatamente predisposti, incendiati in punta, fatti roteare velocemente da addetti molto esperti. Quest'anno la processione, per la prima volta, con una leggera modifica del percorso, ha toccato anche frazione "Battaglia", ma un sapiente controllo del corteo da parte degli organizzatori ha permesso uno svolgimento scorrevole senza spiacevoli intoppi. La manifestazione religiosa si è conclusa sul sagrato della chiesa dove il ve-



sco ha impartito la benedizione solenne e ha salutato tutti i presenti con un "arrivederci al prossimo anno". Questo inaspettato commiato ha riempito di entusiasmo soprattutto i miogliesi che si sono lasciati andare ad un lungo scrosciante applauso.

Molti si sono poi fermati per il rinfresco e la popolazione di Mioglia, anche quest'anno, non ha disatteso le aspettative. Persone volenterose hanno preparato piatti prelibati per gli invitati e per i numerosissimi ospiti, molti dei quali si sono fermati sino a tardi.

Questo appuntamento annuale, forse il più importante nel calendario miogliese, or-

ganizzato dalla Parrocchia e dalla Confraternita del Santo Rosario, è possibile grazie alla collaborazione di tante persone di buona volontà, degli enti e delle associazioni presenti sul territorio, come l'Amministrazione comunale, la Pubblica Assistenza Croce Bianca, La Pro Loco, i Carabinieri di Pontinvrea (ad accogliere il vescovo c'era anche il comandante della Compagnia di Cairo Montenotte, Cap. Galletta).

Un plauso particolare va ai fioristi Lina e Roberto che hanno addobbato la chiesa, e non solo la chiesa, con quel gusto e professionalità che li distinguono.

Campionato calcio amatori a sette giocatori

Trofeo "E. Bagon" alla 5ª giornata

Melazzo. Prosegue il 9° campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme, giunto alla 4ª giornata di andata.

Sono 24 le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6 e queste anche le classifiche: **Girone A:** Borgoratto (c. Borgoratto) punti 9; Sporting Nizza Monferrato (c. Incisa) p.5; Polisportiva "M. De Negri", Castelferro (campo di Castelferro) p.4; Garage '61, Acqui Terme (c. Ricaldone) e Montanaro, Incisa Scapaccino (c. Incisa) p.3; Rossoblu Genoa, Incisa Scapaccino (c. Incisa) p. 1. **Girone B:** impresa edile Bruzzese, Morsasco (c. Morsasco) e Cold Line, Acqui Terme (c. Melazzo) p.6; impresa edile Novello, Melazzo (c. Melazzo) e ristorante Paradiso Palo (c. Cartosio) p.4; Pro Loco Pareto (c. Melazzo) p.1; Cantina Sociale Ricaldone (c. Ricaldone) p.0. Da recuperare: 2 partite in meno Cantina sociale e 1 in meno, Novello e Bruzzese. **Girone C:** Morbello (c. Morbello) e Cassinelle (c. Morbello) p.6; Polisportiva Montechiaro (c. Melazzo) e surgelati Visgel, Acqui Terme (c. Ricaldone) p.4; assicurazioni Sara, Cartosio (c. Cartosio) p.3; Polisportiva Prasco (c. Prasco) p.0. Da recuperare: 1 partita in meno, Cassinelle e Morbello. **Girone D:** mobili Arredare, Acqui Terme (c. Melazzo) e CSI Tis Arredo, Acqui Terme (c. Melazzo) p.6; Ponti Calcio (c. Ponti) p.5; impresa Edil Ponzio, Acqui Terme (c. Terzo e Melazzo) p.4; bar gelateria Millenium, Montechiaro (c. Melazzo) p. 3; Gruppo 95, Acqui Terme (c. Terzo) p.1.

Risultati incontri della 3ª e

4ª giornata (dall'8 al 12 ottobre): Ponti Calcio - Gruppo 95, 2-2 (gir.D); Borgoratto - Rossoblu Genoa 6-1 (gir.A); Cantina Sociale - Cold Line 6-1 (gir.B); Garage 61 - Sporting 5-6 (gir.A); bar Millenium - TIS Arredo 0-2 (gir.D); mob. Arredare - edil Ponzio 2-3 (gir.D); imp. Novello - Cartosio 3-0 (gir.B); Denegri - Montanaro 2-3 (gir.A); surg. Visgel - Prasco 11-3 (gir.C); Pro Loco Pareto - imp. Bruzzese 0-8 (gir.B); Montechiaro - ass. Sara 3-0 (gir.C); Cassinelle - Morbello, rinviata (gir.C).

Ponti calcio - Mob. Arredare 3-1 (gir.D); Gruppo 95 - Tis Arredo Bagno 2-6 (gir.D); Cantina Sociale - Pro Loco Pareto (gir.B); Garage 61 - Pol. M. Denegri 2-2 (gir.A); Borgoratto - Spendor Nizza 3-1 (gir.A); imp. Bruzzese - Paradiso Palo 8-3 (gir.B). **giocate:** Montanaro - Rossoblu Genoa (gir.A); Cold Line - imp. Novello (gir.B); bar Millenium Montechiaro - Edil Ponzio (gir.D). **Venerdì 12:** Morbello: ore 21, Cassinelle - surg. Visgel (gir.C); ore 22, Morbello - Montechiaro (gir.C). Prasco, ore 21,30, Prasco - Sara Cartosio (gir.C).

Calendario incontri 5ª giornata (dal 15 al 19 ottobre): Lunedì 15: Borgoratto, ore 21,30, Borgoratto - Garage 61 (gir.A). Incisa, ore 21, Sporting Nizza - Montanaro Incisa (gir.A). Melazzo: ore 21, imp. Novello - imp. Bruzzese (gir.D); ore 22, Edil Ponzio - Gruppo 95 (gir.D). Ponti, ore 21,30, Ponti calcio - Tis Arredo Bagno (gir.D). **Giovedì 18:** Melazzo: ore 21, Cold Line - Pareto Pro Loco (gir.B); ore 22, mob. Arredare - bar Millenium Montechiaro (gir.D). **Venerdì 19:** Castelferro, ore 21,30, Pol. Denegri - Rossoblu Genoa, girone A. Cartosio: ore 21, ass. Sara - Cassinelle (gir.C);

ore 22, rist. Paradiso Palo - Cantina sociale (gir.B). Prasco, ore 21,30, Prasco - Montechiaro (gir.C). Ricaldone, ore 21,30, surg. Visgel - Morbello (gir.C). Le partite Cantina sociale - imp. Novello e imp. Bruzzese - Cantina sociale a data da stabilire (gir.D).

Si qualificano per il torneo Bagon le prime 3 squadre qualificate di ogni girone. In caso di parità di punteggio nel girone eliminatorio, verrà tenuto conto al fine della classifica, nell'ordine: 1º, incontri diretti; 2º, differenza reti; 3º, gol realizzati; 4º, sorteggio.

Trofeo Bagon: girone rosso: 1A, 1B, 2C, 2D, 3A, 3B; girone bianco: 1C, 1D, 2A, 2B, 3C, 3D. Trofeo Notti: girone viola: 4A, 4B, 5C, 5D, 6A, 6B; girone nero: 4C, 4D, 5A, 5B, 6C, 6D.

Trofeo Bagon, la 1ª e 2ª classificata dei due gironi, accedono ai quarti di finali con la seguente formula: la 3ª e 4ª classificata disputeranno uno spareggio, con le squadre trofeo Notti, 1ª e 2ª classificata in campo neutro.

Girone: 1º class. gir. rosso - spareggio; 4º class. gir. bianco, contro 1º gir. viola; 2º class. gir. bianco - spareggio; 3º class. gir. rosso, 2º gir. viola; 1º class. gir. bianco - spareggio; 4º class. gir. rosso, 1º gir. nero; 2º class. gir. rosso - spareggio; 3º class. gir., 2º gir. nero.

Le quinte e seste classificate trofeo Bagon disputeranno il trofeo Notti con le perdenti degli spareggi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

2º campionato di calcio a cinque giocatori

Trofeo "Michelino" alla 2ª giornata

Cavatore. Ha preso il via lunedì 8 ottobre, il 2º campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 3º trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Gli incontri si disputano, a partire dalle ore 21, sui campi di Cavatore, Melazzo, Monastero Bormida, Strevi.

Sono 10 le squadre iscritte, divise in 2 gironi da 5: **Girone A:** IP di Lo Presti Acqui; Monastero; Le Colline Acqui; Monastero Cavatore; Garage 61 Acqui. **Girone B:** panificio Valle Bormida Monastero; Virtus Cavatore;

G.M. impianti elettrici Acqui; Last Minute Strevi; alimentari Zaccone Cassine.

Calendario incontri della 1ª giornata (8 e 9 ottobre): **giocate:** IP - Le Colline 5-2 (gir.A); Last Minute - Zaccone Cassine 4-5 (gir.B); Valle Bormida - G.M. Acqui 2-5 (gir.B); Monastero - Garage 61 5-3 (gir.A). Riposano: Splendor Cavatore (gir.A); Virtus Cavatore (gir.B).

Calendario incontri della 2ª giornata (16 e 17 ottobre): Martedì 16: Melazzo: ore 21, Le Colline - Monastero (gir.A); ore 22, G.M. Acqui - Virtus Cavatore (gir.B). Mercoledì 17: Melazzo:

ore 21, Garage 61-Splendor Cavatore (gir.A); ore 22, Zaccone Cassine - Valle Bormida (gir.B). Riposano: IP (gir.A); Last Minute (gir.B).

Il comitato organizzatore potrà spostare le partite in calendario avvisando le squadre con largo anticipo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830) o a Gian Carlo (0144 / 55929).

A Bistagno mercoledì 17 ottobre nella sala consiliare

Albarossa, come coltivarla e vinificarla

Bistagno. È giunto all'ultimo appuntamento il corso di formazione professionale organizzato dal Cipa-AT Piemonte, e dal Comune, su: "Albarossa: come coltivarla e come vinificarla". Dopo la 1ª giornata (27 agosto) alla "Tenuta La Cannona" di Carpeneto, dove il prof. Franco Mannini, direttore CVT-CNR Torino, ha parlato di "Albarossa: la sua storia"; l'enologo Marco Rabino, sulla "Esperienza di coltivazione del vitigno Albarossa"; e il dott. Ruggero Tragni, sulle "Esperienze di microvinificazione dell'Albarossa", ecco le altre due giornate. E la 2ª giornata (giovedì 11 ottobre), presso la sala consiliare del comune di Bistagno, dove, dopo i saluti, del sindaco di Bistagno dott. Bruno Barosio e dell'assessore provinciale dott. Giuseppe Nervo, l'avv. Giuseppe Gallo, ha parlato dello "Statuto del Consorzio dell'Albarossa"; quindi, il dott. Angelo

Arlandini su "Quale disciplinare per l'Albarossa". Ecco la 3ª ed ultima giornata, che avrà luogo mercoledì 17 ottobre, presso la sala consiliare del comune di Bistagno, dove alle ore 20,30, l'enologo Mario Berchio, parlerà di "Come inserire l'Albarossa tra i grandi vini piemontesi. Lezione di Enologia"; quindi, l'enotecnico Giuliano Noé, su "Esperienze nella vinificazione di grandi Barbere"; infine alle ore 22, sarà la volta del dott. Nicola Algamante, su i "Metodi di coltivazione dell'Albarossa in funzione della qualità".

Per informazione: CIA Acqui Terme, responsabile Paolo Barbieri, via Baretto 23, Acqui Terme (tel. 0144 / 322272). Cipa-AT, responsabile Gisella Margara, via Savonarola 29, Alessandria (tel. 0131 / 252538). Comune di Bistagno, responsabile assessore Piero Baldovino (tel. 0144 / 79106).

Acqui 0 - Saluzzo 0

Bianchi belli e sciuponi devono accontentarsi

Acqui Terme. Acqui e Saluzzo hanno dimostrato d'essere due buone squadre giocando una partita bella e corretta. Hanno avuto occasioni da gol ed alla fine hanno diviso la posta. Il pubblico si è divertito e gli acquisti si sono accorti di avere una squadra che può lottare alla pari con le più forti, proprio come il Saluzzo che non nasconde ambiziosi progetti di primato.

Una sfida che ha attirato tanti tifosi, giocata su di un fondo che rende l'Ottolenghi alla pari dei campi più belli, in una giornata ideale con un bel contrasto cromatico tra il granata degli ospiti ed il bianco dei termali. Squadre organizzate e mai improvvisate. Quando una delle due ha concesso qualcosa all'altra, lo ha fatto con le giuste coperture, con attenzione e con ripartenze che erano frutto di manovre e raramente con quel "palla lunga e pedalare" che abbiamo spesso visto in questi campionati. Il Saluzzo si è presentato con il quotato Caridi da libero, Volcan in copertura con il trentaduenne Barale a vagare per il campo con alle costole l'acquese Marengo. Due punte, Mollica e Duto, che poi Damilano richiamerà trasformando la sua squadra da un 4 - 4 - 2 in un 4 - 5 - 1 nella seconda parte della ripresa. Merlo ha risposto con la difesa a tre, Amarotti libero, Bobbio e Longo in marcatura, cinque centrocampisti e due punte, Marco Rapetti e Baldi che tali resteranno sino alla fine con Ceccarelli al posto di Baldi. Tra i bianchi importanti (anche se Merlo dice che tutti sono titolari e le assenze non contano) le defezioni di Guazzo e Ma-

rafioti squalificati e di Angeloni precauzionalmente in panchina dove si sono accomodati anche Robiglio e Ricci, quasi pronti al rientro dopo una lunga assenza per infortunio. Una partita che meritava qualche gol, e più del Saluzzo lo avrebbe meritato l'Acqui soprattutto per quella prima mezz'ora che è stata veramente ben giocata dai bianchi. In 30 minuti sono capitate parecchie clamorose occasioni: a Fabio Rapetti che è stato toccato in area al momento di concludere, ancora allo stesso Rapetti che dopo aver scartato il portiere si è inciampato davanti alla porta spalancata, a Bobbio che da pochi passi ha calciato come un difensore, a Marengo che ha "sparato" a lato da buona posizione ed a Ballario che ha costretto un difensore alla deviazione a fil di traversa. L'Acqui ha sbagliato qualche gol di troppo, non ha nemmeno avuto fortuna ma, nella ripresa, ha anche rischiato di perdere quando una clamorosa indecisione di Bobbio ha consentito a Bianco di andare in un a solo con Fabio Rapetti che ha salvato la sua porta. Proprio Ballario è stato l'ispiratore principe della manovra acquese tanto che Damilano lo ha poi trattato come una punta mandando Rosa a marcarlo a uomo. Nei minuti finali il Saluzzo ha giocato in dieci per l'espulsione di Bianco, doppia ammonizione, ma la partita era ormai incanalata sullo 0 a 0 e non è più successo nulla d'importante.

Un buon pareggio, ma soprattutto un Acqui che ha dimostrato d'essere "una squadra", come da tempo non succedeva. Altri lotteranno per il



Una curiosa immagine della panchina con Merlo che osserva dallo sgabello.

salto di categoria, i nomi restano quelli di Fossanese, Orbassano ed Ovada, a dispetto delle ultime debacle, del Pinerolo e del Saluzzo, ma l'Acqui si presenta come avversario difficile da addomesticare. Ha un buon tasso tecnico, ha una difesa solida, ha fantasia e determinazione. Un gruppo compatto in grado di prendersi belle soddisfazioni e rendere la vita dura alle cosiddette big.

HANNO DETTO

Staff al gran completo con soddisfazione per la buona prova e un pizzico di delusione per quei gol sbagliati all'inizio. Alberto Merlo è il primo a farsi vedere: "Abbiamo giocato una buona partita, alla pari ed a tratti meglio del Saluzzo che io ritengo una delle squadre più forti del campionato. Bene la prima mezz'ora poi abbiamo avuto un calo. Normale perché non abbiamo ancora la capacità di reggere quei ritmi per tutta la partita. Comunque non siamo mai andati in affanno, abbiamo re-

plificato colpo su colpo e credo che alla fine il pari sia più stretto. Soddisfatto anche perché lo scorso anno queste partite le avremmo perse, magari al novantesimo come è successo con il Pinerolo. Abbiamo una buona difesa e se dimentico quei due incredibili gol presi con la Novese nelle altre quattro gare ne abbiamo preso uno, in inferiorità numerica, e poche volte gli avversari hanno tirato in porta. Siamo stati bravi anche sui calci da fermo". Merlo poi conclude facendo due conti: "Oggi abbiamo giocato con un centrocampo dall'età media di diciannove anni e mezzo, praticamente un'under venti. Credo che questo sia un aspetto da sottolineare e da non sottovalutare".

Il direttore generale Alessandro Tortarolo da uno sguardo alla classifica e manifesta la sua soddisfazione: "Siamo ben messi, subito alle spalle delle prime, credo che questa posizione sia più che meritata". **W.G.**

Le nostre pagelle

F.RAPETTI. Una sola parata, ma di quelle che valgono la partita. Per il resto si limita a qualche uscita alta, un paio di interventi di routine in una domenica tranquilla. Più che sufficiente.

LONGO. Cresce a vista d'occhio. Attento, determinato e già con quella malizia che ne fa un difensore di sicuro affidamento. A soli diciannove anni è un punto fermo dei bianchi. Più che sufficiente.

BOBBIO. Ha per le mani quel Mollica che è tosto e malizioso. Lo tiene a bada con facilità sulle palle alte con le dovute maniere su quelle basse. Si mangia un gol, ma è colpa dei piedi da difensore e dell'improvvisa apparizione della palla a pochi metri dalla linea bianca. Più che sufficiente.

AMAROTTI. La qualità dei cuneesi gli consiglia di restare in trincea e quindi il suo apporto è limitato alla fase difensiva. È ben coperto dai compagni, è attento, gioca con il solito eccellente tempismo. Più che sufficiente.

MARENGO. È sentinella di quel Barale che starebbe bene in qualsiasi squadra. Lo pedina e poi lo costringe a cercare aria sulla fascia. Nel finale ha più fiato del granata e da un suo perfetto cross nasce l'ultima opportunità per l'Acqui. Più che sufficiente.

MONTOBBIO. Gran lavoro in copertura, attenzione nei raddoppi e grande intelligenza tattica a dispetto della giovane età. Giocatore in costante crescita e lo dimostra quando si ricuce uno spazio nel munito centrocampo ospite. Buono.

ESCOBAR. Nel primo tempo è devastante sulla fascia destra. E da quelle parti che il Saluzzo va in bambola e soffre la sua spinta. Molto

efficace in fase di copertura. Cala nella ripresa. Buono.

BALLARIO. È il perno del centrocampo attorno al quale ruota la squadra. È perfetto nel primo tempo, quando dai suoi piedi partono assist in quantità industriale e tutti con la giusta balistica. Nella ripresa si concede qualche riflessione, ma intanto su di lui c'era già una doppia marcatura uso bostik. Buono.

CAPOCCHIANO. Si sacrifica in un grande lavoro di rottura, va in raddoppio, macina chilometri, non concede una zolla di spazio alle maglie granata. Si consuma per quantità ed esce con il fiato corto. Più che sufficiente.

MANNO (dal 78°). Come Capocchiano, ma con meno sostanza. Sufficiente.

BALBI. Un suo "velo" ed un colpo di tacco sono sul manuale del calcio a pagina.... Gran classe al servizio della truppa con qualche pausa di riflessione. Più che sufficiente.

CECCARELLI (dal 60°). Grande impegno e grande confusione. Purtroppo non riesce mai a saltare l'avversario. Insufficiente.

M.RAPETTI. Ha due guizzi che lasciano sul posto l'avversario. Si procura le occasioni e poi le sbaglia. È meno incisivo del solito e molla la palla sempre un attimo dopo il momento ideale. Non raggiunge la sufficienza.

Alberto MERLO. Legge la partita nel modo giusto. I suoi giocano senza presunzione e senza timori. Limita il pericolo Barale, tiene abbottonata la difesa, fa rinculare la squadra nei momenti in cui è il Saluzzo a menare la danza e riparte con palla manovrata.

Gioca la partita ideale per mezz'ora, poi s'accontenta; meno di Damilano che rinuncia a una punta e cerca solo il pari. **W.G.**

Campioni che scompaiono

È morto Guido Caratti colonna dell'Acqui U.S.

Con la maglia dei bianchi è stato una delle colonne di quella squadra che con tanti altri acquisti, da "Gegio" Giraud, ad Amerigo Capello a "Uifa" Giacobbe, a Rolando, Baldovino, Cravino, Fucile, Ginetto Poggio, Benzi, Prina, "Peino" Grattarola, ha segnato un decennio, tra gli anni sessanta e settanta, della storia del calcio di casa nostra.

Parliamo di Guido Caratti, maglia bianca sulla pelle, 58 anni, scomparso in questi giorni. Caratti era personaggio noto ed apprezzato da tutti gli sportivi acquesi.

Ottimo calciatore, cresciuto nel vivaio dell'Acqui, prima ala sinistra dal dribbling stretto ed il calzettone arrotolato sulla cavaglia, poi con Renzo Rolando ha formato una coppia difensiva che è ancora oggi ricordata dai tifosi.

Atleta di valore e corretto, uomo sereno, allegro e disponibile fuori del campo.

È stato per anni responsabile del "Centro Sportivo di Mombarone", e su quei campi, ha continuato a vivere quello sport positivo e cavalleresco che aveva praticato per tanti anni. A Mombarone sono agonisticamen-



Nella foto, del dicembre 1965, Guido Caratti è il primo giocatore in piedi da destra.

te cresciuti i suoi figli, Cristiano campione di tennis e Danilo di badminton, ma con lui sono cresciuti anche tanti altri giovani con i quali ha sempre saputo dialogare con grande sincerità.

Sapeva essere amico di tutti, di chi scrive che lo ricorda in tante simpatiche discussioni, di chi lo ha visto giocare, di chi lo ha apprezzato nella sua attività a Mombarone. **W.G.**

CALCIO

ECCELLENZA GIR. B

RISULTATI: Acqui - Saluzzo 0-0; Bra - Sommariva Perno 2-0; Cheraschese - Chieri 2-3; Cumiana - Ovada 1-0; Fossanese - Centallo 0-1; Giaveno Coazze - Orbassano Venaria 1-1; Libarna - Pinerolo 0-0; Nizza M.ti - Novese 2-3.

CLASSIFICA: Pinerolo 11, Libarna, Saluzzo 10; Novese 9; Fossanese, Centallo, **Acqui**, Chieri 8; Bra, Giaveno Coazze, Ovada 7; Orbassano 6; Cheraschese 5; Cumiana 4; Sommariva P. 1; Nizza M.ti 0.

PROSSIMO TURNO (14 ottobre): Centallo - Libarna; Cheraschese Cumiana; Chieri - Bra; Orbassano Venaria - Nizza M.ti; Ovada - **Acqui**; Pinerolo - Novese; Saluzzo - Fossanese; Sommariva Perno - Giaveno Coazze.

Pullman per Juve - Toro

Acqui Terme. Il Toro Club Acqui Terme organizza per domenica 14 ottobre in occasione della partita Juventus Torino un pullman con partenza da Piazza Maggiore Ferraris alle ore 12,30.

La partita sarà anche trasmessa nella sede presso il complesso di Mombarone.

Per informazioni e prenotazioni contattare la sede del Club presso il Complesso sportivo di Mombarone entro il venerdì antecedente la partita, oppure rivolgersi al tel.0144/312168.

Coppa Italia

Bene l'Acqui passa il turno

Acqui Terme. Vittoria netta (2 a 0) dei bianchi nel derby di coppa con l'Ovada. Partita piacevole, soprattutto nel primo tempo, che le due squadre hanno affrontato con la dovuta attenzione, con formazioni ritoccate però molto vicine a quelle che si affronteranno domenica al "Geirino". L'Ovada non ha snobbato l'avvenimento (bisogna renderne merito a società, tecnici e giocatori che in questo modo hanno rispettato l'Acqui ed i tifosi), pur sapendo di aver poche chance di passare il turno considerati i precedenti risultati. Un Ovada con altre ambizioni, che punta al salto di categoria e che quindi ha ritenuto la coppa un potenziale ostacolo ai programmi. Altra storia per l'Acqui che, potendo contare su una rosa di ventun giocatori ed avendo come obiettivo di migliorare il settimo posto della passata stagione, considera il cammino in questa competizione un fattore importante. Primo derby ufficiale anche per la famiglia Merlo con Arturo ed Alberto sulle panchine di Ovada ed Acqui, e Franco alla guida sportiva dei bianchi. Se si escludono un paio di entrate di Fregatti, uno dei tanti ex in campo ovadese, ai danni di un incontestabile Guazzo, la sfida è stata corretta e piacevole sino alla

mezz'ora della ripresa. L'Acqui ha subito chiuso la pratica con un gol di Baldi, poi ha giocato in tranquillità, con intelligenza, sfruttando le migliori qualità tecniche del centrocampo guidato da uno strepitoso Ballario. Sull'altro fronte l'undici di Merlo ha tentato, con Pennone, altro ex, di impensierire Tomasoni senza però riuscirci. Burrasca nel finale con l'espulsione di Conta per fallo da dietro su Guazzo, poi di Fregatti, per fallo da ultimo uomo sempre su Guazzo (sulla susseguente punizione dal limite Ballario realizzerà un gol capolavoro) e di Cremonesi, subentrato nella ripresa, per proteste. Nei minuti finali, con tre uomini in più, l'Acqui ha rispettato l'inferiorità numerica ovadese e non ha praticamente più giocato. Da segnalare, nell'Acqui, il rientro di Robiglio, in campo dal primo minuto, e la presenza in panchina di capitano Ricci. **Acqui:** Tomasoni 6.5, Robiglio 7, Bobbio 7, Marengo 6.5, Capocchiano 6.5, Marafioti 6.5, Manno 6.5, Ballario 7, Guazzo 7, Baldi 6.5, Ceccarelli 6.5. Allenatore: Alberto Merlo. **Ovada:** Spitaleri 7, Fregatti 5, Davide Perata 6, Conta 5, Di Gennaro 6, Diego Perata 6, Tassinari 6, Carozzi 6.5, Pennone 6.5, Anello 5.5, Bevere 5.5. Allenatore: Arturo Merlo. **W.G.**

Domenica al "Geirino"

Il derby con l'Ovada vale il salto di qualità

Pronostico impegnativo per Ovada - Acqui. Due squadre praticamente appaiate in classifica (un solo punto in più non fa testo), con giocatori di qualità, con un buon supporto tecnico e soprattutto con tante cose da offrire. L'Ovada di Arturo Merlo è reduce da una serie negativa che nessuno avrebbe immaginato dopo il travolgente inizio. Tre sono le sconfitte consecutive dei biancostellati: due con avversari abbordabili in campionato, la terza, prevista ed accettata con serenità, con i bianchi in Coppa Italia. Due K.O. che non sono stati assimilati e che hanno portato la società al silenzio stampa. Sconfitte che sanno di "episodio", considerati i valori che il team ha nella sua "rosa". Domenica, al "Geirino", Arturo Merlo potrà schierare elementi di valore come Garzero, Pennone, Carrea, Davide Perata, Carozzi, Barletto e forse quel Valentino che è uno dei talenti della categoria. Mancherà Carlo Petrini, espulso nella gara persa a Cumiana e Giraud alle prese con malanni muscolari. L'Ovada potrebbe giocare con: **Garzero, Cremonesi, Fregatti, Carrea, Conta, Carozzi, Barletto, Mossetti, Pennone, Valentino (Diego Perata), Davide Perata.** Con Carrea e Fegatti in marcatura, Conta libero, Valentino in cabina di regia, Mossetti o Diego Perata su Ballario, centrocampista con Cremonesi, Davide Perata, Carozzi e naturalmente Barletto e Pennone punte.

Alberto Merlo ha alle spalle risultati concreti e soprattutto belle partite da mettere sul

piatto della bilancia. L'Acqui visto con il Saluzzo è piaciuto per l'organizzazione di gioco, e per la qualità di molti suoi elementi. Acqui meno ambizioso dei "mobiliari", ma a perdere il derby nessuno ci sta ed il Merlo che può parlare dice: "È un derby importante, ma per me tutte le partite lo sono, anche quelle amichevoli. È una sfida sicuramente difficile contro un avversario che ha una rosa valida e un grande allenatore. Io comunque sono soddisfatto dei miei giocatori, non li cambierei con nessuno di questa categoria, e questo ci tengo a sottolinearlo in modo particolare. L'Acqui andrà ad Ovada per giocare la sua partita con la qualità che ha in questo momento, con i suoi valori e la sua personalità. Questo è l'Acqui, questa è la mia filosofia. Poi se gli altri saranno più bravi, andrò a complimentarmi". Per Alberto Merlo le defezioni potrebbero essere, oltre a Ricci e Olivieri, quelle di Angeloni, Baldi e Longo; i primi due alle prese con malanni muscolari il difensore per un problema alla spalla. Acqui quindi con: **Fabio Rapetti, Robiglio (Longo), Bobbio, Amarotti, Capocchiano (Angeloni), Marafioti, Escobar Montobbio, Guazzo, Ballario, Marco Rapetti (Baldi).** Bobbio e Robiglio in marcatura, centrocampista a cinque con Angeloni (se giocherà) regista arretrato e Ballario in rifinitura per Guazzo e Rapetti. Questo il possibile schema dei bianchi. **W.G.**

L'opinione

Ovada contro Acqui storie di casa nostra



Arturo Merlo



Alberto Merlo

Acqui Terme. È tempo di Ovada - Acqui, uno dei tre derby della provincia, quello forse più atteso. Non c'è grande storia (almeno storia recente) dietro a questa partita, c'è in compenso tanto presente ed un interesse che va oltre la classifica. Il derby storico è quello tra Novese ed Acqui che resta unico ed indissolubile, che si è giocato per anni in campionati più prestigiosi che ha passato ed avrà futuro.

Quello di domenica fa parte di una "specie" che non sappiamo quanto vivrà e quali scadenze avrà nel futuro. A questo derby si arriva attraverso percorsi tortuosi, silenzi stampa che fanno tendenza, polemiche da bar, messaggi cifrati, consigli al consumatore, pronostici da smentire e inviti al buon senso (da rispettare).

E' però "stuzzicante" per quell'acquesità che lo avvolge e lo rende diverso, anche se non cambierà la storia dei due club e verrà dimenticata partita dopo partita in attesa di arrivare a sfide che ancora più importanti. In campo ci vanno due squadre con ambizioni diverse ma con una stessa radice. C'è tanto Acqui in casa ovadese.

A dirigere i "mobiliari" un presidente "indigeno", Andrea Repetto, ma una matrice economica che viene dall'altro versante del Cremonino, rappresentata dal buon Giovanni Gripiolo (che ha dato tanto al calcio spesso prendendosi colpe non solo sue) e Gianni Conta (appassionato che ad Acqui non ha trovato il suo parterre ideale).

I due hanno svalicato, trasportato armi e bagagli e soprattutto tanta pecunia dall'altra parte. Ambiziosi, un po' arrabbiati, determinati a vincere subito e soprattutto vincere il derby, oltre che il campionato. Un derby che l'Ovada gioca con Carozzi e Conta che sono "sgaio" ed ex dell'Acqui. Ex anche Fregatti e Di Gennaro e soprattutto Garzero, Carrea, Petrini, Barletto che facevano parte di quella squadra, guidata da uno strepitoso Mario Benzi in campo ed in panchina, che giocò i play off per salire in interregionale. Ciliogina sulla torta la conduzione tecnica affidata ad Arturo Merlo che dell'Acqui è stato qualcosa in più di un semplice giocatore e poi allenatore.

Dalla panchina nasce la prima chicca del derby. Con i fratelli Merlo, Arturo ed Alberto, si gioca in famiglia una sfida che ricorda antiche leggende sportive. Su entrambi "veglia" Franco, il più "vecchio", il più "saggio" (bisognerebbe però sentire cosa dicono i due più piccoli), di

parte, perché d.s. dei bianchi, e quindi coinvolto. A proposito di sfida in famiglia, avevamo pensato di dare ai due fratelli (fratelloni per via della stazza; pare ci sia un derby su chi perde.... ma peso) la possibilità di scriverci, sulle pagine di questo giornale, una breve missiva. È bastata una sconfitta (dell'Ovada) per fare svanire il tutto. E pensare che Arturo l'aveva pronta, e me l'ha fatta leggere; una simpatica, divertente ed intelligente lettera per il fratello (Baggio), con un ringraziamento ai suoi dirigenti ed agli amici acquiesi, che sicuramente avrebbe aiutato a rendere più divertente e goliardico il derby. Ha prevalso l'imposto silenzio stampa (se sei stato tu, Giovanni, poi me lo spieghi), che fa fine e non impegna, anzi spesso serve a non sentire frasi fatte o addirittura castronerie. Per "par condicio" tarpiamo noi lo scritto dell'Alberto. Spero che vinca il peggiore. Il migliore si consolerà con una bella partita, l'altro con i tre punti. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

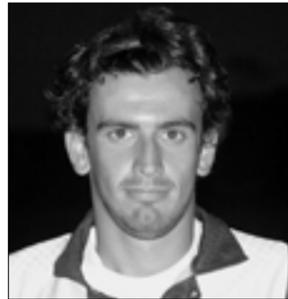
Finale sciagurato il Cassine è raggiunto

Cassine 2
Koala 2

Cassine. Cinque minuti di ordinaria follia ed il Cassine regala all'undici di Mussoतो d'Alba un pareggio inaspettato.

Sino a quel momento la partita era stata ben giocata dai grigioblù, attenti in difesa ed ordinati a centrocampo, con tanti giovani in grado di dare sostanza al gruppo. Pur privo di quattro pedine importanti, De Palma, Pronzato, Teti ed Alessandro Marengo, il Cassine ha manovrato con una certa disinvoltura e con schemi accettabili. Il primo tempo è stato equilibrato, con continui capovolgimenti di fronte, con Circosta e Massa in evidenza al cospetto di un Koala che si è dimostrato più forte di quanto non dica la classifica.

Nella ripresa gli ospiti hanno subito avuto una buona opportunità per passare in vantaggio, ma poi è stato il Cassine a prendere in mano le redini del gioco. Al 65° i grigioblù sono andati in gol con Circosta e dopo cinque minuti hanno replicato con un eurogol di Bellitti, da poco subentrato a Ravetti. Bellitti è partito da metà campo, ha saltato quattro avversari ed ha battuto Pantarelli in uscita. Gran gol, decisamente di categoria superiore. A cinque minuti dalla fine i tre punti sembravano in carniere, ma con due tiri il Koala ha realizzato altrettanti gol. All'85° con una punizione che ha nettamente sorpreso Anselmi, che ha subentrato nel primo tempo al posto dell'infortunato



Davide Pigollo

Lanzavecchia, e poi una uscita a "farfalle" dello stesso Anselmi ha permesso a Piantà di pareggiare.

Deluso il presidente Maurizio Betto che però vede un Cassine in crescita: "Mai avrei immaginato un finale simile. A parte quei cinque sciagurati minuti, ho visto un discreto Cassine, bene soprattutto i giovani, con una buona organizzazione di gioco. Bisognerà valutare il tutto con avversari più consistenti, ma vedo una squadra in crescita".

Sabato al "Pevevati" esordio della formazione juniores, allenata da Seminara e Tassisto, contro i pari età del Felizzano.

Formazione e pagelle Cassine: Lanzavecchia 6 (dal 20° Anselmi 5), Cadamuro 6 (dal 55° Besuschi 6), Pretta 6, Sanna 6, Pigollo 6.5, Pansecchi 6.5, Ravetti 5.5 (dal 50° Bellitti 7), Massa 7, Surian 6.5, Circosta 7, Guacchione 6.5. Allenatore: Antonello Paderi. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

Strevi in gran spolvero tre gol al Rocca 97

Rocca 97 1
Strevi 3

Rocca Grimalda. Lo Strevi che non t'aspetti, pure privo di Marchelli, De Paoli, Scilipoti, Librizi e Malaspina, va a prendere punti sul campo di un Rocca 97 che è considerato undici tra i più quotati del girone. Lo fa nel modo migliore, convincente, con un gioco pratico e veloce che non lascia scampo ai padroni di casa. Fulvio Pagliano recupera Facchino, schiera Orlando sul temuto Antonaccio, ex di Novese, Libarna ed Ovada, Marciano fa il libero con Potito e Dragone che coprono sulle fasce. Difesa solida, centrocampista con Facchino che, pure lontano dalla migliore forma, cerca di mettere ordine in attesa del rientro di De Paoli. Lo Strevi è incontenibile sulle fasce dove giganteggiano Faraci e Gagliardone e trovano in Cavanna e Parodi un costante riferimento offensivo.

È una bella partita, equilibrata sino a quando i gialloazzurri trovano cinque minuti d'oro. Al 40°, Cavanna serve a Parodi un delizioso pallone

che il bomber addomestica e poi manda in rete dopo una veronica sul difensore. Al 45° una punizione di Gagliardone è raccolta da Facchino che tocca a Cavanna abile a trasformare.

Nella ripresa il Rocca manda le truppe all'assalto e, al 75°, in una paurosa mischia in area la palla finisce alle spalle dell'ottimo Cornelli. Capire chi ha dato l'ultimo tocco è impresa titanica. Le repliche strevesi sono da manuale del contropiede. Al 78° Cavanna dribbla Porcello fuori area che tocca con la mano. La palla va egualmente in gol, ma l'arbitro annulla ed espelle il portiere. Faraci rimette le cose a posto due minuti dopo: Centro dell'incontenibile Cavanna, velo di Montororo e gran gol di Faraci. Da applausi.

Grande soddisfazione nello spogliatoio strevese per la prima vittoria in campionato dopo due pareggi ed altrettante sconfitte. Il presidente Montororo "legge" un futuro interessante per la sua squadra: "Credo in questa squadra, so quanto vale e dove può arrivare. Avevamo sperato trop-



Il portiere Cornelli.

po, perso due partite all'ultimo minuto e ottenuto due pareggi giocando un buon calcio. Finalmente è arrivata una meritata vittoria, con una gran bella partita e contro un'ottima squadra".

Formazione e pagelle Strevi Pizzeria dal Caporale: Cornelli 7, Dragone 6.5, Potito 6.5, Marciano 6.5, Orlando 6.5, Levo 6.5 (dal 50° M.Montororo 6.5), Faraci 7.5 (85° Laoudari), Cavanna 7.5, Parodi 7.5 (76° Balbi), Facchino 6.5, Gagliardone 7.5. Allenatore: Fulvio Pagliano. **W.G.**

Avvenimenti sportivi

Novembre 2001

24 ad Acqui Terme: 13° Coppa Altomonteferrato di rally auto storiche. Ente Organizzatore: Club della Ruggine.

Dicembre 2001

20 ad Acqui Terme: Saggio di Natale di Ginnastica Artistica - Palaorto di Piazza M. Ferraris. Ente Organizzatore: Soc. A.S. Artistica 2000. 21 ad Ovada: Torneo di Natale a Calcetto. Si svolgerà nei giorni 21/23 dicembre. Ente Organizzatore: A.S. Ovada Calcio.

Sito pallapugno

Acqui Terme. Visita il sito: <http://www.palloneelastico.it/europei2001.htm>; puoi trovare tutto sugli Europei 2001 di Pallapugno e pelota disputati in Olanda ad agosto, inoltre foto, risultati, commenti!

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Asti - Junior M.Giraudi 6-1; Gaviese - Crescentinense 0-0; La Chivasso - Sandamianferrere 2-1; Moncalvese - Cavaglià 3-0; Piovera - Nova Asti Don Bosco 1-2; San Carlo - Santhia 0-0; Sale - Canelli 2-4; Tonenghese - Castellazzo B.da 1-2.

CLASSIFICA: Moncalvese 13; Asti 11; Nova Asti 10; San Carlo, Canelli 9; Santhia, Castellazzo 7; Crescentinense 6; Tonenghese, La Chivasso, Cavaglia. Sale 5; Gaviese 4; Sandamianferrere, M. Giraudi 3; Piovera 2.

PROSSIMO TURNO (14 ottobre): Canelli - Crescentinense; Castellazzo B.da - San Carlo; Cavaglià - Piovera; Junior M.Giraudi - La Chivasso; Nova Asti Don Bosco - Asti; Sandamianferrere - Sale; Santhia - Moncalvese; Tonenghese - Gaviese.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Aquanera - Sarezzano 1-2; Arquatese - Auroracalcio AL 1-0; Carrosio - Cabella 1-0; Castelnovese AT - S.Giuliano V. 0-8; **Nicese 2000** - Castelnovese AL 3-0; Quargneto M. - Felizzano 0-5; Vignolese Asca Casalcermelli 0-0; Viguzzolese - Rocchetta T. 3-2.

CLASSIFICA: Viguzzolese, Felizzano, Rocchetta T. 12; Vignolese, Sarezzano 11; Aquanera 10; **Nicese 2000**, Arquatese 9, Cabella, Quargneto M. 7; Carrosio 6; Asca Casalcermelli 5; S.Giuliano V. 3; Castelnovese AL 1; Auroracalcio 0; Castelnovese AT -3.

PROSSIMO TURNO (14 ottobre): Asca Casalcermelli - Aquanera; Auroracalcio AL - Castelnovese AL; Cabella - Viguzzolese; Castelnovese AT - Carrosio Felizzano - Arquatese; Rocchetta T - Quargneto M.; S.Giuliano V. - Vignolese; Sarezzano - **Nicese 2000**

2ª CATEGORIA - gir. Q

RISULTATI: Cortemilia - Silvanese 2-0; Montatese - **Bubbio** 3-1; **Rocca 97** - **Strevi** 1-3; Santostefanese - Canale 2000 2-1; **Cassine** - Koala 2-2; Castagnole Lanze - **La Sorgente** 3-2; Castellettese - **Ovadese Mornese** 2-3.

CLASIFICA: Cortemilia 12; Montatese, Castagnole 10; **Ovada Mornese** 7; **Rocca 97**, Santostefanese, **La Sorgente** 6; **Strevi** 5; Castellettese, Silvanese 4, Canale 2000 3; **Cassine**, **Bubbio** 2; Koala 1

PROSSIMO TURNO (14 ottobre): Cortemilia - Montatese; **Bubbio** - **Rocca 97**; **Strevi** - Santostefanese; Canale 2000 - **Cassine**; Koala - Castagnole Lanze; **La Sorgente** - Castellettese; Silvanese - **Ovadese Mornese**.

3ª CATEGORIA gir. A

RISULTATI: Aurora Tassarolo - Agape 4-1; **Bistagno** - Predosa 2-2; Boschese - Pozzolese 0-0; Capriatese - Mirabello 1-1; Europa - Fulgor Galimberti 1-1; Frugarolese - Savoia 1-2.

CLASSIFICA: Aurora Tassarolo, Savoia 6; Pozzolese, Europa, Boschese 5; Frugarolese; Predosa 4; **Bistagno**, Fulgor Galimberti 3; Mirabello, Capriatese 2; Agape 0

PROSSIMO TURNO (14 ottobre): Fulgor Galimberti - Frugarolese; Mirabello - Europa; Pozzolese - Capriatese; Predosa - Boschese; Agape - **Bistagno**; Savoia - Aurora Tassarolo.

Calcio 2ª categoria

Due gol alla Silvanese
il Cortemilia vola in testa

Cortemilia. All'inglese, con il classico 2 a 0, il Cortemilia di Del Piano e Bodrito affonda la Silvanese. È stata una bella partita, ben giocata dai valbormidesi e con i neroarancio ospiti pericolosi solo nei primi minuti. Controllata la sfuriata silvanese, il Cortemilia ha iniziato a macinare il suo gioco sfiorando il gol prima con una conclusione di Gaudino e poi con un calcio da fermo del solito Molinari. Il gol, nell'aria, è arrivato al 18° con Galvagno che ha sfruttato un centro dalla destra di Gay, autore di una pregevole percussione. La Silvanese non ha mai rinunciato a giocare ed è settanta tifosi presenti al comunale cortemiliese hanno assistito ad una gara piacevole, corretta e con tanti capovolgimenti di fronte. Ancora ospiti all'attacco all'inizio della ripresa, ma padroni di casa mai in difficoltà. In una sola occasione il bravo Rivado ha dovuto intervenire per

sbrogliare una difficile situazione. Nel finale il Cortemilia ha pienamente legittimato la vittoria prima con una gran punizione del solito intramontabile Molinari, che ha centrato l'incrocio dei pali, poi con il gol, al 90°, di Gay che di testa ha battuto l'incolpevole Boccaccio. Tre punti e classifica che presenta i valbormidesi già in fuga, a punteggio pieno, con uno score di otto reti realizzate ed una sola subita. Un Cortemilia che è piaciuto anche a Massimo Del Piano: "Una bella partita. Loro sono stati molto bravi a centrocampo, ma non sono mai stati pericolosi. Direi che il risultato è specchio fedele di quanto visto in campo". **Formazione e pagelle Cortemilia:** Rivado 7, Caffa 7, Galvagno 8, Gaudino 7, Bogliolo 6.5, Graziano 6.5, Gay 8, Mazzetta 7, Boveri 6.5 (80° Federaro), Molinari 6.5, Dogliotti 6 (65° Costa). All.: Del Piano e Bodrito. **W.G.**

Calcio 2ª categoria

A.S. La Sorgente
soffre a Castagnole

Castagnole Lanze 3
La Sorgente 2

In quel di Isola d'Asti campo dove abitualmente gioca in casa il Castagnole arriva la seconda sconfitta per i termali contro una formazione per nulla trascendentale a parte un paio di giocatori. Va subito in vantaggio al 7° il Castagnole con Barotta che in mischia non perdona. I termali cercano di reagire e pur non giocando come sanno, al 20° hanno la possibilità di pareggiare con Ponti che tutto solo davanti al portiere manca clamorosamente la porta, e al 37° sono i padroni di casa che raddoppiano nuovamente con Barotta che è lesto ad insaccare un pallone che era finito sul palo.

Finalmente allo scadere del primo tempo è il solito Sibra che in mischia dimezza lo svantaggio.

La ripresa si pensa sia ad appannaggio dei gialloblù acquisi alla ricerca del pareggio e invece arriva la terza rete dei locali con una azione viziata dal fuorigioco, la palla arriva al n. 10

che tutto solo trafugge Carrese G. Questa rete taglia le gambe ai termali e solo Oliva con una precisa punizione rende il passivo meno pesante, questa sconfitta certamente non influirà sull'andamento del campionato però tutti insieme bisognerà rimboccarsi le maniche.

Come sempre sincero ed onesto il giudizio di Enrico Tanganelli, trainer gialloblù, che sintetizza la partita: "Risultato giusto. Nel primo tempo noi non c'eravamo con le gambe e con la testa. Abbiamo avuto l'opportunità di pareggiare, ma solo per un episodio. Nella ripresa, pur continuando a giocare male, abbiamo almeno cercato di metterli in difficoltà. Mi auguro che questo sia solo un episodio, non è certo questa la squadra che io voglio in campo".

Formazione: Carrese G., Garello (20° Ferrando), Carrese L., Cortesogno, Zunino (7° Pace), Oliva, Ferri (40° Mazzei), Leone, Posca, Ponti D. Sibra. A disposizione: Riillo, Maccario, Perrore; allenatore: Tanganelli.

Giovanile Acqui U.S.

PULCINI '91-'92-'93
Acqui "Battiloro pelletterie" 7
U.S. Cristo Alessandria 1

Buon debutto stagionale per i Pulcini di Franco Dassereto che hanno divertito il pubblico presente con azioni spettacolari che hanno portato al tiro tutti i componenti della squadra; citazione di merito per il "regista" Nicolò Gatti andato tre volte in gol. Le altre reti sono state realizzate dal sempre bravo D'Agostino (2), Barberis (2).

Formazione: Dotta, Battiloro, Gatti, D'Agostino, Giacobbe, Saracco, Guglieri, Morino, Barberis, Viazzo.

ALLIEVI

Pozzelese 1
Acqui "B&B Petrini" 4

Buona prestazione dei ragazzi di Mario Ozzano che già al termine del 1° tempo avevano messo al sicuro il risultato (4-1), limitandosi nel secondo tempo a controllare la partita. Le reti sono state segnate da: Carta (2), Chiola (2).

Formazione: Rasoira, Pandrea, Camerucci (Diotto), Ivaldi (Scorranò), Mulas, Chiola, Grattarola (Sardo), Gandolfo (Perfumo), Carta, Paroldo, Frino, Allenatore: Mario Ozzano.

JUNIORES REGIONALI

Acqui 1

Castellazzo 0

Bella vittoria dei ragazzi di "Genny" Robiglio contro il quotato Castellazzo. Nel primo tempo i bianchi hanno fatto vedere le cose migliori e, in inizio ripresa, con un rigore trasformato da Nazareno Cresta, hanno concretizzato la loro superiorità.

I verdi hanno reagito nei minuti finali, ma l'Acqui ha difeso con ordine il vantaggio. Da segnalare l'ottimo arbitraggio.

Formazione: Savastano, Poggio, Tiseo, Tripiedi, Parisio G. Cresta, Oliveri (75° Chiola), Dotta (70° Bruzzone), Manca (30° Channouf), N. Cresta, Aime (85° Bigatti). Allenatore Massimo Robiglio.

Calcio 2ª categoria

Secca sconfitta
per un brutto Bubbio

La trasferta a Montà d'Alba è stata una delle più lunghe da raggiungere e una delle più difficili dal punto di vista agonistico per i bubbiesi. Hanno prevalso i padroni di casa della Montatese che sin dall'inizio si sono mostrati più determinati.

Al 5° salvataggio di Morielli su tiro degli avversari che però due minuti dopo si portano in vantaggio.

Al 21° il Bubbio pareggiava con Garbero ma dopo 3 minuti i cuneesi andavano nuovamente in gol (2-1). Il resto della partita vedeva una netta superiorità dei locali spesso vicini alla terza rete.

Segnaliamo al 57° un salvataggio di Manca mentre al 79° era Mario Cirio ad evitare in extremis il gol.

I Kaimani hanno creato qualche occasione con Leonardi e Ferrari (quest'ultimo

entrato a metà ripresa), ma in pieno recupero al 93° la Montatese segnava il 3-1 finale.

Su questa sconfitta non c'è da recriminare, bisogna ammettere che, oltre al fatto che gli avversari hanno giocato meglio, i bubbiesi non ci hanno creduto come sottolinea il vice presidente Venticinque: «Così non va: occorre tirare fuori la grinta e la determinazione».

Domenica 14 ottobre la sfida si giocherà in casa col Rocca 97 nella speranza che le cose migliorino per la formazione del Bubbio.

Formazione: Manca, Cirio Matteo, Penengo (68° Ferrari), Morielli, Billia, Compari, Cillis (84° Brondolo), Cirio Mario, Leonard, Pastrano (58° Cordara), Garbero; a disposizione: Garzarino, Cirio Luigi. All.: Pernigotti.

Calcio giovanile

A.S. La Sorgente

SCUOLA CALCIO 93-94-95
Torneo al Cristo Alessandria - Domenica 7 ottobre

Primi tornei della Scuola Calcio Termale. Una selezione, rinforzata da alcuni 93, non ha demeritato di fronte a giocatori più grandi. I più piccolini hanno chiuso il torneo al 3° posto mentre l'altra compagine si è aggiudicata il trofeo. Mister Cirelli ha schierato: Benazzo, Masini, Gallareto, Laborai, Gallione, Pastorino M., Facchino, Della Pace, Fiore, Silanos, Ivaldi, Gallo, Gotta, Barbasso, Barisione, Nanfara.

PULCINI 91-92-93

La Sorgente - San Carlo

Esordio col botto nella prima partita di campionato per i Pulcini gialloblù. Gol a ripetizione con Gotta (5), Nanfara, Gallizzi, Barbasso le reti dei termali supportate dal resto dei compagni, su cui sventava Gallo autore di ottime parate.

Formazione: Gallo, Perelli, Pastorino, Palazzi, Gamalero, Gallizzi, Nanfara, Barisione, Gotta, Barbasso, Polverini.

PULCINI 91-92 a sette

Monferrato 5

La Sorgente 0

È stata questa, una gara giocata molto al di sotto delle proprie capacità, sul difficile campo di San Salvatore con i piccoli sorgentini in formazione largamente rimaneggiata. **Formazione:** Ranucci, Cartosio, Alberti, Ghiazza, Molan, Pari, Erba, Gallisai.

PULCINI '91 a nove

Dertona 0

La Sorgente 1

Esordio positivo per i piccoli di mister Cirelli, che hanno conquistato meritatamente l'intera posta a Tortona contro l'ostica formazione locale. Subito in vantaggio grazie alla rete di Cornwall, i termali hanno poi cercato intensamente altre reti.

Formazione: Bodrito, Ghione, Gregucci, De Bernardi, Paschetta, Lanzavecchia, Cipolla, Scaglione, Dogliero, Moretto, Viotti, Galliano, Ivaldi, D'Andrea, Cornwall.

ESORDIENTI

"Antica Osteria di Bigat" 3

Ovada 2

Sabato scorso (6), i gialloblù della Sorgente hanno superato, in una amichevole, una compagine ostica e ben disposta in campo che incontreranno nel prossimo campionato di categoria. **Formazione:** Riccardi, Griffo, Paschetta, Gogione, Ca-

Calcio 3ª categoria

Bistagno e Predosa
un pari di rigore

Bistagno 2

Predosa 2

Bistagno. Un primo tempo da dimenticare, una ripresa che ha sollevato, ma non di molto, il morale ai tifosi. I granata di Mario Scovazzi ottengono il terzo pareggio consecutivo, non "macchiano" la casella delle gare vinte, e con il Predosa devono accontentarsi di un punto che, alla fine, si rivela il male minore. I problemi del granata nascono da un centrocampo che non riesce a imporre il suo gioco, si lascia superare da avversari spesso meno bravi tecnicamente, però più determinati e combattivi. Scovazzi rinuncia inizialmente a Bellora, reduce da malanni di stagione, presenta Mastropietro libero con Auteri e Santamaria in marcatura. Tacchino cerca di dare ordine a centrocampo, ma non sempre trova collaborazione. Le note positive arrivano dall'attacco dove De Masi si danna a cercare

palle giocabili. Con il Predosa padrone del campo, ed in vantaggio con Gallo, al 15°, Scovazzi cambia assetto alla squadra. Entra Bellora al posto dell'evanescente Siriano e Mastro Pietro trasloca a centrocampo. Nella ripresa crescono i granata: pareggiano con Tacchino, su rigore, e poi Bellora prima causa un rigore e poi si fa espellere per proteste. Sotto per 2 a 1, ed in inferiorità numerica, i padroni di casa reagiscono ed Auteri, dopo avere sfiorato il gol, pareggia andando a raccogliere un lungo lancio dalla fascia. Pareggio che rispecchia i valori in campo, ma un Bistagno che può e deve migliorare. **Formazione e pagelle Bistagno Molino Cagnolo:** Prina 6, Auteri 6, Mastropietro 6, C. Zanatta 5.5, Santamaria 6, Tacchino 6, Levo 5 (70° Freddi s.v.), Scarzo 5.5, Siriano 5 (35° Bellora 5), Valisena 6, De Masi 6.5. Allenatore: Mario Scovazzi. **W.G.**

Un grande nel motocross

Simone Lonoce
non solo calcio

Acqui Terme. Quando Del Piero è solo un cognome, e di campi di calcio, Pantani, ed integratori solo roba da riempire i giornali e la TV: se mai, Biaggi, Capirossi e quel Sebastiano Rossi, dal nome tanto comune ma di una simpatia unica. Quelli sì, da vedere ed imitare, ma soprattutto la moto, il cross, o meglio, in una parola, il motocross.

È il caso di Simone Lonoce, 17 anni, da 2 in sella, agonisticamente parlando, di una smagliante Yamaka blu, compagna di viaggi e di sogni. "Sì, un po' di sci, da ragazzino - conferma il padre Nando, agente Fideuram in corso Dande - ma poi la folgorazione". Quando e dove?

"La prima volta? Una gara di enduro qui vicino, una domenica e lì ha capito, il ragazzo, che quella era la sua strada, quello il suo sport, chiamamolo ancora giovanile, quelli i suoi campi di gara". Non proprio, visto che tra il motocross e l'enduro la differenza sta proprio nella pista di gara, un misto stradale per il secondo, piste specifiche, invece, per il motocross. Si rischia di girare l'Italia, allora?

"Eh sì, se fai come Simone, i vari campionati, provinciale, regionali e nazionali. Lui è ancora categoria cadetti, il prossimo anno sarà juniores e si vedrà: per ora un bel po' di gare, per farsi le ossa".

Che debbono essere già ben robuste, per sopportare sbalzi continui, curve, impennate, precipizi, il tutto nei tem-

pi e nelle regole dei percorsi. Che sono, tanto per ripassare un po' di geografia? "Allora: campionato interprovinciale, dove Simone è arrivato secondo, a Cassano Spinola, Sassello e Mirabello, poi, un po' più in là, campionato regionale, dove si è gareggiato a Montà d'Alba, ancora a Mirabello e Sassano ed in provincia di Asti, ad Armeno, 12° posto assoluto, ed infine, campionato cadetti 125, 24° dove siamo andati a Castiglione del Lago, in provincia di Perugia, a Bosisio Parini, Lecco, a Cingoli, in provincia di Macerata, a Montà d'Alba, Cuneo, ed a Chiavera del Montello, in provincia di Treviso". Mezza Italia, dunque, ma una passione intera, quella del motocross, per Simone Lonoce e famiglia: ed anche spese. Sponsor, invece?

"È iscritto al Centro Cross Casale, un po' di roba la passano anche, ma a questo proposito dobbiamo ringraziare Massimo Lusardi, titolare della TDA, pilota da oltre 20 anni, che ci aiuta molto, in tutti i sensi".

Gare, allenamenti e corsi di perfezionamento: mica da ridere, coi tempi che corrono, Simone il prossimo anno passerà alla juniores, il che vorrà dire più responsabilità, più gare, più esercizio, più impegno. Un salto di qualità, nei continui salti del motocross: un salto, comunque, ed un'impennata, che Simone Lonoce con la passione che ha farà sicuramente all'insù.

G.S. Sporting Volley

Passaggio al secondo turno per la Yokohama-Ecopolis

Acqui Terme. L'ultimo concentramento di Coppa Piemonte era pronosticato come il più complicato per il G.S. Sporting Yokohama by Valnegrì - Ecopoolis - Assicurazione Nuova Tirrena; in trasferta e contro due formazioni di pari categoria. Le attese della vigilia non sono andate deluse e la neopromossa formazione acquese si è dovuta inchinare alla formazione di casa del Novi Pallavolo che con esperienza ed agonismo è riuscita a prevalere per 2 set ad 1.

Stanchezza e deconcentrazione sommati ad una serie di infortuni che hanno accorciato la panchina non hanno permesso alle giocatrici di Cazzolo di disputare una partita sugli standard consueti e la sconfitta ne è stata la logica conseguenza. Meglio è andato il secondo incontro vinto nettamente per 3-0 contro il Package Asti, formazione di categoria ma con in campo un nutrito gruppo di giovani che non hanno opposto una efficace resistenza al sestetto termale. A fine giornata i sei punti conquistati hanno permesso l'accesso al secondo turno di Coppa Piemonte che si giocherà il 1° novembre in un luogo e con avversarie ancora da definire.

Domenica si è replicato l'impegno con la partecipazione al 1° Torneo "Gioco anch'io" organizzato da Pgs Vela di Alessandria a sostegno dello sport dei disabili. Al triangolare hanno preso parte la formazione di casa insieme al G.S. Sporting e al Lingotto di Torino. Cazzolo presentava sul terreno un sestetto fortemente rimaneggiato ed una panchina formata esclusivamente da giovani under 17 ma il risultato è stato complessivamente buono con un secondo posto ottenuto dopo la vittoria con il Pgs Vela e la sconfitta di misura e più per stanchezza che per demeriti contro il Lingotto, ostica formazione che sarà anche avversaria di campionato per le acquisi. Il suggello alla buona prestazione è venuta dalla incoronazione di Roberta Olivieri come migliore giocatrice del torneo. Sabato si inizia a fare sul serio con l'inizio del campionato; la trasferta è di quelle toste e per i chilometri e per la forza dell'avversario, il Cerutti Pinerolo considerata dagli addetti ai lavori come la candidata numero uno al salto di categoria.

Settore giovanile
Prenderanno il via nel mese di ottobre i tornei giovanili pro-

vinciali a cui il G.S. Sporting Volley si presenta con un nutrito gruppo di formazioni, l'Under 15 femminile aprirà i battenti in data 4 novembre 2001 e la formazione del G.S. Sporting "Chicca Acconciature" è stata inserita nel girone B accanto a Derthona, Casale, Gavi, Novi, Ovada e alle due compagini alessandrine del Quattrovalli e della Pallavolo Alessandria. Il 19 ottobre sarà la volta dell'Under 20 maschile Rombi Efisio allenata da Zannone che in un torneo altamente qualitativo affronterà Novi, Grande Volley Asti, Quattrovalli, Occimiano e Ovada. L'under 17 femminile S.L. Impianti Elettrici inaugurerà la sua stagione il 21 ottobre impegnata con Arquatese, Casale, Alessandria, G.S. Acqui, Novi, Pgs Vela e Ovada.

Minivolley Nitida
Prosegue con successo l'attività del minivolley, in crescita presso la palestra della scuola di San Defendente. Un notevole riscontro ha avuto l'iniziativa a Cassine con la presenza di circa venti ragazzi nel primo incontro che sarà a breve replicato. Chi fosse interessato a partecipare può contattare i seguenti numeri telefonici 0144 356444 - 0144 57334.

G.S. Acqui Volley

Ancora un bis di vittorie per "Ratto antifurti"

Acqui Terme. Un'altra giornata positiva per le ragazze del G.S. che domenica tra le mura amiche della Battisti hanno sconfitto con l'identico punteggio di 2 a 1 sia la compagine del Pozzolo che quella dell'Ovada, aggiudicandosi altri sei punti nella graduatoria della Coppa Piemonte. Risultato questo che rende merito al lavoro che stanno svolgendo le giovani acquisi in allenamento, ma che deve servire da stimolo per continuare, perché le vittorie sono importanti, ma il campionato che inizierà proprio sabato prossimo sarà sicuramente impegnativo. Domenica si sono visti ancora dei miglioramenti soprattutto a livello caratteriale; dopo la prima giornata di Coppa dove le acquisi si erano mostrate poco convinte delle loro possibilità, gli altri due concentramenti sono stati vinti anche grazie alla notevole carica agonistica che le termali hanno messo in campo nel corso degli incontri. Nella prima partita di domenica le acquisi sono subito partite bene, aggiudicandosi il primo parziale senza troppi problemi, contro una Pozzolese un po' pasticciona, incapace di concretizzare il suo gioco e sfoderare la buona difesa che

da sempre la contraddistingue. Nel secondo set invece Zaccone & C. hanno mollato leggermente la presa commettendo troppi errori in ricezione e difesa e non riuscendo a costruire un attacco incisivo. La squadra ospite si aggiudica così il parziale. Nella terza e ultima frazione le due squadre si sono equivalse fino a metà, poi le ragazze di Ratto Antifurti, forti di un gioco più vario ed incisivo in attacco hanno decisamente premuto sull'acceleratore andando a chiudere la gara. Notevole la prova delle centrali Visconti e Poggio (classe 1985) in quest'occasione. La seconda partita vedeva le ragazze di Marengo opposte alla formazione dell'Ovada che si era appena imposta per 3 a 0 contro il Pozzolo, preannunciando così quindi una partita più difficile. Il primo sembrava confermare quanto appena detto, vinto dalle ragazze allenate da Attilio Consorte, che riescono sempre a mantenersi in vantaggio fino al 25 a 17 finale. Il secondo set vedeva però invece un pronto riscatto delle termali che con una Linda Cazzola veramente inarrestabile in attacco si aggiudicavano facilmente il secondo parziale vincendo 25 a 14. Stessa musica anche nell'ultimo e decisivo set vinto da Marengo & C. con il punteggio di 25 a 17 senza permettere alle avversarie la minima reazione. Grossa soddisfazione dunque, anche se non bisogna pensare che il team sia già al massimo. Soprattutto non lo devono pensare le atlete che nel corso del campionato che partirà sabato dovranno andare in crescendo come hanno ampiamente mostrato di poter fare. Archiviata dunque la coppa, con il miglior risultato delle ultime stagioni, ora Ratto Antifurti deve continuare con questo passo a cominciare da sabato prossimo in trasferta ad Oleggio.

Formazione: Marengo, Zaccone, Cazzola, Visconti, Bonetti, Baradel, Poggio, Trombelli, Trevellin, De Luigi, Pintore, Armento (L).



Martina Poggio, centrale di "Ratto Antifurti".

Settore Giovanile e "Pizzeria Napoli" in amichevole

Amichevole, martedì sera contro l'Ovada per la "Pizzeria Napoli" nella quale saranno provati gli inserimenti di alcuni giovani del gruppo under 17. Positivo l'esordio in amichevole per il numeroso gruppo dell'under 15 seguito da Elena Ivaldi che venerdì scorso ha incontrato in amichevole la formazione dell'Ovada. Al di là del risultato finale di 2 a 2. A parte Rachele Lovisi, Antonella Armiento e Alessia Pintore, già finaliste lo scorso anno in under 15, tutto il gruppo è costituito da giovani che la passata stagione hanno militato in under 13 oppure che hanno iniziato l'attività quest'anno.

Il campionato per loro inizierà fra due settimane, mentre sono in programma alcune amichevoli. Andamento positivo intanto anche per la scuola di pallavolo che ha raggiunto i venti iscritti ex-novo in questa stagione, mentre partirà a giorni un progetto messo in piedi in collaborazione con la scuola media G.Bella e che vedrà gli allenatori del G.S. operare in collaborazione agli insegnanti per costituire una squadra di pallavolo dell'istituto che partecipi ai campionati FIPAV.

Pgs Sagitta Volley

Prende l'avvio il torneo under 15

Acqui Terme. Continuano gli allenamenti sia per la squadra di Eccellenza, sia per le Under 15; le ragazze si preparano con impegno ai prossimi campionati. Ai blocchi di partenza le Ovra-no girls che saranno al via del campionato Under 15 il 25 ottobre nel derby con il G.S. Acqui; gara molto sentita da entrambe le compagini. Le ragazze allenate da Laperchia D. si sono arricchite di nuovi elementi come Olga Mannoni (ex Acqui) e con Grete Giannone e Viola Debernardi alla loro 1ª esperienza nel volley, per il resto il gruppo è quello dell'Under 13 che l'anno passato ha ben figurato sia in Fipav che in PGS; si aggiunge Silvia Carpi unica '87 del gruppo.

Perciò squadra molto giovane che comunque si farà valere al cospetto di squadre molto titolate quali: G.S. Acqui, Dhertona A, Pozzolese, Novi B, Gaiero Casale A, Valenza, Alessandria B, Fortitudo Occimiano.

Il campionato durerà fino a marzo e vedrà le prime due classificate di ogni girone alle finali provinciali.

Invece per il gruppo d'Eccellenza AgipGas F.lli Gasperini il torneo inizierà a dicembre. Anche qui molte novità, infatti il coach V. Cirelli sarà affiancato negli allenamenti da Pistillo C. e Quazzo E. che hanno appena superato il corso allievi allenatori PGS. Novità anche fra le ragazze, infatti faranno parte del gruppo Valentina Pilone (ex Acqui) e Spoting che ritorna al volley dopo due anni di stop per infortunio sicuramente desiderosa di recuperare il tempo perduto, altra novità il ritorno di Sara Dura che dopo un anno di riflessione è tornata tra le file della Sagitta. Il gruppo prosegue gli allenamenti desideroso di migliorare la posizione conseguita l'anno passato.

Sono iniziati con grande entusiasmo anche gli allenamenti del gruppo Mini, anni '91-'92-'93-'94-'95 che parteciperà ai tornei PGS con spirito di gioco e amicizia, il gruppo sarà curato dal prof. V. Cirelli e D. Decolli.

Ciclismo

Al provincia di Savona tre acquisi

Perazzi primo nei debuttanti, Pernigotti terzo assoluto, Ricci secondo nei supergentlemen. L'acquese Giancarlo Perazzi, 17 anni, (G.S. Ricci) vince la prima tappa nel giro ciclistico amatoriale mountain bike della provincia di Savona conquistando il primo posto nella categoria debuttanti infliggendo quattro minuti di distacco al secondo classificato. Pernigotti Fabio (G.S. Cartosio), categoria junior, conquista il quarto posto assoluto. Bruno Ricci del gruppo sportivo omonimo si piazza secondo per la categoria supergentlemen. 74 iscritti e 71 arrivati nella gara disputata su un percorso preappenninico di Mallare, nell'alta Valle Bormida di Millesimo su una distanza di 30 km., strade sterrate, ripide discese fra dirupi e faticose salite. Domenica prossima (14), sempre nell'alta Valle Bormida, al Santuario del Deserto è in programma la seconda tappa.

W.G.

Nei campionati federali 2001

Pioggia di titoli agli atleti dell'Ata



Acqui Terme. Dopo i numerosi titoli di campione piemontese e campione provinciale 2001, disputati nei mesi e settimane scorsi, altri sono stati conquistati sabato (6/10) ad Alessandria nel settore giovanile (Ragazzi e Cadetti/e).

Le gare provinciali erano in programma parte sabato scorso (quelle della 1ª giornata) e parte domenica scorsa (quelle della 2ª giornata) che, però, (le seconde) sono slittate a sabato prossimo (13/10) a causa della pioggia.

Nelle gare regolarmente svoltesi sabato scorso tutti gli atleti dell'A.T.A. sono saliti sul podio dei premiati ed alcuni hanno anche conquistato il titolo provinciale.

Nei 3 Km di marcia la brava Serena Balocco di Cortemilia ha vinto il titolo con l'ottimo tempo di 17' e 13" (record personale), seguita dall'altra atleta di Cortemilia Federica Caffa (medaglia d'argento e record personale). Bella vitto-

ria e titolo provinciale anche per la mezzofondista cadetta Antia Lovisolo nei 600 m. piani.

Il bravo Mjdou Latrake, già campione piemontese nei 2.000 metri, si è aggiudicato il titolo provinciale 2001 (record personale).

Il cadetto Nicolò Riccomagno ha conquistato la medaglia di bronzo anche per lancio del peso Ragazzi.

Altri tre titoli provinciali dovrebbero essere appannaggio sabato prossimo ad Alessandria per merito di Valentina Ghiazza, 1.200 m., Annalisa Schiepati, giavellotto e lungo e Alessandro Schiepati, wotex. Domenica prossima (14/10) la squadra completa di marcia dell'A.T.A. N. Tirrena (che già capeggia la classifica del "Trofeo Piemonte" 2001) parteciperà all'ultima gara nazionale in programma ad Ivrea con la quasi certezza di conquistare la Coppa Piemonte.

Golf

Va a René Leutwyler la prova della Coppa

Acqui Terme. È René Leutwyler il vincitore della IX tappa della "Coppa del Circolo" organizzata dal Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui e dall'agenzia viaggi Stravacanze. La prova, sponsorizzata dalle ditte "Forno ed Az. Vitivinicola La Giustiniana", ha visto Leutwyler dominare la prima categoria con uno score finale di 44 punti, quattro in più di Pier Paolo Bagon. Da sottolineare, in seconda categoria, l'eccellente prova di Giovanni Durando, primo classificato con 45 punti, due in più rispetto a Filippo Bonani, che anche in quest'occasione ha saputo mantenere alto il profilo del suo gioco salendo sul secondo gradino del podio.

Tra le donne primo posto per Anna Maria Sidoti, 39 punti, mentre tra i senior il migliore è stato Andrea Malate-

sta. Una domenica di grande interesse che ha movimentato la classica generale di coppa.

Ad un solo esame dal termine c'è ancora incertezza sul risultato finale. Domenica, come test per il rush finale una gara molto interessante, la coppa "Fabbrica Bomboniere" su 18 buche Stableford, 4 palle, la migliore palla a categoria unica.

W.G.

CLASSIFICA di "Coppa del Circolo"

Prima categoria: Marco "Jimmy" Luison p.ti 117 - Paolo Sidoti p.ti 105 - Luca Guglieri p.ti 87.

Seconda categoria: Pier Paolo Garbarino p.ti 52 - Roberto Giuso e Giovanni Durando p.ti 46 - Alfonso Bonani e Giuseppe Forno p.ti 39.

Punteggio lordo: Marco "Jimmy" Luison p.ti 95.

Pallapugno

Sciorella batte Dotta ed è il primo finalista

Ci vorrà la bella per stabilire chi affronterà Sciorella nella finale scudetto della palla pugno. Danna ha reso pariglia a Bellanti nella gara di ritorno, ha arionato lo spareggio e non è escluso che giochi un brutto tiro al quattro volte campione d'Italia. Una cosa è certa, i due hanno dato vita a una serie di semifinali che ha soddisfatto le tifoserie, ben più di quanto è successo nell'altra che ha visto Sciorella passeggiare con Dotta.

Pro Spigno Monticello 11 a 6
Spigno Monferrato. È la Monticellese di Alberto Sciorella la prima finalista del campionato. I biancogialloneri hanno sconfitto i padroni di casa per 11 a 6 in una partita che è stata "copia carbone" di quella disputata sei giorni prima a Monticello. Si è giocato davanti ad oltre seicento tifosi, in una giornata ideale per la pallapugno, con tanti personaggi interessati alle vicende della unica formazione monferrina in corsa per lo scudetto: nella tribuna riservata alle autorità, l'assessore provinciale allo sport Mara Scagni, il professor Adriano Icardi, assessore provinciale alla cultura, Anna Dotta, cugina del capitano gialloverde, e consigliere provinciale, l'editore Fenoglio, una folta rappresentanza di consiglieri della FIPE, mentre le gradinate erano invase dai tifosi di Sciorella e naturalmente dai tantissimi supporter di casa guidati dal presidente cavalier Traversa.

Chi si aspettava una "Pro" battagliera, determinata e meno pasticciona che all'andata ha dovuto subito ricredersi. Sono bastati pochi giochi e si è capito che Dotta, Molinari, Vero e Rolfo erano in vena di regali; si è anche capito che Sciorella, Rigo, Adriano e Tamagno avrebbero finito per vincere proprio sfruttando i tanti, troppi errori degli avversari. Nulla da eccepire sulla vittoria dei langhetti, molto da ridire sulle difficoltà dei valbormidesi di gestire la partita. Rispetto ai gialloverdi, la Monticellese ha dato l'impressione d'essere più unita, compatta. I quattro in campo hanno commesso pochi errori, ma chi sbagliava aveva comunque il conforto dei compagni, mentre tra i padroni di casa l'impressione era che ognuno giocasse per fatti suoi.

Dopo aver conquistato il primo game, grazie a due buone intuizioni di Luigino Molinari, la Pro Spigno ha perso in modo vergognoso il secondo, terzo e quarto tanto da consegnare un incredibile 3 a 1 agli ospiti. In questa prima parte della partita Dotta non ha dato l'impressione positiva che aveva lasciato nella gara d'andata. Anche Sciorella non ha entusiasmo più di tanto, riuscendo comunque con un buon ricaccio a colmare le consolidate difficoltà di battuta. Alla Monticellese è bastato lasciare che a sbagliare fossero i padroni di casa. Tamagno e Adriano hanno fatto il loro dovere sulla linea dei terzini, il "centrale" Rigo ha eseguito il compito senza errori od omissioni, ed i giochi sono arrivati "per caduta libera". 3 a 7 alla pausa con la netta sensazione che sarebbero bastati pochi minuti per registrare la vittoria Monticellese.

Nella ripresa, come a Monticello, Sciorella ha iniziato perdendo metri in battuta, per contro è cresciuto Dotta che ha infilato tranquillamente due game. Partita riaperta e, nel tredicesimo gioco, la "Pro" è riuscita nella non facile impresa di perdere il punto sul parziale di 40 a 0 con una serie di errori da incorniciare. Stessa serie ripetuta sull'8 a 5 e poi sul 9 a 6. Sciorella che ha visto passare la paura ha fatto poi presto a chiudere una partita con un netto 11 a 6.

È giusto che la Monticellese di Sciorella vada in finale e non è giusto sentir dire che la Pro Spigno di Dotta ha fatto il massimo arrivando alle semifinali. L'impressione è che su dieci sfide tra Spigno e Monticello i monticellesi potrebbero vincerle tutte e tutte nello stesso modo. Allo stesso tempo si è avuta la sensazione che la Pro Spigno si sia "addormentata" proprio quando poteva fare il definitivo salto di qualità.

Dotta ha disputato un ottimo campionato, uno dei migliori della sua più decennale carriera, ha trovato in Val Bormida, a due passi dalla sua Cairo, una società che lo ha stimolato, lo ha aiutato a ritrovarsi dopo tre stagioni anonime. Purtroppo gli è mancata la squadra, gli è mancata anche la convinzione di poter da solo, come è riuscito a tanti campioni cui venivano affiancati giocatori di basso profilo, trascinare la squadra. Se Dotta avesse avuto questa convinzione, forse avrebbe aiutato di più i compagni, a cominciare da Luigino Molinari per finire con Rolfo e Vero, che non sono fenomeni, ma fanno parte di quella folta schiera di "centrali" e terzini di cui è pieno oggi, come lo era ieri, il mondo della palla pugno. Un Dotta più determinato, più arrabbiato avrebbe potuto centrare una finale, come ha sottolineato a fine gara il professor Adriano Icardi: "La finale era alla portata del giocatore valbormidese, anche se Sciorella ha dimostrato d'essere un atleta di grande classe, sicuramente uno dei più eleganti delle nuove generazioni".

Maglianese 11
Subalcuneo 8

Magliano Alfieri. Sarebbe stato un peccato se la pioggia avesse insistito, avrebbe rovinato una festa che Danna ha interpretato in modo perfetto.

Un'ora di ritardo al "Don Drocco", per via del campo a pozzanghera, poi inizio alle danze e subito spettacolo. Parte Danna, 2 a 0, risponde Bellanti, riprende Danna e poi ancora Bellanti 4 a 4. Bella partita, buone squadre con i cuneesi schierati nella "tipo", Giuliano Bellanti, Galliano, Unnia e Rinero, e lo stesso per i biancoazzurri in campo con Danna, Giuliano Bellanti, Massucco e Stirano.

Dopo il 6 a 4 alla pausa, la partita si è ancora infiammata. 7 a 7, poi 10 a 7, e quando sembrava che il destino replicasse la sfida di sette giorni prima, Danna ha saputo chiudere sull'11 a 8.

Si è giocato con grande movimento, sostanza atletica e velocità un tempo impensabili. Bella partita, pochi errori, luci accese e chiusura con il buio, poco prima di andare a cena.

W.G.

Classifiche della pallapugno

CAMPIONATO SERIE A

Semifinali

Andata: Subalcuneo (Bellanti) - Maglianese (Danna) 11 a 10. Monticellese (Sciorella) 11 - Pro Spigno (Dotta) 5.

Ritorno: Pro Spigno (Dotta) - Monticellese (Sciorella) 6 a 11. Maglianese (Danna) - Subalcuneo (Bellanti) 11 a 8.

La Monticellese Italgelatine di Sciorella è la prima finalista.

Prossimo turno

Sabato 13 ottobre ore 15 sferisterio "Bonelli" a Villanova di Mondovì spareggio tra la Subalcuneo e la Maglianese. In caso di maltempo la gara sarà rinviata di 24 ore.

CAMPIONATO SERIE B

Semifinali

Andata: Ricca (Isoardi) - Speb San Rocco di Bernezzo (Simondi) 11 a 4. Ceva (Gallarato) - Canalese (Giribaldi) 11 a 9.

Ritorno: Canalese (Giribaldi) - Ceva (Gallarato) 9 a 11. Speb San Rocco di Bernezzo (Simondi) - Ricca (Isoardi) 7 a 11.

Finale

Andata: Domenica 14 ottobre ore 15 sferisterio di Ricca d'Alba: Ricca - Ceva.

CAMPIONATO SERIE C1

Finale

Si gioca al meglio dei cinque match:

Primo incontro: Pro Spigno (Ferrero) - San Biagio (L.Tonello) 11 a 5.

Secondo incontro: San Biagio (L.Tonello) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a 8.

Terzo incontro: Pro Spigno (Ferrero) - San Biagio (L.Tonello) 7 a 11.

Quarto incontro: Domenica ore 15.00 a Mondovì: San Biagio (L.Tonello) - Pro Spigno (Ferrero)

CAMPIONATO SERIE C2

Spareggi quarti di finale: Subalcuneo - Bistagno 11 a 3; Spes - Torre Paponi 11 a 0.

Semifinali

Andata: Clavesana - Manghese 11 a 1. Spes - Subalcuneo 10 a 11.

Ritorno: Manghese - Clavesana 8 a 11. Cuneo - Spes (data da destinarsi).

Campionato Juniores

Semifinali

Andata: Cortemiliese - Ceva 9 a 8; Doglianese - Chiusa Pesio 9 a 5.

Ritorno: Chiusa Pesio - Doglianese 7 a 9; Ceva Cortemiliese (rinviata).

La Doglianese si è qualificata per la Finalissima.

Campionato Allievi

Semifinali

Andata: Taggese A - Speb 8 a 0; Caragliese - Cortemiliese 5 a 8.

Ritorno: Speb - Taggese A 2 a 8; Cortemiliese - Caragliese 8 a 7.

Qualificate per la finalissima: Taggese A e Cortemiliese.

Finale: Taggese A - Cortemiliese (rinviata).

Rally

Sulle strade dell'Acquese il Rally Sprint d'inverno



Uno spettacolare passaggio.

Acqui Terme. Definiti i contenuti della gara "Rally Sprint d'Inverno" che si disputerà sabato 8 e domenica 9 dicembre 2001.

Sarà la nostra città ad ospitare la manifestazione rallyistica organizzata dalla Motorsport Moncalvo, con il Patrocinio del Comune di Acqui e la collaborazione della Pro Loco di Abasse, Michele Ivaldi, Bobo Benazzo e Mauro Allemani.

Tre saranno le prove speciali da disputarsi due volte, percorrendo le spettacolari strade delle colline acquesi. Verifiche sportive e tecniche il sabato, rispettivamente al Palaorto e nel complesso ex Kaimano; parco assistenza nell'area del mercato all'esterno del Palaorto, dove alcune Pro Loco garantiranno servizio di Catering nelle due giornate. Il parco chiuso verrà allestito nel cortile della ex sede Kaimano, come pure gli uffici saranno dislocati al primo piano della palazzina. La pedana di partenza sarà allestita nella centralissima Piazza Italia, a fianco della spettacolare "Fontana delle Ninfe e delle Ninfee", permettendo così agli appassionati che interverranno di immortalare i propri beniamini accanto ad una delle sculture moderne tra le più belle.

W.G.

Motociclismo

Cristian Viotti in pista a Misano



Acqui Terme. Torna in pista Cristian Viotti nel Campionato Italiano 600 Supersport. Questo fine settimana il biker acquese supportato dall'Eagle Racing Team sarà infatti impegnato nella quarta prova della stagione, sul circuito "Santa Monica" di Misano Adriatico (dove si recupererà anche la gara rinviata a Imola). Dopo la splendida prova di tre settimane fa a Vallelunga, culminata con uno strepitoso 13° posto assoluto, Viotti tenterà di incrementare il suo

bottino e di scalare ancora qualche posto in classifica generale. «Il mio primo obiettivo rimane quello di superare le qualifiche e di partecipare alla gara, su una pista che mi piace abbastanza. Tutto quello che verrà in più sarà guadagnato. Ma un pensiero a chiudere la stagione nei primi venti della graduatoria generale lo sto facendo...». Attualmente Cristian, sostenuto dagli sponsor MGA Pallets, Feol e Biser, è 22° nel Campionato Italiano.

Figure che scompaiono

Enrico Abrile un uomo di sport



Enrico Abrile, a destra, con alcune promesse della bocciologia.

Ci lascia Enrico Abrile. "Un uomo di sport, non solo di bocce - ci tiene a precisare commosso come non mai il presidente de La Boccia Franco Brugnone - per noi è una perdita dolorosa ed insanabile, ma lo è anche per l'intero sport acquese". Vasto e vivo cordoglio, dunque, per la scomparsa di Enrico Abrile, per anni dirigente sportivo della società di via Cassarogna, ma prima, presenza sportiva ovunque, nel calcio, nel ciclismo, dove arrivava istintivamente attirato, ovunque si facesse attività sportiva. "Un impegno infaticabile il suo - continua Franco Brugnone - specie in campo organizzativo, meticoloso, preciso, competente, un innamorato della boccia, sport che praticò anche da giocatore". Direttore sportivo ai tempi della serie A, fondò la scuola bocce provinciale, poi dirigente regionale dell'attività giovanile. Già, i giovani: il suo mondo, il suo futuro bocciolo. Come il nipote, Enrico, come lui, Petronio, che prese per mano, nell'alfabeto della boccia. Come dimenticare quella piccola foto, ormai sbiadita, di Enrico Abrile che simula il lancio di battuta ad un ragazzino in canottiera, con gli occhiali, che lo guarda con aria incredula e stupita: nonno e nipote, maestro ed allievo, presente e futuro. Per la boccia, per lo sport.

Memorial che va, memorial che viene

Non c'è fine, per la Boccia, per i suoi memorial: ormai alla finalissima quello intitolato a Giovan Battista Sacco, il primo di una, sicuramente, lunga serie, dove sono rimaste 8 squadre, con il destino, si fa così per dire, segnato: già fissati infatti gli abbinamenti per il primo, secondo, terzo e quarto posto. "E mai tanta equità - sottolinea il presidente Franco Brugnone - perché sono arrivati a contendersi le varie posizioni proprio i più meritevoli quasi che la dea bendata, questa volta, ha voluto vederci bene". Questa allora la classifica: per il primo posto, La Boccia Acqui con Adamo e Franco Moretti contro Montegrosso d'Asti composto da Natale Vignale e Luigi Sasso, per il terzo posto Moretti Orsi sempre de La Boccia contro Carrara Parodi di Capriata. Memorial che va e memoriale che viene, si diceva: esce infatti dal cantiere, per il vernissage di giovedì 11 ottobre, prima serata ore 21, il "Piermarino Bovio", giunto alla quarta edizione, che, ormai un classico appuntamento autunnale, raccoglierà i migliori giocatori di tutte le categorie: si gioca il lunedì e giovedì, ore 21.

Chi sarà il prossimo "Ovadese dell'anno"?

Inizia il conto alla rovescia per l'Ancora d'argento

Ovada. È iniziato il conto alla rovescia per l'edizione 2001 del Premio "L'Ovadese dell'Anno" e della relativa Ancora d'argento.

Quest'anno poi ricorre la 20ª edizione e dunque è proprio il caso di dire che si è toccato il Ventennale del Premio, consistente in un'artista e pregevole Ancora d'argento.

Ricordiamo tutti i precedenti vincitori del Premio, insigniti del titolo di "Ovadese dell'Anno": 1982, Marcello Venturi, scrittore; 1983, Fred Ferrari, musicista; 1984, Adriano Bausola, professore e filosofo; 1985, Giulio Maini, paleontologo; 1986, Suor Tersilla, benemerita volontaria; 1987, Giuseppe Gasti, dirigente bancario e presidente Società Pallavolo; 1988, Dino Crocco, personaggio televisivo; 1989, Mario Canepa, artista e letterato; 1990, Nino Proto, pittore e cofondatore dell'Accademia Urbense; 1991, Mario Bavassano, volontario dello sport; 1992, Croce Verde Ovadese; 1993, Franco Resecco, pittore; 1994, Stefano Farina, arbitro di calcio; 1995, Vincenzo Boccaccio, volontario dello sport e aggregatore di giovani; 1996, Livio Scarsi, scienziato; 1997, Comunità Parrocchiale di N.S. Assunta; 1998, Caterina Minetto, volontaria del sociale; 1999, Paola Varese, oncologa e responsabile ospedaliera di Medicina; 2000, Protezione Civile.

"Ovadese dell'Anno" e quindi vincitore dell'Ancora d'argento è un cittadino o un gruppo di Ovada o della zona, che appunto nel corso dell'anno "si sia distinto nel campo del lavoro, del civismo, dell'impegno sociale e civile, della solidarietà umana, contribuendo in tal modo a portare il nome di Ovada al di fuori dei ristretti confini territoriali, oppure che si sia reso protagonista di un'azione particolarmente meritevole ed esemplare, ancorché sconosciuta".

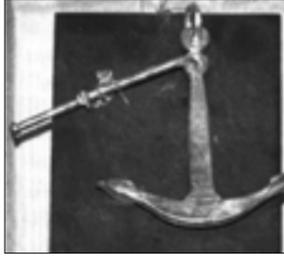
È questo lo spirito con cui è

assegnata l'Ancora d'argento, in riferimento alla normativa statutaria del Premio, da aggiudicare comunque nel periodo natalizio.

Come per gli anni scorsi, anche per questa edizione del Premio sono già pervenute in Redazione (via Buffa, 49/A - tel. e fax 0143/86171) diverse segnalazioni di cittadini e lettori sulle candidature da proporre per la selezione de "L'Ovadese dell'Anno" del 2001. Invitiamo pertanto cittadini e lettori del giornale a farci giungere presto - sotto forma di telefonate, lettere, o intervenendo di persona - le loro preziose indicazioni. Saranno certo tenute tutte in doverosa considerazione dalla apposita Giuria, formata dal presidente della Cooperativa "L'Ancora" don Giacomo Rovera, dal direttore del giornale Mario Pirotti e dal vicepresidente Carmine Miresse, dai collaboratori della Redazione ovadese Renzo Bottero, Bruna Ottonelli, Enrico Scarsi, Luisa Russo, Enzo Prato, Franco Pesce, Gianpaolo Paravidino, Ezio Pollarolo e Federico Vignolo, nonché dai corrispondenti locali de "La Stampa", del "Secolo XIX" (Bruno Mattana), de "Il Giornale" (Stefano Rizzi) e de "L'Ovadese" (Diego Cartasegna).

La Giuria, esaurito il primo gruppo di indicazioni "esterne", si metterà subito al lavoro per vagliare le proposte pervenute e per formulare naturalmente le proprie, nell'ottica di collaborazione che da sempre contraddistingue i rapporti tra il giornale, i lettori e la cittadinanza.

Ottobre e novembre saranno appunto dedicati alla selezione delle segnalazioni esterne e delle indicazioni interne, sino a giungere, dopo un accurato esame delle candidature ritenute meritevoli del Premio, alla individuazione de "L'Ovadese dell'Anno" del 2001 e quindi alla proclamazione del vincitore dell'Ancora d'argento, che sa-



L'Ancora d'argento.

ranno pubblicate sul giornale verso la fine di novembre.

La consegna dell'ambitissimo premio avverrà, come di consueto, nell'ambito di una grande serata di musica e di spettacolo al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà, insieme alla sezione locale dell'AIDO ed alla Scuola di Musica "A. Reborà", che da anni collaborano attivamente e costruttivamente con "L'Ancora". Sarà questa una bella occasione per divertirsi tutti insieme, per riflettere ancora una volta sulla realtà dell'AIDO e su quella della "Reborà", nonché sul senso profondo del Premio, e per scambiarsi le impressioni natalizie in un'atmosfera di festa e di grande simpatia.

Red. Ovada

Per un fabbisogno calcolato in oltre 24 miliardi

Il programma del 2002 per i lavori pubblici

Ovada. La Giunta Comunale ha adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2002 - 2004 che è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune per 60 giorni.

Contestualmente ha approvato anche l'elenco dei lavori da realizzare nel 2002. Di fronte ad un fabbisogno quantificato in 24 miliardi e 45 milioni, il programma previsto stabilisce un intervento di 15 miliardi e 784 milioni, cioè il 67% circa.

Per quanto riguarda il 2002 gli interventi sono complessivamente di 6 miliardi e 859 milioni; fra questi spiccano i 2 miliardi e 800 milioni per il completamento della rete fognaria e ampliamento ed adeguamento del depuratore con l'aggiunta per la categoria igienico - sanitario di altri 30 milioni per lavori di manutenzione straordinaria delle fognature.

Quantitativamente viene poi l'impegno per strade e piazza del centro e periferia. Fra questi spicca la riqualificazione di via Galliera, con una spesa di 800 milioni.

Le opere, secondo il progetto preliminare dell'Ufficio Tecnico Comunale consistono: realizzazione delle condotte necessarie alla regima-

zione delle acque e alla fornitura dei servizi; completamento dei marciapiedi in autobloccanti in cemento in analogia alla parte già esistente; realizzazione di aiuole con idonea cordatura; rifacimento dell'illuminazione pubblica; rifacimento della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso, compreso il risanamento del sottofondo.

Allargamento di via Vecchia Costa, con una spesa di 300 milioni, in base al progetto del Geom. Ianni di Lerma, con un esproprio di 335 mq. di terreno per la sede stradale e realizzazione del relativo marciapiede.

Riqualificazione di via Nicolò Vela, un tratto di strada importante per il traffico veicolare dalla strada di Cremonino, in quanto l'assenza di marciapiede, costringe i pedoni a camminare in mezzo alla strada con pericolo di incolumità.

L'intervento di via Vela è quantificato in 180 milioni. Lavori sono previsti in via Fiume e in via Buffa con una spesa di 200 milioni.

Per il centro storico è in programma la riqualificazione di piazza Mazzini (200 milioni), la sistemazione della scaletta di via Sligge (130 milioni); il 2° lotto di Strada S.Evasio, la strada del Termo, compreso l'allargamento di un tratto di Strada Grillano, in corrispondenza con il Comune di Trisobbio, dove è previsto lo sbancamento della scarpata a monte, la realizzazione di un muro di sostegno in cemento armato con rivestimento in scampoli di pietra lavorata, oltre l'ampliamento della strada con adeguata sistemazione del fondo.

Un altro intervento importante e atteso da anni è la realizzazione di un parcheggio superficiale in fraz. Costa. In base al progetto dell'Ing. Tagliacico è prevista una spesa di 491 milioni, compreso il costo del terreno.

Fra gli altri lavori ci sono: la realizzazione della rotonda



Franco Piana, assessore ai Lavori Pubblici.

nell'incrocio via Gramsci, via Ripa (130 milioni), la sistemazione dell'accesso allo Sferisterio Comunale (200 milioni), sistemazione area verde di via Bisagno (200 milioni), manutenzione straordinaria di altre aree verdi, arredi urbani, giochi per bambini (150 milioni).

Per l'illuminazione pubblica saranno spesi 100 milioni di cui 40 per il completamento di quella del Parco Pertini, mentre i restanti saranno utilizzati per altri punti della città. Inoltre al Polisportivo Geirino nuovo impianto elettrico del campo di calcio.

Secondo il progetto dell'Ing. Trucco di Predosa, il costo è di 359 milioni, con la realizzazione di quattro torri in prossimità degli spigoli del terreno di gioco, corredati da apparecchi illuminanti formati da 15 proiettori con lampade a vapori di ioduri metallici di 2000W.

Nel settore degli impianti sportivi c'è poi da aggiungere 150 milioni per la sostituzione della copertura del bocciodromo ed altri 30 milioni per la manutenzione straordinaria di altri impianti comunali.

Per la sicurezza degli edifici scolastici (150 milioni), manutenzione straordinaria dei cimiteri (180 milioni).

R. B.

Risultati del referendum del 7 ottobre

In città ed in zona stravincono i "sì"

Ovada. Anche in città ed in zona ha stravinco il Sì, al referendum sulle modifiche alla Costituzione in riferimento al "federalismo", termine improprio per definire le maggiori competenze regionali e degli Enti Locali soprattutto in materia di istruzione, Sanità e Polizia municipale.

La legge comunque era già stata approvata dal Parlamento ma, trattandosi di modifica costituzionale, doveva essere soggetta anche a consultazione popolare, pur senza la necessità del "quorum" dei votanti al 51% non trattandosi di referendum abrogativo ma solo confermativo.

Ad Ovada dunque hanno votato 4.743 cittadini su 10.368 aventi diritto, pari al 45,75%, leggermente di più gli elettori maschi rispetto alle femmine.

La sezione elettorale con più votanti è stata la n° 6 (49,88%), seguita dalla n° 3 (49,13%) e poi dalla n° 5 (49,10%) e dalla n° 7 (49,06%); la sezione in cui si è votato di meno è stata la n° 1, col 34,95% di votanti, mentre tutte le altre hanno superato almeno il 43% di votanti. Alla n° 2 ha votato il 44,11%; alla n° 4 il 46,99%; alla n° 8 il 43,26%; alla n° 9 il 44,96%; alla n° 10 il 44,13%; e alla n° 11 il 46,66%.

A livello nazionale ha votato invece il 34% degli elettori aventi diritto. In città i Sì (voto appoggiato dal centrosinistra) sono stati 3.355, pari al 72,78% dei votanti; i No (voto appoggiato dal centrodestra) 1.255, pari al 27,22%.

Le schede bianche sono state 64; le nulle 69, per un totale complessivo appunto di 4.743 votanti.

OVADA	
ELETTORI	10.368
VOTANTI	4.743 = 45,8%
SI	3.355 = 72,8%
NO	1.255 = 27,2%
Bianche 64	Nulle 69

All'abbondanza di Sì ha indubbiamente anche influito l'espresso invito delle forze dell'Ulivo ad andare a votare, invito non corrisposto dagli avversari politici attualmente al governo, forse perché l'iter parlamentare della legge era cominciato con la sinistra al potere.

Sul piano nazionale i Sì sono stati pari al 64% circa; i No al 36%.

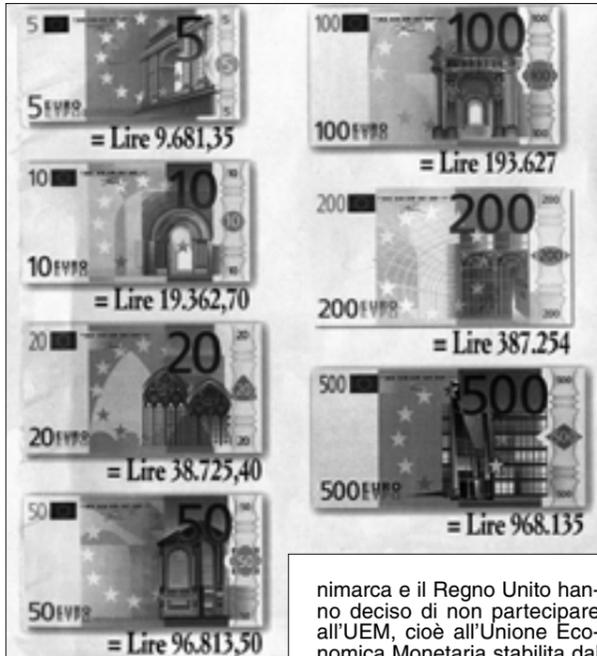
Ed in zona? Anche qui la tendenza è a confermare piuttosto nettamente i Sì rispetto ai No, come si può leggere in altra parte del giornale nelle tabelle paese per paese.

La percentuale dei votanti si è posizionata leggermente inferiore a quella del centro zona, ad eccezione di Belforte e Tagliolo, rispettivamente col 53% e addirittura col 55% dei votanti.

La percentuale più bassa di cittadini recatisi alle urne si è registrata a Carpeneto (32%), a Montaldo (34%) e Trisobbio (34,4%). A Molare ha votato il 40,4% degli elettori; a Casaleggio il 44%; a Cremonino il 35,6%; a Lerma il 39,2%; a Mornese il 40,6%; a Rocca Grimalda il 41,6%; a Cassinelle il 39%; a Silvano il 39,5% e a San Cristoforo il 45,9%

E. S.

Euro e lira dal 1° gennaio solo euro dal 1° marzo



nimarca e il Regno Unito hanno deciso di non partecipare all'UEM, cioè all'Unione Economica Monetaria stabilita dal Trattato di Maastricht.

Ovada. Continuiamo il nostro viaggio all'interno dell'euro, sottolineando che questa moneta unica sostituirà le monete nazionali di dodici dei quindici paesi dell'Unione europea: infatti la Svezia, la Da-

Le nuove banconote inizieranno a circolare dal 1° gennaio 2002 e, fino al 28 febbraio circoleranno insieme alla lira.

Dal 1° marzo fine del corso legale della lira.

Celebrazioni per bicentenario della parrocchia

Il simbolo della città ha due secoli di vita

Ovada. "Il bicentenario della dedizione della Chiesa Parrocchiale è l'occasione per ripercorrere la storia della città, che qui trova il luogo del suo culto e l'espressione direttamente partecipata della vita religiosa, ma soprattutto il richiamo all'essere noi Chiesa, popolo di Dio" - così ha esordito il parroco Don Giorgio alla presentazione del ricco programma di celebrazioni che hanno avuto inizio con martedì 9 ottobre e avranno termine domenica 18 novembre, in stretta collaborazione con il Comune e l'Accademia Urbense. Erano altresì presenti il Prof. Laguzzi, la Prof. Toniolo, l'Arch. Ferrando che ha curato l'immagine-simbolo pubblicitaria, e il Sig. Lanza come coordinatore della fiaccolata del 12 ottobre.

La Parrocchiale, nata per iniziativa del popolo che addirittura raccoglieva le pietre sul greto del fiume e le accatastava in più punti per costituire il primo materiale su cui lavorare, è la chiara dimostrazione di una volontà che ha superato enormi difficoltà logistiche e strutturali, alla ricerca di una identità che è storia vivente di una comunità di credenti.

Come la storia di molte chiese, anche la nostra ha subito nel tempo mutazioni, quasi un continuo adeguamento, spesso in risposta a nuove esigenze spirituali e culturali: "L'erezione dei due campanili, simbolo della città, costruiti in tempi diversi e unici nella zona (1807 - 1840), come la dedizione dell'altare maggiore a San Paolo della Croce (fine '800), o l'altare della Madonna di Lourdes dei primi del '900, sono la testimonianza di una chiesa viva e aperta alle nuove istanze" ha sottolineato il Prof. Laguzzi.

D'altro canto, come ha delineato la prof. Toniolo "Nella Parrocchiale gli aspetti storici si intrecciavano con le diverse trasformazioni socio-culturali del tempo: tutto il processo di cristianizzazione di una città ruota intorno alla costruzione degli edifici sacri, in un intrecciarsi di vita, tempi e

luoghi che parlano di fede e spiritualità".

L'apertura al culto infatti avvenne il 1 ottobre 1797, sotto il titolo di N.S. Assunta e San Gaudenzio, ma la solenne consacrazione si concluderà il 26 luglio 1801 da parte di Mons. Giacinto Della Torre, allora Vescovo di Acqui.

"Il compleanno" (duecento anni) si è già compiuto, ma si sono scelti i mesi di ottobre/novembre per celebrare l'evento, proprio per legarlo alla figura del Santo e concittadino Paolo della Croce e concluderlo con la Festa della Dedicazione, prevista dal calendario liturgico, la penultima domenica prima dell'Avvento.

Le scuole cittadine, già dal mese di maggio avevano aderito all'iniziativa di un concorso sulla Parrocchiale, realizzato dopo una visita - guidata con l'Arch. Ferrando in loco, con la stesura di testi e disegni, (ne sono pervenuti 140), che verranno esposti in mostra dal 17 ottobre al 18 novembre. I ragazzi delle Scuole Medie e quelli delle Elementari, i primi il 19 ottobre, i secondi il 26, saranno premiati con una medaglia - ricordo coniata per l'occasione.

L. R.

Revocate le ordinanze idriche

Ovada. Il Sindaco, con provvedimento del 3 ottobre, ha revocato le ordinanze del 1° e 3° agosto 2001, relativamente all'approvvigionamento idrico e che limitavano l'uso dell'acqua esclusivamente per usi domestici e sanitari.

Naturalmente il provvedimento fa seguito alla comunicazione della Società Acque Potabili dove viene comunicato che le ordinanze potevano essere revocate tenuto conto dell'attuale andamento della produzione idrica e della richiesta da parte della utenza.

Da Confesercenti e Associazione Commercianti

Critiche al Comune per la viabilità in centro

Ovada. "La decisione della Giunta Comunale di prolungare il provvedimento di chiusura al traffico di piazza Assunta e il ripristino della zona traffico limitato nel pomeriggio del sabato in via San Paolo, trova le scriventi Associazioni assolutamente contrarie.

Tale decisione, comunicata, in sede di tavolo di concertazione ha sollevato le perplessità anche delle Associazioni artigiane e dei rappresentanti dell'Associazione dei professionisti Ovadesi. Di fatto tale provvedimento è stato preso dalla sola Giunta comunale non tenendo conto delle opinioni delle Associazioni. La decisione ci sembra particolarmente grave, sia per il contenuto del provvedimento, sia per il metodo che rischia di svuotare le finalità e gli obiettivi che il tavolo di concertazione fra Amministrazione comunale e le Associazioni si era dato.

Dopo questa decisione, di fatto, nella giornata del sabato gran parte del centro storico sarà chiusa al traffico, solo piazza Mazzini e via Roma saranno accessibili alle auto. Questo contrasta con le strategie che l'Amministrazione aveva concordato con le

Associazioni per rendere più accessibile il centro storico ed in particolare i parcheggi al suo interno.

Vogliamo ricordare che attendiamo da anni l'introduzione dei parcheggi a pagamento, proposta da noi accolta favorevolmente ed inoltre la richiesta sempre disattesa, quali la creazione di nuovi spazi di parcheggio nella zona Aie o comunque a ridosso del centro storico.

In tutti gli incontri, in tutte le prese di posizione l'Amministrazione, le forze politiche, presenti nel Consiglio comunale esprimono la volontà di rilanciare e favorire la parte storica della città, avendo ben presente che senza attività economiche al suo interno questo obiettivo non può essere raggiunto, nello stesso tempo vengono assunti provvedimenti che secondo noi sono assolutamente il contrario di ciò che si desidera. Chiediamo quindi il ritiro di questa delibera e l'avvio nel tavolo di concertazione di una seria discussione che possa affrontare i problemi del commercio in città".

I Presidenti Confesercenti e Assoc. Commercianti Cavanna e Ferraris

A cura dell'Asl 22

Servizio di controllo dei funghi raccolti

Ovada. Come ogni anno, anche stavolta l'ASL 22 offre i propri servizi per un uso sicuro e corretto dei funghi.

Infatti prosegue anche quest'anno il servizio di controllo micologico, per garantire agli appassionati cercatori la commestibilità dei funghi trovati. L'esperto micologico è a disposizione del pubblico il martedì e il venerdì in via XXV Aprile, 22 (Ospedale vecchio), dalle ore 14.30 alle 15.30 (tel. 0143/826251), nelle sedi del dipartimento di prevenzione. In questo luogo, sino al 30 ottobre ed oltre se necessario, sarà possibile far esaminare i funghi raccolti ed ottenere la certificazione di commestibilità.

L'ASL 22 raccomanda alcune indicazioni: non affidarsi a prove empiriche tipo cucchiaino d'argento o l'aceto oppure il latte o la mollica di pane; non mangiare funghi crudi (salvo espressa indicazione del micologo) o cotti in grande quantità o in pasti ravvicinati; non dare funghi ai bambini, alle donne in gravidanza o che allattano, a chi presenta intolleranza a specifici farmaci o disturbi allo stomaco, al fegato e al pancreas senza consenso del medico.

Se insorgessero disturbi dopo aver mangiato dei funghi, gli esperti consigliano di andare subito al Pronto Soccorso al primo sintomo di malessere; prestare attenzione ai sintomi anche dopo molto tempo dal pasto perché l'incubazione può essere breve (da subito a 4/5 ore dopo il pasto) o lunga (da 6/8 ore anche a 48 ore o più dopo il pasto) e quest'ultima è la più pericolosa; portare con sé residui di pulizia dei funghi consumati; non tentare "terapie" autonome e soprattutto non ingerire alcolici.

I funghi sottoposti a visita micologica devono essere conservati in contenitori rigidi e traforati, separati per specie, freschi, interi, sani e ben conservati, provenienti da aree non sospette di inquinamento chimico o microbiologico, portati tutti al controllo nel più breve tempo possibile perché il campione non è sufficiente.

Tutti possono accedere al controllo dei funghi eseguito dall'ispettorato micologico della ASL 22: cercatori, commercianti, ristoratori. Le pre-stazioni del micologo sono gratuite per i privati raccoglitori e/o diretti consumatori.

Censimento nazionale della popolazione

Corso per rilevatori con alcune perplessità

Ovada. Già da alcuni giorni i rilevatori del Censimento nazionale sono al lavoro in tutti i paesi della zona per disegnare la mappa della popolazione, a 10 anni dall'ultima indagine effettuata.

Compiamo subito una rettifica a quanto detto lo scorso numero: i dati nominativi non verranno in nessuna maniera elaborati, in quanto coperti dal segreto statistico. Dopo questa doverosa precisazione, occorre però evidenziare che alcune perplessità sono sorte circa le procedure di selezione del personale addetto al censimento.

Il corso propedeutico constava di tre giornate di formazione, al termine delle quali era prevista una prova "a quiz" con domande. Chi ha sostenuto la prova - almeno 80 candidati, ma il numero è errato per difetto - ha potuto notare che alcuni

candidati erano già in possesso del manuale del rilevatore, in pratica un "bignami" utile proprio anche per superare l'esame, anche se è stato scritto ad uso e consumo dei rilevatori incaricati del servizio.

Questo manuale si poteva avere, ritirandolo presso le singole Amministrazioni comunali, solo dopo aver superato la prova, al momento dell'incarico per coloro che si sarebbero dimostrati idonei.

Seconda osservazione: perché i candidati sono stati invitati a consultare il sito internet dell'I.S.T.A.T. per avere maggiori informazioni utili anche per la prova, quando a priori non era possibile stabilire se tutti erano in grado di accedere alla rete telematica?

Seppur la selezione non avesse ufficialmente il carattere giuridico del concorso pubblico, in quanto ogni singola Amministrazione era libera di usufruire per il Censimento anche solo dei propri dipendenti, perché non si è cercato di far partire tutti alla pari?

Vero è che le domande del test erano facilmente risolvibili con i dati offerti durante le lezioni - per chi ha seguito... - vero che anche per gli stessi amministratori locali questo censimento è "piovuto" dal cielo senza troppe delucidazioni dai centri competenti centrali ma, ripetiamo, la selezione pubblica deve cercare di porre tutti nella stessa posizione.

Meglio, ognuno è libero di ricercare un numero supplementare di informazioni, ma nel rispetto della concorrenza della selezione pubblica.

G.P.P.



IL MEGLIO DEL MARE

LE PIÙ GRANDI PESCHERIE D'ITALIA VICINO A CASA VOSTRA.

Crios pesca da oltre vent'anni direttamente nei migliori mari del mondo. Surgela immediatamente il prodotto a bordo di modernissime navi fattorie. Il risultato è l'ottima qualità al miglior prezzo. Fidatevi di Crios, scegliete sempre pesce di mare: è sempre il più buono. Crios, la più moderna catena di negozi specializzati.

Allevati dal mare

ACQUI TERME Via Marconi, 40 (AL) **OVADA** Viale Stazione Centrale, 10/16 (AL) **NIZZA MONFERRATO** Corso Acqui Terme, 39/4 (AT)

Ricettario di Bordo

Gamberoni gratinati
per 4 persone

Una confezione di gamberoni • Pangrattato • Rosmarino • Olio d'oliva • Sale e pepe.

Scongela, sciacquare i gamberoni e sgusciarli lasciando attaccata la testa e la coda. Preparare un misto di pane grattugiato e rosmarino e passarvi sopra i gamberi facendo aderire bene il battuto. Disporre i gamberoni in una teglia da forno, salarli, peparli e irrorarli d'olio. Passare la teglia al forno, già preriscaldato a 180°, per dieci minuti. Servire subito.

Riceviamo e pubblichiamo

"Il centrodestra vince e la sinistra governa"

Rocca Grimalda. "Il risultato delle elezioni regionali dello scorso anno è noto: la coalizione della Casa della Libertà ha stravinto e la sinistra, pagando decenni di cattiva amministrazione, ha perso in modo vistoso.

La maggioranza dei vincitori al Consiglio Regionale è tale da consentire un governo stabile e non soggetto a condizionamenti. Tutto dovrebbe procedere bene; purtroppo non è così. Anche la nostra Regione soffre di quelle incrostazioni che lo spregiudicato uso del cosiddetto "spoils system" della sinistra ha lasciato in eredità ai vincitori. Come ha detto l'on. Delmastro Delle Vedove di A.N., le forze di sinistra, consapevoli del tracollo cui andavano incontro, hanno occupato massicciamente con personaggi loro i livelli dirigenziali della pubblica amministrazione. Condivido pienamente l'opinione del parlamentare biellese perché ritengo che tale condizionante infiltrazione rallenti il processo di rinnovamento risanatore, cercando di indirizzare la politica amministrativa verso la conservazione del sistema che la sinistra aveva creato. Affermo questo anche grazie alla mia esperienza di consigliere co-

munale. Ho potuto constatare infatti che la Regione, specie l'assessorato alla Cultura di G.P. Leo continua - voglio sperare su impulso dei suddetti funzionari piazzati dalla sinistra - a finanziare cospicuamente strampalate iniziative pseudoculturali, con notevole sperpero di denaro pubblico e senza utilità della comunità amministrata.

Qualche esempio: la viabilità lascia molto a desiderare ma in compenso è finanziato un laboratorio etno antropologico; altri importanti servizi sono insufficienti ma in compenso la Regione finanzia un non meglio precisato Museo della maschera. Tutto quanto per appagare la vanità di qualcuno. Ero convinto che dopo le elezioni le cose sarebbero cambiate ma così non è stato. Mi chiedo perché dovrei continuare a votare centro destra ed in particolare A.N., i cui dirigenti hanno completamente dimenticato la nostra zona (Ovada, Acqui e Novi). Chi di dovere rifletta: se un vecchio militante come me trae tali conclusioni, cosa potranno pensare i giovani? Meglio quindi cambiare immediatamente comportamento che piangere un domani eventuali sconfitte elettorali".

Armando Puppo

Nuova viabilità in via Cavour

Precedenza a chi va e viene dall'autostrada



Ovada. Nuovo stop in via Cavour: secondo il Piano di Traffico Urbano e in base alle disposizioni entrate in vigore il 1° ottobre, che demandano alle Regioni la competenza e la manutenzione alla Provincia, la S.S.456 che conduce all'A/26 ha diritto di precedenza. Attenzione quindi ai guidatori!

Corso di stencil

Molare. La Pro Loco organizza per domenica 28 ottobre, un Corso di Stencil.

Presso il Salone parrocchiale dalle ore 13.30 alle ore 17.30, un'esperta decoratrice di interni illustrerà una tecnica semplice e di facile apprendimento per tutti, utile a realizzare splendidi decori a stencil sfumato per rinnovare, arredare ed arricchire la propria casa. L'iscrizione dal costo di £. 20.000, è aperta a tutti e non sono richieste particolari attitudini né attrezzature. Il corso prevede 4 ore di lezione concentrate in un unico pomeriggio, con teoria e pratica. Tutto il materiale sarà fornito dall'insegnante e dalla Pro Loco. Il numero massimo di partecipanti è di 20 persone.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0143 888356 dalle ore 20 alle 21, entro lunedì 22.

L'eventuale rinuncia deve essere comunicata almeno 3 giorni prima dell'inizio del corso.

NUOVA APERTURA

SALONE ACCONCIATURE

Ovada
Corso Saracco 273
Tel. 0143 86575

Colpo d'occhio
di Simona

Inaugurazione
domenica 14 ottobre, ore 15

Apertura
martedì 16 ottobre

A cura della ASL 22

Campagna antinfluenza e vaccinazioni

Ovada. Lunedì 15 ottobre prenderà il via la Campagna antinfluenza in tutte le sedi dell'ASL 22.

Come per gli anni scorsi il Servizio di Assistenza Territoriale ha predisposto il calendario delle vaccinazioni suddiviso per sedi distrettuali.

Per il secondo anno consecutivo la campagna antinfluenza è stata organizzata dalla Regione Piemonte in modo uniforme per tutto il territorio piemontese e l'ASL 22, aderendo ha inserito negli opuscoli regionali distribuiti negli studi dei medici di famiglia e nelle farmacie, il proprio calendario vaccinale.

La sensibilizzazione dei cittadini sull'importanza della vaccinazione è fondamentale per la buona riuscita della Campagna.

La prevenzione, infatti, in assenza di una valida terapia antivirale si è dimostrata l'unica vera arma per affrontare questa patologia e la sola forma di controllo della malattia che costringe a letto per svariati giorni milioni di persone durante il periodo invernale.

La vaccinazione è indirizzata principalmente a ridurre i danni che possono

derivare in caso di complicazioni post-influenzali ed è raccomandata in modo particolare per quei soggetti considerati a rischio (in questi casi il vaccino è gratuito) quali gli anziani sopra i 65 anni, le persone con malattie croniche dell'apparato cardio-circolatorio e respiratorio, coloro che sono colpiti da malattie metaboliche.

È consigliabile comunque rivolgersi sempre al medico di famiglia per ogni utile indicazione, sia riguardo alle modalità di somministrazione del vaccino che, più in generale, per risolvere al meglio ogni problema relativo al proprio stato di salute.

Ecco il calendario riguardante la nostra zona:

Ovada: via 25 Aprile, 22 tel. 0143.826603 al martedì, mercoledì, giovedì ore 14 - 17;

Rocca Grimalda: martedì, 16 ottobre ore 10 - 12;

Castelletto d'Orba: mercoledì 17 ottobre ore 10 - 12;

Carpeneto: giovedì, 18 ottobre ore 11,30 - 12,30;

Mornese: lunedì 22 ottobre ore 10 - 12;

Molare: martedì 23 ottobre ore 10 - 12;

Silvano d'Orba: mercoledì 24 ottobre ore 10 - 12.

Rinnovata a cura dei Lions Ovada

Inaugurata la fontana di San Francesco



Il presidente Lions Massimo Cerruti con il sindaco.

Ovada. Da sabato scorso la piccola statua rappresentante San Francesco, in piazza dei Cappuccini, tornata allo splendore di un tempo dopo l'opera di restauro, campeggia nuovamente al centro della piazza, pronta nuovamente a ricevere gli atti di devozione dei tanti fedeli.

Non solo la scultura bronzea che sovrasta la fontana ha ricevuto dall'opera di restauro un nuovo vigore, ma

anche la serie di piccole tartarughe dalla cui bocca sgorga l'acqua è stata ripulita dalle incrostazioni.

Il Sindaco Robbiano, l'assessore Piana, insieme ad altri amministratori e cittadini, hanno voluto ringraziare lo sforzo del "Lions Club" locale per il decisivo interessamento di tutti i suoi componenti, con a capo Lello Bucchioni.

Aspettiamo con fiducia, allora, la rinascita di altre belle fontane storiche cittadine.

Laboratorio musicale propedeutico

Ovada. Anche per l'anno scolastico 2001/2 verrà realizzato il laboratorio propedeutico musicale proposto dall'Associazione Musicale "A. F. Lavagnino" di Gavi.

Lo ha deciso, con apposito provvedimento la Giunta comunale, nel quadro dei programmi dell'Amministrazione interessata all'attuazione di iniziative finalizzate alla diffusione della cultura musicale e mirate in particolare a favorire l'apprendimento della età infantile.

Il laboratorio, infatti, è rivolto ai bambini dai 6 ai 9 anni ed ha la finalità di accostare alla musica attraverso il linguaggio ludico pratico basato su diverse metodologie didattiche diffuse in Europa (Orff-Kodaly-Dalcrosa) e di promuovere la formazione di un coro di voci bianche.

Le modalità di svolgimento della attività prevedono della durata complessiva di cinque ore settimanali per otto mesi, da ottobre 2001 a maggio 2002, con un numero di partecipanti non inferiore ai 40 iscritti, che dovranno versare le rette di frequenza di 50 mila lire mensili.

Le lezioni, naturalmente, si svolgeranno presso la Civica Scuola di Musica A. Rebora, il cui Consiglio ha espresso parere favorevole alla iniziativa, rilevandone la rispondenza agli obiettivi ed ai programmi didattici della scuola stessa e le opportunità di interazione con i corsi strumentali già esistenti.

Il Comune verserà all'Associazione Musicale A. F. Lavagnino un compenso complessivo di 2.400.000 lire.

Piano esecutivo in via S. Evasio

Ovada. La documentazione relativa al Piano Esecutivo Convenzionato Obbligatorio in via S. Evasio è depositata presso la Segreteria del Comune ed a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

La scadenza della pubblicazione è fissata per il 18 ottobre ed entro quindici giorni potranno essere presentate osservazioni e proposte scritte.

Inizia l'anno catechistico

Ovada. Prenderà l'avvio domenica 14 ottobre l'anno catechistico, con una Santa Messa in Parrocchia e al San Paolo, un'occasione importante per presentare alla comunità i catechisti, i ragazzi che cominciano, o proseguono, al di fuori della vita familiare, il cammino di fede, impegnandosi a conoscere ed approfondire la religione cattolica, per essere veri testimoni.

Già sabato 13 i gruppi, con i genitori e i catechisti, alle ore 14.30 trascorreranno un momento di vita insieme con una "Raccolta di castagne" presso il percorso verde del Santuario delle Rocche di Molare, che diventeranno caldaroste il sabato successivo al campetto del San Paolo.

Inoltre dalle ore 8 di venerdì 12 alle ore 24 di sabato 13 ci saranno le "Quaranta ore di adorazione al S.S. Sacramento".

"Festa della famiglia" nella chiesa di San Paolo

25°, 50° e 60° anniversario di matrimonio per tante coppie



Ovada. Alla "Festa della famiglia" presso il Santuario San Paolo un nutrito gruppo di Sposi hanno rinnovato le promesse sponsali e celebrato il 25°, il 50° e il 60° anniversario di Matrimonio. Alla S.Messa delle ore 11 è seguito il pranzo nel salone, preparato dalle attive donne e ragazzi del S.Paolo, con grandi torte nuziali finali.

Corsi di danza

Ovada. I maestri Silvia Giacobbe tel. 3479691780 e Massimo Gallo tel. 333 6139374 dell'Associazione Danza Sportiva New Teropsictore, diplomati FIPD e qualificati CONI, organizzano presso la SOMS Giovani, in via Piave corsi di danza.

Tutti i martedì alle ore 21.30 si terranno corsi per adulti di ballo liscio, danze standard, latino - americane, airoibica, moderna, funky.

Castagne e vino "in musica"

Ovada. Domenica 14 ottobre, dalle ore 15 presso l'area verde di via Palermo, la Pro Loco Costa d'Ovada - Leonessa organizza "Castagne e vino in musica", con i "valori" di Costa.

Nell'ambito della festa esibizione della Palestra Gymnica; bar, stand e giochi.

Pro Loco Battagliosi - Albareto

Decima castagnata con torte e zucche



Le torte in gara.

Molare. Si è svolta domenica 7 ottobre la 10ª Castagnata a Battagliosi, organizzata dalla Proloco di Battagliosi-Albareto.

Nonostante le avversità del maltempo, la schiarita successiva alla pioggia battente ha permesso lo svolgimento regolare dell'ormai classica manifestazione ottobrifica che prevedeva, oltre alle castagne, anche la gara delle torte, la mostra delle zucche e divertimenti vari.

Mentre gli abili "valoi" si destreggiavano con il fuoco e la padella, iniziava la gara delle torte casalinghe, che risultavano alla fine 22. La torta più bella è stata giudicata dalla apposita giuria (composta da Anna Maria, Alba, Enrico e Marcello) quella di Mara Lazari, una originalissima "girostra" con diversi tipi di cioccolato; la più buona quella di Gian Marco Pronzato. 2ª classificata la torta di Orietta e Simona e 3ª quella di Serafina. Altre coppe e premi a sorteggio sono andati a Stefania,

Tilde, Teresa, Ada ed ancora Serafina; Lorenza Arata è stata premiata come concorrente più giovane.

Per le zucche, veramente tante e dalle forme più strane ed inconsuete e con la presenza di numerosi espositori, la più grossa di 31 kg. era quella di Marco e Matteo Vignolo, che hanno presentato anche le più strane; la più bella quella di Edda Vignolo; la più lunga quella di Renzo; l'espositore più anziana, Angela Priarone; quello proveniente da più lontano sig. Milano di Cantalupo.

Bonelli è stato il vincitore della gara per individuare con esattezza il peso di una grande zucca: 28 kg.

Il pomeriggio è stato caratterizzato anche dalle buone frittelle di Angela mentre gli ammirabili organizzatori della Pro Loco si sono prodigati sino alla fine per la buona riuscita della manifestazione.

Parte del ricavato andrà in beneficenza.

B. O.

Una mostra curiosa ed originale

Quanto sono grosse le zucche di Molare!



Elisa Ravera e le zucche.

Molare. Davvero di notevoli dimensioni le zucche presentate domenica 7 alla mostra in occasione della Castagnata a Battagliosi, raccolte da Piero Ottonelli.

Castagne e vino a Roccagrimalda

Rocca Grimalda. Organizzata dall'Amministrazione comunale e Associazioni locali, domenica 14 ottobre, alle ore 14.30 presso il Belvedere Marconi, si terrà la 6ª "Castagne e Vino". Oltre le castagne degustazione del "fuasin dra Rocca" con salami e vini locali. Per le vie del centro storico, al pomeriggio, si potranno ascoltare musiche tradizionali ed alle 15.30 gran ballo delle Valli Occitane con i "Senhal", Silvio Peron, Gabriele Ferrero e Gian Renzo. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva.

A cura della Banca del tempo "L'Ida"

Costruzione di regali e corso di computer

Ovada. Dopo l'estate l'Associazione culturale e Banca del Tempo "L'Ida" riprende il suo impegno nell'individuare nuove forme di aggregazione sociale. Che costituiscono non solo un dovere statutario ma sono anche un modo di sentire comune di ciascun associato.

Il 19 ottobre riapre il Laboratorio d'arte e di ricerca presso la Casa della Famiglia Cristiana di via Buffa, con l'iniziativa "Cose di Natale". Si tratta di una serie di otto incontri in cui i partecipanti potranno costruire, in maniera personale ed originale, i propri regali natalizi. Quest'anno è prevista la realizzazione di biglietti di auguri personalizzati, di decorazioni natalizie, di candele colorate, di piatti decorati e di oggetti patchwork. Presso lo sportello della Banca del Tempo, in

piazza Cereseto - Biblioteca Civica - inizia il 15 ottobre "Internet idea", terza edizione del corso di introduzione all'uso del computer. Il corso si rivolge a tutti quelli che - adulti, casalinghe, pensionati - desiderano approfondire le rispettive conoscenze sulle nuove tecnologie informatiche e telematiche, anche e soprattutto al fine di non rimanerne esclusi.

La partecipazione ai corsi, limitatamente alla disponibilità dei posti, è libera e chi vi insegna offre volontariamente il suo tempo. Il contributo richiesto ai partecipanti serve solo per la copertura delle spese vive dell'iniziativa.

Le iscrizioni si ricevono presso lo sportello della Banca del Tempo, in piazza Cereseto, il mercoledì dalle ore 17 alle 19 ed il sabato dalle ore 11 alle 12.

Calcio a cinque

Pronto il calendario per la "Pizzeria Napoli"



Ovada. La nuova stagione per la serie D ligure di calcio a 5 inizierà lunedì 22 ottobre.

Quest'anno è iscritta al campionato anche la formazione della "Pizzeria Napoli", che disputerà le partite casalinghe sul campo coperto della Palestra Vital. La FIGC ligure ha suddiviso le 1ª formazioni in due gruppi e la squadra ovadese è inserita nel girone a 9 squadre della provincia di Genova. Dopo il promettente esordio in Coppa Italia, dove la squadra si è classificata al 2º posto del girone, dietro una formazione di serie C, i ragazzi del mister Di Costanzo e di Presenti sono dunque pronti per l'esordio in campionato. I giocatori saranno:

Antona Roberto, Arecco Roberto, Cadario Luigi, Delfino Vincenzo, Echino Roberto, Ferrari Enrico, Focacci Giorgio, Lombardi Enrico, Marchelli Imerio, Olivieri Fabrizio, Pesce Massimo, Polidori Paolo e Romano Danilo. La prima partita si disputerà in trasferta a Genova Bolzaneto contro l'Arci Uisp Rizzoglio e quindi lunedì 29 ottobre gli ovadesi esordiranno in casa, alle ore 21, opposti al Borgorosso. Successivamente la "Pizzeria Napoli" se la vedrà con Amici Propata, Mach Calcio a 5, Amatori Genova, Ren Sen United, Crevarese e V. Borghetto Calcio. Il campionato, comprensivo di andata e ritorno, terminerà il 15 aprile.

Acquisto scuolabus a Cremolino

Cremolino. La Giunta Regionale ha assegnato la somma di L. 35 milioni, quale contributo per l'acquisto di un nuovo scuolabus. Come specifica il vice presidente regionale ai Trasporti William Casoni, "il finanziamento, che copre la metà della spesa necessaria, permetterà l'acquisto di mezzi che renderanno certamente più confortevole il viaggio che molti alunni devono affrontare ogni giorno per andare e tornare da scuola".

Il contributo della Regione viene erogato in una sola rata, e non più in due come avveniva precedentemente.

Ad Albareto di Molare

Un pero tutto in fiore alla metà di ottobre



Molare. Nella foto il pero tutto fiorito che sorge in un frutteto nella frazione di Albareto. Anomalia di stagione o creazione di un microclima? Anche nella sottostante frazione di Battagliosi c'è un altro pero in fiore.

Celebrazioni religiose ad ottobre

Ovada. Il programma delle celebrazioni per il IIº centenario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale in collaborazione con il Comune e l'Accademia Urbense, seguirà il seguente calendario. Ottobre: martedì 9 inizio novena in preparazione della Festa di San Paolo della Croce: ore 17 in Parrocchia, ore 20.30 a S. Paolo; venerdì 12 fiaccolata verso la Parrocchia dai diversi punti della città: ore 20.15 P.le Gulliver abitanti zona Via Molare, La Fornace, Rebba; ore 20.30 Chiesa San Paolo zona C.so Italia, Stazione, Via Molare; ore 20.30 P.za Castello zona Borgo, Ovada centro, Via Novi; ore 20.15 P.le Geirino abitanti in zona Grillano, Via Carducci, Villaggio S. Paolo; ore 20.30 Spiazzo Ist. Ragioneria abitanti zona Via Voltri: ciascuno porti con sé un sasso da depositare al termine della fiaccolata all'interno della Chiesa; ritrovo sul sagrato alle 21 e incontro di preghiera. Mercoledì 17: apertura della mostra con i lavori dei ragazzi delle elementari e delle medie fino al 18 novembre. Giovedì 18 Solennità di S. Paolo della Croce: ore 17 celebrazione presieduta da Mons. Micchiardi, Vescovo di Acqui. Domenica 21: Visita guidata alla Chiesa Parrocchiale per tutti: ore 15.30. Mercoledì 24: Incontro promosso dall'AVULSS con Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino "Una testimonianza di volontariato": ore 21 Cinema Teatro Splendor; Sabato 27: Cena in favore della Parrocchiale: ore 19.30 nel salone di S. Paolo.

Ricca biografia su M. T. Camera

Ovada. È stato presentato al Centro Culturale S. Secondo di Asti, in Via Carducci, il testo biografico, in 8 capitoli, corredato da ricca bibliografia e iconografia, di "Maria Teresa Camera, fondatrice della Congregazione delle figlie di N.S. della Pietà", redatto da Mons. Guglielmo Visconti, che è anche Presidente della Commissione Storica del processo di Beatificazione.

La prefazione è del Card. Angelo Sodano, Segretario di Stato Vaticano, che ne sottolinea il carisma e lo stile di vita, "in un continuo esercizio di carità verso i poveri e gli ammalati".

Alla cerimonia erano presenti, oltre all'autore, il Prof. Doglio della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, il Vescovo di Asti Mons. Ravinale, il Vicario Generale Don Vittorio Croce in qualità di moderatore, il nostro Vescovo Mons. Micchiardi, che hanno delineato la figura e il ruolo di una donna che ha vissuto nel suo tempo e ha incarnato nella sua semplice vita, gli ideali di una santità cristiana, a cui tutti i credenti sono chiamati.

In gennaio, ad Acqui, vi sarà la presentazione ufficiale di questo testo, che rappresenta la più completa biografia su una suora che sarà Beata.

Linea dell'ENEL sullo Stura in località Gnocchetto

Ovada. Presso l'Albo Pretorio del Comune è in pubblicazione la documentazione relativa alla domanda dell'Enel per l'attraversamento aereo con una linea elettrica del torrente Stura in località Gnocchetto, ed interessa il territorio dei comuni di Ovada e Belforte. La campata che avrà una lunghezza di circa 108 metri, e realizzata con previa infissione di due sostegni in lamiera poligonale, infissi ad oltre dieci metri dalle sponde, internamente su proprietà privata. Per il territorio del Comune la proprietà interessata è quella di Giobatta Parodi e Angela Ravera per quello di Belforte, di Giovanni Battista Beraldi.

Onoranze funebri

Abandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebrì

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Calcio eccellenza

L'Ovada sconfitta deve rifarsi contro l'Acqui

Ovada. Nel campionato di Eccellenza Regionale l'Ovada Calcio subisce la seconda sconfitta consecutiva e la dirigenza pare intenzionata a prendere i primi provvedimenti.

Intanto questa settimana il tecnico Merlo ha chiamato i suoi ragazzi ad una maggiore concentrazione in vista del derby con l'Acqui, poi non è escluso che la società ritorni sul mercato novembrino come avvenne la scorsa stagione. A Cumiana i padroni di casa passavano in vantaggio approfittando di un tardivo rinvio della retroguardia, mentre in attacco la sola conclusione pericolosa era di Petri; insomma una gara che rispecchiava quella persa con la Cheraschese Purtroppo contro i termali sarà assente Petri per squalifica espulso a Cumiana, rientra Fregatti in difesa, si spera nella disponibilità di Barletto; sarà invece difficile l'impiego di Valentino fermo per una contrattura. Una sfida molto sentita anche perché parte della dirigenza ovadese è di Acqui e molti sono gli ex in campo senza poi contare il duello in famiglia tra i due tecnici. Già la scorsa settimana Acqui e Ovada si erano affrontate in Coppa Italia all'Ottolenghi con

la vittoria dei bianchi per 2-0, ma le due formazioni erano rimaneggiate. Domenica 14 ottobre alle ore 15,30 al Geirino il clima sarà un'altro. L'ultima sfida tra le due formazioni al Geirino risale alla stagione 94/95 quando il 2 ottobre 94 per la terza giornata del campionato di promozione la partita si concluse sul nulla di fatto. Formazione: Garzero, Cremonesi, Perata Davide, Carrea, Conta, Carozzi, Tassinari (Anello), Mossetti, Petri, Perata Diego (Di Gennaro) (Bevere), Pennone.

Risultati: Acqui-Saluzzo 0-0; Bra - Sommariva 2-0; Cheraschese - Chieri 2-3; Cumiana - Ovada 1-0; Fossanese - Centallo 0-1; Giaveno - Orbassano 1-1; Libarna - Pinerolo 0-0; Nizza Millefonti - Novese 2-3.

Classifica: Pinerolo 11; Libarna, Saluzzo 10; Novese 9; Fossanese, Acqui, Centallo, Chieri 8; Ovada, Giaveno, Bra 7; Orbassano 6; Cheraschese 5; Cumiana 4; Sommariva 1; Nizza 0.

Prossimo turno: Centallo - Libarna; Cheraschese - Cumiana; Chieri - Bra; Orbassano - Nizza; Ovada - Acqui; Pinerolo - Novese; Saluzzo - Fossanese; Sommariva - Giaveno.

E.P.

Nel tamburello, dopo tante vittorie

Castelferro: ultimo incontro in serie A

Castelferro. Il Castelferro ha vinto a San Paolo d'Argon (13-11), mentre il Borgosatollo, con una settimana di anticipo, ha conquistato lo scudetto 2001.

Era un po' l'incontro dei rimpianti, con il San Paolo che ha visto sfuggirgli di mano il titolo con il confronto diretto con il Borgosatollo, ed il Castelferro che si è reso conto che con un po' più di fortuna ed anche un po' più di attenzione avrebbe potuto, ora, trovarsi nelle condizioni di lottare per l'ottavo scudetto.

Quindi, era quella di domenica una partita che non aveva più alcun significato per entrambe le squadre, ed anche per questo, che probabilmente è stata portata a termine sotto la pioggia mentre, per un svolgimento regolare, avrebbe dovuto essere sospesa.

Il Castelferro è stata sempre in testa con i padroni di casa che incalzavano poi, nel finale Dellavalle e soci, hanno avuto la abilità di assicurarsi i due giochi conclusivi ai vantaggi.

Domenica prossima il Castelferro gioca in casa con il modesto Mezzolombardo, mentre il San Paolo, anticipa sabato a Callianetto, e quindi Dellavalle e soci potrebbero

avere la possibilità di conquistare la piazza d'onore della classifica. soffiandola al San Paolo.

Comunque, anche questa possibile conclusione, non varrà a ridurre l'amaro per la decisione del Castelferro di non partecipare il prossimo anno al campionato di serie A.

Ormai con la partenza di Dellavalle e Petroselli, destinazione Callianetto, dove troveranno anche il neo-tricolore Manuel Beltrami e di Monzeglio per Solferino, è tutto deciso ed anche, con il rinnovo delle cariche sociali della Polisportiva De Negri, previsto per il prossimo novembre, si può solo sperare nella decisione di una partecipazione al campionato di serie B.

Il presidente di tante vittorie, l'ingegnere Giuseppe Otrria, prima di lasciare, ha chiesto ufficialmente alla FIPT la possibilità di mantenere il diritto alla serie A, per un eventuale rientro nel 2004, dopo due stagioni di riposo. Ma, evidentemente, è una proposta inaccettabile da parte della Federazione e l'unica strada possibile sarà quella della partecipazione alla serie B, con una squadra in condizione di raggiungere l'obiettivo prefisso. R. B.

Basket serie C/2 maschile

Per la Tre Rossi inizia il campionato

Ovada. Sabato 20 ottobre inizierà il campionato di serie C2 con la rinnovata Tre Rossi che si presenterà al via tra le favorite del girone A (raggruppamento ligure).

Il sodalizio biancorosso ha operato in maniera sostanziale sul fronte mercato: innanzitutto la novità più rilevante riguarda la panchina. Il nuovo coach è Edo Gatti, acquese, già alla guida della Tre Rossi a metà degli anni '90.

Gatti torna dopo l'esperienza di Alessandria e quella dello scorso anno a Casale. Il nuovo allenatore potrà lavorare a lungo termine: l'accordo con la pallacanestro è triennale e l'obiettivo è quello di allestire una squadra per il salto di categoria.

Non faranno parte di questo progetto Sandro Ponte e Andrea Celada: il capitano lascia l'attività agonistica per dedicarsi al settore giovanile, mentre l'ex - guardia di Desio torna ad Alessandria.

Molti i volti nuovi: Simone Brozzu ('77) prelevato dal Savona (C2); da Tortona (C1) arriva la guardia Andrea Lattuada ('72); da Genova (C1) c'è l'ala Luciano Valentini ('81), ma anche l'acquese Costa, una play - guardia classe '81 e i tonesi Armana e Martinelli, rispettivamente ala

e guardia classe '83, vestiranno la maglia biancorossa. Della "vecchia - guardia" rimangono Caneva, Peron e Bottos, mentre Canegallo e Arbassano affrontano la seconda stagione ad Ovada.

I primi tre conoscono molto bene il coach Gatti, proprio per la sua precedente esperienza ovadese. La squadra così assemblata è in grado di disputare una stagione ad alto livello.

Non è escluso un colpo a sorpresa da parte del direttore sportivo Mirco Bottero: il fulcro del movimento cestistico sarebbe ancora alla caccia di una pedina che potrebbe aumentare il potenziale della squadra. "Il nostro obiettivo sono i play - off - afferma Gatti - non possiamo certo nascondersi".

La formula del campionato ricalca quella degli ultimi anni: le prime quattro dei due gironi si giocheranno la serie C1 con acquisiti i risultati della prima fase; tutte le altre squadre andranno alla poule retrocessione.

Come detto due i gironi: quello di Ponente, oltre alla Tre Rossi vedrà in lizza Albenga, Sanremo, Riviera Savona, Ospedaletti, Maremola Pietra Ligure, Pegli e Granarolo Genova.

Tamburello nella FIPT provinciale

Ovada. Venerdì 21 settembre presso la sede provinciale del CONI si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato Provinciale FIPT di Alessandria. Per l'occasione è stato nominato segretario Pasquale Messina, già attivissimo come allenatore di giovanissimi, e presidente dell'assemblea elettorale Franco Arecco.

Finalmente questa attività sportiva, un tempo assai popolare, oggi in difficoltà, ha trovato giusto riconoscimento. Con l'elezione di nuovi nomi, di giovani componenti di squadre locali, si aprono spiragli: gran parte del merito va ascritto alla continua, oculata e disinteressata attività di Arecco, che cercherà con l'apporto di questi nuovi elementi di "parare" in qualche modo le manchevolezze della Federazione Nazionale.

Oltre ad Arecco, a cui è stata assegnata la delega per Capriata, sono stati pure eletti nel Consiglio: Aldo Casamonte per Cremolino, Federico Robbiano per Tagliolo, Enzo Corradi per Carpeneto, Paolo Campora con delega a Giorgio Pizzorno per Ovada e Carlo Piana per Casaleggio, mentre altri nomi provengono da altre realtà tamburellistiche della provincia. Tra i rappresentanti dei giocatori è stato pure eletto Pier Giuseppe Boccaccio dell'U.S. Grillano.

Insomma vi sono finalmente le possibilità per ricomporre, anche in fase burocratico- direttiva, il tamburello, con atleti che potranno finalmente dire la loro, operare in concordia conoscendo il "mestiere".

Overo non solo burocrati da tavolino, ma veri competenti di questo sport.

F. P.

Calcio giovanili

Ovada. Gli Allievi di Ottonello superano il D.Bosco per 2-1 con doppietta di Pastorino. Form.: Bobbio, Caddeo, Valente, Bianchi, Agodi, Sciutto, Oddone, Repetto, Pastorino, Scontrino, Ajjur.

La squadra di G. F. Sciutto vince ad Alessandria con lo Skippy per 3-1 con doppietta di Oppedisano e gol di Andreachio. Form.: Piccoli, Scozzari, Peruzzo, Murchio, Olivieri, Ferraro, Clerici, Vitale, Oppedisano, Rachid, Andreachio. I Pulcini di Bottero pareggiano per 2-2 ad Alessandria con l'Aurora, reti di Mangione e Subbrero. Ut.: Barisione, Abbati, Ferrando, Gobbo, Mangione, Chindris, Paschetta, Priano, Subbrero.

Sconfitti i Pulcini di Rinaldi dall'Aurora per 5-0. Ut.: Barisione, Oddone, Parisi, Furfaro, Guinieri, Vacca, Santamaria, Cosi, Gaviglio. Pulcini di Barisione battuti a Frugarolo per 8-3, doppietta di Stocco e gol di Olivieri. Ut.: Gaione, Poggio, Barletto, Nervi, Griffi, Stocco, De Meo, Grosso, Olivieri Accatino, Napolitano, Sobrero, Trenkwalder. Juniores sconfitta dalla Novese per 5-2, reti di Sanfilippo e Cavanna.

Calcio 2ª categ.

Rocca Grimalda. La Silvanese perde in casa dal Cortemilia per 2-0; lo Strevi espugna il campo di Rocca per 3-1, rete di Ottonello.

Formaz. Porciello, Alloisio, Vignolo, Torre, Merialdo (Bianco) Sciutto, Gentili (Ottonello), De Matteo, Antonaccio, Darin (Calderone), Marchelli.

A Castelletto l'Ovadese - Mornese vince 3-2. Per i mornesini gol di Rapetti, pareggia Bertucci; Carrea in gol ma Oltracqua segna il colpo del ko. Castellettese: Pasquale, Pellegrini, Carrea, Repetto, Sciutto, Bricola, Camera, Lazzarini, Gastaldi, Bertucci, Parodi.

Ovadese/Mornese: Verdesse, Minetti, Danielli, Boccacero, Rappetti, Siri, Carini, Ozzano, Ivaldi, Chiapino, Oltracqua.

Volley femminile: contro il G.S. Acqui

Plastipol sconfitta in Coppa Piemonte



Da sin. l'all. in 2ª Miglietta, Monica Biorci, Elisa Tudino, Elisa Brondolo e l'allenatore Consorte.

Ovada. Nell'ultimo concentramento di Coppa Piemonte, disputatosi domenica ad Acqui, la Plastipol si mantiene brillante per una partita e mezzo, poi improvvisamente si spegne e compromette il risultato contro un Gs Acqui apparso al solito molto combattivo. Era iniziato nel migliore dei modi il pomeriggio delle ovadesi: contro la Pozzelese, si assiste ad una Plastipol attenta, concentrata, efficace al servizio, grazie a Brondolo e Bovio, con la regia di Monica Biorci. Ne esce un incontro a senso unico, chiuso sul 3 a 0, con parziali netti (25/18 - 25/15 - 25/19).

Subito in campo per l'ultimo incontro, avversario il Gs Acqui, la musica sembra non cambiare: la Plastipol mantiene sicurezza e padronanza del gioco e si impone facilmente per 25 a 17 nel primo parziale. Improvvisamente il buio: in avvio di 2° set una serie di errori consecutivi paralizzano le pastigliers, lasciando via libera alle acquisi che

chiudono per 25/14. Non cambia la situazione nel 3° set: un accenno di reazione si ha soltanto con l'innesto delle giovani Martini, Scarso e Carolina Giacobbe, che portano ad una parziale rimonta, inutili il risultato finale (17/25).

Sabato, a Pozzolo, è già campionato e la posta in palio non consente più errori.

Protagonisti alla pesca sportiva

Ovada. Tutte le società di pesca sportiva attive nel territorio hanno ricevuto un premio per la passata stagione 2000: per la nostra zona si sono distinti nella pesca alla trota nella categoria Seniores Stefano Borsari, Mirko Oddone (Garisti Ovadesi Hobby Pesca), Gabriele Garrone e Marco Camera (Amatori del Piota). Tra gli Juniores Valerio Pizzorno (Amatori del Piota), seguito da Marco Lerma, Giorgio Pizzorno, Sergio Tassistro (Garisti Ovadesi).

Plastipol al via in serie "B/2"

Ovada. La Plastipol ha faticato molto più del previsto per superare il CUS Genova nel sesto ed ultimo turno di Coppa Italia.

Ciò preoccupa un po' visto che il campionato è alle porte e da sabato 13 per Cancelli e C. inizierà la terza avventura nel campionato nazionale di serie B2.

Il campionato 2001/2002 si presenta ricco di incognite e sicuramente più difficile di quello dello scorso anno.

Nel girone A non ci saranno più le formazioni liguri ed emiliane, ma sarà composto da squadre piemontesi e lombarde quest'anno decisamente più forti.

I biancorossi ritroveranno vecchie conoscenze come Olimpia Vercelli, Voghera, Parabiago, Asystel Milano che con il Cuneo sono formate dal vivaio delle rispettive squadre di serie A, lo Sporting Parella,, il S. Anna Torino e il Quattrovalli di Alessandria.

Rappresentano una novità invece il Carnate, il Merate, il Novate tutte formazioni lombarde della provincia di Milano e Lecco.

Rappresenta una novità anche l'Arol Team Asti, altra squadra che ha acquistato i diritti e che la Plastipol affronterà domenica 14 ottobre in trasferta nella gara di esordio.

Sempre in trasferta il 27 ottobre i biancorossi disputeranno il derby con l'Alessandria, mentre l'esordio al Geirino è fissato per sabato 20 ottobre alle ore 21 con lo Sporting Parella.

Plastipol 3
Cus Genova 2
(25/22 - 23/25 - 25/15 - 25/27 - 15/10).

Formazione: Lamballi, Zannoni, Belzer, Cancelli, Roserba, Cortellini. Libero: Quaglieri. A disposizione: Torrielli, Crocco, Barisione A, Barisione M. Puppo. Allenatore: Minetto 2° allenatore: Campantico.

"Kart - Trophy"

Ovada. Si è svolto domenica 16 settembre sulla pista nicese il primo "Ovada Kart Trophy".

La manifestazione che si doveva tenere su di un tracciato ricavato all'interno dell'area della Coinova è stata spostata sulla pista Winner per complicazioni logistiche e ha avuto pieno successo.

Un tocco di internazionalità alla gara si è avuto per la presenza di un quattordicenne francese che ha condotto in testa la 1ª ora. Dalla 2ª sino all'inizio della 5ª ora sono balzati al comando i tre componenti del Team A.G.O., recenti vincitori della "Dodici ore Endurance" di Le Luc, in Francia.

Noie al kart ed una penalizzazione li facevano retrocedere al 4° posto, quando già pregustavano il sapore della vittoria, appannaggio invece della squadra genovese del Lula Racing, seguito dai Road Runners.

Al 3° posto molto applaudito l'equipaggio dei disabili del Brasil Team. Spettacolari i duelli tra Viser e Bacchi del team Ago e Dodo Regazzoni (fratello di Clay) della squadra Ticino.

Nel dopogara alcuni piloti di un team locale, che già si erano segnalati per atteggiamenti antisportivi, hanno contestato l'ordine di arrivo. Una festosa premiazione ha concluso una bella giornata di sport.

Classifica: 1° Lula Racing (Ghignone, Montale, Repetto, Caneva, Uccellini, Bosio); 2° Road Runners (Pedretti, Olivieri, "Carlo", Viglietti, Piccardo); 3° Brasil Team (Destro, "Danilo", Cornaggia, Solerio); 4° Team A.G.O. (Bacchi, Di Domenico, Viser - equipaggio ovadese - nicese); 5° Team T. Fort ("Enrico", Quaranta, Bertossa); 6° Ticino (Regazzoni (pilota di F3), Romano, "Piero"); 8° 2 Team Ford (Melone, Puppo, Arata; Biancato, Trinkwalder - equipaggio ovadese).

Campionato di pallavolo Plastipol Ovada

Maschile

LE SQUADRE

Femminile

Marco Cortellini, Gabriele Belzer, Andrea Cancelli (cap.), Alessandro Torrielli, Alessandro Barisone, Fabio Crocco, Simone Roserba, Enrico Lamballi, Marco Barisone, Daniele Zannoni, Umberto Quaglieri, Riccardo Puppo. Allenatori: Massimo Minetto, e Alessandro Campantico.

Monica Biorci, Elisa Brondolo, Elisa Tudino, Arianna Bottero, Elena Bovio, Francesca Pappo, Veronica Scarso, Alice Martini, Martina Pernigotti, Xarolina Giacobbe, Martina Alpa, Veronica Olivieri, Anna Giacobbe. Allenatori: Attilio Consorte e Francesco Miglietta.

Serie B/2 - Girone A

CALENDARI STAGIONE 2001-2002

Serie D - Girone C

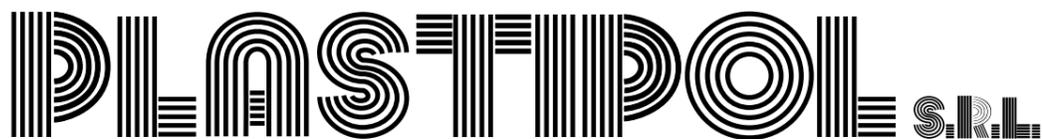


13/10/01: Pallavolo Carnate Mi-Olimpia Mokaor Vercelli; Sira Antincen.Parab.Mi-Abc Utensili Merate Lc; Pcs Voghera Pv-Asystel Volley Milano; Ipci Pall.Novate Mi-Banca Reg.Europea Cuneo; Sporting Parella To-Pol. Bellusco Mi; Quattrovall. Alessandria-S. Anna Pescatori To.
14/10/01: Arol Team Volley Asti-Plastipol Ovada Ai.
20/10/01: Asystel Volley Milano-Pallavolo Carnate Mi; Abc Utensili Merate Lc-Arol Team Volley Asti; Olimpia Mokaor Vercelli-Quattrovall. Alessandria; Banca Reg.Europea Cuneo-Sira Antincen.Parab.Mi; S. Anna Pescatori To-Ipci Pall.Novate Mi; **Plastipol Ovada Ai**-Sporting Parella To; Pol.Bellusco Mi-Pcs Voghera Pv.
27/10/01: Asystel Volley Milano-Olimpia Mokaor Vercelli; Ipci Pall.Novate Mi-Abc Utensili Merate Lc; Sporting Parella To-Banca Reg.Europea Cuneo; Quattrovall. Alessandria-**Plastipol Ovada Ai**; Pallavolo Carnate Mi-Pol.Bellusco Mi; Pcs Voghera Pv-S. Anna Pescatori To.
28/10/01: Arol Team Volley Asti-Sira Antincen.Parab.Mi.
03/11/01: Sira Antincen. Parab. Mi-Ipci Pall.Novate Mi; Banca Reg.Europea Cuneo-Quattrovall.Alessandria; Abc Utensili Merate Lc-Pcs Voghera Pv; **Plastipol Ovada Ai**-Pallavolo Carnate Mi; S. Anna Pescatori To-Olimpia Mokaor Vercelli; Pol.Bellusco Mi-Asystel Volley Milano.
04/11/01: Arol Team Volley Asti-Sporting Parella To.
10/11/01: Ipci Pall.Novate Mi-Arol Team Volley Asti; Sporting Parella To-Sira Antincen.Parab.Mi; Quattrovall. Alessandria-Abc Utensili Merate Lc; Pallavolo Carnate Mi-Banca Reg.Europea Cuneo; Pcs Voghera Pv-**Plastipol Ovada Ai**; Asystel Volley Milano-S. Anna Pescatori To; Olimpia Mokaor Vercelli-Pol.Bellusco Mi.
17/11/01: Ipci Pall.Novate Mi-Sporting Parella To; Sira Antincen. Parab.Mi-Quattrovall. Alessandria; Banca Reg.Europea Cuneo-Pcs Voghera Pv; S. Anna Pescatori To -Pallavolo Carnate Mi; **Plastipol Ovada Ai**-Asystel Volley Milano Abc Utensili Merate Lc Olimpia Mokaor Vercelli
18/11/01: Arol Team Volley Asti-Pol.Bellusco Mi.
24/11/01: Sporting Parella To-Abc Utensili Merate Lc; Quattrovall.Alessandria-Ipci Pall.Novate Mi; Pcs Voghera Pv-Sira Antincen.Parab.Mi; Pallavolo Carnate Mi-Arol Team Volley Asti; Pol.Bellusco Mi-S. Anna Pescatori To; Asystel Volley Milano-Banca Reg.Europea Cuneo; Olimpia Mokaor Vercelli-**Plastipol Ovada Ai**.
01/12/01: Sporting Parella To-Quattrovall.Alessandria; Ipci Pall.Novate Mi-Pcs Voghera Pv; Sira Antincen.Parab.Mi-Pallavolo Carnate Mi; Banca Reg.Europea Cuneo-S. Anna Pescatori To; **Plastipol Ovada Ai**-Pol.Bellusco Mi; Abc Utensili Merate Lc-Asystel Volley Milano.
02/12/01: Arol Team Volley Asti-Olimpia Mokaor Vercelli
08/12/01: Quattrovall. Alessandria-Arol Team Volley Asti; Pcs Voghera Pv-Sporting Parella To; Pallavolo Carnate Mi-Ipci Pall.Novate Mi; Asystel Volley Milano-Sira Antincen.Parab.Mi; S. Anna Pescatori To-**Plastipol Ovada Ai**; Olimpia Mokaor Vercelli-Banca Reg.Europea Cuneo; Pol.Bellusco Mi-Abc Utensili Merate Lc.
15/12/01: Quattrovall. Alessandria-Pcs Voghera Pv; Sporting Parella To-S. Anna Pescatori To; Ipci Pall.Novate Mi-Olimpia Mokaor Vercelli; Banca Reg.Europea Cuneo-**Plastipol Ovada Ai**; Sira Antincen.Parab.Mi-Pol.Bellusco Mi; Abc Utensili Merate Lc-Pallavolo Carnate Mi.
16/12/01: Arol Team Volley Asti-Asystel Volley Milano.
05/01/02: Pallavolo Carnate Mi-Quattrovall.Alessandria; Olimpia Mokaor Vercelli-Sporting Parella To; Asystel Volley Milano-Ipci Pall.Novate Mi; Pcs Voghera Pv-Arol Team Volley Asti; **Plastipol Ovada Ai**-Abc Utensili Merate Lc; S. Anna Pescatori To-Sira Antincen.Parab.Mi; Pol.Bellusco Mi-Banca Reg.Europea Cuneo.
12/01/02: Pcs Voghera Pv-Olimpia Mokaor Vercelli; Ipci Pall.Novate Mi-Pol.Bellusco Mi; Sporting Parella To-Pallavolo Carnate Mi; Quattrovall.Alessandria-Asystel Volley Milano; Abc Utensili Merate Lc-S. Anna Pescatori To; Sira Antincen.Parab.Mi-**Plastipol Ovada Ai**.
13/01/02: Arol Team Volley Asti-Banca Reg.Europea Cuneo.

19/01/02: Pallavolo Carnate Mi-Pcs Voghera Pv; Olimpia Mokaor Vercelli-Sira Antincen.Parab.Mi; Banca Reg.Europea Cuneo-Abc Utensili Merate Lc; Cinisello Balsamo-Asystel Volley Milano; Sporting Parella To -San Mauro Torinese; S. Anna Pescatori To-Arol Team Volley Asti; **Plastipol Ovada Ai**-Ipci Pall.Novate Mi; Pol.Bellusco Mi-Quattrovall.Alessandria.
02/02/02: Olimpia Mokaor Vercelli-Pallavolo Carnate Mi; Abc Utensili Merate Lc-Sira Antincen.Parab.Mi; Asystel Volley Milano-Pcs Voghera Pv; Banca Reg.Europea Cuneo-Ipci Pall.Novate Mi; **Plastipol Ovada Ai**-Arol Team Volley Asti; Pol.Bellusco Mi-Sporting Parella To; S. Anna Pescatori To-Quattrovall.Alessandria.
09/02/02: Pallavolo Carnate Mi-Asystel Volley Milano; Quattrovall.Alessandria-Olimpia Mokaor Vercelli; Sira Antincen.Parab.Mi-Banca Reg.Europea Cuneo; Ipci Pall.Novate Mi-S. Anna Pescatori To; Sporting Parella To-**Plastipol Ovada Ai**; Pcs Voghera Pv-Pol.Bellusco Mi.
10/02/02: Arol Team Volley Asti-Abc Utensili Merate Lc.
16/02/02: Sira Antincen.Parab.Mi-Arol Team Volley Asti; Olimpia Mokaor Vercelli-Asystel Volley Milano; Abc Utensili Merate Lc-Ipci Pall.Novate Mi; Banca Reg.Europea Cuneo-Sporting Parella To; **Plastipol Ovada Ai**-Quattrovall.Alessandria; Pol.Bellusco Mi-Pallavolo Carnate Mi; S. Anna Pescatori To-Pcs Voghera Pv.
23/02/02: Ipci Pall.Novate Mi-Sira Antincen.Parab.Mi; Sporting Parella To-Arol Team Volley Asti; Quattrovall.Alessandria-Banca Reg.Europea Cuneo; Pcs Voghera Pv-Abc Utensili Merate Lc; Pallavolo Carnate Mi-**Plastipol Ovada Ai**; Olimpia Mokaor Vercelli-S. Anna Pescatori To; Asystel Volley Milano-Pol.Bellusco Mi.
02/03/02: Sira Antincen.Parab.Mi-Sporting Parella To; Abc Utensili Merate Lc-Quattrovall.Alessandria; Banca Reg.Europea Cuneo-Pallavolo Carnate Mi; **Plastipol Ovada Ai**-Pcs Voghera Pv; S. Anna Pescatori To-Asystel Volley Milano; Pol.Bellusco Mi-Olimpia Mokaor Vercelli.
03/03/02: Arol Team Volley Asti-Ipci Pall.Novate Mi.
09/03/02: Sporting Parella To-Ipci Pall.Novate Mi; Quattrovall.Alessandria-Sira Antincen.Parab.Mi; Pcs Voghera Pv-Banca Reg.Europea Cuneo; Pallavolo Carnate Mi-S. Anna Pescatori To; Pol.Bellusco Mi-Arol Team Volley Asti; Asystel Volley Milano-**Plastipol Ovada Ai**; Olimpia Mokaor Vercelli-Abc Utensili Merate Lc.
16/03/02: Abc Utensili Merate Lc-Sporting Parella To; Ipci Pall.Novate Mi-Quattrovall.Alessandria; Sira Antincen.Parab.Mi-Pcs Voghera Pv; S. Anna Pescatori To-Pol.Bellusco Mi; Banca Reg.Europea Cuneo-Asystel Volley Milano; **Plastipol Ovada Ai**-Olimpia Mokaor Vercelli.
17/03/02: Arol Team Volley Asti-Pallavolo Carnate Mi.
23/03/02: Quattrovall.Alessandria-Sporting Parella To; Pcs Voghera Pv-Ipci Pall.Novate Mi; Pallavolo Carnate Mi-Sira Antincen.Parab.Mi; Olimpia Mokaor Vercelli-Arol Team Volley Asti; S. Anna Pescatori To-Banca Reg.Europea Cuneo; Pol.Bellusco Mi-**Plastipol Ovada Ai**; Asystel Volley Milano-Abc Utensili Merate Lc.
06/04/02: Sporting Parella To-Pcs Voghera Pv; Ipci Pall.Novate Mi-Pallavolo Carnate Mi; Sira Antincen.Parab.Mi-Asystel Volley Milano; **Plastipol Ovada Ai**-S. Anna Pescatori To; Banca Reg.Europea Cuneo-Olimpia Mokaor Vercelli; Abc Utensili Merate Lc-Pol.Bellusco Mi.
07/04/02: Arol Team Volley Asti-Quattrovall.Alessandria.
13/04/02: S. Anna Pescatori To-Sporting Parella To; Olimpia Mokaor Vercelli-Ipci Pall.Novate Mi; Asystel Volley Milano-Arol Team Volley Asti; **Plastipol Ovada Ai**-Banca Reg.Europea Cuneo; Pol.Bellusco Mi-Sira Antincen.Parab.Mi; Pallavolo Carnate Mi-Abc Utensili Merate Lc.
14/04/02: Pcs Voghera Pv-Quattrovall.Alessandria.
20/04/02: Quattrovall. Alessandria-Pallavolo Carnate Mi; Sporting Parella To-Olimpia Mokaor Vercelli; Ipci Pall.Novate Mi-Asystel Volley Milano; Abc Utensili Merate Lc-**Plastipol Ovada Ai**; Sira Antincen.Parab.Mi-S. Anna Pescatori To; Banca Reg.Europea Cuneo-Pol.Bellusco Mi.
21/04/02: Arol Team Volley Asti-Pcs Voghera Pv.
27/04/02: Olimpia Mokaor Vercelli-Pcs Voghera Pv; Pol.Bellusco Mi-Ipci Pall.Novate Mi; Banca Reg.Europea Cuneo-Arol Team Volley Asti; Pallavolo Carnate Mi-Sporting Parella To; Asystel Volley Milano-Quattrovall.Alessandria; S. Anna Pescatori To-Abc Utensili Merate Lc; **Plastipol Ovada Ai**-Sira Antincen.Parab.Mi.
04/05/02: Pcs Voghera Pv-Pallavolo Carnate Mi; Sira Antincen.Parab.Mi-Olimpia Mokaor Vercelli; Abc Utensili Merate Lc-Banca Reg.Europea Cuneo; Sporting Parella To-Asystel Volley Milano; Ipci Pall.Novate Mi-**Plastipol Ovada Ai**; Quattrovall.Alessandria-Pol.Bellusco Mi.
05/05/02: Arol Team Volley Asti-S. Anna Pescatori To.

13/10/01: Pallavolo Valenza-Azzurra Moncalvo; Galup VBC Pinerolo-Itm Imp. elet. Pallavolo Gat.; Collegno volley-Ufo Forno NLC DixDi; PGS Vela Alessandria-Fortitudo Occimiano; Pozzolese volley-**Plastipol Ovada**; Volley Bellinzago-Pallavolo Volvera; Santi 4 rose Oleggio-Acqui Ratto Antifurti.
20/10/01: Ufo forno NLC DixDi-Pallavolo Valenza; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Pozzolese volley; Azzurra Moncalvo-Santi 4 rose Oleggio; Fortitudo Occimiano-Galup VBC Pinerolo; Acqui Ratto Antifurti-PGS Vela Alessandria; **Plastipol Ovada**-Volley Bellinzago; Pallavolo Volvera-Collegno volley.
27/10/01: Pozzolese volley-Galup VBC Pinerolo; Ufo forno NLC DixDi-Azzurra Moncalvo; PGS Vela Alessandria-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Volley Bellinzago-Fortitudo Occimiano; Santi 4 rose Oleggio-**Plastipol Ovada**; Pallavolo Valenza-Pallavolo Volvera; Collegno volley-Acqui Ratto Antifurti.
03/11/01: Galup VBC Pinerolo-PGS Vela Alessandria; Pozzolese volley-Volley Bellinzago; Fortitudo Occimiano-Santi 4 rose Oleggio; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Collegno volley; **Plastipol Ovada**-Pallavolo Valenza; Acqui Ratto Antifurti-Azzurra Moncalvo; Pallavolo Volvera-Ufo Forno NLC DixDi.
10/11/01: PGS Vela Alessandria-Pozzolese volley; Volley Bellinzago-Galup VBC Pinerolo; Santi 4 rose Oleggio-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Pallavolo Valenza-Fortitudo Occimiano; Collegno volley-**Plastipol Ovada**; Ufo forno NLC DixDi-Acqui Ratto Antifurti; Azzurra Moncalvo-Pallavolo Volvera.
17/11/01: PGS Vela Alessandria-Volley Bellinzago; Galup VBC Pinerolo-Santi 4 rose Oleggio; Fortitudo Occimiano-Collegno volley; Acqui Ratto Antifurti-Pallavolo Valenza; Pozzolese volley-Pallavolo Volvera; **Plastipol Ovada**-Ufo forno NLC DixDi; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Azzurra Moncalvo.
24/11/01: Volley Bellinzago-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Santi 4 rose Oleggio-PGS Vela Alessandria; Collegno volley-Galup VBC Pinerolo; Pallavolo Valenza-Pozzolese volley; Pallavolo Volvera-Acqui Ratto Antifurti; Ufo forno NLC DixDi-Fortitudo Occimiano; Azzurra Moncalvo-**Plastipol Ovada**.
01/12/01: Volley Bellinzago-Santi 4 rose Oleggio; PGS Vela Alessandria-Collegno volley; Galup VBC Pinerolo-Pallavolo Valenza; Pozzolese volley-Azzurra Moncalvo; Fortitudo Occimiano-Acqui Ratto Antifurti; **Plastipol Ovada**-Pallavolo Volvera; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Ufo forno NLC DixDi.
08/12/01: Santi 4 rose Oleggio-Pozzolese volley; Collegno volley-Volley Bellinzago; Pallavolo Valenza-PGS Vela Alessandria; Ufo forno NLC DixDi-Galup VBC Pinerolo; Acqui Ratto Antifurti-**Plastipol Ovada**; Azzurra Moncalvo-Fortitudo Occimiano; Pallavolo Volvera-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.
15/12/01: Santi 4 rose Oleggio-Collegno Volley; Volley Bellinzago-Acqui Ratto Antifurti; PGS Vela Alessandria-Azzurra Moncalvo; Pozzolese volley-Ufo forno NLC DixDi; Fortitudo Occimiano-**Plastipol Ovada**; Galup VBC Pinerolo-Pallavolo Valenza.
22/12/01: Pallavolo Valenza-Santi 4 rose Oleggio; Azzurra Moncalvo-Volley Bellinzago; Ufo forno NLC DixDi-PGS Vela Alessandria; Collegno volley-Pozzolese volley; **Plastipol Ovada**-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Acqui Ratto Antifurti-Galup VBC Pinerolo; Pallavolo Volvera-Fortitudo Occimiano.
12/01/02: Collegno volley-Azzurra Moncalvo; PGS Vela Alessandria-Pallavolo Volvera; Pozzolese volley-Fortitudo Occimiano; Volley Bellinzago-Pallavolo Valenza; Santi 4 rose Oleggio-Ufo forno NLC DixDi; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Acqui Ratto Antifurti; Galup VBC Pinerolo-**Plastipol Ovada**.
19/01/02: Pallavolo Valenza-Collegno volley; Azzurra Moncalvo-Galup VBC Pinerolo; Fortitudo Occimiano-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Ufo forno NLC DixDi-Volley Bellinzago; Acqui Ratto Antifurti-Pozzolese volley; **Plastipol Ovada**-PGS Vela Alessandria; Pallavolo Volvera-Santi 4 rose Oleggio.

02/02/02: Pallavolo Valenza-Azzurra Moncalvo; Galup VBC Pinerolo-Itm Imp. elet. Pallavolo Gat.; Collegno volley-Ufo Forno NLC DixDi; PGS Vela Alessandria-Fortitudo Occimiano; Pozzolese volley-**Plastipol Ovada**; Volley Bellinzago-Pallavolo Volvera; Santi 4 rose Oleggio-Acqui Ratto Antifurti.
09/02/02: Ufo forno NLC DixDi-Pallavolo Valenza; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Pozzolese volley; Azzurra Moncalvo-Santi 4 rose Oleggio; Fortitudo Occimiano-Galup VBC Pinerolo; Acqui Ratto Antifurti-PGS Vela Alessandria; **Plastipol Ovada**-Volley Bellinzago; Pallavolo Volvera-Collegno volley.
16/02/02: Pozzolese volley-Galup VBC Pinerolo; Ufo forno NLC DixDi-Azzurra Moncalvo; PGS Vela Alessandria-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Volley Bellinzago-Fortitudo Occimiano; Santi 4 rose Oleggio-**Plastipol Ovada**; Pallavolo Valenza-Pallavolo Volvera; Collegno volley-Acqui Ratto Antifurti.
23/02/02: Galup VBC Pinerolo-PGS Vela Alessandria; Pozzolese volley-Volley Bellinzago; Fortitudo Occimiano-Santi 4 rose Oleggio; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Collegno volley; **Plastipol Ovada**-Pallavolo Valenza; Acqui Ratto Antifurti-Azzurra Moncalvo; Pallavolo Volvera-Ufo Forno NLC DixDi.
02/03/02: PGS Vela Alessandria-Pozzolese volley; Volley Bellinzago-Galup VBC Pinerolo; Santi 4 rose Oleggio-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Pallavolo Valenza-Fortitudo Occimiano; Collegno volley-**Plastipol Ovada**; Ufo forno NLC DixDi-Acqui Ratto Antifurti; Azzurra Moncalvo-Pallavolo Volvera.
09/03/02: PGS Vela Alessandria-Volley Bellinzago; Galup VBC Pinerolo-Santi 4 rose Oleggio; Fortitudo Occimiano-Collegno volley; Acqui Ratto Antifurti-Pallavolo Valenza; Pozzolese volley-Pallavolo Volvera; **Plastipol Ovada**-Ufo forno NLC DixDi; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Azzurra Moncalvo.
16/03/02: Volley Bellinzago-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Santi 4 rose Oleggio-PGS Vela Alessandria; Collegno volley-Galup VBC Pinerolo; Pallavolo Valenza-Pozzolese volley; Pallavolo Volvera-Acqui Ratto Antifurti; Ufo forno NLC DixDi-Fortitudo Occimiano; Azzurra Moncalvo-**Plastipol Ovada**.
23/03/02: Volley Bellinzago-Santi 4 rose Oleggio; PGS Vela Alessandria-Collegno volley; Galup VBC Pinerolo-Pallavolo Valenza; Pozzolese volley-Azzurra Moncalvo; Fortitudo Occimiano-Acqui Ratto Antifurti; **Plastipol Ovada**-Pallavolo Volvera; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Ufo forno NLC DixDi.
06/04/02: Santi 4 rose Oleggio-Pozzolese volley; Collegno volley-Volley Bellinzago; Pallavolo Valenza-PGS Vela Alessandria; Ufo forno NLC DixDi-Galup VBC Pinerolo; Acqui Ratto Antifurti-**Plastipol Ovada**; Azzurra Moncalvo-Fortitudo Occimiano; Pallavolo Volvera-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.
13/04/02: Santi 4 rose Oleggio-Collegno Volley; Volley Bellinzago-Acqui Ratto Antifurti; PGS Vela Alessandria-Azzurra Moncalvo; Pozzolese volley-Ufo forno NLC DixDi; Fortitudo Occimiano-**Plastipol Ovada**; Galup VBC Pinerolo-Pallavolo Valenza.
20/04/02: Pallavolo Valenza-Santi 4 rose Oleggio; Azzurra Moncalvo-Volley Bellinzago; Ufo forno NLC DixDi-PGS Vela Alessandria; Collegno volley-Pozzolese volley; **Plastipol Ovada**-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Acqui Ratto Antifurti-Galup VBC Pinerolo; Pallavolo Volvera-Fortitudo Occimiano.
27/04/02: Collegno volley-Azzurra Moncalvo; PGS Vela Alessandria-Pallavolo Volvera; Pozzolese volley-Fortitudo Occimiano; Volley Bellinzago-Pallavolo Valenza; Santi 4 rose Oleggio-Ufo forno NLC DixDi; Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.-Acqui Ratto Antifurti; Galup VBC Pinerolo-**Plastipol Ovada**.
04/05/02: Pallavolo Valenza-Collegno volley; Azzurra Moncalvo-Galup VBC Pinerolo; Fortitudo Occimiano-Itm. Imp. elet. Pallavolo Gat.; Ufo forno NLC DixDi-Volley Bellinzago; Acqui Ratto Antifurti-Pozzolese volley; **Plastipol Ovada**-PGS Vela Alessandria; Pallavolo Volvera-Santi 4 rose Oleggio.



Silvano d'Orba - Via Lerma, 49 - Tel. 0143 882025 - 0143 882028

*Ditta specializzata
in sacchetti riciclati
per la raccolta dei rifiuti*

La Comunità montana Valli Stura e Orba a Torino

Per un'organica politica a favore della montagna

Campo Ligure. Il mondo della montagna italiana ha partecipato dal 27 al 29 settembre scorso al Lingotto di Torino ad un appuntamento di importanza fondamentale: **Gli stati generali della montagna.** La tre giorni torinese è stata una sorta di "assemblea generale" dove sono convenute tutte le componenti economiche, amministrative, politiche e culturali della montagna italiana.

Bastano pochi nomi per rendersi conto della particolarità dell'evento: il premio Nobel Rita Levi Montalcini, il Vicepresidente della Camera dei Deputati Alfredo Biondi, l'ex Presidente della Camera dei Deputati Luciano Violante, il Ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini, il Ministro per gli Affari Regionali Enrico La Loggia, il Ministro per le politiche Agricole e Forestali Giovanni Alemanno e poi Presidenti di Regione, Sottosegretari, Presidenti delle più importanti realtà economiche, aziendali ed imprenditoriali italiane, giornalisti, campioni dello sport, il tutto con tre moderatori d'eccezione: Piero Badaloni, Alessandro Cecchi Paone, Vittorio Sgarbi. Un incontro quindi di vasta portata che ha avuto il merito di attivare un confronto serrato sulle realtà attuali delle nostre montagne e di redigere un documento finale che ha tracciato le linee guida dello sviluppo delle vallate alpine ed appenniniche negli anni a venire.

Tutti quanti in modo estremamente chiaro, senza ambiguità e/o reticenze hanno evidenziato che solo la prosecuzione di una decisa e coerente politica per la montagna darà un contributo di alto significato qualitativo e di rilevanti contenuti economici

alla saldatura di un solido patto sociale nazionale.

Determinare condizioni crescenti di fiducia nelle famiglie, nelle imprese, nelle persone è obiettivo etico-sociale direttamente funzionale alla ripresa dello sviluppo produttivo e della capacità di confronto e di competizione del Paese.

La montagna non è più un problema, è diventata una risorsa e questa risorsa si sta oggi trasformando in mercato; un sistema quindi di valori in grado di potenziare in misura cospicua la coesione dell'economia e della società.

Di qui l'esigenza di alzare il tiro delle azioni "inclusive", riportando a convergenza attiva risorse rimaste in parte per troppo tempo ai margini dei processi di maggior benessere sociale e di ricchezza produttiva.

In questo quadro alla Conferenza tematica su "Ambiente e risorse" il Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri, in rappresentanza del UNCEM Regionale Ligure, ha indicato ed individuato azioni specifiche di intervento e settori strategici sui quali creare un nuovo modello di sviluppo.

Prevenzione del dissesto e riassetto idrogeologico dei territori montani, valorizzazione integrata delle risorse idriche, produzione di energia da fonti rinnovabili, filiera forestale, agricoltura e zootecnia di montagna sono settori strategici, ha ricordato Antonio Oliveri, sui quali l'UNCEM nazionale intende incentrare il proprio modello di sviluppo sostenibile ed impegnare Regione, Governo e Parlamento, con la consapevolezza che la montagna non è più un territorio da assistere, ma rappresenta piut-



Il presidente della Comunità montana, Antonio Oliveri.

tosto una risorsa unica per l'intera nazione, sulla quale occorre investire risorse istituzionali, politiche e finanziarie.

Ha aggiunto, il Presidente, che beni ambientali enormi e delicati, identità comunitarie di profonde radici storiche, difesa dell'integrità e dell'equilibrio del territorio, attitudini alla riproduzione di filiere economiche di elevato valore e singolari caratteri, pluriattività flessibili ed adattabili alle dinamiche del mercato, volontà umana ed orgoglio popolare di salde tradizioni e di robusta potenziale iniziativa sono un nucleo di valori straordinari su cui è possibile e necessario fare leva oggi per tradurre le tante energie, ancora inesprese, della montagna italiana in potenzialità reali a beneficio dell'intero Paese. Basandosi anche su queste considerazioni è così stato presentato il "Manifesto delle montagne italiane". Il primo documento programmatico per lo sviluppo sostenibile delle aree montane in vista dell'appuntamento del 2002 anno internazionale della montagna.

Contro il Varazze in dieci

Masone: un pari da veri leoni

Masone. Non è riuscito a conquistare la terza vittoria consecutiva il G.S. Masone nel confronto casalingo con il Varazze ma la formazione di Esposito ha ugualmente dimostrato organizzazione di gioco, carattere e piena consapevolezza dei propri mezzi.

La gara è finita 1 a 1 e, per i bianco-celeste, è iniziata in salita a causa dell'espulsione, dopo poco più di venti minuti, di Bolgiani autore di alcuni interventi falliosi sui quali l'arbi-

tro, inizialmente, è stato tollerante. In dieci uomini il Masone, su un campo reso pesante dalla pioggia, ha subito anche lo svantaggio su calcio di rigore concesso per un intervento di Esposito su Balducci. La squadra, tuttavia, non si è disunita ed è riuscita a pareggiare, prima dello scadere, con un calcio di rigore trasformato da Meazzi e concesso, fra le proteste degli ospiti, per una presunta spinta subita da Galletti. Nella ripresa il G.S.

Masone ha tentato addirittura la via del successo con diverse pregevoli trame che non hanno trovato però la necessaria concretizzazione. Attorno al quarto d'ora, poi, l'arbitro ha negato un clamoroso calcio di rigore per un intervento scorretto del portiere riverasco su Martino lanciato a rete. L'ultimo brivido comunque lo causa il Varazze con un colpo di testa di Podestà che, a tempo scaduto, finisce di poco a lato.

Campo Ligure:

È mancata Febea Smarrelli

Campo Ligure. Il 6 ottobre è improvvisamente scomparsa, all'età di ottant'anni, la signora Febea Smarrelli, la mamma di Giuliana, moglie del Sindaco Antonino Oliveri. Siamo particolarmente vicini a Giuliana ed a Nino, oltre che come redattori de "L'Ancora", anche per l'amicizia che ci lega a questa famiglia già provata un anno fa per la morte del papà di Giuliana.

Campo Ligure

Il pinocchio meccanico in televisione

Campo Ligure. Il Pinocchio meccanico ha varcato i nostri angusti confini per assurgere all'onore della televisione. In questi giorni, infatti, una troupe della trasmissione "Sereno variabile", presentata da Alberto Bevilacqua sulla seconda rete RAI, dalle 18 alle 19 del sabato, si è recata presso il Castello Spinola e, accompagnata dai bambini di prima e seconda elementare, ha girato un servizio sull'allestimento meccanizzato della fiaba correlato dalle scenette di animazione recitate da attori che interpretano i personaggi "collodiani". Il servizio andrà in onda nella trasmissione di sabato 20 Ottobre.

A Masone e nel mondo

In mostra le foto di Mario Vidor

Masone. Eccezionale evento artistico fotografico quello che si svolgerà, dal giorno 8 ottobre al giorno 11 novembre, presso gli spazi espositivi del Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone: in contemporanea con altri ventitré centri nazionali ed internazionali verrà presentata la mostra del noto fotografo Mario Vidor dal titolo "Eva. Acque, paesaggi e sensualità".

Masone è stato scelto da Vidor, l'artista trevigiano che coniuga i caratteri ambientali con le poetiche letterarie, la passione ed il desiderio, la forza e l'energia, quale unico centro ligure in cui si potranno ammirare i suoi scatti, inseriti in questa originale moltiplicazione espositiva. In Italia i centri sono Solighetto (TV), Bibbiena (AR), Casale Monferrato (AL), Cesano Boscone (MI), Jesolo e Marghera (VE), Massa Marittima (GR), Napoli, Palermo, Pontremoli (MS),

Roma e Torino. Inoltre saranno interessate le città europee di Pinguente, Albona e Rovigno in Croazia, Skofia Loka in Slovenia, Graz in Austria, Parigi, Schwet in Germania e Vinitysya in Ucraina. Infine in America le città di New York e di Monterey in Messico. L'inaugurazione dell'importante mostra si è avuta sabato 6 ottobre e rappresenta la seconda parte della quinta Rassegna Internazionale di Fotografia, organizzata dai valenti ed esperti attivisti del nostro museo civico.

Completano l'evento le foto di Gian Pietro Tintori con "Il lavoro bianco e il lavoro nero", reportage dedicato ai cavatori di marmo delle Alpi Apuane e dei carbonai dell'appennino marchigiano, e quelle di Francesco Farina con "L'alba della vita", le immagini di un bambino dalla nascita fino ai suoi primi, incerti passi.

O.P.

Alla manifestazione di Rossiglione

Expo Valle Stura ammirati gli artigiani di Masone

Masone. Grande successo di pubblico per l'ottava edizione dell'EXPO Valle Stura, che si è chiuso domenica 7 ottobre a Rossiglione.

L'ormai tradizionale appuntamento espositivo ogni anno di più accresce la sua qualità in termini sia espositivi che organizzativi. Infatti mentre aumentano gli espositori, per cui la ex ferriera ormai risulta quasi non più sufficiente, aumentano pure le manifestazioni collaterali all'aperto dedicate a grandi e piccoli.

Grande successo personale hanno ottenuto gli hobbysti ed artigiani masonesi che hanno portato a Rossiglione i magnifici coltelli in acciaio interamente fatti a mano, opere

uniche da collezione di "Ricci" Ottonello, manufatti in ferro battuto, opere di falegnameria, modellini in legno e, nel settore artistico dipinti di Stefano Visora e Gian Franco Pastorino e le famose catene ricavate da un unico pezzo di legno.

L'idea di presentare i valenti artigiani masonesi è di Luigi Pastorino "Cantaragnin" che riproporrà l'iniziativa, così tanto apprezzata soprattutto dal pubblico genovese, durante la prossima festa patronale nel ferragosto 2002.

È molto importante valorizzare questa nostra ricchezza legata alle produzioni di nicchia che qualificano Masone e la Valle Stura tutta. O.P.

Campo Ligure

Referendum i risultati

Campo Ligure. Si è consumata anche nel nostro comune la tornata elettorale per il primo Referendum confermativo della nostra Repubblica.

Nonostante la politica internazionale abbia avuto il sopravvento, nonostante la pochezza dell'informazione: televisiva, cartacea e persino dei manifesti, nonostante gli appelli al non voto, nonostante la tessera elettorale, nonostante tutto, il rito si è consumato.

Gli elettori del nostro comune iscritti alle liste erano 2.810 ed alle urne si sono recati in 1.194.

Questo il risultato: i "SI" 864, i "NO" 291, le schede bianche 21 e le nulle 18.

Ora toccherà pur sempre al Governo ed al Parlamento dare seguito a quanto confermato dal voto popolare.

CAMPO LIGURE

ELETTORI	2.810
VOTANTI	1.194 = 42,5%
SI	864 = 74,8%
NO	291 = 25,2%
Bianche 21	Nulle 18

MASONE

ELETTORI	3.481
VOTANTI	1.480 = 42,5%
SI	1.118 = 78,2%
NO	311 = 21,8%
Bianche 24	Nulle 27

ROSSIGLIONE

ELETTORI	2.773
VOTANTI	1.480 = 53,4%
SI	1.074 = 76,1%
NO	337 = 23,9%
Bianche 34	Nulle 35

A Masone il 22 settembre, presente il Vescovo

Alla Cri il premio per la vita e le Mamas donano i fondi CD



Durante la Giornata per la Vita e Solidarietà, tenutasi a Masone il 22 settembre alla presenza di Mons. Vescovo, è stato consegnato al presidente della Croce Rossa di Masone Giuseppe Ottonello e ad un milite il "Premio per la vita e la Solidarietà 2001" dal sindaco di Masone Professor Pasquale Pastorino. Mentre il coro delle MAMAS ha consegnato all'Associazione "Amici dei Neonati Prematuri", organizzatrice della giornata, i fondi raccolti mediante la vendita del loro primo CD musicale, un gesto molto generoso ed apprezzato.

Perché la popolazione possa votare sulle centrali

Il referendum a Cairo

Rifondazione comunista e Verdi rilanciano il referendum comunale

Cairo Montenotte. Sarà la popolazione cairese a pronunciarsi direttamente sulla questione delle centrali termoelettriche, che si vorrebbero costruire a Bragno a cominciare da quella proposta dalla statunitense Entergy?

Questo, almeno, è quello che vorrebbero Rifondazione Comunista ed i Verdi dopo il nulla di fatto del Consiglio Comunale e la chiusura del Sindaco Chebello alla presa di posizione contraria della Regione Liguria.

Rifondazione Comunista e Verdi infatti ripropongono l'indizione di un referendum consultivo che consenta a tutti gli elettori cairese di pronunciarsi sulla questione dichiarando, con un voto segreto, se sono o meno favorevoli alla costruzione di centrali termoelettriche sul loro territorio.

La determinazione è grande e rapidamente stanno scattando le consultazioni con altri partiti e movimenti politici per verificare chi ci sta, chi è disponibile a partecipare alla costituzione del Comitato per il referendum e poi a raccogliere le firme per indurlo.

Il Comitato dovrà proporre il

quesito, quindi ci saranno sessanta giorni per raccogliere le oltre 2.300 firme necessarie per mettere in moto la macchina elettorale del referendum comunale.

Dopo che saranno state raccolte più di 2.300 firme valide ed autenticate di elettori del Comune e che saranno presentate alla segreteria comunale, verrà stabilito il giorno del referendum ed indetti i comizi.

Al termine del periodo di propaganda elettorale ci sarà il voto, certamente in una giornata domenicale, con il quale i cittadini cairese dovranno dire se vogliono o meno una centrale termoelettrica sul proprio territorio. Un voto che, come in tutti i referendum, sarà espresso con una croce su un Sì od un No sulla scheda elettorale.

Poiché le firme debbono essere autenticate verranno mobilitati, oltre militanti dei movimenti promotori, anche i consiglieri comunali, che hanno appunto l'autorità necessaria per procedere alle autentiche di firma.

Insomma, se l'iniziativa di Rifondazione e Verdi andrà

avanti e non si arrenderà di nuovo come era successo a giugno, per la prima a Cairo Montenotte potrebbe attivarsi la complessa macchina del referendum popolare comunale, previsto dallo statuto, chiamando gli elettori alle urne in una sorta di mobilitazione generale che investirà, a favore o contro, gli oltre diecimila abitanti della città.

Rifondazione e Verdi non nascondono infatti che il referendum è anche un modo di far prendere coscienza a ciascuno di essere padrone del proprio destino e che non sempre, sulle cose che contano, si può delegare, soprattutto quando chi avrebbe il potere di decidere preferisce invece temporeggiare.

Inoltre con il referendum finalmente la questione si rivelerebbe per quello che è: un problema di tutta Cairo e perfino dell'intera Valbormida, ben al di là di Bragno, scelta per la localizzazione dell'impianto.

Ovviamente il referendum, essendo comunale, ha il limite di doversi pronunciare solo sul territorio di competenza comunale e di riguardare solo

gli elettori del comune.

Il problema, affermano chiaramente Verdi e Rifondazione Comunista, non è solo Entergy e la sua centrale, in questi giorni sottoposta a VIA, ma qualsiasi centrale termoelettrica, in quanto non è il nome dell'impianto ad essere messo in questione, ma la sua natura.

Insomma si va ben al di là delle prese di posizione di Regione Liguria e Provincia, per sottolineare come anche altre centrali porrebbero, certamente in misura ancora maggiore, le stesse questioni che giustificano l'opposizione alla loro realizzazione.

Rifondazione Comunista e Verdi si sono mossi per aggregare la coalizione più vasta possibile, ma lasciano trasparire la possibilità di proseguire anche da soli nella loro campagna se ci saranno tentennamenti nelle altre forze politiche oppure il tentativo di svilire il referendum con questi limitativi che possano lasciare aperta la porta ad altri impianti termoelettrici, magari con la scusa di nomi diversi o di una diversa potenza installata.

Il 40% va a votare con moltissimi "si"

Cairo Montenotte. Erano 5635 gli elettori maschi e 6071 le elettrici cairese chiamati ad esprimersi sul quesito portato dal referendum confermativo di domenica scorsa 7 ottobre.

Il concorso alle urne è stato del 40% circa, attestandosi grosso modo sulle percentuali nazionali che hanno registrato una scarsa affluenza alle urne ma tutto sommato superiore alle aspettative, visto che non era richiesto un quorum per la validità del referendum.

Sono andati a votare 2410 maschi e 2320 femmine che in totale fanno 4730.

I voti validi sono 4565, vale a dire il 96,51%.

Di certo non si è trattato di una votazione complessa e sono praticamente da escludere errori e disattenzioni se non espressamente voluti.

Sono comunque 83 le schede dichiarate nulle ma nessuna è stata oggetto di contestazione.

C'è stato ovviamente un buon numero di schede bianche, 82, come un po' in tutte le tornate elettorali, espressione di chi non di-

CAIRO M.TTE	
ELETTORI	11.706
VOTANTI	4.730 = 40,4%
SI	3.198 = 70,1%
NO	1.367 = 29,9%
Bianche	82
Nulle	83

sattende l'invito a recarsi alle urne ma non vuole per molti motivi esprimere un giudizio.

I risultati evidenziano una schiacciante vittoria del sì, superiore alla media nazionale.

Le conferme alla legge sono 3198 pari al 70,05%, i no sono 1367 che corrispondono ad una percentuale del 29,95.

Tra le quattordici sezioni cairese, la n. 13 ha registrato il maggior numero di consensi arrivando ad una percentuale del 78,70.

Il numero più basso di sì lo troviamo invece nella prima sezione con il 62,45 in percentuale, inferiore anche alla media nazionale.

Per volontà del consorzio Val Bormida

È rinata all'osteria del Vino Cattivo la confraternita della castagna

Cairo Mont.te - È nata per volontà del Consorzio Valbormida che ha saputo suscitare e attirare i giusti rapporti anche con le antiche confraternite già esistenti.

È stata costituita in Cairo Montenotte nei locali dell'Osteria del Vino Cattivo, già cantine prestigiose della stori-

ca e nobile famiglia dei Del Carretto, la Confraternita della "Castagna valbormidese".

La confraternita, ispirandosi ai principi di solidarietà sociale, ha lo scopo di tutelare, valorizzare, propagandare i prodotti, la gastronomia, l'enologia, la cucina tipica e recuperare le antiche tradizioni della

nostra valle Bormida, con particolare riguardo alla castagna valbormidese. Promuovere e sostenere anche patrocinando borse di studio e pubblicazioni.

La Confraternita svolge la sua attività in tutto il territorio dei diciotto comuni appartenenti alla Comunità Montana Alta Valbormida. La Vallebormida, forse come nessuna altra realtà castanicola, è ricchissima di ecotipi e cultivar di pregio, molte delle quali rinomate ed apprezzate anche al di fuori dei confini della vallata. Patrimonio prezioso, portatore di caratteri ereditari che potrebbero assumere nuovamente significato, è elemento di grande valore da salvaguardare e valorizzare, da non disperdere.

I soci fondatori sono venti: Mario Pennino (gran maestro), Renato Breviglieri (cerimoniere), Sara Iannicelli (maestro di vivanda), Piergiorgio Tormena (maestro di cantina), Anna Micali (tesoriera), Sara Perego e Valentina Andreis (ricerca tradizioni e folklore), Anna Brocero (ricerca di documenti e materiali storici), Daniela battaglia (segretaria), Tommaso Bisazza, Stefania Fantuzzi, Renato Tarditi, Eugenio Coccino, Vincenzo Vinotti, Arrigo Ubertone, Alberto Rovida, Vincenzo Giunta, Ida Germano, Silvano Marengo, Matteo Coccino.

La Confraternita sarà presente il prossimo 14 Ottobre alla "Gran castagnata di Mango" presso il castello dei Busca. I castagnari dell'entroterra ligure presenteranno la loro produzione con la distribuzione gratuita di caldarroste. Il programma prevede già in tarda mattinata l'esibizione della banda musicale "G. Puccini" di Cairo Montenotte.

DDP

La Regione Liguria blocca il progetto a Bragno di Cairo Montenotte

Zampata del vice-presidente Orsi contro la centrale Entergy

Cairo Montenotte. La Regione Liguria ha dato un parere negativo sulla valutazione di impatto ambientale che riguarda il progetto per la costruzione di una centrale termoelettrica a metano della ditta statunitense Entergy a Bragno, nei pressi dello stabilimento Magrini-Galileo.

Il parere è motivato soprattutto dal fatto che non esiste un Piano Energetico regionale, mentre -per ora- la Giunta ha approvato solo alcune direttive, che si muovono nello stretto ambito delle competenze regionali e riconoscono un surplus di produzione energetica. Queste stesse direttive, di cui questo giornale ha trattato in un ampio articolo di alcuni giorni fa, sono orientate fra l'altro a favorire l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ed alternative ai combustibili fossili. Il parere negativo su Entergy è stato assunto dalla Giunta Regionale su iniziativa, pare, del vicepresidente regionale Franco Orsi. La decisione regionale ha sollevato commenti improntati, pare, alla sorpresa ed allo stupore fra il "partito della centrale". Uno stupore che però per Orsi non ha motivo di esistere, infatti doveva essere a tutti chiaro che la Regione Liguria non era disponibile a consentire l'insediamento di nuove centrali termoelettriche sul proprio territorio visto che gli impianti già esistenti in Liguria producono il triplo del fabbisogno energetico regionale. Quanto all'importanza della delibera regionale, la Giunta confida sul fatto che fino ad oggi una presa di posizione di un governo regionale non è mai stata contrastata o sconfessata dal governo nazionale.

Anche i vertici del Comune di Cairo Montenotte sono stati spiazzati dalla delibera regio-

nale di cui evidentemente non sono stati informati se non a cose fatte, pur appartenendo sia la Giunta Regionale, sia la Giunta Comunale cairese allo stesso schieramento di centro-destra.

La cosa ha causato non poca irritazione presso la Giunta Chebello, probabilmente più per il metodo, che per i contenuti. E' probabile che la disponibilità della giunta cairese a non chiudere la porta in faccia ad Entergy, si basasse anche sulla certezza di una solidarietà politica a livello regionale

e che l'improvvisa novità sia vista come un exploit propagandistico e demagogico di qualche esponente politico a spese dei politici locali. Certo è che la presa di posizione regionale ha rincuorato chi a Cairo è contro le centrali, mentre è stata presa con un certo malumore la reazione indispettita di Chebello. La questione si sta però ormai rivelando come una vicenda piena di colpi di scena, favoriti dal fatto che non sempre i vari attori sono esattamente ciò che sembrano. **Fargo**

Inaugurato il 29 settembre in via dei Portici

Il tempo di carta di Stefania Dessino



Cairo Montenotte. Sabato 29 settembre in via Dei Portici al numero 30 è nata una nuova proposta commerciale. "Tempo di carta" è il nome del nuovo esercizio che la titolare Stefania Dessino ha inaugurato con un simpatico rinfresco pomeridiano offerto, proprio sotto gli antistanti portici, a tutti i partecipanti. Nel rinnovato locale di Stefania si può trovare tutto quanto ha a che fare con il più comune ed utile materiale di uso quotidiano: la carta appunto, sia in foggia utilitaria (sacchetti, imballaggi, ecc.), che sotto forma di articoli da regalo, hobbistica, oggetti per la casa. Una visita alla simpatica Stefania in Via Dei Portici a Cairo può trasformarsi anche in una sorprendente occasione di portarsi a casa o regalare un oggetto originale, accessibile e di buon gusto.

SDV.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO CINEMA ABBA

Ven. 12, sab. 13, dom. 14, lun. 15: **Codice: Swordfish** di Dominic Sena, con John Travolta e Hugh Jackman - (orario 20.15 - 22).

Dom. 14, mer. 17, gio. 18: **Shrek** di Andrew Adamson e Vicky Jensen - (orario: dom. 17, mer. e gio. 20.15 - 22).

Infoline:
019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

CAIRO MONTENOTTE
Via dei Portici, 15
Tel. 019/503283 Fax 019/500311

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 14/10, ore 9 - 12,30 e 16 - 19 Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Distributori carburante
Sabato 13/10: I.P Via Cola, Cairo Montenotte; AGIP corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marco, San Giuseppe.

Domenica 14/10: AGIP corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO corso Marco, San Giuseppe.

Domenica pomeriggio 7 ottobre alla OPES

È tempo di castagne nonostante la pioggia

La prima castagnata dell'anno a Cairo si è svolta domenica scorsa 7 ottobre alle Opes. E' un po' una tradizione consolidata da vari anni che l'inizio delle attività di catechismo della parrocchia di S. Lorenzo coincida con questa iniziativa. Per la verità il pomeriggio si preannunciava buio e pieno di pioggia battente: sembrava più giorno per ... Pesciolini... che per bambini a giocare. Poi verso le 15 le nubi si diradano, il cielo si apre e compaiono squarci ci sereno. Così gli operatori si mettono di buon animo e danno...fuoco alla legna. Alcune decine di bambini (i primi coraggiosi, presenti nonostante la pioggia!) scorrazzano per il campo da gioco, ravvivano il pomeriggio insieme alla musica che allietta l'aria. Alle 15,30 le prime caldarroste per i bambini. Poi via via anche gli adulti, molte famiglie, rassicurate dal tempo che "tiene" si sono avvicinate ad aspettare di essere serviti. Insieme alle caldarroste ci sono frittelle calde e torte delle nostre brave mamme. Sabato precedente e la mattina nelle due messe erano stati consegnati i catechismi ai fanciulli della 5 Elem e della 2 media. Genitori, catechisti, ragazzi e il sacerdote avevano comunemente fatto la loro professione di impegno per vivere



un altro anno con gioia dietro a Gesù, per far diventare il catechismo scuola di vita, non solo preparazione ai sacramenti. A tutti l'augurio di un

buon proseguimento, mentre il prossimo appuntamento alle Opes sarà per il pranzo di apertura di domenica e 21 ottobre. **DP**

Riceviamo e pubblichiamo

Aspettiamo il buon esempio!

L'onorevole D'Alema alla festa dell'Unità disse: "Berlusconi non deve fare una finanziaria di guerra, come scusante per non aumentare le pensioni minime come aveva promesso". Non cerchiamo capri espiatori, e mi riferisco a D'Alema, Bertinotti e Boselli, sono loro i rappresentanti della nuova sinistra, e quindi devono dare il buon esempio, riducendo i propri stipendi e pensioni, invitando la destra a fare lo stesso e con questi

soldi aumentare le pensioni minime, a maggior ragione, in questo momento di crisi internazionale. Ringrazio Il Corriere della Val Bormida e L'Anora che pubblicano i miei articoli, altri non li pubblicano forse perché vengono censurati dai politici. Sono vivo dalla Gestapo per un minuto, l'ufficiale mi disse: "Tu fortunato, vivere a lungo". Ancora oggi ricordo quelle parole, e mi stimolano a continuare l'attività malgrado abbia compiuto no-

vantuno anni. I lavoratori e i cittadini apprezzano i miei articoli perché ho dato il buon esempio. Con la Rivoluzione Culturale del '68 ebbe inizio la caduta della sinistra, il voto politico, con il sei, tutti promossi, i sindacalisti passati impiegati e gli attivisti di categoria. Questo è stato il motivo della vittoria di Berlusconi. La sinistra per prendere il potere deve dare il buon esempio, questo attendono gli italiani.

Isidoro Molinaro

Giovedì 27 settembre in Comune a Cairo

L'assemblea dei soci di Insieme per Cernobyl

Cairo Montenotte. Si è tenuta, giovedì 27 settembre scorso, presso la Sala Consiliare del Comune di Cairo Montenotte, l'assemblea dei soci della associazione "Insieme per Cernobyl".

Era una riunione attesa con particolare interesse, visto che nei giorni precedenti a questa riunione il presidente Sandro Ferraro aveva lanciato un grido d'allarme chiedendo un maggiore impegno ed interessamento alle sorti dell'associazione.

Nella lettera inviata a tutti i soci, Ferraro ricordava l'impegno del 2001: «Uno sforzo organizzativo straordinario, con i progetti di ospitalità passati da due a tre, con Carovana della solidarietà, svoltesi in primavera e le numerose iniziative per la raccolta dei fondi necessari». Tale aumento di lavoro ha comportato, secondo Ferraro, «ritmi spesso eccessivi per il tipo di organizzazione di cui il Consiglio Direttivo si era dotato, comportando alcune mancanze nei periodi di soggiorno dei bambini».

Da qui, alla luce anche delle importanti scadenze che incombono, il presidente di "Insieme per Cernobyl" invitava tutti i soci ad un impegno maggiore augurandosi «l'ingresso di forze nuove, in sostituzione di quei membri del Consiglio Direttivo che si sono presentati dimissionari».

Una lettera accorata che, se da un lato ha avuto il pregio di aprire, all'interno dell'assemblea, un dibattito serrato e costruttivo, dall'altra non è stata sufficiente a smuovere più di tanto l'apatia di una fetta di soci, visto che i partecipanti (presenti in gran numero) non erano certo quanti il Consiglio Direttivo si aspettava o forse si augurava che fossero.

Alla fine della riunione sono stati eletti 10 soci, che avranno il compito di guidare l'associazione per i prossimi tre anni.

Nella prima riunione del nuovo C. D. (tenutasi presso la sede sociale in corso XXV



L'arrivo a Malpensa di un gruppo di bimbi Ucraini.

Aprile nei locali dell'ex Palazzetto del Sport di Cairo Montenotte) si è provveduto ad attribuire le nuove cariche sociali. presidente è stato ovviamente confermato all'unanimità Sandro Ferraro, mentre Marina Steccolini è stata eletta vicepresidente. Segretario sarà Federico Franzino, mentre la carica di Tesoriere è stata attribuita a Gian Carlo Ferraro. Altri consiglieri saranno Carla Marenco, Elisabetta Poggio e Daniele Siri. Il Collegio dei Probiviri sarà invece composto da Lucia Barlocco, Livia Grillo e Laura Corallo.

Ora l'attenzione e il lavoro di tutti i soci è ormai indirizzata al prossimo soggiorno climatico previsto per il prossimo Natale, a cui dovrebbero aderire più di una ventina di bambini provenienti dall'orfanotrofio "Maliatiko" di Kiev.

Per poter far fronte agli oneri economici di tale iniziativa sono allo studio alcune iniziative di sostegno, che saranno rese note nei prossimi giorni. Sempre nei prossimi giorni verrà ufficializzata la data della proiezione del film documentario realizzato durante la Carovana della solidarietà tenutasi nello scorso mese di Aprile. Inizialmente era stata indicata la data del 30 ot-

tobre presso la sala del Cinema Teatro Abba di Cairo, ma problemi organizzativi hanno per ora impedito di fissare la data, che sarà comunicata quanto prima a tutta la cittadinanza.

Daniele Siri

ANNIVERSARIO



Marco LINEO
1992 - 2001

"Sono passati 9 anni, ma non è mai trascorsa una giornata senza che il nostro sguardo si alzi verso il cielo, ricordando lassù, da qualche parte c'è un'anima che veglia su di noi, Marco, ci manchi tantissimo, sempre più, ma nello stesso tempo ti sentiamo vicino, perché se tendiamo la mano, tu ci sei". Ti ricorderemo in preghiera il 19 ottobre 2001 alle ore 18, nella parrocchia S. Ambrogio a Deago.

I tuoi cari

COLPO D'OCCHIO

Plodio. Alessandro Lazzaretti, 31 anni, titolare della "Tecno-Ray" con sede a Carcare, è deceduto il 2 ottobre precipitando con la propria auto a Cadibona da un viadotto della Savona-Torino.

Massimino. Il taglialegna albanese Xhafferr Deda, 40 anni, dipendente della cooperativa "STA", è rimasto seriamente ferito in un grave infortunio sul lavoro, schiacciato da un albero che stava tagliando.

Piana Crixia. Una donna cairese, Sara Ferraro di 19 anni, barista a Spigno Monferrato è rimasta seriamente ferita nello scontro frontale fra la sua auto ed un'autocisterna fra Deago e Piana lo scorso 4 ottobre.

Cairo Montenotte. I titolari della società multilivello "Alpha Club" sono stati accusati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa ed al gioco d'azzardo. L'attività della ditta avrebbe "colpito" anche diversi valbormidesi.

Cengio. E' deceduta Milena Marenco, 55 anni, commerciante, che gestiva l'erboristeria di piazza Italia a Millesimo.

SPETTACOLI E CULTURA

Mostra. Fino al 15 ottobre a Finalborgo, presso l'Oratorio dei Disciplinanti, mostra personale dell'artista Philippe Artias.

Mostra. Prosegue a Cosseria nel Palazzo Comunale la mostra personale delle sculture di Renzo Ferraro. Orario: 07.30 - 13.00 (chiuso domenica e festivi).

Castagnata. Il 13 e 14 ottobre a Vado Ligure presso la SMS Segno si tiene una festa con castagnata.

Castagna d'Oro. Il 14 ottobre a Calizzano si svolge il Campionato Nazionale dei Caldarrostei "La Castagna d'Oro".

Sagra. Il 14 ottobre a Castelbianco, in frazione Veravo, alle ore 12 inizia la "Sagra della Castagna".

Castagnata. Il 14 ottobre anche a Stella Gomeragna si tiene una castagnata.

Tricastagnata. Il 14, 21 e 28 ottobre anche ad Urbe sono previste una grandi feste con castagnata prima in fraz. Olba San Pietro, poi in fraz. Vara Inferiore, quindi in fraz. Vara Inferiore.

CONCORSI PUBBLICI

Assistenza anziani. Famiglia della Valbormida cerca 1 persona per assistenza diurna a coppia di anziani con piccoli lavori domestici. Si richiede esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 562. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Autista. Azienda della Valbormida cerca 1 autista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede patente C E + ADR con esperienza. Sede di lavoro: Liguria e Basso Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 561. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Autista. Azienda della Valbormida cerca 1 autista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede patente C militare. Sede di lavoro: Liguria e Basso Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 558. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi

liste nozze

BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA**

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

gelosoviaggi.sv@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Domenica 1° ottobre a Sanremo

Gli juniores cairesi del baseball nella rappresentativa ligure



Squadra juniores regionale cairesi. In piedi da sinistra: Diego Gallese (3°), Remo Gilardo - Coach (ultimo a destra). Accosciati: 3° da sinistra: Christian Gilardo; 4° da sinistra: Roberto Ferruccio; 5° da sinistra: Erik Blengio; 6° da sinistra: Bruno Imperatore.

Cairo M.te - Domenica 1° ottobre si è svolto a San Remo un torneo al quale oltre a varie squadre di serie C1 ha anche partecipato la squadra della "Rappresentativa Ligure" formata da una selezione ligure di ragazzi in età Juniores, scelti tra le compagini di Cairese, San Remo e Genova. La Rappresentativa è riuscita ad ottenere il terzo posto, sebbene abbia giocato contro le squadre di C1, molto

più esperte e con giocatori molto più maturi e di un'altra età.

Uno dei due coaches della rappresentativa è stato il tecnico della Cairese Gilardo Remo il quale commenta: "La partita disputata ha dato dei buoni risultati, considerando che i ragazzi non si conoscevano ed è stata praticamente la prima volta che giocavano insieme, va comunque tenuto conto il fatto che alcuni lan-

ciatori avversari, per esempio avevano oltrepassato la trentina. La partita disputata è stata solo una contro il Chiavari ed è stata molto bella da seguire."

Accanto ad alcuni ragazzi di Genova e di San Remo sono stati convocati i seguenti atleti della Cairese: Blengio E., Ferruccio R., Gallese D., Gilardo C., Imperatore. Purtroppo assente Brignone per motivi di salute. **Serena**

Tennis Club Carcare

Carcare. Presso il T.C. Alba Docilia di Albissola Mare si è svolta, domenica 7 ottobre, la finale di 9 Circoli per un Master: la partita tra Francese (Carcare) e Maggioletti (Pegli 2) si è conclusa con 3/6 7/6 6/2.

Sempre domenica la gara disputata tra Carcare A e Pegli A si è conclusa con il risultato di 0 - 3.

Nei singolari Cavallero - Cardini 1/6 1/6, Giacchello - Gaggero 1/6 2/6. Nel doppio Cavallero Giacchello - Maretti Vivado 6/1 6/3.

Continuano le finali Sociale 2001. Tabellone E: per il primo e secondo posto De Zorzi - Capoccia 7/5 6/3, con un De Zorzi ritornato agli ottimi livelli di un tempo (è stato fermo per vari anni).

Per il terzo e quarto posto Bazzano Ponzo 6/3 2/6 6/3.

Nel doppio maschile B per il primo e secondo posto Legario Ferraris - Michelis Masetti 3/6 7/6 6/4.

Per il quinto e il sesto posto Cagnone Zanella - Bazzano Garolla 6/2 6/4.

Nel doppio maschile A si è arrivati finalmente alle finali che vedono contendersi il primo e secondo posto Paroldo Marchetti - Tassinari Mastroianni, il terzo e quarto Venturino Bertone - Perotti Turco.

Nel doppio femminile la prima coppia arrivata in semifinale è composta da Scarcella - Siri che batte le giovanissime Cappa - Dagna per 6/1 6/2.

Con un filare di aceri

Il verde è tornato lungo corso Italia



Cairo Montenotte. Proseguono i lavori di rifacimento della pavimentazione pedonale di Corso Italia, destinata a creare attorno al centro storico un cordolo omogeneo con i cubetti di porfido dei vicoli.

Nell'esecuzione dei lavori erano stati tagliati gli alberi fra porta Soprana e San Rocco.

Essi sono stati sostituiti in questi giorni con aceri di buone dimensioni, che se attecchiranno, come si spera, potranno svolgere la loro benefica funzione già dalla prossima primavera.

Il pronto intervento di ripristino del verde in corso Italia fa ben sperare in un analogo comportamento da parte dell'Amministrazione Comunale

anche in piazza della Vittoria non appena i lavori volgeranno al termine. **f. s.**

Computer corso base

A partire da Ottobre il CE.S.CO.T di Savona organizza un corso di computer di base serale aperto a 10 partecipanti con postazione individuale. Il corso ha una durata di 13 lezioni per un totale di 26 ore distribuite in due sere la settimana. Il costo è di € 250.000 più IVA. Per informazioni tel. 019822856 (chiedere del Sig. Marco Pozzi, Fax 019850540.

Nel primo week-end di ottobre a Cairo Montenotte

Presentata dalla Fiat Pedrazzani l'ultima nata "Stilo"



Cairo Montenotte. Il lancio del 6 e 7 ottobre dell'ultima nata in casa Fiat, la nuovissima Stilo, è stato anticipato, dalla locale concessionaria Pedrazzani S.r.l., da un'anteprima esclusiva organizzata nella serata del 5 ottobre per le autorità e per gli operatori delle aziende cairesi.

La disponibilità dei venditori, dei tecnici, del personale della concessionaria cairese, dello stesso titolare Rag. Alberto Pedrazzani - gentilissimi e prodighi di at-

tenzione e di spiegazioni - ha soddisfatto l'interesse e la curiosità del gran numero di curiosi e di fedeli clienti accorsi a scoprire la tecnologia d'avanguardia, la funzionalità e la facilità di utilizzo della nuova Fiat concepita per chi "pensa avanti".

Molto convincenti sono risultate le innumerevoli prove su strada compiute nei due giorni di porte aperte: sia delle vistose "gialle" Abarth da 170 cv., sportiva, giovane e brillante che della più confortevole, comoda e pratica 5 porte, leader per spazio ed abitabilità. Gli innovativi contenuti tecnologici, le sofisticate dotazioni di sicurezza, gli interni progettati per un comfort assoluto e la serie completa di servizi integrati di infomobilità hanno stupito, infine, per il prezzo di assoluta concorrenzialità con cui la nuova Fiat Stilo si posiziona nell'affollato settore delle "medie".

comoda e pratica 5 porte, leader per spazio ed abitabilità. Gli innovativi contenuti tecnologici, le sofisticate dotazioni di sicurezza, gli interni progettati per un comfort assoluto e la serie completa di servizi integrati di infomobilità hanno stupito, infine, per il prezzo di assoluta concorrenzialità con cui la nuova Fiat Stilo si posiziona nell'affollato settore delle "medie".

S.D.

Per pensare... e costruire

In Valle Bormida si parla di pace

Cairo Montenotte. Un gruppo di persone, tra cui rappresentanti di associazioni di volontariato, in seguito ai recenti e gravi avvenimenti accaduti in Italia, in America e in Afghanistan ha avvertito l'esigenza di incontrarsi per riflettere su diversi temi quali la pace, la giustizia sociale, le relazioni nord e sud del mondo, l'equa distribuzione della ricchezza e delle risorse, l'eguaglianza sociale, la globalizzazione....

Durante questi primi incontri è nata dunque l'idea di coinvolgere il maggior numero di persone e di istituzioni della Valle Bormida per informare e sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica su queste problematiche.

Alla base di questa iniziativa c'è la profonda convinzione che questi argomenti riguardano e toccano da vicino tutti noi, partendo dalle azioni e dalle scelte della vita quotidiana; pertanto è nata la proposta di organizzare momenti di incontro e dibattito nei quali potranno scaturire iniziative concrete per le scuole e momenti di socializzazione per l'intera comunità valbormidese.

Il gruppo, certo dell'importanza e dell'attualità delle tematiche che vorrebbe affrontare, invita caldamente chiunque fosse interessato a contribuire concretamente alla realizzazione dei vari progetti e delle varie future iniziative.

Ulteriori informazioni si possono ottenere presso i locali di via Buffa, 12 a Cairo Montenotte ogni lunedì sera dalle 21 alle 22.

RCM

Da **PEDRAZZANI** srl
trovate la nuova Fiat Stilo

Cairo Montenotte - Via Brigate Partigiane, 13 - Tel. 019 504361
Villanova d'Albenga - Via Martiri della Libertà, 38 - Tel. 0182 585013
Finale Ligure - Via Dante Alighieri, 7 - Tel. 019 692061
Albenga - Reg. Bagnoli, 1 - Tel. 0182 540008

CONCESSIONARIA **FIAT**  



FIAT STILO pensare avanti >>>

Molte attenzioni interessate sulla frazione cairese

A Bragno si brucerà di tutto? Carbone, metano e rifiuti

Cairo Montenotte. Non sempre si è felici di essere al centro dell'attenzione altrui. Deve essere questo il sentimento degli abitanti di Bragno, la frazione cairese che in questo periodo attira progetti di centrali e di inceneritori più di quanto il miele attiri le mosche. Centro altra cosa sarebbe se vi fosse la rincorsa da parte di aziende manifatturiere ad occupare le aree di Cairo Reindustria, ma non pare che questa preoccupazione sia fra le priorità del potere politico ed economico.

La gente di Bragno si lamenta da anni della qualità dell'aria e delle polveri di carbone che anneriscono tutto: muri, tetti, auto, davanzali ed abiti. Qualunque cosa resti esposta per un tempo sufficiente all'aria aperta.

Oggi invece teme che in futuro potrebbe ricordare questi giorni come il bel periodo in cui i problemi erano dovuti solo al carbone. Se dovesse avere via libera tutto ciò che si ipotizza a Bragno, questa frazione cairese potrebbe diventare il bruciatutto della regione e delle provincie limitro-

fe. Infatti è in corso la valutazione di impatto ambientale per consentire la costruzione di una centrale da 800 MW a turbogas metano. E' stata, nei mesi scorsi, presentata al Comune, sia pure informalmente, l'ipotesi di una centrale a carbone da 400 MW da installare sempre in Bragno.

Il piano di sviluppo della Provincia di Savona ha previsto una centrale termoelettrica a biomasse nel territorio comunale cairese. Dove? Sempre a Bragno ovviamente. Infine, siccome evidentemente il luogo ha un'attrazione magnetica per certe cose, si è pensato a Bragno anche con il nuovo Piano per la Raccolta e lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani elaborato dalla Provincia. Pare infatti che i siti individuati per l'eventuale realizzazione dell'inceneritore di rifiuti siano quattro e fra di essi: Bragno. Subito dopo questa rivelazione, data dai giornali, sono circolate voci secondo cui Bragno non sarebbe più fra i siti papabili. Forse qualcuno si è accorto che la situazione avrebbe potuto diventare esplosiva?

Per la verità non c'è nulla di certo, se non il fatto che il nome di Bragno qualcuno deve averlo fatto, almeno come ipotesi. D'altra parte non è certo la prima volta che spunta l'ipotesi di un inceneritore a Cairo, chi volesse rileggersi L'Ancora degli ultimi dieci anni troverà numerose conferme.

A maggior informazione notiamo inoltre che il Piano provinciale dei rifiuti presenta diverse sorprese poco gradevoli, non solo per i bragnesi ed i cairese. Appare infatti evidente che la maxi gestione dei rifiuti su ambito provinciale costerà molto più cara di quella comunale. Con la nuova gestione, se decollerà, si prevede infatti un aumento del 35 per cento delle tasse sui rifiuti entro il 2007. Ciò significa che se un contribuente pagava 100.000 lire, ne dovrà pagare 135.000, se ne pagava 500.000, ne pagherà 675.000 e chi pagava un milione si troverà a dover pagare 1.350.000.

Un contesto in cui saranno particolarmente "felici" quelli che oltre all'aumento avranno anche il "piacere" di ospitare l'inceneritore.

Ric. e pubb.

Sempre i soliti a pulire il mondo

Scrivo queste poche righe a seguito delle giornate dedicate all'ambiente e più precisamente all'iniziativa "Puliamo il mondo" promosso da Legambiente.

Sono un volontario del gruppo comunale di Protezione Civile di Cairo Montenotte che si è reso disponibile il sabato 29 settembre intervenendo nella pulizia degli argini del fiume Bormida con altri "colleghi".

La giornata è volata via, facendosi largo nel groviglio di erbacce, canneti, alberi e rifiuti di vario genere.

Sono rammaricato del fatto che volontari di Legambiente non se ne siano visti, ma era rappresentato da uno "striscione"; rammaricato sono dal fatto che la numerosa lista di volontari del gruppo comunale di Protezione Civile nel momento del bisogno si riduce a poche decine, le quali sono composte dalle stesse e medesime persone di sempre, ed infine sono ancora rammaricato per la scarsa partecipazione dei cairese.

Voglio però porgere un ringraziamento a Massimo Beltrame, l'unico privato che si è reso disponibile intervenendo con un proprio mezzo agricolo... Lascio a voi trarre le conclusioni.

Lettera firmata

Riceviamo e pubblichiamo

Vergognosamente bassa la percentuale dei votanti

Scarsa, esigua, vergognosamente bassa la percentuale dei votanti per un referendum unico nella storia della Repubblica. Per la prima volta si chiede il parere dei cittadini su una legge di riforma della Costituzione già approvata dal Parlamento.

Un'occasione preziosa per le forze politiche per verificare quanto i cittadini ci tengano a tenere sotto controllo il loro operato, un'occasione forse irripetibile per i cittadini per ricordare al potere politico da loro elettivamente scelto (o subito) che a comandare sono sempre loro.

Ma i cittadini, forse disorientati dalle continue diatribe televisive tra i politici che prima affermano una cosa e in un secondo momento negano di averla detta, hanno lasciato svillire anche questo esercizio grandioso di democrazia che è il referendum.

Sono i luoghi comuni che si sprecano, ancora una volta, e non i soldi. Frasi ripetute senza confronto con la realtà, senza riflessione, senza senso. Vorrei sapere se i cittadini che sono andati a votare sono almeno quanti quelli che guardano il Grande Fratello.

Sarebbe un indice su cui riflettere a lungo. Vorrei sapere, inoltre, come mai le indagini statistiche, fatte su campioni casuali magari di un centinaio o poche decine di persone vengono ritenute significative e rappresentative delle idee di un popolo, mentre la libera espressione di voto di milioni di persone (campione casuale spontaneo) possa essere considerata, da certe forze politiche, "insufficiente a rappresentare la volontà popolare" e quindi screditata e tradita.

Gabriella Puglionisi

Regione resiste sulla discarica

Cairo Montenotte. Continua il braccio di ferro fra la Regione Liguria e l'Associazione per la Difesa della Salute, dell'ambiente e del lavoro sulla questione della discarica della Filippa, che la Ligure Piemontese Laterizi vorrebbe realizzare in loc. Ferriere. La Giunta Regionale, infatti, ha deciso di resistere in giudizio contro il ricorso promosso presso il T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) della Liguria dall'associazione cairese.

L'Associazione infatti chiede al T.A.R. di annullare, previa sospensione, la deliberazione della Giunta Regionale con era stata espressa una Valutazione di Impatto Ambientale favorevole alla realizzazione del progetto di discarica.

La Giunta Regionale ha anche affidato la propria procura legale agli avvocati Michela Sommariva e Carlo Pedemonte dell'Avvocatura Regionale.

Sabato 6 ottobre al Calasanzio

Inaugurati a Carcare i corsi dell'Unitre V.B.

Carcare. Nella splendida cornice dell'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare, sabato 6 ottobre scorso, ha avuto luogo l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2001/2002 dell'Unitre Valbormida.

L'iniziativa organizzata come sempre dal Comune di Carcare, con la collaborazione del Circolo culturale Calasanzio, del Grif e del Distretto Scolastico n. 6, ha riscosso il consueto successo, reso ancor più importante dal traguardo raggiunto, quello del decimo anno di attività.

Dieci anni di Unitre Valbormida: un importante anniversario che è stato ricordato in modo particolare dai relatori presenti alla manifestazione (il Sindaco Delfino di Carcare, l'Assessore alla Cultura dott.ssa M.T. Gostoni, la Prof.ssa Morichini del Circolo Culturale Calasanzio, l'ex Assessore alla Cultura Dott. A. Minetti) perché sta a significare che l'Unitre Valbormida è ben radicata nel territorio e soprattutto risponde ad una esigenza fon-



damentale dell'uomo di oggi: lo sviluppo dell'educazione e la promozione della cultura. I corsi sono complessivamente 27, di cui 17 sono veri e propri corsi e 10 sono laboratori che spazierano dalle lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco) all'informatica, dal bridge alla fotografia, dall'Euro alla ceramica, dall'enogastronomia

alla matematica.

Le lezioni dei corsi avranno scadenza giornaliera, dal lunedì al venerdì, dalle 16,50 alle 18,45.

Con l'augurio di un buon anno accademico, foriero di stimolanti esperienze culturali, la manifestazione si è conclusa con un gradito e apprezzato rinfresco.

Dott. Michele Giugliano

Da quest'estate a Cairo Montenotte

Attivo il nuovo sito internet dell'Azione Cattolica parrocchiale

Cairo Montenotte - E' attivo, già da quest'estate, il nuovo sito Web dell'Azione Cattolica della parrocchia di S. Lorenzo in Cairo Montenotte.

E' in continua evoluzione e si arricchisce ogni settimana di nuove pagine e notizie.

Sul sito vengono pubblicate le iniziative e i programmi dell'AC Cairo, dell'AC di Acqui con le sue proposte a livello diocesano, le informazioni su Garbaoli e i suoi campi scuola, conclusi a settembre 2001, ma anche molti interessanti collegamenti ad altri siti,

locali e nazionali, per lo più cattolici, ma non solo.

Fra di essi c'è il sito della parrocchia, di radio Canalicum, del Comune di Cairo, dell'Ac diocesana e nazionale, della diocesi di Acqui, del Commercio Equo e Solidale, della GMG 2002 a Toronto e moltissimi altri. C'è anche un link alle Certose nel mondo, dove puoi trovare le foto della Certosa di Dego.

Di recente inserimento è l'agenda della parrocchia, in cui puoi trovare tutti gli appuntamenti già programmati

dalla parrocchia di Cairo per i prossimi mesi.

In evidenza, in prima pagina, le "ultimissime": di volta in volta ti ricorderanno il più importante e vicino appuntamento diocesano a cui non mancare.

Digita <http://acicaio.rete-cattolica.org> e, se vuoi essere aggiornato sulle iniziative locali e diocesane, tienilo d'occhio!

Il sito è curato da Gabriella Puglionisi, presidente parrocchiale dell'Ac Cairo.

GPG

Da sabato 13 ottobre a Carcare

La musica di Anna a Villa Barrili

Carcare - Sarà inaugurata sabato 13 ottobre alle ore 18 la mostra personale di Anna Bonifacino.

L'esposizione, dal titolo "La musica del sogno", è situata nei locali di Villa Barrili a Carcare e resterà aperta sino al 27 di questo mese.

I visitatori vi potranno accedere dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, la domenica dalle 17 alle 19.

L'iniziativa è patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Carcare come sempre attivissimo ed originale.



ARTILEGNO & ARREDO
di Bellino, Galesio e Taretto

Arredamento e mobili di ogni genere
Serramenti in legno e alluminio anodizzato

Nesta la tua Casa

17010 Cairo Montenotte (SV) - Via Brigate Partigiane, 32B - Tel. 019 503116 - Fax 019 506230

LOGICON Procedure software modulari economiche ed affidabili

Contabilità ed Iva Fatturazione Gestione commesse Magazzini
Statistiche Ordini clienti e fornitori Gestione produzione Agenti
Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte

Logica srl - Cairo Montenotte
Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it

Canellitaly a primavera

Il Canellese capitale mondiale dell'enomeccanica

Canelli. 'Canellitaly', ovvero, 'la tecnologia enomeccanica piemontese nel mondo'.

«O anche - come spiega Ferdinando Fabiano della Fabianogroup, coinvolta in primo piano nel progetto - un salone a cielo aperto, dove ogni azienda, sarà 'casa aperta' con il massimo di contenimento dei costi, tutto l'anno» e dove tutti possono trovare tutto, dalla coltura delle viti fino alla catena di imbottigliamento. Un impegno progettuale ed organizzativo immane che era già stato proposto, dal Comune di Canelli, lo scorso maggio, alla Contratto.

Una squadra mista proprio per questo è stata creata una squadra mista, pubblica - privata (Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Canelli, Comunità delle Colline 'Tra Langhe e Monferrato', Camera di Commercio, Oicce, Unione Industriale, Confartigianato, Eurogroup, Fabiano Group), dove ogni ruolo è interpretato con professionalità e competenza.

Le aziende che hanno aderito al progetto hanno già superato la cinquantina.

La promozione del territorio, delle istituzioni e delle aziende che su esso operano, avverrà attraverso tutti i canali della comunicazione.

In novembre 'Canellitaly' avrà uno spazio al Sime di Milano, importante vetrina internazionale delle macchine per l'enologia e l'imbottigliamento. Questo avverrà anche attraverso lo speciale 'Canellitaly', pubblicato in italiano ed in inglese sulla rivista Oicce Times, stampata in 20.000 copie e destinata agli operatori internazionali, edito da Fabiano. Il trimestrale è diretto da Giusy Mainardi. Collaborano Pier Stefano Berta e Franco Piccinelli.

I contenuti, ovviamente a carattere enologico ed enomeccanico, saranno riproposti anche nel portale Web: www.canellitaly.com

Sarà redatto un catalogo generale, diviso in settori merceologici, con i dati e le informazioni delle varie aziende.

La promozione più efficace dell'industria enomeccanica sarà affidata ad incontri specifici con gli operatori e le

delegazioni italiane ed estere.

In primavera, si svolgerà a Canelli, un workshop, una manifestazione tutta proiettata nel futuro, con giornate di lavoro, visite alle aziende, incontri e dibattiti con centinaia di visitatori fra operatori, giornalisti che potranno apprezzare l'ospitalità e l'operosità della nostra terra.

I PROTAGONISTI

Oscar Bielli

L'idea del 'Canellitaly' l'aveva già presentata lui, sindaco di Canelli, con grandi consensi, lo scorso maggio, alla Contratto.

«E' relativamente facile - dice - legare un prodotto alla propria terra (per noi il Moscato). Più difficile associare l'immagine di un territorio ad un settore ad alta tecnologia come quello dell'enomeccanica.

'Canellitaly' vuol essere anche questo: celebrare decenni di convivenza tra la nostra città e questo comparto che ha vivacizzato la nostra economia e creato occupazione, professionalità, benessere.

'Canellitaly', dalla tradizione enologica alla crescita tecnologica. Vita, lavoro, intraprendenza della nostra gente».

Giusy Mainardi

Giornalista e storica del vino, autrice di numerosi articoli pubblicati dalle principali riviste enologiche italiane, ha pubblicato diversi saggi sulla storia del vino. Direttore dell'Oicce Times, collabora con il progetto 'Canellitaly' per la realizzazione dell'inserimento speciale che comparirà in occasione del Sime.

«E' proprio l'alta specializzazione delle aziende produttrici di macchine per l'Enologia, operanti nel Sud Piemonte, che le ha rese celebri in tutto il mondo.

'Canellitaly' vuole essere un punto di incontro ed un laboratorio di sinergie tra realtà produttive che da cinquant'anni hanno garantito occupazione, benessere e crescita sociale nel territorio. Il progetto 'Canellitaly' nasce per dare rilievo alle importanti attività che caratterizzano l'area canellese e piemontese come capitale internazionale dell'industria ad alta tecnologia rivolta alla produzione enologica».



Ferdinando Fabiano

Quarantasettenne, calabrese. A dieci anni sbarca a Canelli. Nel '97 impianta, a S. Stefano, una casa editrice ed una litografia, che, trasferisce, innova e all'avanguardia, a Canelli, nel 2000. Vi trovano impiego trenta persone.

Creativo, entusiasta della vita, sforna idee e crede in quelle degli altri, pronto ad offrire opportunità a tutti.

«Canellitaly? Una fiera naturale, mostra permanente per l'operatore europeo che avrà modo di trovare, a Canelli, S. Stefano Belbo, Nizza, Alba, in un territorio bellissimo, una grande ospitalità e quanto di meglio la tecnologia può offrire in campo di enomeccanica. Nello stesso tempo la nostra Fabianogroup è in grado di offrire supporto e consulenza, a 360 gradi, a tutte le aziende, dalle più piccole alle più grandi».

Armando Claudi

Genovese, quarantottenne, collaboratore della Fabianogroup. «Stiamo contattando un centinaio di aziende enomeccaniche interessate al progetto, comprese tra l'astigiano, l'alessandrino ed il cuneese.

Canellitaly rappresenta un'occasione più unica che rara per far incontrare le aziende piemontesi ed i produttori di vino di tutto il mondo. Un progetto ricco di contenuti, destinato ad un vasto bacino d'utenza che comprende piccole, medie aziende ed imprese artigianali tutte strettamente legate al territorio».

beppe brunetto

Si conclude una storia infinita e ridicola

Il bocciodromo è ultimato manca solo il collaudo

Canelli. «Il 18 ottobre prossimo festeggeremo il terzo anniversario del nostro trasloco dal bocciodromo di via Riccadonna - ci dice Giorgio Saglia, presidente della 'Bocciofila' canellese, mentre con l'amico Verdino si reca a tinggiare alcuni scalini della nuova ed ormai veramente ultimata struttura - Ma adesso tutto è pronto! I lavori del bocciodromo sono finiti! Siamo solo più in attesa del collaudo! Per l'inaugurazione faremo una grande gara con squadre di A'. La sua realizzazione avrebbe dovuto avvenire nei primi anni novanta. Invece una storia infinita, ridicola, illuminante! Sull'avvenimento, negli ultimi tre anni, (durante i quali i trecento soci - amanti delle bocce sono stati costretti a vagabondare da una sede all'altra della valle), il nostro settimanale ha pubblicato almeno una dozzina di articoli. Ne stralciamo alcuni passaggi.

Il 27 luglio '98: «Sono stati appaltati, nei giorni scorsi, i lavori di demolizione (eccettuata le murature perimetrali in calcestruzzo poste sui lati verso confine) e ricostruzione del bocciodromo. Spesa complessiva 480 milioni. Gli interventi cominceranno alla fine dell'estate. La precarietà delle condizioni statiche del bocciodromo, la sua inadeguatezza normativa e di servizi igienici ne ha reso necessaria la demolizione, nell'impossibilità del suo recupero...»

La struttura (mq 651) sarà ampliata di mq 54 verso confine, con un fabbricato basso destinato a deposito attrezzi, atrio atleti, ufficio pronto soccorso, con attigua centrale

termica di mq 12.50. La costruzione, in acciaio zincato, ricalcherà la precedente, leggermente sfalsata, con una superficie coperta totale di mq 718. L'impianto comprenderà una zona spettatori - atleti e quattro campi da gioco, ciascuno di m 27,60 x 3, con tribune per il pubblico (120 spettatori, + 4 posti per potatori di handicap) e una zona servizi, destinata a bar, ufficio-pronto soccorso, servizi igienici per il pubblico, per il personale, spogliatoio e servizi atleti...»

Sul numero del 23 agosto '99, si legge: «Noi abbiamo lasciato i locali - ci dice il presidente della Bocciofila Giorgio Saglia - il diciotto ottobre dell'anno scorso. La ditta appaltatrice avrebbe dovuto iniziare i lavori ai primi di novembre e consegnarli entro otto mesi! Un'emblematica storia da 'Gabbibo'. Sin dagli anni novanta si era riscontrata la necessità e l'urgenza di un nuovo impianto che rispondesse a criteri di sicurezza e modernità.

In proposito, il 28 febbraio '92 (!), il Consiglio comunale aveva approvato lo stanziamento di 576 milioni.

Finalmente, il 10 settembre '98, si arriva all'appalto. La Edris di Paolino (Salerno) ha avuto la consegna lavori il 13 novembre '98 con l'impegno di ultimarli entro otto mesi! Di fatto ha cominciato a togliere la copertura di eternit soltanto a fine marzo '99. A metà giugno, non avendo neanche ultimata la posa dei plinti, ha lasciato i lavori, "per terminare altri lavoretti in giro!"

Una vera gatta da pelare per il neo assessore allo sport, Beppe Dus: «Premesso



che mi è stato difficile contattare la ditta appaltatrice... dopo una decisa ingiunzione da parte dell'architetto Balbo, mi è stata garantita la ripresa dei lavori, subito dopo le ferie, lunedì 23 agosto». Fra gli appassionati di bocce sono pochi coloro che riescono ancora a sperare di rientrare nel loro bocciodromo prima del nuovo millennio».

Su 'L'Ancora' del 15 febbraio 2001: «Nella prima settimana di marzo - ci anticipa l'assessore Pier Giuseppe Dus - verrà rifatto il manto (uscito 'ondulato' in un primo tentativo) dei nuovi campi da bocce... La ditta Olivieri sta provvedendo, in questi giorni, alla posa delle tubature del gas... Tutto attorno al nuovo impianto sportivo, dove sono stati abbattuti i vecchi pioppi, sarà sistemata la ghiaia che permetterà un bel parcheggio. Al bocciodromo si potrà accedere sia dal 'palazzetto' che dalla strada sterrata, da via Riccadonna.

E ciò grazie alla convenzione già firmata con il proprietario del terreno...»

E così, finalmente, la storia infinita del bocciodromo potrà dirsi conclusa!

Appunto! Dopo tre anni esatti di diaspora per i numerosi sportivi e amanti delle bocce. **Gabriella Abate**

750 milioni per le frane della Canelli-Cassinascio

Canelli. La Provincia sta realizzando il progetto esecutivo per intervenire sulla strada provinciale che da Canelli sale a Cassinascio, danneggiata, nell'alluvione 2000, da una serie di frane e cedimenti della banchina.

Per l'intervento sono a disposizione 750 milioni che verranno impiegati nella sistemazione di tre corpi di frana consecutivi mediante la realizzazione di un muro di sottoscarpata in cemento armato, opportunamente ancorato al terreno con una serie di micropali.

Onde salvaguardare le caratteristiche naturali del territorio, il manufatto cementizio verrà rivestito in pietra locale. Ulteriori opere di sostegno verranno realizzate con il sistema delle gabionate.

«Per tale intervento sarà adottata la tecnica dell'ingegneria naturalistica - commenta l'assessore Claudio Musso - per cui un tratto di versante verrà sostenuto da una consistente grata in legno intasata dalla semina di talee».

Il progetto prevede inoltre una adeguata regimentazione dell'acqua piovana, che, come al solito, è la causa primaria degli smottamenti che avvengono nelle nostre zone.

200 milioni per la provinciale del Quartino di Loazzolo

Sta per essere ultimato, dalla Provincia, il progetto volto al miglioramento della sicurezza del tratto di strada in località Quartino di Loazzolo, in prossimità del bivio per il paese.

In passato, tale zona è stata, più volte, teatro di allagamenti, a causa di una inadeguata regimentazione delle acque meteoriche (tubazioni ostruite, fossati di grandezza inadeguata o privi della necessaria pendenza).

L'intervento prevede l'adeguamento dell'attraversamento sotto la provinciale, mediante tubazioni in acciaio e la sostituzione dell'attuale fossato con un manufatto in calcestruzzo in grado di smaltire l'acqua.

Le condizioni di sicurezza degli automobilisti saranno migliorate anche grazie alla realizzazione di una banchina a bordo strada lungo tutto il tratto di intervento per una lunghezza superiore ai 200 metri ed un muretto di contenimento della scarpata.

L'aspetto estetico sarà salvaguardato con un rivestimento di pietra locale. L'importo dei lavori sfiora i 200 milioni.

Il "Regio itinerante" torna a Canelli

Canelli. Ritorna, per il secondo anno consecutivo, la rassegna "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano ed i profumi di mosto e tartufi".

«Per il secondo anno consecutivo - dice il presidente Roberto Marmo - la Provincia di Asti offre a molti centri dell'Astigiano, la possibilità di ascoltare musica classica eseguita dalle formazioni del 'Regio Itinerante', la prestigiosa rassegna nata dalla collaborazione del Teatro Regio di Torino e dell'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte».

Dei sette concerti previsti, tutti ad ingresso gratuito e alle ore 21, ne rimangono da eseguire ancora quattro: a **Canelli (lunedì 15 ottobre - Enoteca Contratto)** - Trio con violino, violoncello, pianoforte - Musiche di Felix Mendelsson e Johannes Brahms), Isola d'Asti (22/10, Chiesa S. Pietro), Castelnuovo Don Bosco (15/11), Castel'Alfero (29/11, Castello)

CANELLI
zona centrale,
non alluvionabile
vendonsi
o affittansi locali
800 mq, anche divisibili,
con ampio parcheggio.
Tel. 333 7423186

Sabato 13 ottobre arriva a Canelli il nuovo parroco don Luigi Bellone

Canelli. Sarà accolto, sabato prossimo, 13 ottobre, alle ore 18, don Luigi Bellone, nuovo parroco della chiesa del S. Cuore di Canelli.

A riceverlo ufficialmente, insieme a tutta la comunità, ci sarà il vescovo diocesano mons. Pier Giorgio Micchiardi, il provinciale dei Giuseppini (zona centro - nord - isole) padre Giuseppe Magliani, il sindaco di Canelli, Oscar Bielli, la cantoria parrocchiale, i Gruppi Famiglia, l'Oratorio, il Circolo Anspi S. Chiara, i collaboratori più stretti padre Mario Mossino e padre Aldo Gatti.

Il neo parroco, leva 1936, nativo di Castagnole, è sempre vissuto in regione Annunziata di Costigliole, dove vive ancora una sorella che lo seguirà a Canelli.

Dopo aver frequentato il seminario minore ad Asti, il liceo a Canelli, la teologia a Roma, è stato ordinato sacerdote nel '62. Dopo alcune brevi esperienze parrocchiali a S. Caterina di Asti e a Sesto Fiorentino, ha sempre gestito, "dall'A alla Zeta", la famosa tipografia 'San Giuseppe' di Asti, fino a tre anni fa, quando è stato mandato 'a vedere le onde del mare' a Porto Maurizio (Imperia) e a gestire la pensione giuseppina, connessa alla parrocchia.

«Quando tutti vanno in pensione, mi è stata affidata una parrocchia impegnativa come quella di Canelli... Ma la Provvidenza è grande! Da parte mia, di fronte a qualsiasi realtà e novità, mi sono sempre impegnato fino in fondo, senza risparmiarmi. E' quanto farò anche a Canelli». **b.b.**

Referendum: anche Canelli ha detto sì

CANELLI	
ELETTORI	8.763
VOTANTI	2.524 = 28,8%
SI	1.422 = 58,5%
NO	1.010 = 41,5%
Bianche	40 Nulle 52

Canelli. La consultazione referendaria di domenica 7 ha visto il seguente andamento: elettori 8763, votanti 2524, con una percentuale del 28,8%, una delle otto zone della Valle Belbo al di sotto del 30%, quindi tra le più basse. Hanno vinto i sì con 1422 voti, il 58,5%, mentre il no ha preso 1010 voti, ovvero il 41,5%.

Sarà Vedelago il nuovo presidente del gruppo storico dei militari?

Canelli. C'è maretta in casa "Militari dell'Assedio", a Canelli.

La conferma arriva dai militari storici che si sono autoesclusi e dalla composizione del rinnovato consiglio direttivo (tre giovanissimi e cinque nuovi eletti su sette) che, in settimana, eleggerà il nuovo presidente.

Durante l'assemblea annuale di martedì 2 ottobre, alla Foresteria Bosca, dei quindici candidati, questi i sette eletti che entreranno a far parte del "parlamento" del Gruppo Storico: Aldo Vedelago, con 106 voti, Marco Vaccaneo (90 voti), Aldo Gai, presidente uscente (63), Maria Teresa Ceresola Marchitelli (51), Marco Vespa, Giovanni Negro, Carlo Vicarioli (47).

Il plebiscito di voti ottenuto da Vedelago la dice lunga sul personaggio che ha sempre lavorato nei Vigili del Fuoco, nella Protezione Civile e nei Militari (è socio fondatore), con grande coscienza, umiltà

e dedizione. Sa stare con i giovani. Dovrà solo stare attento allo stress...

Sul nome dei giovani Vaccaneo, Negro, Vespa, da qualche anno nel gruppo, in effetti, potrebbero confluire i voti dei nuovi...

Il Carlo Vicarioli sembra per nulla intenzionato a fare il presidente, in quanto non ha mai fatto parte dei Militari e deve vedersela con il tempo che gli concede il suo impegnativo lavoro...

Restano le dimissioni del segretario Vito Barbero che era un po' il factotum e che, da oltre dieci anni, non solo faceva quadrare i bilanci, ma svolgeva anche tutta la parte organizzativa...

Non mancherà il lavoro per la Maria Teresa Ceresola Marchitelli, insostituibile nella costumistica e nell'organizzazione...

Aldo Gai, estroverso, volitivo e navigato, tre anni di presidenza. Potrebbe anche essere rieletto, ma non potrà



più svolgere gli straordinari, in quanto anche lui fagocitato dal nuovo ed impegnativo lavoro... Nessuno altro però riuscirà a "tirare" come lui e la parte scenografica del Colonnello Taffini non sarà tanto facilmente sostituibile.

Insomma dopo undici anni di superlavoro, il Gruppo storico dell'Assedio di Canelli ha bisogno di una bella revisione... con l'apporto di tutti, soci e non.

b.b.

Grande cucina spagnola all'enoteca Contratto

Canelli. Un lungo applauso ha salutato, sabato 6 ottobre, al termine di una serata di grande livello gastronomico all'Enoteca Contratto di Canelli, Antoine Westermann del ristorante Buehiesel di Strasburgo, autore di una cena molto raffinata, nel perfetto stile dei grandi ristoranti transalpini. L'incontro costituiva l'ottavo appuntamento della rassegna internazionale "Le Grandi Tavole del Mondo", viaggio emozionante all'interno della cucina internazionale d'autore. Lo chef-patron alsaziano del celebre locale, Tre Stelle Michelin dal 1994, ha presentato una serie di splendidi piatti, accompagnati dai vini di Casa Contratto, che hanno confermato l'eccellenza a livello mondiale di un locale frequentato abitualmente dagli esponenti politici del Parlamento Europeo, che ha sede nella città francese. Il prossimo appuntamento con "Le Grandi Tavole del Mondo" è previsto per sabato 3 novembre, sempre alle ore 20. Arriverà all'Enoteca Contratto Jean Louis Neichel,

dell'omonimo ristorante di Barcellona, Due Stelle Michelin, considerato uno dei dieci "Grandi di Spagna". Anche Neichel è di origine alsaziana, ma ha sviluppato interamente nella penisola iberica la sua eccezionale preparazione tecnica e di grande ispirazione. La sua è una cucina mediterranea, leggera e ricca di sapori, antica e modernissima, che prepara utilizzando materie prime di qualità straordinaria, frutto di una ricerca rigorosa e severa. La partecipazione, per un massimo di 60 posti, avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349, nei se-

guenti orari: 9 - 12, 14-18 dal lunedì al venerdì. Il costo individuale è di 230 mila lire (vini compresi). Nel corso dei dieci appuntamenti gastronomici, le diverse preparazioni culinarie vengono abbinare ai vini Contratto: dal Brut, alla Barbera d'Asti Solus Ad, al Barolo Secolo, all'Asti De Miranda. L'ultimo appuntamento del 2001 è, sabato 1 dicembre, alle ore 20, con Heinz Winkler Ristorante Heinz Winkler Aschau - Germania. La partecipazione avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349, nei seguenti orari: 9 - 12, 14 - 18, dal lunedì al venerdì.

Provvidenze per le grandinate

Canelli. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 settembre il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali col quale vengono delimitate le aree per le quali si riconosce il "carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso" alle grandinate del 3 maggio scorso. I comuni colpiti sono stati: Agliano, Belveglio, Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Rocchetta Tanaro e Vinchio. Le domande per accedere alle provvidenze previste dalla legge 185 del 14/2/1992 devono essere presentate entro l'11 novembre.

Ritrovato il ritratto del 1° Marchese

Canelli. In occasione della mostra di palazzo Mazzetti, in Asti, è emerso, dopo un accurato restauro, il ritratto di Ambrogio Antonio Scarampi Crivelli, già Governatore di Torino e primo Marchese di Canelli (1570 - 1610). "Un ritratto raffinato, ricco di fascino e di grande espressività, gravemente deturpato nel Settecento - ci spiega lo storico Gian Luigi Bera - restiamo in attesa della pubblicazione del catalogo con le relative schede".

Per Natale, bella strenna sulla vita del pittore canellese Aliberti

Canelli. Sarà una bella strenna per Natale: la vita e le opere del pittore canellese Aliberti. L'edizione divulgativa, ma raffinata, sarà curata da tre studiosi del pittore. La parte più originale e ampia sarà curata dallo storico canellese Gian Luigi Bera, da sempre cultore dell'Aliberti, e riguarderà l'opera che l'artista ha svolto a Canelli dal 1685 al 1706; Valter Accigliaro curerà la storiografia dei lavori svolti nel Cuneese e a Cherasco; allo studioso Andrea Rocco il compito di raccontare l'opera astigiana del pittore canellese.

Veglia danzante al Gazebo, per la Comunità "Elsa"

Canelli. Per il secondo anno consecutivo, giovedì 18 ottobre, ore 21,30, la sala danze Gazebo, ospiterà una veglia danzante in favore della Comunità Elsa che ospita, in via Solferino, a Canelli, 25 disabili, anche gravi, e che dà lavoro a 31 dipendenti. "Dopo il grande successo della passata edizione - commenta il presidente Mauro Bologna - abbiamo pensato di ripetere l'iniziativa che lo scorso anno ci ha permesso di comprare i nuovi letti, gli armadietti del primo piano della Comunità. Speriamo, con quest'anno, di riuscire a completare l'arredamento del secondo piano e del refettorio". La serata avrà anche lo scopo di ampliare la cerchia degli amici e di portare a conoscenza dei canellesi tutta l'enorme problematica dei diversi.

Contributi in conto capitale "Elettricità fai da te"

Canelli. E' possibile richiedere contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da 1 a 20 KwP. Vi possono accedere soggetti pubblici e privati ai quali verrà corrisposto un contributo in conto capitale nella misura massima del 75% del costo di intervento ammesso, Iva esclusa. Le voci finanziabili sono progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione degli impianti, fornitura dei materiali e dei componenti, eventuali opere edili strettamente necessarie. Sono ammessi interventi avviati successivamente alla presentazione della domanda. Le domande devono essere inviate dal 1° ottobre al 29 novembre in busta raccomandata A.R., corredate dalla documentazione (tutto in duplice copia di cui una in bolla). Per ulteriori informazioni contattare la Coldiretti al n. 0141.380.400.

Ditta messicana fantasma continua a truffare

Canelli. La Camera di Commercio di Asti mette in guardia contro l'attività illecita perpetrata ormai da diversi anni da una ditta messicana (che di volta in volta utilizza un nome diverso) ai danni di imprese italiane. La truffa, segnalata dall'ufficio Icc di Città del Messico, inizia solitamente con l'invio di un ordine di acquisto piuttosto consistente alla ditta italiana e prosegue con la richiesta urgentissima di un versamento in valuta italiana per "esigenze doganali" contro l'invio di un assegno in dollari che risulta invariabilmente falso. Una causa, intentata quattro anni fa, ha avuto il solo risultato di rallentare per qualche mese l'attività della ditta messicana. In caso di dubbio, si raccomanda alle imprese italiane di contattare l'ufficio Icc di Città del Messico, in grado di fornire una risposta nel giro di poche ore.



Perosino

ARREDAMENTI

ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - Tel. 0141.958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Con l'€uro Si

LIQUIDA!

LA LIRA!

SCONTA

TUTTI I MOBILI

IN ESPOSIZIONE

FINO AL 60%

VENDITA PROMOZIONALE DAL 29/09 AL 31/10/01 COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. 6139 DEL 21/09/01

ORGANIZZAZIONE
Vendite Straordinarie



ALBA - TEL. 0173.281613
www.itema.net

Risposta polemica al giornalista Adriano Salvi

Il Palio di Asti "Straordinaria risorsa"

Canelli. Sono di Asti, ma frequento Canelli per lavoro e per amicizie; ho avuto modo di leggere sul vostro giornale un articolo a firma di Adriano Salvi dal titolo "Il palio di Asti, com'è interessa a nessuno".

Premesso che i gusti sono gusti e che al sig. Salvi il Palio non piace assolutamente, le sue convinzioni personali si rivelano quanto meno opinabili. Poiché sono un accanito paliofilo militante mi sento in dovere di rispondere ad alcune affermazioni.

1) Il sig. Salvi dice che il Palio è "una manifestazione della quale non importa affatto anche alla maggioranza degli astigiani".

Probabilmente è vero che tale maggioranza (diciamo un 51 per cento?) sia indifferente, ma posso garantire che c'è anche una minoranza (diciamo un 49 per cento) alla quale il Palio importa eccome, non fosse altro perché in esso vede una preziosa risorsa per la città ed il territorio.

Di questa "minoranza" fanno poi parte alcune migliaia di persone che il Palio lo vivono con passione ed entusiasmo, e a cui dedicano tempo, energie, lavoro, risorse. Se si pensa che il Palio è una festa dove chi partecipa non guadagna niente di concreto, anzi più si vuol fare bella figura e più si spendono fior di quattrini e di fatica, è per lo meno un miracolo che tanta gente si dia da fare disinteressatamente per esso.

2) Il nostro Palio, secondo il sig. Salvi, è una volgare e squallida imitazione del Palio di Siena; dimentica, o forse ignora, che le due manifestazioni godono di pari dignità

storica essendo le uniche in Italia a poter vantare molti secoli di continuità, e che il Palio di Asti, a sua volta, vanta nel Nord Italia tanti tentativi di imitazione, attuali o defunti, che manco la Settimana Enigmistica (Legnano, Poirino, Alba Serravalle, Avigliana, Nizza, Montagnana, Feltre e altri ancora).

3) Sempre secondo il sig. Salvi il Palio sopravvive grazie al generoso finanziamento del Comune e "all'ambizione di uno sparuto gruppo di rettori e di appassionati di ippica circondati da persone che amano mettersi in mostra in costumi d'epoca".

No, sig. Salvi, se così fosse il nostro Palio sarebbe già morto da tempo: invece non solo sopravvive, ma campa discretamente grazie al lavoro ed alla passione di tanta gente, a cui non frega niente di indossare un costume, ma che è interessata a "fare il Palio" tutto l'anno per condividere amicizie, sentimenti, occasioni di stare insieme, momenti belli e momenti brutti, felicità e tristezza.

4) Il Palio, secondo il sig. Salvi, costa 500 milioni, che andrebbero invece spesi per altre cose "di autentico rilievo nazionale".

Veramente il Palio costa molto di più, perché oltre alle spese che gravano sul Comune ci sono anche quelle, invisibili ma ingenti, che sostengono ogni anno i Rioni, e che non hanno altra copertura economica al di fuori delle sottoscrizioni di quei cittadini tanto indifferenti. Si sa, tutto costa, ma le spese sono spesso ampiamente giustificate. Sono convinto che an-

che l'Assedio di Canelli superi qualche centinaio di milioni di lire di budget, eppure nessuno troverebbe da ridire in merito.

Il Palio di Asti attira in un giorno centomila persone, delle quali la metà provengono da fuori città, e dunque mangiano nei bar e nei ristoranti, consumano, spendono, muovendo un indotto turistico che giustifica ampiamente la spesa. Ma non è tutto qui: il Palio, contrariamente alla stragrande maggioranza delle "rievocazioni storiche" inventate negli ultimi dieci anni da intraprendenti assessori al turismo, ha un enorme valore storico e tradizionale, ed è una delle poche, autentiche feste italiane che meriti di essere sostenute e salvaguardate come un bene culturale alla stregua di un monumento o di un paesaggio, prima ancora che come manifestazione turistica.

Per concludere, sono fermamente convinto che il nostro Palio vada migliorato in molte cose, e che le sue grandi potenzialità siano ancora in gran parte da sfruttare; ma questo non è un problema del Palio in sé, ma delle amministrazioni comunali che lo hanno gestito negli ultimi trent'anni.

Il Palio è vivo, piaccia o non piaccia al sig. Salvi, dà molto alla città e al territorio, e potrebbe dare molto di più se solo si smettesse di considerarlo come una fastidiosa incombenza da sopportare e si cominciasse a trattarlo per quello che veramente è, cioè una straordinaria risorsa per tutti.

Riccardo Grandi

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

Rissa tra extracomunitari Canelli. In piazza Gancia a Canelli, la scorsa settimana, è avvenuta una rissa tra extracomunitari. Protagonisti un folto gruppo di macedoni ed albanesi che, per futili motivi, sono passati dalle parole ai fatti. Alcuni passanti, vista la situazione, hanno telefonato ai Carabinieri che, giunti sul posto, hanno provocato un fuggifuggi generale. Alla fine sei le persone fermate e denunciate per rissa; due macedoni, feriti a coltellate, soccorsi dal 118 e trasportati al pronto soccorso di Nizza dove i sanitari hanno loro diagnosticato una prognosi di 15 giorni.

Incidenti

Canelli. Una serie di incidenti si sono verificati, la scorsa settimana, in alcune località della Vallebelbo e Bormida.

Bubbio. Filiberto Lidresti di 23 anni di Santo Stefano Belbo, per cause in corso di accertamento, è uscito di strada con la sua Golf, con a bordo altri due passeggeri, Mario Gatti di 26 anni e Claudio R. di 17 di Calamandran. Prontamente soccorsi dal 118 sono stati trasportati all'ospedale dove i sanitari hanno diagnosticato due settimane di prognosi per il Lidresti, leggere ferite per gli altri due.

A Nizza, per cause in corso di accertamento, due auto si sono scontrate frontalmente. Gli occupanti, prontamente soc-

corsi dal 118, sono stati trasportati al 'pronto' di Nizza: Enrico Sberna 25 anni di Castel Rocchero e Giuseppe Avigliano di 48 anni di Nizza. I sanitari hanno loro diagnosticato una prognosi di 7 giorni.

Incidente mortale

Nizza. Una donna di 94 anni è morta a Nizza, investita da un trattore in transito. E' accaduto venerdì mattina, in Corso Acqui, proprio di fronte al supermercato. La donna, Francesca Iop, era uscita di casa per andare a fare la spesa. Mentre attraversava la strada, forse per un malore o per una altra causa, cadeva a terra proprio mentre sopraggiungeva un trattore con rimorchio.

Le sue condizioni sono subito apparse gravi. I sanitari del 118, prontamente accorsi, richiedevano l'intervento dell'elisoccorso che atterrava presso il campo sportivo nicese. Trasportata all'ospedale di Alessandria, è spirata poco dopo. La donna era vedova ed abitava sola in un appartamento di Corso Acqui 68.

Truffa ad anziana

Castelnuovo Belbo. Un'anziana donna di 82 anni abitante in paese è stata truffata da solito falso ispettore Enel. Un uomo distinto si è presentato alla porta dell'abitazione della donna e con la scusa di controllare le bollette ed il contatore si è impossessato di circa duecento mila che la donna teneva in un cassetto.

Solo dopo la "fuga" del falso ispettore la donna si è insospettita ed ha denunciato il fatto ai Carabinieri di Incisa. Dell'uomo nessuna traccia.

Donna salvata dai vicini

Canelli. Una donna di 86 anni che vive sola in un appartamento di piazza Unione Europea a Canelli è stata salvata dai vicini di casa venerdì scorso.

La donna è stata colta da malore ed è caduta a terra sul pavimento della cucina senza potersi muovere. I vicini insospettiti dall'assenza di rumori ed alla mancata risposta al suono del citofono si sono insospettiti ed hanno chiamato i Carabinieri di Canelli, Vigili del fuoco e il 118. I soccorsi entrati da una finestra hanno trovato la donna priva di sensi sul pavimento. Caricata è stata trasportata nel reparto intensivo dell'ospedale di Asti. Le sue condizioni sono al momento stabili.

Rinvenuta cassaforte

Rocchetta Palafea. Alcuni contadini hanno rinvenuto nelle campagne fuori il paese una cassaforte di grosse dimensioni. Subito avvisati i Carabinieri che sono giunti sul posto hanno trovato all'interno del forziere armi, carabine, soldi e gioielli. Da una prima sommaria ricostruzione pare che la cassaforte risulti essere di un commerciante di Malvicino alla quale era stata rubata tempo fa.

Ma.Fe.

Pro Loco di Canelli

Una casetta bella e funzionale, ma...

Canelli. D'ora in avanti non solo più le Province e i Comuni, ma anche le Pro Loco, forza trainante nella promozione turistica del territorio, potranno esporre, insieme alle bandiere italiana ed europea, anche quella della Regione.

"Sarebbe bello che anche la Pro Loco di Canelli - potesse disporre di una sede degna del grande lavoro svolto dai tanti volontari... una sede già troppe volte promessa (l'ex stazione ferroviaria?). Se ne parla solo, sempre!"

Allora si che ci starebbe bene anche la bandiera del Piemonte! - commenta il presidente Giancarlo Benedetti - Ma ho l'impressione che lascerò sicuramente l'incarico prima di vedere sventolare la bandiera sulla nuova sede. E pensare che una sede in posizione così strategica potrebbe accogliere, in base alla legge regionale, un centro di prima accoglienza turistica, con tanti bei finanziamenti regionali!"

In merito alla Pro Loco canellese, è giunta in redazio-



ne una lettera che così recita: "Abbiamo visto, con molto piacere, la bellissima casetta della Pro Loco."

Ci è piaciuta molto per la sua semplicità e funzionalità, ma anche per la sua collocazione, in quanto proprio ben inserita nell'insieme di piazza Cavour.

Siamo in parecchi ad aver pensato che forse potrebbe esservi sistemata definitivamente. Infatti potrebbe essere utilizzata come punto di degustazione - vendita del Moscato, dei nostri vini, del-

l'ottima farinata, ma anche come ufficio di informazioni, sempre troppo carenti nelle nostre zone".

Informato del contenuto della lettera, il presidente Benedetti, è subito sbottato: "A Canelli quella casetta lì, non la vedranno mai più! Piazzarla e smontarla ci costa due milioni, ogni volta! Noi pensavamo di poterci stare fino alla fiera di San Martino e del Tar tufo. Invece ci hanno fatto scappare veloci. La novità dava forse fastidio a qualcuno?"

b.b.

La borgata Fello riscopre l'antico pozzo



Canelli. L'antica borgata Fello, sulla strada che porta ai Caffi, per lungo tempo sede strategica dei nostri orgogliosi antenati Liguri, ricca di misteri, grazie alle sue case in pie-

tra e alle tante 'leggende' che la riguardano, conserva integro il suo fascino. E questo grazie anche alla fantasia e alla creatività dei suoi borghigiani. Un esempio per tutti:

domenica scorsa, 7 ottobre, tutti gli abitanti, dalla ultranovantenne ai bambini, sono accorsi all'inaugurazione, presente l'assessore Beppe Dus, del ripristinato antico pozzo, dall'ottima acqua sorgiva, che scende fino a 25 metri di profondità. L'opera è stata possibile per la concessione gratuita dei proprietari signora Claudia Culasso e Remo Penengo e la collaborazione degli abitanti. Particolarmente significativo l'apporto di Tino Murittu, Carlo Pistone, Silvano Barbero, Luciano Gabusi, Matteo Penengo e Stefano Ricci.

L'opera, oltre ad abbellire ed ingentilire la zona, permetterà a tutte le famiglie della borgata, in caso di rottura dell'acquedotto, di rifornirsi della buonissima acqua sorgiva, proprio come si faceva una volta.

b.b.

Perché e chi non elimina l'ingorgo all'Asti-est

Canelli. L'ex coordinatore di Alleanza Nazionale della sezione di Canelli, Fabrizio Spagarino, in data 14 settembre, in merito all'uscita dell'autostrada Asti Est, sempre ad alto ingorgo, ha scritto al presidente della Provincia Roberto Marmo e al sindaco di Asti Luigi Florio, la lettera che pubblichiamo.

"Con la presente sono a richiederVi informazioni circa l'uscita dell'autostrada Asti - Est ed, in particolare, nel punto in cui ci si immette nella strada 'da' e 'per' Alessandria.

Come per molti che transitano su questo tratto di strada, non sono a conoscenza di chi sono le reali competenze per la soluzione del problema. Questa lettera ha proprio lo scopo di venire a sapere quello che si ha intenzione di fare (se si ha intenzione!) nei pressi di questo incrocio, i tempi, e tutto quello che permetterebbe di pensare che ci

si è presi in carico il problema. Rapida analisi della situazione:

- una buona percentuale del traffico in uscita ha come destinazione il sud astigiano ed il cuneese (Alba, Bra, ecc). Nelle ore di punta tale incrocio crea costantemente ingorghi, dovuti all'incrocio con il traffico in arrivo dai Comuni vicini e da Alessandria e con il traffico in entrata in autostrada in arrivo da Asti; inutile la considerazione che il numero maggiore di automobilisti, la fretta, ecc. aumentano la possibilità di incidenti più o meno gravi e conseguenti ulteriori ingorghi o attese per gli stessi.
- subito dopo l'uscita dal casello dell'autostrada, sul lato destro, vi è una striscia di asfalto della lunghezza massima di 400 metri (presumo) già utilizzata in passato), ostruita da un guard - rail. Detto tratto di strada immette-

rebbe direttamente all'imbocco della tangenziale per Casale e per il sud astigiano - cuneese escludendo, quindi, l'incrocio ad oggi utilizzato

- il costo per il rifacimento della pavimentazione di questo tratto di strada è relativamente basso rispetto al servizio reso ai cittadini.
- i tempi per la realizzazione di questo progetto possono, se vi è la volontà, essere relativamente brevi, vista la preesistente strada.

Perché, pur avendo questa soluzione a portata di mano, si continua, indifferenti, a non migliorare questa situazione che dura ormai da anni?

Non dovrebbe essere obbiettivo dell'amministrazione comunale - provinciale - regionale (secondo le proprie competenze) quello di migliorare la viabilità, ove è possibile? Certi di una celere risposta porgo distinti saluti"

Fabrizio Spagarino

Calcio promozione girone C

Un Canelli "corsaro" vince a Sale 4 a 2

Canelli. Dopo il successo e la qualificazione al turno successivo di Coppa Piemonte, grazie alla vittoria per 1-0 sullo Junior Giraudi con col di Agoglio, arriva, per il Canelli, una bella vittoria esterna, conquistata sul difficile campo del Sale, che oltre l'avversario è incappato in un arbitraggio alquanto discutibile. Un 4-2 ottenuto con otto uomini in campo, ma con gli azzurri da un cuore orgoglioso hanno saputo far fronte alle difficoltà e raddrizzare una gara che sembrava compromessa. Bravi dunque i canellesi che non si sono mai arresi e ci hanno creduto fino in fondo. Il Canelli passa in vantaggio al 10' con Agoglio, che dopo aver ricevuto la palla in verticale si infilava nell'area e dopo aver saltato il difensore insaccava. Al 15' punizione di Ivaldi che va a scheggiare il palo, stessa sorte qualche minuto più tardi il tiro di Bruno. Ma il Sale che non stava sonnecchiando richiama a dovere la legge dell'ex e costringe Seminara in area a commettere fallo proprio su Delle Donne. Per l'arbitro era calcio di rigore e lo stesso Delle Donne realizzava la rete del pareggio.

Nell'intervallo l'arbitro lasciava negli spogliatoi Stabile reo di aver risposto in maniera non adeguata al direttore di gara. Iniziava così il secondo tempo in inferiorità numerica, e i padroni di casa, al 3' ne approfittavano subito e realizzavano la rete del raddoppio ancora di Delle Donne.

sulla rete numerose proteste degli azzurri che giuravano di aver visto l'attaccante in fuorigioco. Gli animi si surriscaldavano e a farne le spese era Ivaldi che si vedeva sventolare sotto il naso il cartellino rosso. Stessa sorte qualche minuto più tardi a Quarello anche lui per un battibecco troppo acceso con l'avversario. La gara era veramente in salita per gli azzurri, che nonostante fossero rimasti in otto cercavano ancora di portarsi in avanti, e l'audacia veniva giustamente premiata e al 38' cross lungo di Bruno, Agoglio raccoglie e con grande freddezza mette nel sacco il gol del 2-2. A questo punto gli spumantieri incominciano a crederci e al 42' il miracolo. Fallo, in area, su Agoglio e arrivava il calcio di rigore. Bruno dagli undici metri non falliva e il gol del vantaggio.

Sulle ali dell'entusiasmo a tempo ormai scaduto e con gli avversari frastornati Piazza su calcio di punizione trova il varco giusto e realizza la quarta rete.

Al termina della partita, nel clan azzurro tutti soddisfatti e il presidente Gibelli vuole sottolineare la grande prova dei suoi ragazzi e la vittoria ottenuta.

Prossimo turno, in casa contro la Crescentinesse. Formazione: Graci, Quarello, Ferraris, Seminara (Lovisolio), Mondo, Ivaldi, Stabile, Pandolfo (Mironne), Agoglio, Piazza (Ravera), Bruno.

A.Saracco

Calcio

Under Canelli vince a Moncalvo

Canelli. Ancora una bella prova quella offerta dall'Under Canelli targata Zizzi che ha conquistato una bella vittoria sul campo della Moncalvese. Gli azzurri iniziava subito bene e costruivano un paio di occasioni davvero interessanti, prima con Genzano e poi con Piantato che colpiva addirittura la traversa. Poi la Moncalvese, nella sua prima vera azione di attacco si vedeva assegnare un calcio di rigore con l'espulsione di Bellomo. Il Canelli così dopo dieci minuti si trovava già sotto di un gol e con un uomo in meno e accusava un attimo di sbandamento. Poi finalmente, quando i giocatori azzurri sono rientrati tutti nei propri ruoli e con le idee più serene arrivava il gol del pareggio con un altro calcio di rigore. Fallo su Genzano e dagli undici metri Lovisolio non falliva. Nella ripresa la Moncalvese creava seri pericoli davanti la porta azzurra, ma la grande giornata del portiere Vitello calava la saracinesca e non permetteva a niente di avvicinarsi alla propria porta. Il Canelli intanto cresceva e il gioco diventa piacevole, e dopo l'entrata di Ravera anche l'attacco ne traeva giovamento. Il gol del vantaggio era di Balestrieri su azione personale e qualche minuto più tardi Ravera, su un preciso assist di Genzano centrava per la terza volta la rete avversaria. Una buona prova che premia come sempre l'assiduo lavoro del baravo allenatore Zizzi. Prossimo turno in casa contro la formazione dell'Occimiano. Formazione: Vitello, Marengo, Lovisolio C, Bussolino, Amerio, Talora (Savina), Garellio (Ravera), Bellomo, Genzano (Bocchino), Piantato (Ricci).

A.S.

A San Marzano Oliveto

I meleti "Divina" aperti ai visitatori



Canelli. L'andamento climatico favorevole, con un periodo prolungato di siccità, ha esaltato le caratteristiche organolettiche e nutrizionali delle mele e la stagione in corso rappresenta un'ottima occasione per aumentare gli acquisti annuali di mele nazionali che in Italia restano ancora troppo contenuti. Mai come quest'anno, la mela Golden Delicious, tipica dell'Astigiano, si presenta dolce e con sapori particolarmente marcati.

Le mele hanno una pezzatura un po' inferiore alla media, ma la qualità è ottima. Sono meno acquose, più aromatiche, con maggiore concentrazione di zuccheri. La produzione di mele è concentrata in alcune piccole aree dell'Astigiano, dove micro-climi particolari hanno reso particolarmente rinomata la coltivazione. In valle Bormida, nella Langa astigiana, nel Sandamianese e, soprattutto, a San Marzano Oliveto dove vengono prodotti ogni anno circa 100 mila quintali di mele. Qui, da alcuni anni, opera il Consorzio mela Divina. Vi aderiscono dieci produttori che hanno fatto della sicurezza alimentare il loro

obiettivo principale.

"Da quattro anni - spiega Renzo Lovisolio, presidente della Divina - seguiamo le indicazioni europee in fatto di lotta biologica e di controllo dei residui. Le nostre mele vengono analizzate e garantite con il marchio Divina". I produttori di San Marzano della mela Divina, per tutto il mese di ottobre, attraverso l'iniziativa "meleti aperti" permettono ai consumatori di visitare le imprese agricole ed acquistare direttamente le mele.

"Il nostro problema - sottolinea Mauro Sartoris, produttore mela Divina - è che in molti casi il consumatore non è in grado di distinguere l'origine del prodotto e trova nei punti vendita prodotti di scarsa qualità e senza nessuna garanzia sui sistemi produttivi. Le mele di San Marzano Oliveto, tipiche di un'agricoltura collinare ormai abbandonata in altre aree, garantiscono proprietà particolari e un appagamento al gusto unico ed inimitabile".

Sulle proprietà terapeutiche della mela la Coldiretti informa: "E' noto che le sostanze chimiche contenute nella mela rallentano, nell'uomo, il tasso di crescita delle cellule tumorali nel caso di cancro al colon o al fegato. In particolare, l'enorme quantità di antiossidanti contenuti nella mela aiuterebbero a spiegare l'effetto anticancro; per il loro modesto apporto calorico e per la prevalenza del potassio sul sodio le mele sono capaci di svolgere un'azione antidiarroica, di regolare la colesterolemia e di prevenire l'ipoglicemia."

"Non si comprende perché - afferma il Presidente della Col-

diretti Paolo Bedoni - ai prodotti nazionali disponibili sul mercato, ottimi nel rapporto qualità/prezzo, vengano spesso preferite produzioni di altri continenti, di cui è certa la mancanza di freschezza e in alcuni casi, come per la frutta esotica, è persino difficile conoscere i metodi di produzione e conservazione." In base alle stime produttive dell'UE, l'Italia è al primo posto nel 2001 con 2.035.000 tonnellate, seguita dalla Francia con 2.030.000. Tuttavia, il consumo è piuttosto basso (130 mele all'anno pro capite). Nell'ambito del progetto Campagna Amica, avviato dalla Coldiretti per costruire un rapporto di fiducia tra agricoltura e cittadino consumatore, è stato elaborato un vero e proprio vademecum con l'indicazione delle varietà, delle caratteristiche nutrizionali e delle modalità di acquisto.

Meleti aperti

Per tutto il mese di ottobre i produttori della Mela Divina riceveranno i consumatori per visite guidate ai meleti con la possibilità di degustare e acquistare le mele di San Marzano Oliveto. Questi i produttori: Amerio Paolo reg. Saline 61 tel. 0141 856335; Bianco Oriano reg. Chierina 9 tel. 0141 856231; Caire Bruno V. Valle Asinari 40 tel. 0141 856255; Fiore Giuseppe reg. Italiana 17 tel. 0141 856223; Lovisolio Luigi reg. Saline 15 tel. 0141 856282; Lovisolio Renzo reg. Saline 40 tel. 0141 856546; Roggero Mauro reg. Saline 20 tel. 0141 856233; Sartoris Mauro Via Umberto 120 tel. 0141 856621; Terzano Luigi reg. Saline 6 tel. 0141 856270; Voia Lidia reg. Mariano 2 tel. 0141 856305.

Calcio giovanile

Vincono i giovanissimi ko per pulcini e "eso"

PULCINI

Asti 2
Virtus 0
Partita giocata domenica mattina sul campo dell'Asti ha visto una spenta Virtus che non è mai riuscita entrare in partita.

I galletti già in vantaggio nel primo tempo, hanno sempre dominato l'incontro. Nel secondo tempo la partita è stata più equilibrata ed è terminata a reti inviolate. Nella terza frazione ancora l'Asti protagonista con una rete.

Prossimo turno in trasferta contro la Poirinese.

ESORDIENTI

S. D. Savio 3
Virtus 0
Una brutta partita, quella disputata dalla Virtus che non riesce a mantenere le promesse del pre campionato.

Un buon organico, ma il gioco è ancora sommaro e alle volte con un po' di confusione, ma sicuramente i ragazzi sapranno migliorarsi già dal prossimo turno contro il Villafranca.

Formazione: Riccio, Averame, Caligaris, Canaparo, Cantarella, Castino, Dessi, Di Bartolo, Lanero, Madeo, Origlia, Cordaro, Poggio F., Poggio M., Savina, Vuerich.

GIOVANISSIMI

Virtus 8
Canelli 0
La squadra di mister Vola con la bella vittoria nel derby cittadino, salva la giornata negativa della Virtus. Una vitto-

ria dai toni eclatanti, ma il Canelli si presentava con una squadra decisamente più giovane, e contro quella orma "esperta" virtusina non ha potuto far altro che limitare i danni.

Gli azzurri concludevano la prima frazione di gioco per 7-0 con sei reti di Bertolasco e una di Iannuzzi. Nella ripresa, molto più equilibrata andava a segno Fogliati.

Prossimo turno in trasferta contro il Massimiliano Giraudi.

Formazione: Mancino, Negro, Iannuzzi, Pavese, Fornaro, Meneghini, Franco, Fogliati, Bertolasco, Bocchino, Cremon A disposizione e tutti utilizzati: Bruzzone, Carmagnola, Cavagnino, Cillis, Ebrille, Ponzo, Berta.

A.S.

La canellese Loredana Ausone vince anche a Govone

Canelli. Sabato scorso, a Canove di Govone, si è svolto il 2° memorial "Piscitelli", corsa podistica di 7 chilometri.

Tra le donne, ancora una volta, ha tagliato per prima il traguardo, la canellese Loredana Fausone.

Vincitore assoluto il cuneese Fabrizio Durando.

Sempre più dura la strada per le donne

S.Marzano Ol. Con una fiammata nel primo tempo le ragazze del Castel Hesperia condanno la Sanmarzanese alla quinta sconfitta consecutiva. Una classifica pesantissima per queste ragazze che non riescono a trovare le motivazioni e la grinta che lo scorso anno le ha permesso di vincere il campionato.

Mister Faudella, chiede alle sue ragazze di ritrovare la "fame" di vittorie altrimenti saranno solo e sempre sconfitte. Il campionato di serie C non è certamente una passeggiata, e a chi manca di esperienza la vita sui campi di calcio si complica ulteriormente, ma se a questo si aggiunge anche la mancanza di orgoglio le vittorie non potranno mai arrivare. Pensare che la Sanmarzanese entrava in campo caricata al punto giusto e con Piccarolo passava meritatamente in vantaggio.

Poi subentrava il torpore e le avversarie partiva in quarta per la rimonta e concludevano alla grande il primo tempo sul risultato di 4-1. Nella ripresa si è vista una timida reazione delle sanmarzanine, e Masuzzo accorciava le distanze con una bella realizzazione, ma questa non bastava a dare la carica alle sue compagne che anche questa volta si sono volute accontentare della sconfitta.

Speriamo in tempi decisamente migliori, e il prossimo turno ci sarà da affrontare la formazione del Quart.

Formazione: Storti (Grande), Traversa, Piaccarolo, Olivieri, Boggero, Vecchio, Siri, Lazzarino, Ameglio, Pattarino, Masuzzo.

A.S.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 12 e giovedì 18 ottobre.**

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30.

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il "Fraterno aiuto cristiano".

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12).

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

'La bottega del mondo', in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Al mercoledì e giovedì, ore 20,30, "Corso di informatica di base" per sacerdoti e catechisti, alla Media Gancia.

Fino a domenica 28 ottobre "71ª Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba"

Dal 14 al 28 ottobre, alla casa natale di C. Pavese, a S. Stefano Belbo, "Il borgo sognato", personale di Alessandro Bertaina.

A causa della siccità

Salgono alle stelle le quotazioni dei tartufi

Canelli. Secondo le informazioni dell'associazione piemontese dei raccoglitori di tartufo, il prodotto, pur non essendo abbondante a causa della siccità, è di buona qualità.

Il tartufo bianco, Tuber magnatum, è biologicamente il più debole di tutte le specie e va tutelato da un ecosistema armonioso.

"Per arginarne il calo di produzione bisogna ritornare a pulire i fossi, ridurre l'impiego di diserbanti e incrementare i prati stabili." E' il suggerimento di Mario Palenzona, direttore dell'Istituto piante da legno della Regione Piemonte.

Si è aperta, nei giorni scorsi, la Borsa nazionale del tartufo bianco del Piemonte, organizzata dalla Camera di Commercio (www.at.camcom.it).

Nella giornata d'esordio il mercato del tartufo di Asti ha quotato 250.000 lire l'etto la modesta offerta di solo mezzo chilo del pregiato bianco Tuber Magnatum (un anno fa, il primo giorno d'apertura dei mercati, Asti scambiò tre chili a 180.000 lire l'etto).

Le contrattazioni sui mercati astigiani di Moncalvo, Canelli, Nizza Monferrato, Montiglio, Costigliole e San Damiano d'Asti indicano una quotazione media per la pezzatura medio-piccola 350.000 e di 500.000 lire per quella grande.

Le prossime Fiere regionali del tartufo si svolgeranno nelle seguenti date: Moncalvo

21-28 ottobre, Montechiaro 4-11 novembre, Canelli 11 novembre, Asti 17-18 novembre.

Le Giornate del tartufo: Montiglio 14 ottobre, Mombercelli 21 ottobre, Incisa 28 ottobre, Nizza e S. Damiano 4 novembre. Villafranca e Castagnole Monferrato 11 novembre, Castelnuovo Don Bosco e Montegrosso 25 novembre, Costigliole (?).

Ad Alba la 71ª Fiera Nazionale del Tartufo bianco d'Alba, che ha preso il via il 5 ottobre, continuerà fino al 28 ottobre, con una serie di manifestazioni collaterali: dopo il Palio degli asini (7 ottobre), il raduno di gruppi folcloristici (domenica 14 ottobre), la rievocazione storica messa in scena dai borghi albesi (domenica 21 ottobre), le esibizioni degli artisti di strada (domenica 28 ottobre).

Ogni venerdì, sabato e domenica di ottobre Alba celebrerà l'enogastronomia d'autore negli stand della Rassegna AlbaQualità dove troveranno posto oltre duecento aziende di prodotti tipici.

Ad Alba, grande interesse sta suscitando anche il Mercato del Tartufo, aperto ogni weekend a metà della via Maestra, sotto il controllo di esperti del Centro Nazionale Studi Tartufo. Proprio per salvaguardare il prodotto di qualità e tutelare il consumatore, sarà presentata, domenica 4 novembre, giornata dedicata alle città italiane del tartufo, la Carta di Qualità del Tartufo Bianco.

G.A.

La puntata in onda il 14 o il 21 ottobre

Nizza a Linea Verde presenta il cardo, il bollito e la Barbera



A destra: l'assessore Cavarino con il sindaco Pesce, i rappresentanti di Sassello, i "Cardaroli" Bongiovanni e Vaccaneo e le damigelle in costume. A sinistra: il carro con "Sua maestà" il cardo con altre verdure.



Da sinistra: la Barbera, formaggi e salumi e Laura Pesce e Giovanni Spagarino mostrano bolliti, fritto misto e torte.

Nizza Monferrato. Nizza ed i suoi prodotti tipici sbarcano in televisione.

Giovedì scorso, 4 ottobre, Fabrizio Del Noce, il notissimo conduttore (già parlamentare, inviato speciale di prima linea durante la guerra del Golfo e corrispondente negli Stati Uniti) della trasmissione televisiva "Linea Verde" ha fatto tappa con la sua troupe nella nostra città per la registrazione di una puntata.

Primo appuntamento mattutino lungo il Belbo, in via Volta per le riprese dedicate al cardo gobbo.

La giornata, a voler essere poetici, si adattava magnificamente a parlare di "Sua Maestà, il Cardo Gobbo, di Nizza Monferrato": nuvolosa, uggiosa, con una incipiente nebbiolina in un paesaggio autunnale che rendeva perfetta la scenografia. Alle riprese su campi di cardo, si sono accompagnate le puntuali e precise spiegazioni sui particolari metodi di coltivazione (dalla semina all'interramento, alla raccolta) degli esperti cardicoltori Piero Bongiovanni, un nome conosciutissimo della produzione locale e Claudio

Vaccaneo, l'ultimo arrivato, proveniente dalla cosiddetta "scuola del cardo", creata presso il Cisa nicese in collaborazione con la Provincia di Asti e il Comune di Nizza. Di contorno è stata ricostruita per l'occasione una partenza della Corsa delle Botti, la manifestazione forse più conosciuta di Nizza.

Intorno a mezzogiorno poi la scena si è spostata alla cascina "Conti della Cremosina" di proprietà della ditta Bersano, per il gran finale: la presentazione dei prodotti locali. Davanti alle telecamere scorrono storie e ricchezze nicesi presentate da speaker d'eccezione: Meo Cavallero, p.r. della Bersano e Riccadonna, ha ripercorso la storia dell'antica cascina; Piero Ameglio, responsabile della Pro Loco, ha presentato la famosa "belecauda" di Nizza (oltre 20 padelle sfornate per gli assaggi); l'assessore Gianni Cavarino ha parlato della Corsa delle Botti (stavolta con un arrivo simulato); Gianni Necco ha deliziato i presenti con i suoi squisiti ravioli al cardo ed alla "bagna-cauda", la cui ricetta originale è stata ri-

cordata da Ugo Alciati, contitolare del ristorante "Da Guido" di Costigliole e da Dedo Roggero Fossati, il Gran Maestro della "Confraternita della Bagna Cauda e del Cardo Gobbo"; la sommelier Laura Pesce ha messo in tavola tanti piatti tipici, dal bollito, al fritto misto alla piemontese, dalla torta verde, ai "flan", dal bunet alle torte dolci; l'enologo Giuliano Noè ha decantato le qualità della pregiata Barbera dei colli nicesi (facevano bella mostra una bigoncia piena e diverse bottiglie in mezzo ai grappoli) e proposto il brindisi finale accompagnato dalle parole del sindaco Flavio Pesce. In sottofondo le musiche del complesso campagnolo "Gli amici di Nizza".

La registrazione dovrebbe andare in onda, (c'è ancora qualche dubbio sulla programmazione), domenica 14 o domenica 21 ottobre alle ore 12,20, nel corso della trasmissione "Linea verde".

Alle riprese erano presenti alcuni rappresentanti del paese di Sassello, dove "Linea verde" ha registrato un servizio sulla raccolta dei funghi.

L'assessore Sergio Perazzo sul caso sifone

"Polemiche in risposta alla Nizza-Canelli?"



Il manufatto in cemento per le paratie di scorrimento visto dalla statale per Acqui.

Nizza Monferrato. È decisa e precisa la replica dell'assessore Sergio Perazzo, responsabile per il comune di Nizza della politica ambientale, alle ultime polemiche e critiche sul progetto della costruzione della vasca di laminazione in zona Ponteverde e del sifone che passando sotto il torrente Belbo, scaricherà le acque del Rio Nizza oltre il ponte ferroviario. Stando alle assicurazioni dei tecnici estensori del progetto, Perazzo rigetta assolutamente le accuse della pericolosità dell'intera opera: «Il Magispo ha commissionato il tutto a stimati tecnici del Politecnico di Milano, veri esperti nel campo delle costruzioni idrauliche, ed il Comune di Nizza ha accettato il progetto proposto fidandosi di queste riconosciute competenze. Quindi ci siamo fatti carico come Amministrazione, attraverso una convenzione con il Magispo votata all'unanimità in Consiglio comunale, della responsabilità per quanto riguarda appalto ed esecuzione dei lavori, in modo da abbreviare i tempi degli interventi».

Perazzo rileva poi che anche il temuto e ventilato impatto ambientale sarà quasi inesistente perché i vasconi saranno coperti e nascosti dall'erba e il manufatto in cemento che ospiterà le paratie che regoleranno il deflusso dell'acqua del rio Nizza (a monte del ponte che attraversa la statale Nizza-Asti in zona Ponteverde) sarà appena

visibile. Dello stesso sifone non ci sarà traccia perché l'imbocco avverrà nell'alveo del rio stesso.

«Credo che si possa unanimemente considerare il merito di questa Amministrazione l'essere riusciti a farsi finanziare un'opera di oltre 11 miliardi, senza contare gli altri 2 miliardi ottenuti per la costruzione del nuovo ponte Buccelli, in programma nei prossimi mesi. - continua Perazzo - I tecnici, fra i migliori in campo nazionale ed internazionale ed inter-nazionale, ci hanno dato le più ampie assicurazioni e per quanto riguarda il deposito dei detriti saremmo dei pazzi se non avessimo pensato ad una manutenzione costante. E' vero, piuttosto, che se non avessimo fatto niente i cittadini avrebbero anche potuto chiederci, un domani, i danni... Non vorremmo che tutta questa polemica fosse sollevata per controbattere la nostra posizione contraria alla nuova strada Nizza-Canelli, approvata dal Consiglio provinciale». L'assessore Perazzo, al fine di informare più compiutamente sul progetto ha invitato tutti i gruppi consiliari ed i consiglieri ad un incontro con i progettisti (che si è svolto mercoledì scorso, 10 ottobre), ingegneri Bernabei e Floreale, il Magispo, rappresentato dal presidente ingegner Ernesto Reale e gli ingegneri Riccardi e Linetti. I tecnici, illustrato il progetto, risponderanno in quell'occasione a dubbi e richieste.

Una campagna per abituare alla nuova moneta

"Benvenuto euro" con il Comune

Nizza Monferrato. Parte una serie di iniziative dell'Amministrazione comunale a favore dei cittadini e degli operatori commerciali per "familiarizzare con l'euro".

Come ormai tutti sanno con il 1 Gennaio 2002 la nuova moneta entrerà in circolazione. Il Comune, attraverso l'assessorato al Bilancio ed al Commercio (Maurizio Carcione), al fine di favorire l'adattamento e l'approccio all'euro (un avvenimento ed un cambiamento al quale tutti dovranno adattarsi) si fa carico di iniziative di informazione, con una campagna denominata "Benvenuto euro". Famiglie e cittadini. Nei prossimi giorni le famiglie nicesi riceveranno una lettera nel quale sono comunicati i servizi attivati: Numero verde (gratuito) 800.370.323, per informazioni e chiarimenti in funzione dalle ore 9-12,30 e 15-17, il Martedì e il Giovedì. Risponde-

ranno ai dubbi dei cittadini, Simona Vaccaneo e Katia Ippolito con il coordinamento del funzionario comunale Dr. Domenico Fragalà. Analogamente nei prossimi giorni con lo stesso orario sarà aperto al pubblico, nei locali sotto il Palazzo Monferrino (adiacenti al Bar Italia) uno sportello "euroinformazioni". Inoltre, in caso di emergenza i cittadini sono invitati a rivolgersi agli uffici della Polizia municipale, telefonando 0141.7212.565 oppure a rivolgersi al Pronto intervento dei Carabinieri, chiamando il 112. Acclusa alla lettera le famiglie troveranno un euroconvertitore per familiarizzare con la nuova moneta e con i valori riferiti alla lira.

Commercianti. Il Comune invierà a tutti i titolari di Attività Commerciali e di Pubblici esercizi un plico contenente: una lettera delle iniziative del Comune, una lettera di spiegazione delle fasi della Mar-

cia di avvicinamento all'euro, una lettera con le informazioni spicciolate; inoltre una serie di cartoncini (una trentina) per i prezzi in lire e in euro (con i colori giallorossi) per abituare la clientela ai nuovi prezzi.

Dal mese di novembre, tutti i venerdì e durante le feste natalizie, sotto i portici del Comune verrà allestito un "punto di informazione".

Il Comune in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Asti organizzerà dei seminari informativi riservati a commercianti, scuole, patronati.

Franco Vacchina

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Serafino, Firmino, Edoardo, Onorato, Callisto, Celeste, Teresa, Fortunata, Edvige, Margherita, Ignazio, Luca, Alda.

Notizie in breve da Nizza

PROTEZIONE CIVILE A.N.A. VALLE BELBO

Il gruppo della Protezione civile A.N.A. della Valle Belbo unitamente agli alpini di Nizza e della zona, in collaborazione con la Protezione civile del COM (facente capo a Nizza) ed il SER (Servizio emergenza radio), procederà ad un intervento per la pulizia del Torrente Belbo. Sabato 13 Ottobre 2001 sarà effettuata la pulizia della sponda sinistra del torrente, dalla confluenza del rio Nizza fino al ponte della ferrovia.

Il pranzo sarà offerto dalla Protezione civile del COM e sarà cucinato dalla Casa di riposo. Per l'occasione gli Alpini di Nizza presenteranno un "gazebo" acquistato con il finanziamento della Cassa di Risparmio di Asti con l'inaugurazione ufficiale.

CONCERTI E COLLINE

La nuova associazione culturale Concerti... e Colline, che è nata con lo scopo di diffondere ed organizzare incontri e manifestazioni musi-

cali, Sabato 13 ottobre 2001, ore 11,30, presenterà all'Auditorium Trinità di Via Pistone il cartellone della "Stagione musicale 2001-2002". Dopo la cerimonia di presentazione, seguirà un rinfresco gentilmente offerto da Vittorio e Loredana presso la Bottega del vino "La Signora in rosso".

COMITATO TERZOLO

Nei giorni scorsi il Comitato, appositamente formato, per l'organizzazione della mostra antologica su Carlo Terzolo, pittore incisore, è stato accompagnato dal sindaco e dai responsabili comunali nella visita dei locali a Palazzo Crova che ospiteranno la mostra. Gli ambienti espressamente ristrutturati dal Comune per l'occasione hanno avuto il beneplacito degli organizzatori dell'importante avvenimento culturale.

OPERATORI SANITARI

Come da mandato ricevuto dalla Commissione consiliare, il consigliere comunale Dr. Giorgio Pinetti, a titolo personale, ha provveduto a convo-

care una riunione degli operatori sanitari della zona per una disamina sulla problematica della Sanità nel sud astigiano, dall'Ospedale, ai servizi, dai rimedi auspicabili alle esigenze della zona. Gli intervenuti (quasi tutti i dottori del nicese, non presenti quelli canellesi) hanno espresso e discusso le loro opinioni in materia trovando, tutto sommato, conformità di giudizio. Il Dr. Pinetti si è riservato di portare in Commissione consiliare le osservazioni degli operatori per un dibattito approfondito.

MERCATINO BIOLOGICO

Sabato 13 Ottobre 2001, in Via Carlo Alberto si svolgerà l'ormai tradizionale appuntamento con il "Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno" programmato per ogni secondo sabato del mese.

UNITRE

Lunedì 15 ottobre 2001, presso l'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato il prof. Luigi Fontana tratterà il tema "D'Annunzio ed il Decadentismo". F.V.

Una bella gita domenica 28 ottobre

Gli ex allievi del Don Bosco a Sanremo e Dolceacqua

Nizza Monferrato. L'Unione ex allievi dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato organizza per *Domenica 28 ottobre 2001*, una gita-pellegrinaggio (da alcuni anni diventato un consueto appuntamento per una giornata insieme) a *Sanremo e Dolceacqua*. Questo il programma della giornata: *Partenza* da piazza Garibaldi a Nizza Monferrato: ore 7. *Arrivo a Sanremo*: ore 9,30/9,45. *Santa Messa presso Santuario della Madonna della Costa* (uno fra i più belli della Liguria): ore 11. Al termine della funzione religiosa spostamento al *Borgo medioevale* per il pranzo e successiva visita al paese. *Rientro previsto per le ore 20*. Accompagnatore spirituale Don Francesco Quagliotto. Costo del viaggio, comprensivo del pranzo, £. 70.000. Per informazioni telefonare a: Torello Luigino,

0141.793.476; Carrara Roberto, 0141.74.516; Cristina Calzature, 0141.702.708.

Versamento della quota all'atto dell'iscrizione presso *Cristina Calzature - piazza Garibaldi 72 - Nizza Monferrato*.

In caso non si raggiunga il minimo dei partecipanti (35 persone) per lo svolgimento della gita, la quota sarà restituita. *Prenotazioni entro Giovedì 18 ottobre 2001*.

Un invito particolare è rivolto agli Ex Allievi ed a tutti gli Amici Oratoriani.

Alcune note turistiche sui luoghi visitati.

Santuario N.S. della Costa. La chiesa originaria, sostituita dal tempio odierno nel 1630, fu edificata per celebrare la liberazione di Sanremo dal dominio Doria (1361). L'interno racchiude in un tripudio di marmi e stucchi quattro statue in legno del Marigliano,

autore anche delle quattro sculture che attorniano l'altare maggiore, su cui è posta una deliziosa pala (Madonna col Bambino) di Nicolò da Voltri (1401).

Dolceacqua. A dispetto del nome, il paese produce un vino tra i più pregiati, il Rosse. Il paese è diviso dal torrente Nervia nei quartieri di Borgo e Terra. L'impianto urbano, a semicerchi concentrici, solcati da vicoli e passaggi coperti, rivela la funzione prettamente difensiva dell'insediamento. Notevole la parrocchiale barocca di S. Antonio che custodisce un polittico di Lodovico Brea (1515). Le maestose rovine del castello (secoli XII-XIV) costruito dai Doria fanno fare al visitatore un tuffo nell'epoca medioevale. La fortezza, abbandonata dopo la guerra di successione austriaca (1745), patì ulteriori danni dal terremoto del 1887.

Sabato 6 ottobre al Martinetto

Il vescovo benedice la casa per gli incontri di catechesi



Da destra: la nuova casa al Martinetto; il sindaco, alla presenza del vescovo e del parroco don Gianni, taglia il nastro inaugurale.

Nizza Monferrato. La chiesetta del Martinetto era gremita fino all'inverosimile, sabato 6 ottobre, da ragazzi, giovani, catechisti e genitori,

per un appuntamento consueto per l'inaugurazione dell'anno catechistico, reso solenne, però, in quest'occasione dalla presenza del Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Dopo la celebrazione, con l'ascolto della Parola Dio e l'impegnativo dialogo fra il Vescovo, primo responsabile della catechesi, e i ragazzi, i genitori e i catechisti, si è svolto in un clima di gioia e di festa un avvenimento preparato con cura e atteso con impazienza: la benedizione e l'inaugurazione della "Casa" (così l'hanno voluta semplicemente denominare i giovani).

L'edificio, ampio e funzionale, confinante con la chiesetta del Martinetto, era da tempo in stato d'abbandono. Don Gianni Robino l'ha acquistato per la Parrocchia di "S. Giovanni" e, con l'aiuto delle offerte dei parrocchiani, l'ha fatto ristrutturare per ricavarne aule per la catechesi e un luogo di ritrovo per i giovanissimi.

Lo spazio antistante alla Casa è stato pavimentato, per rendere più sicuri i giochi dei ragazzi dopo l'incontro settimanale di catechesi del sabato pomeriggio.

Alla presenza del Sindaco, Rag. Flavio Pesce, del Vice-sindaco Rag. Maurizio Carcione, dell'assessore Sig. Tonino Spedalieri, dell'assessore provinciale Sig. Perfumo, delle autorità militari e di una grande folla di ragazzi, giovani, catechisti ed ex-catechisti, genitori, parrocchiani e cittadini di Nizza, il vescovo ha solennemente impartito la benedizione ai locali, dopo aver ascoltato un breve indirizzo letto da Don Gianni.

«A volte i sogni si avverano - ha esordito don Gianni - Quante volte abbiamo sognato: "Come sarebbe bello, se ci fossero più aule per il

catechismo, come sarebbe bello se le aule fossero più spaziose, come sarebbe bello se ci fosse un locale in cui i giovanissimi e i giovani si potessero incontrare, come sarebbe bello se non ci fosse più quel cane nel cortile accanto al campo di calcio che fora tutti i palloni, quando superano la rete di cinta..." Ad essere sinceri pensavamo che quei sogni non si sarebbero mai avverati.

Ed invece il *come sarebbe bello* è diventato realtà».

Si sono verificate una serie di condizioni favorevoli - ha continuato Don Gianni - per l'acquisto e la sistemazione della casa da far pensare ad un miracolo.

Per questo motivo ha ringraziato il Signore, perché come afferma il Salmo 126 "Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori", poi il Vescovo, che ha voluto onorare con la sua presenza una cerimonia tanto significativa, le autorità, i presenti e le tante persone che hanno donato denaro ed energie per la realizzazione dell'opera. Un'opera in cui si formeranno i nuovi cristiani della Parrocchia "S. Giovanni" e i futuri uomini e donne della città di Nizza.

Dopo la cerimonia di benedizione, il Vescovo ha rivolto brevi parole di saluto e compiacimento, prima del taglio del nastro compiuto dal Sindaco.

Subito dopo è iniziato il rinfresco, con la distribuzione di torte preparate dalle signore di buona volontà e le gustose, tradizionali caldaroste, preparate dal Sig. Marino De Faveri e collaboratori.

I ragazzi hanno preso possesso del cortile per i loro giochi, mentre gli adulti hanno potuto visitare i locali della nuova Casa per gli incontri di catechesi.

F.L.O.

PROBLEMI DI UDITO? POTREBBE ESSERE CERUME

EFFETTUA UN VIAGGIO GUIDATO ALL'INTERNO DEL TUO ORECCHIO TI MOSTREREMO COSA ACCADE REALMENTE



Molte cose accadono intorno e dentro le tue orecchie.

Ecco perché ora abbiamo uno strumento rivoluzionario che ci consente di osservare nel tuo canale uditivo.

Il Video Otoscopio Starkey è una telecamera miniaturizzata che permette di visualizzare con chiarezza il tuo timpano e il tuo canale uditivo sul monitor a colori. Potrai constatare tu stesso se il tuo orecchio è affetto da uno dei comuni problemi che interessano il canale uditivo.

Per esempio, sapevi che una delle cause più frequenti dei problemi di udito è l'accumulo di cerume?

Il Video Otoscopio Starkey consente una immediata e chiara individuazione della sua presenza e dei probabili effetti che esso produce nella funzionalità uditiva.

Se sei portatore di apparecchi acustici il Video Otoscopio Starkey può aiutarti a migliorarne l'adattamento, perciò consultaci, e permettilci di offrirti l'opportunità di vedere il tuo orecchio come non l'avevi mai visto prima.

Telefonaci oggi stesso per prenotare il tuo appuntamento gratuito.

Comprenderai pienamente come sono versatili e vitali le tue orecchie!

CHIAMACI!

allo 0131 251212

Audio Center - Alessandria

per prenotare un appuntamento gratuito presso

OTTICA PAROS

Via C. Alberto 27 - Nizza Monferrato

Tel. 0141 721319

VENERDÌ 19 OTTOBRE

dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30

OTTICA PAROS

Piazza Zoppa, 9 - Canelli

Tel. 0141 823191

MARTEDÌ 23 OTTOBRE

dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 14 Ottobre 2001 sono di turno le seguenti pompe di benzina: *ELF*, Sig. Capati, Strada Canelli; *I P*, Sig. Forin, Corso Asti.

Farmacie. Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: *Dr. FENILE*, il 12-13-14 Ottobre 2001; *Dr. BALDI*, il 15-16-17-18 Ottobre 2001.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Consiglio comunale aperto a Calamandrana

Dall'intenso dibattito emerge un "no" alla nuova Nizza-Canelli

Calamandrana. Un documento in cui cittadini e amministratori chiedono congiuntamente alla Provincia di Asti di riaprire la discussione sulla Nizza - Canelli, con l'invito a dare priorità alla sistemazione del vecchio tracciato privilegiando, immediatamente, piccoli interventi per la messa in sicurezza della strada in attesa di valutare con un ragionamento più ampio e completo tutta la viabilità in valle Belbo. Questo il risultato del consiglio comunale aperto tenutosi a Calamandrana lunedì 8 ottobre, convocato appositamente per ascoltare il parere dei cittadini calamandranesi sull'argomento di massima attualità in queste settimane.

La seduta, svoltasi per ragioni di spazio in una palestra comunale gremita all'inverosimile (oltre 200 persone, arrivate anche da Nizza e San Marzano, segno che il problema era molto sentito) si era aperta con la relazione del sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio, che ha ripercorso brevemente la storia recente delle discussioni su questa strada sempre sotto tiro.

In particolare si è soffermato sui fatti degli ultimissimi giorni, quando le previste tre diverse ipotesi allo studio sono poi state repentinamente ridotte nell'ultimo Consiglio provinciale a una sola effettiva (la nuova strada in parte sopraelevata), per «poter fare una scelta di indirizzo» secondo le parole del consigliere Piero Vastadoro, presidente della Commissione consiliare ai Lavori Pubblici in Provincia.

Fiorio ha motivato il suo no al progetto rilevando che «le posizioni del Comune di Calamandrana non sono state tenute in alcun conto, pur avendo noi espresso da subito dubbi e richiesto delle valutazioni precise e che la nuova strada va contro le nostre aspettative in quanto il nuovo tracciato ha un grosso impatto ambientale, va a danneggiare importanti aree agricole, isola il paese di Calamandrana e taglia fuori le sue attività commerciali dal flusso della circolazione stradale. Inoltre credo sia giusto e democratico che i cittadini abbiano il diritto di poter esprimere direttamente un'opinione su un problema che li tocca così da vicino e di essere perciò tenuti in grande considerazione».

E diversi ed articolati sono stati gli interventi dei tanti cittadini presenti, che hanno detto la loro. Ecco alcuni esempi arrivati da chi si oppone alla strada. «I tecnici si sono premurati di fare un sopralluogo reale sul territorio? In zona ci sono già due strade, una ferrovia, un fiume. La nuova strada sarebbe solo un concio e deturperebbe ancora di più una fertile valle». «La realtà è che qualcuno di queste parti ha interesse a costruirsi il proprio monumento politico...» Ed eccone alcuni di persone a favore del nuovo progetto. «Bisogna valutare le cose per il loro effettivo servizio, mentre mi sembra che quest'Amministrazione faccia solo valutazioni politiche».

«Sono in disaccordo sulle posizioni espresse dal Comune di Calamandrana, perché in trentacinque anni, per



Il sindaco Fiorio apre la seduta del consiglio.



Il numerosissimo pubblico presente all'assemblea.

riusciti a rendere sicura questa strada, teatro di tantissimi incidenti anche gravi.

E allora ben venga una nuova via».

Chiamati poi in causa dal sindaco Fiorio politici, imprenditori, operatori agricoli e commerciali della zona interessata hanno dato il loro contributo alla discussione. Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce (presente con il vice sindaco Carcione e l'assessore Cavarino) ha ricordato la posizione critica del suo Comune, riassunta chiaramente nella lettera inviata al presidente della Provincia Roberto Marmo. Pesce ha riconfermato «la necessità di privilegiare l'adeguamento del vecchio percorso con meno impatto ambientale, alla luce anche delle opere già programmate come la Asti-Cuneo ed il traforo di Isola, realizzazioni che cambieranno completamente la viabilità, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, nel Sud Astigiano», rivolgendo poi un appello al presidente Marmo affinché su questo problema si riapra il subito il confronto.

L'imprenditore vinicolo Michele Chiaro, dopo aver fatto notare che tanti visitatori «sono entusiasti per le nostre colline, un po' meno per la viabilità della zona», ha rivolto un invito affinché il problema «che esiste, sia risolto senza fare danni, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza, alla luce dello sviluppo turistico dell'economia della zona».

Ferruccio Signetti, consigliere di minoranza di Calamandrana, si è detto abbastanza d'accordo con i colleghi di maggioranza, ma ha invitato a «non lasciarsi la testa prima del tempo, perché ho avuto assicurazioni dal presidente Marmo e dall'assessore Musso che saranno fatti interventi sull'attuale tracciato, prima che si decida per la nuova strada».

questo nuovo progetto in quanto danneggia l'economia agricola e l'ambiente della valle: «Ricordo che qui vengono coltivate oltre 2 milioni di barbatelle e poi cardi, peperoni. E vi si allevano almeno 500 capi di bovini di razza piemontese».

Raimondo Cusumano, rappresentante provinciale della Confagricoltura, imprenditore agricolo e cittadino di Calamandrana ha posto l'accento sulla tendenza della politica di oggi a privilegiare «le grandi infrastrutture, dimenticando il discorso turismo e agricoltura».

Dino Aluffi, sindaco di Agliano e consigliere provinciale di minoranza, ha riportato il suo disagio «vissuto in Consiglio, quando un emendamento presentato all'ultimo momento non ha permesso una discussione adeguata e democratica. Chissà se sarà ora possibile trovare veramente le risorse per la costruzione della nuova strada ed a quali costi».

Nella stessa serata sono emerse anche le posizioni critiche degli abitanti di via Volta a Nizza, che si ritroverebbero imbottigliati in casa e quelle degli operatori sanitari: «A cosa serve una direttissima tra due ospedali sempre più ridimensionati dai tagli alla Sanità?».

È stato un dibattito intenso, ma civile, nel quale chi ha voluto ha portato le sue osservazioni. Al termine il sindaco Massimo Fiorio ha concluso con la considerazione che «non ci sono ragioni per dire che sia effettivamente necessaria la nuova strada Nizza-Canelli», invitando i cittadini a sottoscrivere l'ordine del giorno approvato per dare maggior forza al documento.

La discussione è aperta e destinata a continuare ancora, a cominciare dalla riunione organizzata dalla Provincia il 22 ottobre prossimo nel salone della Cassa di Risparmio di Asti a Canelli.

Voluntas minuto per minuto

Pulcini '91 momento magico allievi regionali primo punto

Nizza Monferrato. Turno più prodigiosi risultati positivi, rispetto alla scorsa settimana, per le squadre oratoriane. In evidenza Pulcini 92 e 91, esordienti 89, Giovanissimi e Allievi regionali al loro primo punto.

PULCINI 93
Voluntas 0
Asti 12

L'ampio divario nel risultato ha concrete motivazioni: Asti tutti 92 e più esperienza, neroverdi ai primi passi e, aggiungiamo, molto rimaneggiati. Convocati: Cottone, F. Conta, Gallo, Germano, Gonella, A. Lovisolo, N. Pennacino, Quasso, Sala, Jovanov.

PULCINI 92
Voluntas 4
Annonese 1

Pronto riscatto dei ragazzi di mister Giovanazzo che, con il gruppo al gran completo, rifilano una quaterna alla squadra di Castello d'Annone. Iguera, P. Lovisolo, e due volte il solito Oddino, i marcatori.

Convocati: Ratti, Tortelli, Bardone, Cortona, D'Auria, Giolito, R. Grimaldi, Iguera, P. Lovisolo, L. Mighetti, Oddino, Solito, Gianni, G. Pennacino.

PULCINI 91
S. Domenico Savio 0
Voluntas 3

Comincia il campionato anche per i Pulcini a 9 e i nostri portacolori vanno subito a vincere sul difficile campo astigiano contro i detentori dell'ultimo trofeo Don Celi. Partita estremamente corretta con gli atleti oratoriani che partono in sordina. Mister Denicolai da indicazioni e le redini del gioco vanno saldamente in mano nicese che non le lascia più. Bertin, Mazzapica, M. Abdouni concretizzano il punteggio.

Torneo di Cabanette

Dopo quello di Cassano Spinola, anche questo torneo si conclude con i Pulcini neroverde sul gradino più alto. Anche questa volta mister Denicolai ed il dirigente responsabile Terranova ricevono complimenti sinceri dagli avversari per il gioco e la serietà dimostrata. Un grande collettivo ottiene, in semifinale, il 2-1 sull'Arenzano (Ge) con Mazzapica e Oddino a segno. La finalissima contro il Vado Ligure (Sv) termina a reti inviolate con i nostri molto stanchi ma, comunque, alla pari. Ai calci di rigore si erge a protagonista Francesco Muni che neutralizza tre tiri ai savonesi, firmando la vittoria nel torneo.

Convocati: Muni, M. Abdouni, Bertin, Bielli, Calosso, Carta, Cresta, Francia, Gabutto, Genta, Mazzapica, Monti, Morabito, Sabiu, Terranova, Oddino, L. Mighetti.

ESORDIENTI 90
Moncalvese 2
Voluntas 1

Partita condizionata dalle palesi irregolarità generate da un arbitro non autorizzato e per di più digiuno di regolamenti. Squadre in campo, comunque corrette, nonostante l'evidente partigianeria per la formazione aleramica del direttore di gara. Il bel gol di Biglia e i 3 pali non sono bastati per superare avversari e arbitro.

Convocati: Nogarotto, Rota, Altamura, Benyahia, Biglia, Freda, Iaia, D. Mighetti, Molinari, Pavone, Quaglia, M. Ravina, Rizzolo.

ESORDIENTI 89
Voluntas 9
Canelli 1

Differenza tecnica enorme. Incontro a senso unico con

occasioni continue. Un tiro da lontano del tutto episodico ha consentito il gol ospite. Marcatori: Massimelli (3), Zerbini (3), Cela, Santero e Sciutto.

Convocati: Ameglio, A. Barbero, Algieri, Barison, A. Bincoletto, Cela, S. Bincoletto, Costantini, Garbarino, Gioanola, Sciutto, Santero, Massimelli, D. Torello, Zerbini.

GIOVANISSIMI
Voluntas 4
Calamandranese 2

La possibile goleada non c'è stata per tanta imprecisione. Gioco oratoriano a sprazzi e sotto tono. Punteggio pieno, comunque e per ora è sufficiente. Tre volte Smeraldo e una Tuica in gol. Convocati: U. Pennacino, Pelle, Pasin, G. Conta, Pesce, Serianni, D'Agosto, Buoncristiani, Smeraldo, B. Abdouni, Tuica, Martini, Nicotera, Bertolotti, De Bortoli, Giordano.

ALLIEVI REGIONALI
Airschese 2
Voluntas 2

Si cancella lo 0 in classifica con una positiva prestazione in terra pinerolese. Capaci di andare due volte in vantaggio per merito di Davide Sciarri, due volte siamo stati raggiunti, ma tant'è. Punteggio giusto anche se entrambe le squadre hanno avuto l'opportunità di chiudere il conto. Nei secondi finali Gilardi impedisce una sconfitta che sarebbe stata sicuramente una beffa. Un pareggio che da morale e sprona a tener duro e migliorare. Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, Ostanel, M. Torello, Sandri, Rapetti, Sciarri, Nosenzo, Roccazzella, Berca, Bianco, Busi, Boggero, F. Soggiu, An. Barbero, Romano.

Gianni Gilardi

Il punto Giallorosso

Sonante vittoria casalinga di una Nicese in ripresa

Nizza Monferrato. La Nicese sembra aver superato il momento negativo di inizio stagione e, dopo la bella vittoria esterna della giornata precedente, si impone nella tornata casalinga contro la Castelnovese (Al) con un netto e limpido 3-0.

Il primo tempo ha visto la Nicese rispondere ad una supremazia territoriale (per altro sterile) degli ospiti con azioni pericolose non sempre concretizzate a dovere. La cronaca. Già al 2' una sventolata di Gai vienealzata in angolo da Albertini; 5': conclusione alta di Strafaci; 13': traversone di gai, testa di Serafino ad un passo dalla porta e palla in rete. L'arbitro, ben appostato (ottima la sua direzione di gara) annulla per fuorigioco. 24': Serafino conclude sul fondo; 25': punizione di Terroni, testa di Strafaci di poco a lato; 33': stoppo e girata di Roveta, para Albertini; quasi allo scadel del primo tempo (42'), quando sembra che la prima frazione sembra che si debba concludere a reti inviolate, arriva la rete del vantaggio nicese: punizione di Gai, la girata di Terroni è respinta dal portiere e sulla ribattuta Roveta è lesto a girare in rete per l'1-0. Secondo tempo. Gal 5' manca il raddoppio facendosi ipnotizzare dall'estremo difensore; 10': Bertonasco prende il comando; 20': il raddoppio

nale di Bertonasco, sfuggito al controllo della difesa, arriva in extremis Serafino per la deviazione vincente; 30': Basso rileva Serafino (zoppicante); 31': Roveta si procura un rigore che Terroni trasforma per il 3-0. 33': Lotta per Roveta con la Nicese che preme ancora ma non realizza. Domenica la trasferta in quel di Sarezzano.

Formazione: Quaglia s.v., Strafaci 6,5, Giovine 6, Ravera 7, Massano 6, Careggio 6,5, Schiffo 6, Terroni 6,5, Roveta 7 (Lotta s.v.), Serafino 7 (Basso s.v.), Gai 6 (Bertonasco 6).

JUNIORES

Nella seconda giornata di campionato, i giovani nicesi di mister Iacobuzzi, nell'esordio casalingo, rimediano una sconfitta per 0-2 contro la Viguzzolese. Una partita, quella odierna, non affrontata nella giusta maniera. Con un pizzico di maggiore determinazione e cattiveria agonistica si poteva ottenere, forse, un risultato positivo. Siamo certi che in settimana il mister si farà sentire. Primo tempo sullo 0-0, equilibrato con una Nicese che premeva senza riuscire a finalizzare le azioni. Nel secondo tempo, il vantaggio ospite con Gabbana ed il raddoppio di Ginestra per il 2-0 che condanna la Nicese. Sabato si spera in un pronto recupero anche per il campionato, si chiama

Brevi di sport

Trofeo di Bocce "Barbera e Moscato"

Mercoledì 10 ottobre 2001 è iniziato, organizzato dall'Associazione Boccifila Nicese, presso il bocciodromo dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, il 10.mo Trofeo del Barbera e del Moscato "Città di Nizza Monferrato".

La competizione sarà suddivisa in 2 gironi da 8 quadrette con formazioni, rispettivamente, BCCDD-CCDD e CDDD e inferiori con una "poule" eliminatória e dai quarti di finale, eliminazione diretta.

Si gioca nelle serate di Mercoledì e Venerdì.

Corsi di Karate

Nella palestra dell'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza, piazza Dal Pozzo, sono iniziati, il lunedì ed il venerdì dalle 18,30 alle 21, ed il mercoledì dalla 19,30 alle 20,30, gli allenamenti ed i corsi di karate per bambini, ragazzi ed adulti, organizzati dal CSN-Funakoshi.

A Canelli i corsi si tengono al Palasport il Martedì ed il Giovedì dalle 18 alle 22.

Istruttori federali FIJKAM, Francesco Trotta e Giuseppe Benzi.

Le informazioni si possono ottenere durante l'orario dei corsi oppure contattando il

Riceviamo e pubblichiamo da Castel Boglione

Mario Gatti "Mano" un esempio per tutti

Castel Boglione. Riceviamo e pubblichiamo un sentito ricordo di Mario Gatti.

"A più di due mesi dalla prematura ed inaspettata scomparsa di Mario Gatti, per tutti "Mano", vorrei ricordarlo con queste poche righe.

Nativo e residente a Castel Boglione, in regione Cortile, il 9 di agosto ci ha lasciato improvvisamente. Il suo cuore si è fermato, al mattino alle 8,30 circa, mentre si apprestava ad andare nelle sue vigne. È successo a casa, nel cortile, mentre parlava con Claudio, suo figlio. Nulla hanno potuto sia i familiari, subito accorsi, la moglie Carla e la suocera Giovanna, che con Claudio hanno cercato di prestargli le prime cure, sia i soccorritori del "118" di Nizza, tempestivamente avvertiti, che hanno cercato invano di rianimarlo. È stato un fulmine a ciel sereno: non c'era stato nessun segno premonitore, nulla che poteva far pensare a quello che poi è successo. Aveva solo 60 anni e conduceva con la famiglia l'azienda agricola che aveva ingrandito con gli anni, e di cui era orgoglioso. "Mano" era un uomo di poche parole, per lui parlavano i fatti: gran lavoratore, dedicato alla famiglia, stravedeva per il figlio. Che era una persona benemerita e stimata da quanti lo conoscevano per le sue doti non comuni di onestà, rettitudine e schiettezza, lo si è potuto certamente capire dall'enorme affluenza di persone che hanno partecipato ai rosari, tenuti presso l'abitazione, prima delle esequie: tanta gente così al cortile non si era mai vista, erano parenti, amici, conoscenti, "trifulau", che hanno voluto onorarlo e stringersi vicino ai



familiari così duramente colpiti. Ai funerali, la bella chiesa di Castel Boglione, che non è piccola, non è riuscita a contenere quanti sono venuti a rendergli l'ultimo omaggio: penso che tutti i paesi nel raggio di trenta chilometri siano stati rappresentati. Alcuni hanno interrotto le vacanze, e benché distanti alcune centinaia di chilometri, sono tornati per essere vicino a Carla, a Claudio e a zia Giò e agli altri parenti, venuti anche dall'estero. Purtroppo "Mano" non è più tra noi, la sua dipartita ha lasciato un grande vuoto, incolmabile per la sua famiglia, che lo ha avvertito ancora di più nei giorni appena passati, quelli della vendemmia. Che tristezza: durante il giorno, ogni cosa, i lavori, le vigne, i luoghi, le persone, tutto ricordava Mano; e la sera, con la stanchezza ed il ritorno a casa, il tutto si accentuava. Solo il tempo potrà aiutarli a lenire il loro dolore, non certo il ricordo.

Ciao "Mano", eri un esempio da seguire, sarai per sempre nei nostri cuori. A nome di tutti".

Gian Piero Scarsi

Per le tesi congressuali dei Ds

L'ex ministro Turco all'auditorium Trinità



Nizza Monferrato. Giovedì 4 Ottobre presso l'Auditorium Trinità l'on. Livia Turco, già ministro con il passato governo dell'Ulivo ha incontrato gli iscritti dei DS in vista del prossimo raduno congressuale. Dopo la presentazione da parte di Flavio Pesce, sindaco di Nizza, l'illustre ospite ha intrattenuto la platea sui temi inerenti alle tesi congressuali, senza dimenticare una panoramica generale su problemi e politica dell'attuale compagine governativa. Nella foto la presentazione dell'on. Livia Turco da parte del sindaco di Nizza, Flavio Pesce.



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI gelosoviaggi.nm@libero.it
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

I risultati del referendum

Nizza e Nicese in linea con le medie nazionali

Nizza Monferrato. Si confermano in linea con le medie nazionali i risultati nicesi del primo referendum costituzionale confermativo della storia della Repubblica Italiana. In città si è recato alle urne il 30% degli aventi diritto al voto, 2481 nicesi su 8385 iscritti nelle liste elettorali. Le preferenze sono andate nettamente al sì (ratifica delle leggi sul cosiddetto federalismo, una serie di passaggi di competenze dallo Stato alle Regioni in diversi campi amministrativi: sanità, scuola, ecc.), nella proporzione del 58% circa contro il 42% circa. Nessuna sorpresa nemmeno nei paesi del Nicese (vedi tabella a centro giornale). Da segnalare solo come a Bergamasco, Bruno e Quaranti i votanti hanno superato il 40% (rispettivamente 43, 44 e 42%), mentre i minimi di partecipazioni si sono regi-

NIZZA M.TO	
ELETTORI	8.385
VOTANTI	2.481 = 29,6%
SI	1.394 = 58,3%
NO	996 = 41,7%
Bianche	46 Nulle 45

strati a Rocchetta Palafea (18%), Castel Boglione e San Marzano Oliveto (24%) e Castelletto Molina (26%). I sì hanno raggiunto i picchi di percentuale a Bergamasco (77%), a Cortiglione (71%) e a Maranzana e Bruno (68%). I no invece hanno superato le medie generali a Santo Stefano Belbo (51%) e Castel Rocchero (48,5%).

S.I.

Domenica 14 ottobre

Bergamasco fa festa a tartufi e trifulau



Meo Goretta, uno dei premiati dello scorso anno.

Bergamasco. Tartufi, cani e "trifulau" saranno grandi protagonisti domenica 14 ottobre a Bergamasco.

Nel paese alessandrino che si trova a diretto contatto (e non solo geografico) con la provincia di Asti, andrà infatti in scena la terza edizione della Fiera del Tartufo, una manifestazione che si sta segnalando con sempre maggiore interesse nel panorama dei vari appuntamenti dedicati (come vuole la stagione autunnale) a questa prelibatezza gastronomica delle nostre terre. Proprio sull'onda dell'alto gradimento e della notevole partecipazione di pubblico dei due anni precedenti Bergamasco proporrà domenica ai suoi visitatori la formula e il programma ormai consolidati, una serie di eventi dedicati alle antiche tradizioni del "trifulau", da sempre un'occupazione molto diffusa a Bergamasco.

Si comincerà alle 9,45 con l'apertura e la benedizione impartita dal don Cesare Macciò. Quindi si potrà iniziare a passeggiare per le vie del paese in mezzo a caratteristici banchetti e bancarelle varie, allestite intorno al Comune e lungo le mura del Castello.

Dalle 10 si darà il via all'esposizione delle "trifole", che saranno esaminate da una giuria di esperti e porteranno alla proclamazione e alla premiazione (intorno alle 12) dei vincitori delle varie categorie di giudizio: il tartufo più grosso, quello più bello, il piatto di tartufi migliore e il pacchetto più gradevole.

Un premio speciale andrà poi al tartufaio più anziano.

Alle 12,30 verrà presentato al pubblico il Cd-Rom "Agricoltura e antichi mestieri a Bergamasco", un viaggio multimediale attraverso la memoria storica di Bergamasco tra antichi metodi di coltivazione della terra, mestieri ormai perduti e personaggi rimasti nella memoria collettiva. Quindi aperitivo per tutti, offerto dalla Pro Loco, prima del pranzo ovviamente a base di tartufi che tutti i ristoranti di Bergamasco offriranno al prezzo di 60.000 lire. Si potrà pranzare alla Trattoria Tranquill e alla Soms, in paese, o all'agriturismo Amarant in regione Franchigie, mentre presso il Circolo Acli si potranno assaggiare per tutta la giornata vari piatti a base di tartufo.

La festa riprenderà alle 15,30 quando sul campo sportivo comunale di San Pietro si svolgerà l'ormai tradizionale e attesa gara dei cani da tartufo, una ricerca simulata che metterà in palio premi in oro per i vincitori. A seguire si potrà assistere alla trebbiatura del granturco alla vecchia maniera con una macchina trebbiatrice d'epoca. In piazza Barberis nel frattempo ci sarà spazio per i bambini con il "Paese dei Balocchi" di Claudio e Consuelo, mentre in piazza della Repubblica l'Onav di Acqui Terme guiderà una serie di assaggi ai vini locali. Infine seguirà il gran finale musicale, allietato dalla musica del gruppo bergamaschese dei Gens Matia.

S.I.

Domenica 14 ottobre ad Incisa

28ª Sagra della Barbera e del cardo storto



Un banchetto con esposti cardo e bottiglie di Barbera.

Incisa Scapaccino. Incisa si prepara a far festa ai due sovrani delle sue tavole, due prodotti enogastronomici di grande pregio che legano profondamente le loro storie a questo paese della valle Belbo, patria dell'eroe Scapaccino. Domenica prossima 14 ottobre infatti la Pro Loco organizzerà la 28ª edizione della Sagra della Barbera e del Cardo Storto, la più datata e probabilmente la più apprezzata e amata festa incisana.

Sotto l'ex mercato coperto di piazza Ferraro i tanti visitatori che raggiungeranno Incisa potranno degustare un pranzo (a partire dalle 12,30) a base di un ricco menù all'insegna della cucina tipica piemontese: affettato misto, pane agliato, peperoni in bagna cauda fricialein, fagiolata, crepes ai formaggi e poi minestrone coi tajaren, galletto con patatine grigliate, dolce e caffè. E una cena (dalle 20,30) altrettanto allestente: agnolotti d'asino, agnolotti al ragu, polenta e salsiccia, polenta e cinghiale, polenta e asino, stufato d'asino, stufato di cinghiale.

Durante tutto il pomeriggio poi si potrà degustare la bagna

cauda, il perfetto accompagnamento per apprezzare al meglio il sapore del cardo storto. Un ortaggio particolare che per crescere e svilupparsi abbisogna di un terreno dalle caratteristiche particolari, come quello di Incisa, un sottosuolo prevalentemente sabbioso, frutto di antica opera di erosione fluviale e di millenarie sedimentazioni marine, che assicura al suo prodotto più famoso quelle peculiarità che lo rendono unico ed originale. Classico anche l'accostamento con la migliore Barbera d'Asti dei colli circostanti, assicurata dai molti produttori e dalle cantine sociali di tutta la valle Belbo.

Accompagneranno la manifestazione gastronomica uno spettacolo folkloristico di danze e musiche popolari, che allieterà la mattinata e il primo pomeriggio e la serata danzante del dopo cena. La Sagra della Barbera e del Cardo Storto è il primo dei due appuntamenti previsti nel calendario eventi di Incisa. Il 28 ottobre prossimo infatti, si chiuderà la stagione 2001 con la 9ª edizione della Giornata del Tartufo.

S.I.

I locali restaurati a Borgo Villa di Incisa

Nasce la comunità "Casa della speranza"

Incisa Scapaccino. È stata ultimata la ristrutturazione dei vecchi edifici dell'ex canonica e dell'ex asilo di Borgo Villa, a Incisa Scapaccino, ed è venuto così il momento di dare ufficialmente il via al progetto della "comunità autogestita". Nei locali in questione infatti non nascerà un semplice pensionato, ma una vera e propria comunità che avrà lo scopo di ricreare, per chi è solo, il calore di un ambiente familiare, nel quale si potrà partecipare attivamente alla vita comunitaria secondo le proprie capacità nell'organizzazione di quanto è necessario giorno per giorno, proprio come in una famiglia. All'ospite saranno forniti gratuitamente la camera e i servizi personali con doccia, nonché l'uso delle parti comuni: cucina, due salette, una grande veranda, la biblioteca e la piccola cappella già in uso da anni.

ni, orto e giardino, più altri locali utili alle necessità di una vita comunitaria. Gli ospiti dovranno dividere solo le spese vive: vitto, luce, gas e personale di servizio, secondo gli accordi presi all'atto di ingresso nella Comunità e sottoscritti dall'ospite. La persona ospitata potrà arredare la propria camera con i propri mobili, per ricreare un ambiente profondamente personale, oppure richiederla già arredata. Gli ospiti saranno coadiuvati nelle necessità amministrative e di organizzazione dai componenti dell'associazione di volontariato "Casa della Speranza", che ha curato la ristrutturazione degli ambienti atti a ospitare la Comunità. Informazioni più dettagliate sono disponibili presso la sede dell'associazione in piazza Garibaldi a Borgo Villa, Incisa Scapaccino, tel: 0141-74636.

Incidente mortale a Nizza

Nizza Monferrato. Incidente mortale nella notte di domenica scorsa 7 ottobre a Nizza. Un autista macedone di 30 anni, Spirov Stamen, abitante a Castagnito, si è schiantato intorno alle due di notte con la sua Mercedes contro il guard rail all'altezza del passaggio a livello di strada Canelli. Vani i soccorsi del 118 e dei Vigili del Fuoco, che hanno lavorato quasi due ore per estrarre il corpo dalle lamiere. I Carabinieri indicano tra le possibili cause un malore o un mancato rallentamento nell'affrontare la cunetta della ferrovia, che avrebbe potuto causare la perdita del controllo dell'auto. Stame lascia una moglie e un figlio.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'incidenza del "soppalco" sul decoro architettonico

Sono un condòmino di una palazzina costruita verso la fine del 1800 composta da tre piani, che a loro volta sono caratterizzati da due alloggi ciascuno. Come parecchi edifici dell'epoca, la costruzione, di cui ho la proprietà di un alloggio posto al secondo piano, è stata progettata e edificata con ambienti molto ampi, come ad esempio l'altezza verticale di ogni stanza (cinque metri circa). Ho deciso così di costruire un soppalco in legno che mi permettesse di sfruttare al meglio la mia proprietà, creando un nuovo spazio dove ho ricavato la camera da letto di mia figlia dodicenne. L'assemblea dei condòmini ha, però, deliberato contro il soppalco ritenendolo inopportuno perché in contrasto con le norme che regolano il decoro architettonico.

I condòmini infatti hanno motivato la decisione sostenendo che dall'esterno dell'edificio si vede il piano del soppalco tagliare la finestra, con una conseguente diminuzione della bellezza esterna che incide sull'estetica del fabbricato. Vorrei sapere se ho la possibilità di mantenere il soppalco o se, invece, devo attenermi alla delibera assembleare.

Il tema di questa settimana riguarda la tutela del decoro architettonico nell'ambito di un edificio condominiale. Il contenuto di decoro architettonico, secondo la legge, è legato all'estetica, data dall'insieme delle linee delle strutture che caratterizzano il fabbricato stesso e gli imprimono una determinata e armonica fisionomia.

Ogni qualvolta vi sia la realizzazione di opere che mutino l'originario aspetto anche soltanto di singoli elementi o punti del fabbricato suscettibile di riflettersi sull'insieme dell'aspetto dello stabile, questo può comportare l'alterazione del decoro. Il decoro architettonico è, pertanto, sinonimo di armonia, intesa come l'insieme ben accordato di linee e

strutture ornamentali. L'inserimento in questo contesto di nuove opere, nuovi elementi od anche semplicemente di modifiche che rompono tale equilibrio estetico, rende concreta l'ipotesi di un'alterazione, conseguente ad interventi peggiorativi del carattere estetico - decorativo dell'immobile od anche soltanto una riduzione del suo prestigio, comunque sufficiente. Nel valutare se un edificio ha subito una diminuzione del suo decoro architettonico è necessario considerare le condizioni dello stesso nel momento dell'intervento.

Quanto a ciò va precisato che per stabilire se un'opera modificatrice abbia pregiudicato il decoro di un fabbricato condominiale, deve tenersi presente la situazione precedente all'esecuzione, con la conseguenza che una modifica non è da considerarsi peggiorativa se eseguita su un edificio già menomato esteticamente da precedenti lavori o, comunque, di mediocre livello architettonico. Nel valutare una modifica al decoro dell'edificio è, inoltre, utile considerare l'eventuale danno economicamente valutabile. Laddove, infatti, pur esistendo un pregiudizio estetico, questo risulti ampiamente compensato dall'utilità per tutti i condòmini del mutamento, non si potrà ritenere superato il limite alla tutela del decoro architettonico.

In ulteriore analisi, è da notare che l'eventuale valore storico del fabbricato considerato, non può portare a criteri valutativi diversi rispetto ad un edificio costruito con uno stile moderno. Va detto, per completare l'esame del caso, che anche il regolamento di condominio può contenere norme che tutelino il decoro dello stabile, comprimendo il diritto di proprietà dei singoli mediante il divieto di qualsiasi opera modificatrice, anche se migliorativa, dell'aspetto esterno dello stabile.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA
America Settentrionale -
Colonizzazione - Storia

G. Milton, *La colonia perduta*, Rizzoli;

Berlusconi, Silvio - Discorsi Politici

S. Berlusconi, *L'Italia che ho in mente*, A. Mondadori;

Coppie Celebri - Amori -
Sec. 20.

L. Laurenzi, *Amori e furori*, Rizzoli;

Disoccupazione - Italia

A. M. Mori, *Gli esclusi*, Sperling & Kupfer;

Europa - Storia Medievale -
Sec. 4-9.

W. Pohl, *Le origini etniche dell'Europa: Barbari e Romani tra antichità e medioevo*, Viella;

Fascismo - Storia

R. De Felice, *Breve storia del fascismo: con i due saggi "Il problema dell'identità nazionale" e "Dall'eredità di Adua all'intervento"*, A. Mondadori;

Guerra Mondiale 1939 -
1945 - Unione Sovietica -
Storia

V. Suvorov, *Stalin, Hitler: La rivoluzione bolscevica mondiale*, Spirali;

Italia - Medioevo - Fortificazioni

A. A. Settia, *Proteggere e dominare: Fortificazioni e popolamento nell'Italia medievale*, Viella;

Italia - Storia - Sec. 11.-20.

I. Montanelli, *L'Italia del millennio: sommario di dieci secoli di storia*, Rizzoli;

Nobiltà - Europa - Storia -
Sec. 5-14.

K. F. Werner, *Nascita della nobiltà: Lo sviluppo delle élite politiche in Europa*, Einaudi;

Partito Comunista Italiano -
1987-1991

B. Petruccioli, *Rendiconto*, Il Saggiatore;

Psicoterapia - Metodo della Gestalt

P. Clarkson, *Gestalt - Counseling: Per una consulenza psicologica proattiva nella relazione d'aiuto*, Sovera;

Raimondo Di Sangro - Biografia

G. Capece Latro, *Un sole nel labirinto: Storia e leggenda di Raimondo de Sangro, principe di Sansevero*, Il Saggiatore;

Tempo Libero

D. De Masi, *Ozio creativo*, Rizzoli;

LETTERATURA

A. Bevilacqua, *Gli anni struggenti: Romanzo*, A. Mondadori;

I. Calvino, *Gli amori difficili*, A. Mondadori;

A. Camilleri, *Biografia del figlio cambiato*, Rizzoli;

T. Chevalier, *La ragazza con l'orecchino di perla*, Neri Pozza;

Colette, *Romanzi e Racconti*, A. Mondadori;

Evan S. Connell, *Deus lo volt!*, Marco Tropea;

M. Connelly, *Musica dura*, Piemme;

P. Cornwell, *L'ultimo distretto*, A. Mondadori;

L. De Crescenzo, *Tale e Quale: Romanzo*, A. Mondadori;

N. Frobenius, *Il valletto di De Sade*, Ponte alle Grazie;

J. Giono, *L'uomo che piantava gli alberi*, Salani;

S. King, *On writing*, Sperling & Kupfer;

C. S. Lewis, *Le lettere di Berlicche* e *Il brindisi di Berlicche*, Jaca Book;

J. Morrow, *Abaddon*, Il Saggiatore;

J. Morrow, *L'ultimo viaggio di Dio*, Il Saggiatore;

D. Rabinyan, *Spose persiane*, Neri Pozza;

N. Stephenson, *Cryptonomicon*, Rizzoli.

Week end al cinema

A.I. ARTIFICIAL INTELLIGENCE (*Usa, 2001*) di S. Spielberg con A.J. Osmond, W. Hurt.

Fino a dove può arrivare la macchina? È possibile ipotizzare una macchina non solo cognitiva ma anche sensibile? Domande insolite che hanno turbato i sonni degli inventori e riempito le pagine degli scrittori di fantascienza.

Da un racconto breve di Brian Aldiss, il regista Stanley Kubrick voleva varare un ambizioso progetto sul tema. Alla morte del celebre regista l'idea e la sfida sono state raccolte da Spielberg.

La vicenda si svolge in un futuro in cui la terra è per la gran parte sommersa dalle acque e il mondo è suddiviso fra orga, gli umani e mecca, androidi destinati agli usi più svariati e dalle capacità tecniche illimitate. L'unico loro difetto è l'impossibilità di provare sentimenti.

L'esperimento chiave di una potente multinazionale si chiama David un robot bambino che nelle intenzioni dei progettisti dovrebbe essere in grado di amare. Inserito in un ambiente familiare il piccolo rivela grandi qualità che scatenano la gelosia e l'ira degli umani che lo circondano.

Abbandonato suo malgrado David in compagnia dell'orsetto Tody si mette alla ricerca della sua identità affascinato dalla favola di Pinocchio e dalla figura della fata Turchinana.

Sarà un viaggio irto di ostacoli e di avventure che lo condurranno alla dura ma inevitabile realtà.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 12 a mer. 17 ottobre: **Bounce** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 12 a mer. 17 ottobre: **Scary Movie 2** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 12 a lun. 15 ottobre: **Codice Swordfish** (ore 20.15-22). Dom. 14, mer. 17 e giov. 18: **Shrek** (orario: dom. 17; mer. e giov. 20.15-22).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 12 a dom. 14 ottobre: **Scary Movie 2** (orario fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 12 a dom. 14 ottobre: **Mari del sud** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 12 a lun. 15 ottobre: **Scary Movie 2** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 12 a lun. 15 ottobre:

A.I. Intelligenza artificiale (orario: fer. 20-22.30; fest. 15.30-16.45-20-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 12 a lun. 15 ottobre:

Ravenello pallido (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30); *Sala Regina*, da ven. 12 a lun. 15 ottobre:

Codice Swordfish (orario: 20.15-22.30); dom. 14 ottobre: **Pokémon 3** (orario: 15.30-17.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 12 a mar. 16 ottobre:

Scary Movie 2 (orario: fer. 20.30-22.15; fest. 16.30-18.30-20.30-22.15); mer. 17 ottobre Cineforum: **Intimacy** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 12 a lun. 15 ottobre:

Bounce (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15); da mar. 16 a giov. 18: chiuso per riposo.

Avviso cimiteriale del Comune

Il sindaco, visti gli art. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10/9/1990), preso atto che presso la Camera Mortuaria del cimitero urbano, per il prescritto turno di rotazione, sono giacenti resti ossei appartenenti a: Grindatti Giovanni, Caviglia Brigida,

Mareddu Gesuino, Baldizzone Angela, Turco Attilio, Destrini Stefania; dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette o colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 10/11/2001 presso il custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nella camera mortuaria, in cellette o colombari. Successivamente detti resti saranno depositi nell'ossario comune. Il presente ha valore di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del D.P.R. 10/9/1990 n. 285.

Club house

Acqui Terme. Alla Società d'ingegneria «Erde» di Acqui Terme il Comune ha affidato l'incarico per l'elaborazione di uno studio di prefattibilità con una serie di temi di verifica. I seguenti: costruzione di una Club house all'interno del villaggio termale; allestimento di un centro servizi imprese del settore turistico; costruzione di due piscine termali; costruzione di un acquedotto termale. Poi ancora, sistemazione ambientale dell'area delle terme; realizzazione di un centro di promozione territoriale; realizzazione di un sistema informativo generale; individuazione di altre strutture di interesse collettivo utile alle finalità progettuali.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 10 GIUGNO 2001 AL 26 GENNAIO 2002

GIORNI FERIALI			GIORNI FESTIVI			ALESSANDRIA	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE
ARRIVI	PARTENZE	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	PARTENZE					
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	6.55 ⁹⁾		7.19 ⁷⁾	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45		13.12	16.54	13.20	15.11
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾		18.08	19.57	17.29	19.59 ⁶⁾
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20					
17.13	18.08	19.13 ²⁾	15.11	15.44	16.10 ²⁾					
19.57	20.53 ⁹⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁸⁾					
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾						
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 ⁴⁾		9.47	13.10	6.00	7.20 ³⁾
13.10	15.10	15.42	9.34	12.10	13.15		15.00	17.28	9.34	13.13
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾		19.39	19.50	16.55	18.18 ²⁾
			19.58						19.58	
7.32	8.34	10.16	3.36 ¹⁾	4.34	5.26		7.20	8.50	3.36 ¹⁾	6.00
11.41 ³⁾	13.43	14.38	6.10	7.04 ³⁾	7.42		10.20	11.50	7.30	9.00
15.36	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ⁹⁾	10.25	12.18		13.20 ⁵⁾	14.50	10.34 ⁴⁾	12.00
18.58	19.38 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38		15.50	17.20	13.34	16.00
21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.16	20.46		18.58	20.23 ⁵⁾	17.38 ⁴⁾	19.06
			22.03	1.40 ¹⁾	20.46			1.40 ¹⁾	20.46	
7.31	8.45	12.05	5.15 ⁵⁾	6.10	6.42		9.56	13.56	8.01	11.40
13.35	15.05	16.44	7.02 ⁷⁾	7.42	8.54		15.55	17.56	14.01	16.01
18.03	19.27	20.27 ⁶⁾	12.45	13.48	16.00		19.56		18.01	
20.48	21.31 ⁵⁾		17.18	18.16	19.55					

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 4) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 6) Proveniente da Torino si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 7) Diretto Torino si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 22/7 e dal 27/8. 9) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua dal 10/9.

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Cambio a S. Giuseppe di Cairo. 3) Ferma Bistagno, Spigno, Cairo, S. Giuseppe di Cairo. 4) Diretto a Genova PP. 5) Proveniente da Genova PP. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

Telefono FS Informa 848 888088

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Doccia solare
- Massaggi
- Massaggi antistress
- Linfo drenaggio manuale

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME. Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax.

Abbiamo scelto La Prealpina.

PERSONALE SPECIALIZZATO

TAGLI GRATUITI SU LEGNO E PANNELLI



CONSIGLI NELLA SCELTA

PAGAMENTI RATEALI / CARTE CREDITO



Perché LA PREALPINA Vi offre la sua esperienza, di oltre 10 anni nel mondo del bricolage, e vi accompagna nell'acquisto risolvendo ogni vostro quesito.

I settori e gli articoli esposti sono infiniti:

legno, rivestimenti e pavimenti, ferramenta, utensili elettrici, vernici, colle e sigillanti, elettricità, idraulica, giardinaggio, arredo bagno, arredo kit, mobili rustici, cornici, accessori auto e tempo libero.



**Il Castoro
ha sempre un
buon consiglio
da darvi.**

LA PREALPINA

LEGNO • KIT • FAI DA TE

ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano
Tel. 0121.542.121
presso il Centro Commercio LA PREALPINA

AOSTA - St. CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89
Tel. 0165.335.50

ALBA / CN
MONTICELLO d'ALBA
S.S. Alba/Bra
Tel. 0173.361.472

GENOLA / CN
S.S. Savigliano/Fossano
Tel. 0172.648.024

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA

(escluso Aosta) - dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Punti vendita di Alba e Genola dalle 10.00/12.30 - 15.00/19.30

info@la-prealpina.com - www.la-prealpina.com